Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 14 maggio 1972
Anno 91 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 7825 nuova serie Fondazione 1881

SONO COMINCIATI I COLLOQUI FRA I SEGRETARI DEI POSSIBILI PARTITI DI MAGGIORANZA

UN CENTRO-SINISTRA RIVEDUTO ESAMINATO DA FORLANI E TANASSI

Anzitutto i socialisti dovrebbero abbandonare gli equilibrismi avanzati - Ritorno alla idea originaria di allargare l'area democratica - Scelba: Rispettare gli impegni del partito e il responso elettorale - Il PSI preme per la vecchia formula e pretende di dettare condizioni - I contrasti in seno al PSDI

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 13

Hanno preso oggi il via, in forma non solo non ufficiale ma addirittura riservatissima contatti tra Forlani e i segretari delle possibili alleanze governative per un primo sondaggio sulla futura nuova maggioranza, e solo in serata, e non ufficialmente, fonti del PSDI hanno confermato il primo di questa serie di incontri: quello tra Forlani e Tanassi. Il riserbo è comprensibile: incontri ufficiali implicherebbero dichiarazioni e commenti ufficiali; allo stato dei fatti si cerca invece solo di sondare le reciproche intenzioni, evitando di sbilanciarsi in prese di posizione che potrebbero provocare critiche e reazioni da parte degli altri possibili partners.

Il colloquio Forlani - Tanassi — a quanto si è appreso — è servito innanzitutto a ristabilire un clima di costruttivo confronto e a chiarire che da parte della DC non c'è alcuna animosità nei confronti del PSDI, di cui si riconosce indubbiamente il ruolo importante. I socialdemocratici insistono perché si faccia subito un governo di coalizione di centro-sinistra, convenendo sulla necessità però che i socialisti rinuncino alla tesi degli equilibri più avanzati e assumano un atteggiamento inequivocabile per quanto riguarda l'autonomia della maggioranza e i rapporti con il PCI, che non possono essere che quelli tra un partito di governo e un partito di opposizione.

Secondo fonti socialdemocratiche, sarebbe stata discussa la possibilità di costituire un governo di centro-sinistra, coraggioso, impostato sulle riforme, ma rigorosamente democratico, che dia al Paese una sensazione di stabilità e di efficienza, condizioni queste per la ripresa economica e per il ritorno a un clima di tranquillità e di civile convivenza; un governo che abbia una maggioranza omogenea e solidale. Tanassi avrebbe espresso l'opinione che non si può e non si deve ripetere l'esperienza governativa degli ultimi anni; che il governo di centro-sinistra deve tornare alla sua impostazione originaria, che era quella di determinare un allargamento dell'area democratica; e che ogni componente deve sentirsi impegnata nell'azione di governo ed evitare collusioni e ambiguità che determinerebbero una diminuzione di prestigio e quindi di capacità operativa.

Probabilmente il Capo dello Stato comincerà le consultazioni per la formazione del nuovo governo verso la fine del mese e di qui ad allora si cercherà di chiarire le idee ed i reali propositi relativi alle soluzioni ministeriali. Tra l'altro, è allo studio la procedura che metterà in movimento il meccanismo costituzionale per la formazione del governo. C'è infatti chi sostiene che non sia necessaria la presentazione delle dimissioni da parte dell'on. Andreotti, perché questi le ha già presentate tre mesi fa dopo il voto negativo del Parlamento, e il Capo dello Stato nel prenderne atto invitò il governo a restare in carica per portare il Paese alle elezioni.

Altri costituzionalisti affermano invece che la mancanza formale dell'atto di nuove dimissioni implicherebbe il titolo giuridico e di legittimità in base al quale il Governo ha assolto fino adesso le sue funzioni. Comunque, ci dovrà essere, in ogni caso, una iniziativa del presidente del consiglio per una comunicazione formale al Capo dello Stato di aver espletato il proprio compito, o di dimissioni. Il Presidente della Repubblica, comincerebbe le consultazioni non prima di lunedì 29 maggio, per dare modo ai gruppi parlamentari di costituirsi e di eleggere i rispettivi presidenti.

In questa fase di attesa e di studio delle reciproche posizioni, le indicazioni circa gli orientamenti dei vari partiti continuano ad essere affidate alle dichiarazioni dei vari esponenti politici. E' proprio da queste prese di posizione che emerge l'ulteriore conferma del permanere di divergenze non solo tra i partiti, ma all'interno dei partiti stessi. Se notoriamente la sinistra democristiana insiste per ridare vita al centro-sinistra e la maggioranza che fa capo a Forlani evita di sbilanciarsi, alla destra del partito si suona una musica del tutto opposta.

Il sen. Scelba, in un discorso fatto ai dirigenti democristiani del collegio siciliano di Acireale, ha affermato che «il responso elettorale è stato una netta condanna del centro-sinistra e ora si tratta di procedere nel rispetto degli impegni presi dal partito e del voto popolare». «La DC — ha aggiunto — non potrebbe essere costretta a stravolgerne il chiaro responso, né è accettabile la pretesa di chi vorrebbe farsi rappresentante anche dei voti del PCI».

Scelba ha fatto quindi capire di essere favorevole ad un nuovo affidamento dell'incarico governativo ad Andreotti. Successivamente ha affrontato i problemi che impongono decisioni immediate. Anzitutto una nuova disciplina sui fondi rustici: «La iniqua e infausta legge De Marzi-Cipolla va subito corretta. La DC ha un impegno preciso con il corpo elettorale, dopo il voto unanime del consiglio nazionale». Poi è necessaria la riforma della legge sulla casa, colpendo drasticamente le speculazioni sulle aree fabbricabili e, insieme, abrogando tutto «il ciarpame di norme dettate da influenze stataliste e socialistoidi».

Per quanto riguarda l'istruzione, secondo il sen. Scelba, «di fronte al fallimento totale della scuola statale, non rimane che affidarsi alla emulazione, sollecitando tutte le possibili esperienze, in clima di massima libertà»; «limitarsi a poche norme per garantire la serietà degli studi, e lasciare che gli enti locali e i privati tentino esperienze nuove». Scelba ha anche affermato la necessità di porre subito rimedio alla «politicizzazione della magistratura» e di frenare la «infiltrazione comunista negli enti pubblici, specialmente in quelli che influenzano la pubblica opinione».

Anche Spagnolli, in un articolo scritto per il settimanale ufficiale del partito «La Discussione», ha sostenuto che «l'elettorato ha compiuto una scelta precisa al centro. Se avesse voluto diversamente, avrebbe rafforzato il blocco di sinistra e l'estrema destra, mentre ha rafforzato il fulcro, ossia la DC».

Per il PRI, il quotidiano ufficiale ha continuato ad insistere sull'urgenza di formare una nuova maggioranza. «La Voce repubblicana» non si è pero sbilanciata a favore di questa o di quella soluzione, limitandosi a rilevare che «le polemi-

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina



Gli onorevoli Arnaldo Forlani e Mario Tanassi

LA SITUAZIONE

Il segretario della DC Forlani ha aperto il giro degli scambi d'idee sulle prospettive di formazione della nuova maggioranza incontrandosi ieri con il collega del PSDI Tanassi. Sul colloquio è stato mantenuto un certo riserbo, poiché si tratta di contatti preliminari, che servono soprattutto a sgombrare il campo dalle polemiche e dalle contrapposizioni che hanno contraddistinto la campagna elettorale.

Secondo informazioni di fonti ufficiose socialdemocratiche, Tanassi avrebbe manifestato la propensione del PSDI per una larga maggioranza non assumendo atteggiamenti preclusivi verso nessuna delle possibili soluzioni. Il segretario del PSDI comunque ha lasciato anche capire il favore del partito verso una riedizione di un centro-sinistra riveduto, sottolineando l'esigenza di un chiarimento circa una netta chiusura della maggioranza nei confronti dell'estrema sinistra. E' su questo che dovranno pronunciarsi i socialisti.

Il colloquio tra Forlani e Mancini è in programma per i prossimi giorni. Il segretario democristiano svilupperà il confronto anche con i colleghi del PRI e del PLI. La riedizione del centro-sinistra trova comunque ostacoli nell'ala democristiana, che comprende parte della maggioranza e la destra. I socialisti, per contro, escludono nettamente che vi siano soluzioni alternative, mentre i repubblicani continuano a evitare di sbilanciarsi.

Nel Sud Vietnam le truppe governative hanno sferrato una controffensiva sul fronte settentrionale, riuscendo a strappare tre cittadine ai comunisti e a spingersi fino a 10 chilometri dal capoluogo provinciale di Quang Tri. Sul piano politico, nessuno sviluppo notevole e ripresa a pieno ritmo dei preparativi per la visita di Nixon a Mosca, dopo i timori di un annullamento del viaggio da parte dell'URSS. Quanto al blocco del Nord Vietnam, nemmeno nella giornata di ieri si sono verificati tentativi di spezzare in qualche maniera la cintura di mine che sbarra i porti comunisti.

GROSSI CALIBRI IN AZIONE DAL MARE



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Nord Vietnam — La nave americana «Oklahoma» batte la costa con i grossi calibri; dagli obiettivi s'alzano colonne di fumo

RIPRESI INTENSAMENTE I PREPARATIVI A OTTO GIORNI DALLA PARTENZA DEL PRESIDENTE

LA VISITA DI NIXON SI FARA' A MENO DI IMPENNATE DI MOSCA

Kissinger: «Non so, ma noi procediamo con i nostri piani» - Ammissioni alla Casa Bianca: si prevedeva l'annullamento del viaggio da parte dell'Unione Sovietica, come rappresaglia per il blocco del Nord Vietnam - Finora nessun tentativo di forzare (o spazzare) i campi minati

New York, 13

I preparativi del viaggio di Nixon a Mosca, che sembravano aver subito una battuta di arresto questa settimana, a causa della crisi derivante dal blocco dei porti nordvietnamiti, sono ripresi con intensità oggi, alla Casa Bianca, in vista della partenza del Presidente da Washington, sabato prossimo 20 maggio.

I più stretti collaboratori del capo dell'esecutivo ammettono, privatamente, che si aspettavano un annullamento del viaggio da parte dei russi, in seguito alla drastica mossa militare di Nixon in Indocina: le loro previsioni sono state smentite dai fatti, e lo stesso ministro del commercio estero sovietico, Patolicev, dopo l'incontro assai cordiale dell'altro ieri alla Casa Bianca, ha detto che non era mai esistito alcun dubbio al riguardo.

In un discorso tenuto ieri a Houston, il segretario alla difesa, Mervin Laird, ha detto che Nixon aveva previsto che russi e cinesi non avrebbero cercato di forzare il blocco ordinato lunedì scorso e diventato effettivo giovedì 11. «Mi pare che la reazione sovietica sia stata sobria, ed è quella che ci attendevamo» ha aggiunto Laird.

L'«escalation» americana in Vietnam ha gettato, comunque, una lunga ombra sul vertice moscovita, e non sembrano ancora del tutto dissipati a Washington i dubbi che la visita possa subire un rinvio. «Non so — ha detto il consigliere Henry Kissinger ieri sera —, ma noi procediamo con i nostri piani»: Il «gruppo preparatorio» dei funzionari già a Mosca è in contatto quotidiano con gli assistenti presidenziali della Casa Bianca, per la messa a punto dei dettagli tecnici degli incontri al Cremlino, di quelli relativi all'itinerario di Nixon e di quelli riguardanti la «copertura» giornalistica e televisiva della visita.

In questo quadro di persistente perplessità, è da segnalare una dichiarazione del corrispondente da Mosca della radio giapponese «NHK», secondo cui il governo sovietico avrebbe posto un certo numero di condizioni (tra cui la revoca del blocco americano ai porti nordvietnamiti) perché si svolga effettivamente la visita di Nixon a Mosca; i sovietici avrebbero dato tempo a Washington fino al 17 maggio per rispondere. Il corrispondente, citando ambienti informati, aggiunge che queste condizioni sono oggetto di negoziato tra i due paesi, e che Mosca ha deliberatamente evitato di menzionare la visita di Nixon nella sua protesta di giovedì scorso, affinché i negoziati potessero proseguire.

Oggi, intanto, il Pentagono ha annunciato che tre incrociatori pesanti, già impiegati per il blocco intorno ad Haiphong, hano ricevuto l'ordine di trasferirsi in una zona a circa 300 miglia a Sud, per riprendere il cannoneggiamento delle forze comuniste nel Sud Vietnam; al trasferimento delle tre unità navali non deve però attribuirsi, secondo il Pentagono, il significato di un allentamento del blocco entrato oggi nel terzo giorno. Diverse altre unità, ha precisato il portavoce, rimangono al centro del Golfo del Tonchino, con il compito di mantenere una «linea di avvertimento» contro le navi che si avvicinassero ai campi minati.

«Totalmente non corretta» ha definito il portavoce l'interpretazione data da alcuni al movimento navale in corso, nel senso di un possibile indizio che l'America si apresterebbe a togliere il blocco ai porti nordvietnamiti. Egli ha aggiunto che le navi da carico e le petroliere straniere più vicine ad Haiphong sono ancora distanti centinaia di miglia nel Mar della Cina meridionale, e non hanno compiuto finora alcuna manovra di avvicinamento al principale porto del Nord Vietnam. Sono circa 60 le unità della 7.a Flotta mobilitate nelle acque norvietnamite.

Dal canto suo, il capo di stato maggiore generale americano, ammiraglio Moorer, che ha assistito oggi a Newport (Virginia) al varo della portaerei nucleare «Chester Nimitz», ha detto ai giornalisti che non vi è stato finora alcun tentativo da parte di dragamine sovietici di spazzare i campi minati, né alcuna nave da carico ha cercato di forzare il blocco. Moorer ha dichiarato inoltre che gli aviogetti americani hanno colpito oggi ripetutamente ferrovie, strade e linee di comunicazione costiere, distruggendo due importanti ponti ferroviari, uno a Sud di Hanoi e l'altro tra Hanoi e la Cina. Egli ha infine previsto che il primo e più importante effetto del minamento e del blocco consisterà in una drastica diminuzione delle riserve petrolifere nordvietnamite: un oleodotto nel porto di Vinh è stato già distrutto, ha aggiunto Moorer. (Ansa)

OGNI GIORNO SORPRESE NELL'INCHIESTA SULLA TRAGICA FINE DELL'EDITORE

Dalla Sardegna e da Torino novità sull'affare Feltrinelli

Un piano di rivolta generale nelle carceri italiane messo in luce dalle indagini sui rapporti fra Mesina e i rivoluzionari - «Brigate rosse»: altri tre fermi nel capoluogo piemontese

Cagliari, 13

Un disegno criminoso, tendente a scatenare sommosse nelle carceri italiane, è fallito perché numerosi detenuti si sono rifiutati di aderire all'invito a ribellarsi, rivolto loro da esponenti di un «movimento rivoluzionario» non meglio definito, presenti in numerosi istituti di pena della Penisola: questa pista è emersa in Sardegna, insieme con altre, nel corso delle indagini sul «caso Feltrinelli», che si imperniano su Graziano Mesina e sui movimenti e contatti che ebbero nell'isola diversi emissari di gruppi rivoluzionari, fra i quali lo stesso Giangiacomo Feltrinelli.

Secondo quanto è trapelato (nonostante il riserbo che circonda le dichiarazioni rese da «Grazianeddu» Mesina al sostituto procuratore della Repubblica di Cagliari, Villasanta), il bandito latitante fu avvicinato, nel 1968, da emissari che volevano trasformarlo in un capo-guerrigliero; poi, nelle carceri di Volterra, elementi rivoluzionari gli proposero di dar vita a una ribellione nel carcere, che avrebbe portato alla sua evasione: ma Mesina, entrambe le volte, rifiutò. Le persone che lo avvicinarono, sia quando era alla macchia nel Supramonte di Orgosolo sia quando ormai era incarcerato nel penitenziario di Volterra, erano in collegamento con Giangiacomo Feltrinelli. Su questi elementi gli inquirenti stanno lavorando, con l'obiettivo di fornire materiale utile alle indagini in corso a Milano, Torino, Genova e in altre città.

Secondo quanto emerso dalle indagini svolte in Sardegna, il sedicente «movimento rivoluzionario» che voleva operare nell'isola e che, successivamente, visti vani i suoi sforzi, trasferì l'attività nel continente (Lombardia, Toscana, Liguria e Piemonte) era in collegamento con organizzazioni internazionali rivoluzionarie, dalle quali riceveva aiuti finanziari: per avere maggiori notizie in merito a tale fatto, il dott. Villasanta ha convocato oggi il maggiore Massimo Pugliese, del «Servizio informazioni difesa», che ebbe un lungo colloquio con Mesina alla macchia ed effettuò indagini sui movimenti degli emissari rivoluzionari nell'isola; ma, a quanto si è appreso, il maggiore Pugliese si è trincerato dietro il segreto politico-militare.

L'ipotesi del collegamento con movimenti rivoluzionari internazionali nasce da due episodi precisi: a Mesina, nel corso delle

Continua in 2.a pagina



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

An Loc — Un'altra visione del dramma dei profughi sudvietnamiti: qui la gente tenta di sottrarsi agli incessanti bombardamenti dell'artiglieria e dei razzi delle truppe comuniste che stringono d'assedio da molti giorni la città di An Loc

Nelle pagine interne

OSAKA
119 periscono in un incendio

•

BELFAST
Feroce attentato 4 morti e 61 feriti

SORPRESI DAI MARINES GOVERNATIVI I COMUNISTI SUL FRONTE NORD

AL CONTRATTACCO I SUDISTI RIOCCUPANO TRE CITTADINE

I soldati di Saigon si sono spinti ad appena dieci chilometri da Quang Tri

Saigon, 13

Per la prima volta dall'inizio dell'offensiva comunista nel Sud Vietnam, truppe sudvietnamite sono passate oggi decisamente al contrattacco sul fronte settentrionale, precisamente nella provincia di Quang Tri, riscuotendo qualche successo dovuto soprattutto — secondo fonti militari di Saigon — al fattore sorpresa: le forze nordiste, cioè, non si sarebbero attese un attacco governativo in quella zona, e non avrebbero fatto in tempo a far intervenire la loro efficace artiglieria. L'operazione è cominciata stamane, quando un migliaio di marines sudvietnamiti sono stati trasportati, da elicotteri americani partiti dalla portaerei «Okinawa», a Nord del fiume My Chanh, mentre altri 500 soldati attraversavano lo stesso fiume; le unità governative si sono poi divise in tre colonne, ognuna delle quali si è spinta verso Nord.

I combattimenti con i nordisti e i vietcong (i quali, com'è noto, occupano interamente la provincia di Quang Tri) sono stati accaniti e, secondo alcune notizie, essi continuavano nel pomeriggio (ora locale) attorno ad Hai Lang, un centro situato circa otto chilometri dietro le linee comuniste; la cittadina, comunque, è stata riconquistata dai sudvietnamiti, che hanno liberato 82 civili rimastivi durante l'occupazione comunista. Successivamente, proseguendo l'avanzata, con l'appoggio dell'aviazione e dell'artiglieria, le truppe di Saigon sono riuscite a entrare anche nei due piccoli centri di Thon Hoi Yen e Thon Van Tri, e a spingersi ad appena una decina di chilometri a Sud del capoluogo provinciale di Quang Tri.

In due delle tre cittadine riconquistate, i sudvietnamiti hanno allestito spiazzi per l'atterraggio di elicotteri: risulta che nove consiglieri americani sono al seguito delle unità militari di Saigon impegnate nella controffensiva. Dall'inizio dell'attacco di stamani, stando a fonti militari sudvietnamite, le forze comuniste hanno perso 168 soldati e un certo quantitativo di armi: i sudvietnamiti hanno avuto almeno otto morti e 32 feriti.

Prosegue intanto l'opera di rafforzamento del sistema difensivo di Hue, dove continuano ad affluire truppe fresche e un cospicuo numero di grossi carri armati «M-48», finora poco usati dall'esercito di Saigon: infatti, si teme tuttora un prossimo attacco comunista contro l'antica capitale imperiale e se, da un lato, la relativa tregua che regna intorno alla città consente ai sudvietnamiti di riorganizzarsi, essa permette, dall'altro, anche ai nordvietnamiti di «riprendere fiato» e prepararsi, forse, a nuove offensive in questo settore.

Sul fronte meridionale, intanto, anche questa mattina vi sono stati selvaggi combattimenti ad An Loc, dove truppe comuniste appoggiate da carri armati sono nuovamente passate all'attacco da ogni lato contro le unità sudvietnamite trincerate nei loro bunker sotterranei; fonti militari hanno detto che i soldati sudvietnamiti hanno respinto gli attacchi.

Il comando statunitense di Saigon ha infine reso noto che un elicottero armato americano ha distrutto ieri un carro armato nordvietnamita nella regione degli altipiani centrali, utilizzando un nuovo «sistema di armamento missilistico»: il portavoce del comando non ha voluto dare particolari sul nuovo tipo di missile.

A tarda ora, un dispaccio dell'agenzia di stampa nordvietnamita ha affermato che le bombe americane hanno danneggiato una delle dighe sul Fiume Rosso: ripetendo le accuse già lanciate nei giorni scorsi, secondo cui aerei americani hanno ripetutamente bombardato il sistema di dighe sulla riva sinistra nella regione di Hanoi, la agenzia ha affermato, per la prima volta, che una delle dighe è stata danneggiata; un buco di 32 metri di diametro sarebbe stato aperto, da due grosse bombe, in una sezione della diga, nel villaggio di Tan Yen.

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)

TREMILA ARRESTI DI PACIFISTI NEGLI S.U.

New York, 13

Oltre tremila sono le persone arrestate negli Stati Uniti per manifestazioni antiguerra, a partire da lunedì sera, dopo il messaggio del Presidente Nixon sul minamento dei porti del Nord Vietnam: oggi a Washington, circa duemila persone, per lo più studenti, hanno partecipato a un raduno, e quindi ad un corteo, che si è spostato da un punto vicino alla Casa Bianca fino alle scale del Campidoglio, sede del parlamento; manifestazioni simili hanno avuto luogo anche a New York, Boston e Chicago.

I disordini più gravi, fino a questo momento, sono quelli accaduti ieri pomeriggio a San Francisco, dove cinquemila dimostranti non solo si sono violentemente scontrati con la polizia, ma hanno seminato il panico nelle strade del centro, incendiando la motocicletta di un agente e numerosi canestri metallici, colmi di rifiuti, e distruggendo numerose vetrine di negozi del centro a colpi di sassi.

INTERESSANTI DATI RESI NOTI DALL'UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI

Con l'IVA gli alimentari verranno a costare di più

Aumento di 20 lire al chilo per la pasta, 15 per pane, riso e prodotti ortofrutticoli
Più cari anche latte e uova - Temuto un aumento «per imitazione» anche di altri generi

Roma, 13

Sensibili rincari dei prodotti di più largo consumo seguiranno l'applicazione dell'IVA, prevista a partire dal primo gennaio 1973. Particolarmente pesanti quelli calcolati per alcuni prodotti alimentari di prima necessità: almeno 20 lire per ogni chilo di pasta; 15 lire per ogni chilo di pane e riso; 10 lire per ogni litro di latte; cinque lire per ciascun uovo; non meno di 15 lire per ogni chilo di prodotti ortofrutticoli. Lo ha dichiarato stamane, nel corso di una conferenza stampa, il segretario generale dell'Unione nazionale consumatori, Dona, aggiungendo che la famiglia tipo dell'indice sindacale, solo per questi prodotti, sopporterà una maggiore spesa mensile di oltre 2.100 lire.

Ufficialmente — ha detto Dona — si afferma che il passaggio dall'IGE all'IVA non dovrebbe provocare rincari perché, in teoria, i prezzi dei prodotti soggetti a sgravi fiscali compenserebbero quelli di servizi e di beni sottoposti a inasprimenti.

L'estensione dell'IVA, sia pure con aliquota ridotta, a prodotti come pane, pasta, riso, latte, ortofrutticoli, implica una serie di rischi: un aumento, «giustificato» ma eccessivo, del prezzo dei prodotti stessi; un aumento «per imitazione» di quello di altri prodotti, alimentari e non alimentari, senz'altro ingiustificato, e tuttavia assai probabile, per la ben nota vischiosità dei prezzi; lo effetto cumulativo di questi rincari sulla scala mobile, la quale, anche per la sua struttura arcaica, e per la sua ormai eccessiva dipendenza dal costo dell'alimentazione, potrebbe scattare di colpo in misura senza precedenti, oltrepassando quel massimo di tre punti in una volta finora mai superato.

Infatti, anche ammesso che tutto avvenga secondo i calcoli più ottimistici, il massimo che si può sperare è che l'effetto medio dell'IVA sui prezzi (il quale, quindi, per alcuni prodotti sarà sensibilmente maggiore) possa essere contenuto entro il due-tre per cento che, cumulato con quello medio dell'ultimo triennio, raggiungerebbe il sette-otto per cento, difficilmente compatibile con la politica di rilancio della domanda interna ufficialmente perseguita.

Dona ha poi precisato alcune osservazioni sul testo del decreto delegato: l'Unione consumatori non è d'accordo con la proposta di far pagare la IVA, in caso di acquisti rateali, in unica soluzione, ossia in coincidenza con la firma del contratto e il pagamento dell'anticipo. Nella attuale condizione congiunturale sarebbe un disincentivo alle vendite.

Inoltre Dona ha osservato che il decreto prevede, per gli operatori commerciali con fatturato compreso da cinque a 21 milioni e da 21 a 80 milioni, trattamenti speciali, che vanno rispettivamente sotto il nome di regime forfettario e regime semplificato. In teoria, consentono aliquote notevolmente ridotte rispetto al sei per cento normale, ma solo a chi realizzi un valore aggiunto del 40 per cento o superiore. Ma gli operatori d'interi settori rimangono molto al di sotto di tale percentuale; per loro l'alternativa è di optare per il regime normale o pagare addirittura più del sei per cento. Secondo lo spirito della legge, dovrebbe dunque essere modificato il decreto, riducendo, per settori meno dinamici, l'ipotesi di valore aggiunto dal 40 al 20-30 per cento, così da rendere la concessione effettivamente fruibile.

In sintesi, le richieste della organizzazione di consumatori sono le seguenti: ammettere uno sgravio, decrescente in tre-quattro anni, per i prodotti sottoposti per la prima volta a imposizioni del sei per cento, e sinora esenti o quasi dalla IGE, come del resto l'articolo 9 della legge 825 espressamente prevede; informare industriali, artigiani e commercianti dei singoli settori circa le possibilità di riduzioni o inasprimenti fiscali, così da ridurre al minimo i casi di ignoranza o malafede; controllare che la piccola distribuzione, con il regime semplificato, non abbia a subire un aumento del carico d'imposta.

Data la scarsa «credibilità» di altre forme d'intervento, come il blocco e il controllo dei prezzi, questi sembrano, in sostanza — ha concluso Dona — i mezzi più adatti, nella condizione italiana, per ridurre il temuto divario tra aumenti obiettivamente giustificati e aumenti certamente pretestuosi. *(Ansa)*

«DIRETTISSIMO» A BARI bloccato per protesta

Bari, 13

Per due ore e venti minuti il direttissimo «Lecce-Milano» è rimasto bloccato nella stazione centrale di Bari per una protesta di un gruppo di emigranti che sollecitava l'aggiunta di vagoni al convoglio. Il treno è ripartito dal capoluogo pugliese alle 23.20, anziché alle 21, dopo che la direzione delle ferrovie ha disposto l'aggancio di due vetture al treno.

A quanto si è appreso, i viaggiatori, per la maggior parte lavoratori che rientravano nella Repubblica federale tedesca e in Svizzera dopo le vacanze elettorali, avevano preso posto a Lecce in un vagone che successivamente dovevano abbandonare, perché sarebbe stato trasformato per l'installazione delle «cuccette» già prenotate. Nello scalo barese, però, gli occupanti della vettura si sono rifiutati di scendere. *(Ansa)*

DAL MINISTRO DEL LAVORO DONAT CATTIN

Per i parastatali acconto confermato

Dodicimila lire al mese in più dal 1.o aprile
Il pagamento comunque avverrà a fine maggio

Roma, 13

Il ministro del lavoro Donat Cattin, interpellato dall'agenzia «Adn-Kronos», ha confermato che «quanto prima verrà dato in pagamento ai 200 mila dipendenti parastatali il "compenso incentivante" di 12 mila lire mensili, per dodici mensilità, secondo la decisione presa dall'ultimo consiglio dei ministri del 28 aprile scorso». Dopo un'altalena di indiscrezioni e smentite in proposito si dovrebbe quindi essere giunti alla precisazione ufficiale.

In seguito alle voci secondo cui «nessun acconto ai parastatali sarebbe stato concesso — ha detto il ministro — i sindacati di categoria mi avevano espresso le loro preoccupazioni, chiedendomi un chiarimento; sono perciò intervenuto presso la presidenza del consiglio dalla quale ho avuto assicurazioni che entro brevissimo tempo verranno date, attraverso un'apposita circolare, ai vari ministeri vigilanti, le disposizioni di pagamento dell'acconto di 12 mila lire di cui, come è noto, il consiglio dei ministri ha fissato la decorrenza al 1.o aprile scorso».

Risultano perciò destituite di fondamento le notizie apparse in questi giorni su organi di stampa secondo cui, anche per motivi giuridici, era impossibile pagare l'acconto. In base alle assicurazioni fornite dal ministro Donat Cattin e, per suo tramite, dalla presidenza del consiglio, è quindi confermato che nella busta-paga di fine maggio i parastatali troveranno 24 mila lire (corrispondenti mila mensilità di questo mese più quella arretrata del mese di aprile) e che solo nel caso di qualche ente si potrà verificare un ritardo di alcuni giorni. *(Adn)*

GLI IMPENSABILI RISVOLTI DEL CLAMOROSO FALLIMENTO

TRA BURRO E CANNONI IL «CRACK» DI PASQUALE

Altissimi interessi pagati da Feltrinelli al finanziere sulle somme ricevute in prestito per gli acquisti di armi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Bologna, 13

Ancora alla ribalta il caso Pasquale che è andato innestandosi, in una prospettiva internazionale, al caso Feltrinelli: le vicende dell'ex presidente della Federcalcio ormai non hanno più soltanto un risvolto economico, ma riflessi veramente impensati, che coinvolgono commandos israeliani, fedain palestinesi, banche svizzere, traffici d'armi, prestiti di centinaia di migliaia di dollari. Le carte in mano alla magistratura, specialmente dopo la morte dell'editore milanese e tutte le successive perquisizioni, sono molte e gettano una luce del tutto diversa su quello che, fino ad oggi, era considerato il clamoroso crack di una società finanziaria.

Il fatto che — per ammissione dell'avv. Marchesini, difensore di Pasquale — lo stesso Pasquale e Feltrinelli avessero spesso lunghi colloqui a Bologna, e che questi colloqui fossero incentrati su problemi finanziari, pongono il banchiere bolognese in una situazione ancor più difficile, proprio perché il danaro pare servisse per finanziare traffici d'armi: è ben vero che l'avv. Marchesini ha ripetuto che certamente Pasquale non sapeva a cosa servissero tanti soldi a Feltrinelli, ma è ormai dato per certo che Pasquale si rivolgeva alle banche per raccogliere danaro, pagava interessi fino al 15-16 per cento e girava le somme all'editore milanese dal quale riceveva, a sua volta, interessi ancor più abbondanti, al punto di coprire le spese bancarie e realizzare sensibili guadagni.

L'opinione pubblica si domanda: se Feltrinelli era disposto a pagare interessi tanto alti (25-30 per cento) tanto da invogliare Pasquale a rivolgersi alle banche di Bologna e di Lugano per prelevare denaro e girarglielo, è mai possibile che un uomo abile e scaltro negli affari come Pasquale non si sia mai domandato a cosa servisse tutto quel contante? Ora si sa che il danaro era utilizzato per l'acquisto di armi per i guerriglieri palestinesi, e fu proprio un carico intercettato nel Mediterraneo dagli israeliani a mettere Feltrinelli nella condizione di non poter pagare Pasquale, «perché la merce non era mai giunta a destinazione». Era la prima operazione andata a male, dopo due positive.

E' ancora presto per dire se Pasquale fallì a causa di Feltrinelli, ma è evidente che un mancato pagamento di un milione di dollari mise in crisi forse determinante la banca «Vallugano». Resta anche il fatto che il rifornimento ai fedain non arrivò mai a destinazione poiché i servizi di sicurezza di Tel Aviv (il fatto accadde un anno e mezzo fa) sequestrarono la nave con il carico di armi contrabbandate: la «merce» non arrivò dove era attesa, e gli individui che ebbero il prestito non furono in grado di restituirlo. Si esclude però che sia stata la fabbrica d'armi di cui era proprietario Giuseppe Pasquale a fornire fucili e mitragliatori: Pasquale era un appassionato cacciatore (fra l'altro presidente di numerose società di tiro a volo in Emilia e nel Lazio, e di altrettante numerose riserve di caccia in Emilia e Toscana), e la fabbrica d'armi di cui era proprietario costruiva soltanto fucili da caccia.

Il fallimento della «Fi.Di.Bo.» (la «finanziaria» della quale Pasquale era presidente) non fu dunque soltanto provocato da un carico di burro (come si disse a suo tempo) venuto dall'Est e andato a male, ma anche da un traffico d'armi non giunto a buon fine: burro e cannoni, pertanto, nel carnet del finanziere attualmente ricoverato nell'infermeria del carcere di Parma. «Ho molta pena per il dott. Pasquale» ha ripetuto anche oggi il suo difensore, avv. Marchesini. Il legale ha poi aggiunto che, subito dopo il «crack», Pasquale era terrorizzato, temeva aggressioni, preferiva la detenzione alla libertà. «Io stesso non mi spiegavo — ha detto Marchesini —, come non se lo spiegavano i carabinieri, lo stato di vero spavento in cui si dibatteva. Adesso tutto risulta più chiaro: c'era anche un pesante componente politico in tutta questa storia

Finora il dott. Amati, giudice istruttore del tribunale di Milano presso il quale è formalizzata l'istruttoria per la morte di Feltrinelli, ha potuto interrogare Pasquale soltanto per una ventina di minuti: il finanziere, che risente di disturbi cardiaci, è stato colto da palpitazioni, e il colloquio ha dovuto essere sospeso. Oggi la magistratura ha autorizzato l'avv. Marchesini a incontrarsi col suo cliente.

S. S.

IL DEPUTATO RIMANE OPERAIO

Torino, 12

Nonostante l'elezione a deputato (è risultato il terzo nella lista del PCI per la circoscrizione Torino, Novara, Vercelli con oltre 25 mila preferenze), Mario Garbi ha manifestato l'intenzione di continuare a svolgere anche il suo lavoro di operaio della Fiatferriere.

Anche stamani, come nei giorni scorsi, l'on. Garbi si è presentato nello stabilimento dove lavora da 18 anni, è delegato di gruppo, membro della commissione interna e del consiglio di fabbrica. D'accordo con il suo partito, l'on. Garbi intende sfruttare la possibilità offerta dallo statuto dei lavoratori di ottenere permessi non retribuiti per attività politica (quando dovrà andare a Roma per lavori di particolare importanza), e contemporaneamente stabilire un rapporto permamente e diretto tra fabbrica e Parlamento.



Nella telefoto Ansa al Piccolo il neo-deputato, a sinistra, mentre entra in fabbrica.

IN VAL D'AOSTA

Confermati i voti ai candidati morti

Aosta, 12

Il presidente del Tribunale di Aosta, dott. Giovanni Cordone, ha confermato l'attribuzione alla concentrazione democratica (DC, PSDI, Rassemblement Valdotaine e Union Valdotaine) dei voti contestati dai presidenti delle due sezioni di Donnaz perché i candidati della lista per il Senato (l'avv. Marcoz) e per la Camera (il notaio Ollietti) erano morti il 25 aprile scorso per un incidente automobilistico. A Donnaz il primo aveva avuto 480 voti, il secondo 536.

La decisione odierna ribadisce il concetto che per il collegio uninominale della Valle d'Aosta i voti della «concentrazione» sono validi anche se gli unici candidati sono morti nel periodo compreso tra la data di presentazione delle liste e quella delle elezioni. Una decisione negativa avrebbe invece portato allo annullamento di tutti i voti (e dei conseguenti due seggi) già assegnati al gruppo DC-PSDI RV UV, anche se resteranno vacanti.

IN UN SEVERO DISCORSO ALL'UNIVERSITA' GREGORIANA

RICHIAMO DEL PAPA A DOCENTI E TEOLOGI

Li ha ammoniti a non essere «seminatori di dubbio sistematico»
Nella tradizione la massima libertà nella ricerca della verità

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 13

Era atteso il discorso del Papa a docenti e alunni della Università gregoriana in occasione del quarto centenario della elezione di Gregorio XIII, fondatore dell'ateneo; ed era atteso perché anche nella più illustre università della Chiesa si sono manifestati tempo fa fermenti non sempre in linea con la disciplina ecclesiale: i nomi di alcuni professori, anche di recente, sono entrati nella cronaca per aver assunto atteggiamenti che, in tema teologico o sociale, sono stati ritenuti almeno discutibili dal punto di vista dell'ortodossia cattolica.

Nel suo ampio discorso, pronunciato alla presenza del gran cancelliere dell'Università, cardinale Garrone, del preposito dei gesuiti Padre Arrupe, dei professori e di 2500 alunni, il Papa non ha fatto riferimento a persone, ma ha ammonito i docenti «a non essere seminatori di dubbio sistematico, a non essere critici corrosivi del patrimonio ricevuto, a non essere sperimentatori inconsulti di vie malcerte, a non essere demolitori della fede nell'animo degli alunni...». E' chiaro che a questo punto il discorso trascendeva l'occasione che lo aveva suggerito, per assumere un valore più universale, rivolto dunque a quanti nella Chiesa sono chiamati a insegnare; rivolto anche ai teologhi che, recentemente, hanno lanciato un «manifesto» che è stato disapprovato da Roma.

Il Papa non ha enunciato la semplice difesa della «tradizione»: ma ha voluto dimostrare come, partendo dalla «tradizione», la strada sia aperta all'indagine teologica in piena libertà, mentre il magistero non deve essere considerato nemico degli studiosi, che anzi sono esortati a portare nuova luce e nuovo approfondimento ai dogmi coi quali viene «confermata la fede».

Il Papa ha indicato così i compiti di un sano insegnamento ecclesiale: «Rinvigorire la fede, talvolta messa in pericolo; sostenere il sacerdozio, che è al primo posto dei valori da promuovere; elevare la cultura teologica a un livello superiore, non meno che la santità e la vita spirituale dei sacerdoti; indicare chiari orientamenti da seguire e inculcare, più che che mai, una lealtà a tutta prova verso il magistero della Chiesa, e in primo luogo verso la sede di Pietro, principio e fondamento visibile della unità della fede e della unione».

Dopo aver fatto l'elogio dell'Università gregoriana, che ha dato alla Chiesa santi, papi, personalità eminenti per dottrina, il Papa ha indicato il punto cruciale di una missione culturale della realizzazione di un ideale di sapienza, animata da spirito di fede, da una coscienza acuta dei problemi posti alla Chiesa dal momento presente, con gli opportuni ripensamenti e rinnovamenti e da salda unione con la Chiesa stessa e con «colui che porta il carico tremendo» di guidarla.

Il Papa ha insistito sulla necessità di porre la fede alla base della ricerca scientifica e teologica: «Sul piano scientifico non si potrà non tener conto della "tradizione" che riporta da secoli la voce della Chiesa docente: ciò non vuol dire che la ricerca scientifica sia imbrigliata, come vorrebbero certe miopi obiezioni di spiriti superficiali e prevenuti», anzi «il dogma rivelato e definito autoritativamente dalla Chiesa è guida sicura alla scoperta di ogni verità.

«In base a questa premessa — ha aggiunto il Papa — l'università deve aiutare a vagliare le correnti moderne del pensiero nei suoi incontri e scontri con la verità di Dio: deve formare alla critica, non lasciandosi abbagliare da tutte le novità, talvolta incontrollatamente accettate».

A. Paglialunga

UNITA' RINVIATA

Polemiche sindacali del dopo-elezioni

Roma, 13

La prossima settimana il comitato centrale della Uil delibererà, con ogni probabilità, il rinvio del congresso straordinario per l'unità e per il conseguente scioglimento, previsto per il mese di settembre. Quanto al rinvio del congresso, sembra non ci siano dubbi di sorta, dato che la maggioranza della Uil è favorevole a questa operazione. Anzi, stando ad alcune indiscrezioni, l'attuale maggioranza formata da repubblicani e da socialdemocratici dovrebbe allargarsi anche ad alcuni membri del C. C. della componente socialista di minoranza.

Sancito, probabilmente con molte polemiche (alcuni addirittura sono arrivati a parlare di una eventuale scissione dei socialisti contrari al rinvio del congresso), lo spostamento delle date degli adempimenti per l'unità sindacale (di conseguenza «salteranno» anche i tempi previsti per la costituente del sindacato unitario fissati per il febbraio del 1973) il problema si sposterà nelle altre confederazioni e specialmente nella Cisl.

In questa seconda confederazione, c'è una forte componente (attualmente divisa in tre correnti) contraria all'unità «a due» con la sola Cgil, componente che potrebbe mettere in minoranza l'attuale segreteria tuttora favorevole al proseguimento del dialogo unitario. Proprio oggi il segretario confederale della Cisl, Tacconi, leader del gruppo dei cosiddetti «colonnelli» (6 segretari confederali sui 10 complessivi), ha rilasciato una dichiarazione molto «dura» nei confronti della Cgil e di alcune federazioni di categoria, della stessa Cisl, come quella dei metalmeccanici, accusandole di aver tenuto un comportamento molto poco autonomo nel corso delle elezioni politiche. «Queste categorie — ha detto — hanno creduto, con poca coerenza rispetto alle battaglie per l'autonomia, di avallare con il peso politico di numerosi dirigenti le scelte di gruppi che inseguivano un'alternativa fondata sullo sbocco politico ed elettorale delle iniziative di lotta sindacale».

In sostanza, Tacconi ha accusato i metalmeccanici della Fim-Cisl di avere favorito, nel corso della campagna elettorale, il movimento politico dei lavoratori di Labor. «La bocciatura sonora da parte dei lavoratori di un tale maldestro tentativo testimonia — ha aggiunto Tacconi — la maturità della classe operaia e impone, nella delicata e difficile fase dell'unità sindacale, di fare chiarezza sul concetto di autonomia».

Sulla stessa linea si è mosso il segretario della Uimec-Uil, Luciani. *(M.G.)*

INCONTRO IN CARCERE CON IL SUO DIFENSORE

Valpreda sotto choc Aspettava l'elezione

Diventare onorevole significava tornare in libertà
Per il legale non resta che «mobilitare le masse»

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 13

Pietro Valpreda non ha ancora superato lo choc provocatogli dalla recente sconfitta elettorale. Al suo difensore Guido Calvi, che stamane è andato a Regina Coeli per avere con lui uno scambio d'idee, il presunto responsabile della strage avvenuta il 12 dicembre 1969 a Milano, alla Banca nazionale dell'agricoltura, è apparso molto depresso.

L'imputato contava infatti su un'affermazione nelle liste del «Manifesto» per lasciare finalmente la prigione in cui si trova fin dal dicembre di tre anni fa. Tuttavia gli elettori non hanno condiviso la fiducia che a Valpreda avevano concesso gli esponenti del «Manifesto», e in Parlamento non ci sarà nessun «onorevole anarchico».

Durante l'incontro tra l'imputato e il difensore si è discusso, oltreché dei risultati elettorali, anche della vicenda processuale e, soprattutto delle possibilità che lo stesso Valpreda e i suoi compagni hanno di lasciare il carcere di Regina Coeli. In verità, per il momento non se ne profila alcuna, tuttavia, come ha detto Guido Calvi uscendo dal carcere, Valpreda ripone le sue speranze e quelle dei suoi compagni nella «spinta mobilitatrice di sempre più vaste masse che riuscirà a far riaprire le porte del carcere».

L'avvocato Guido Calvi ha voluto ancora sottolineare, in una sua dichiarazione, che il Valpreda «si trova da 30 mesi ingiustamente privato della libertà, nonostante sia innocente. Il mio cliente e i suoi compagni — ha aggiunto Calvi — hanno visto frustrati tutti i tentativi finora esperiti sia sul piano processuale che su quello politico per dimostrare la sua innocenza, e soprattutto, la spinta mobilitatrice di sempre più vaste masse, riusciranno infine a riaprire loro le porte del carcere».

«Il processo — ha concluso il penalista — è e rimane politico, e la risposta che tutti i militanti della sinistra debbono dare di fronte al preciso disegno repressivo della classe al potere non può non essere che una risposta politica di massa».

R. R.

LA PERIZIA CONFERMA il suicidio di Valente

Roma, 13

Dante Valente si è suicidato: questa la conclusione, peraltro scontata, alla quale è pervenuta la perizia balistica ordinata dalla magistratura sui proiettili che il giovane si esplose contro il 25 novembre dello scorso anno per sottrarsi alla cattura da parte della polizia. Il perito afferma, nel documento consegnato al magistrato, che dall'esame comparativo «eseguito fra i proiettili sperimentali e quelli estratti dal corpo di Dante Valente al momento dell'autopsia risulta che essi sono identici». In tal modo, riferisce ancora la perizia, si esclude qualsiasi responsabilità degli agenti che ingaggiarono una sparatoria con il giovane prima che questi si uccidesse.

Novità nell'affare Feltrinelli

Dalla prima pagina

trattative, venne offerta la possibilità di espatriare e trovare ospitalità in un paese straniero, al termine delle azioni di guerriglia in Sardegna; vi fu poi un certo periodo, in cui venne segnalato in Sardegna un traffico d'armi diretto nei paesi africani e un'intensa attività propagandistica a favore dei movimenti rivoluzionari palestinesi. Le indagini sul traffico d'armi tuttavia, non condussero ad alcun risultato per quanto riguarda gli organi di polizia giudiziaria.

Il procuratore della Repubblica di Cagliari avrà, nei prossimi giorni, un ulteriore colloquio con Graziano Mesina, per alcuni chiarimenti; la «pista sarda», pur non sfociando in fatti concreti (in quanto fin dal 1969 l'attività del gruppo rivoluzionario trascurò l'isola), viene ritenuta dagli inquirenti «interessante» per elementi di valutazione utili a stabilire anche nei contorni l'attività e la consistenza del movimento estremista nel quale Feltrinelli era coinvolto. Del resto, anche gli ultimi sviluppi delle indagini in Svizzera e il collegamento tra l'editore e il «crack» di Giuseppe Pasquale, rendono attuali le indagini sarde sul traffico di armi e sulla presenza nell'isola di elementi rivoluzionari.

Frattanto, continuano senza soste anche le indagini sui collegamenti tra l'affare Feltrinelli e le attività delle «brigate rosse», indagini che nelle ultime ore sembrano essersi spostate decisamente a Torino. Dopo l'arresto dell'operaio Giacomo Candrilli e il fermo di tre studentesse, l'ufficio politico della questura torinese ha fermato altre tre persone, fra cui un medico di 27 anni, di origine novarese, che ebbe in cura negli ultimi tempi Giangiacomo Feltrinelli, prima che quest'ultimo morisse tragicamente a Segrate. Alcuni dei fermati sono stati trasferiti nella notte a Milano, per essere interrogati dal dott. Viola. In casa del medico, durante il sopralluogo che ha portato al suo fermo, è stato trovato numeroso materiale di propaganda delle organizzazioni terroristiche, che lo collegherebbero direttamente all'attività delle «brigate rosse». Stamattina, la polizia ha effettuato numerose perquisizioni in appartamenti di Torino.

In serata, si sono appresi particolari sull'operazione avvenuta a Torino (e sulla quale gli investigatori continuano comunque a mantenere uno stretto riserbo): nel capoluogo piemontese la polizia aveva scoperto, in una soffitta, tre studentesse universitarie che, nella notte fra giovedì e venerdì, sono state fermate e quindi ieri sera trasferite a Milano, al carcere di San Vittore. Sono: Claudia Bellatosta, di 22 anni, di Briga novarese (Novara); Angela Bolazzi, di 23, di Gozzano (Novara); e Carmen Cerutti, di 22, di Borgomanero (Novara).

La scorsa notte la polizia, che continuava a controllare la soffitta, ha fermato altri tre uomini che vi si stavano recando, con un'auto sulla quale sono state trovate cartucce di pistole. Quest'ultimi sono il medico Enrico Levati di 27 anni, di Torino; l'operaio Paolo Ferrati di 27, di Modena; e lo studente Roberto Vho di 21, di Mairago (Milano). Insieme vi era una ragazza, fidanzata di uno di loro, che è stata però successivamente rilasciata.

Dopo essere passati stamani per la questura di Milano, i tre giovani nel pomeriggio sono stati trasferiti nel carcere di San Vittore. In una perquisizione dell'abitazione del Lovati, il medico che avrebbe avuto in cura per un breve periodo Feltrinelli, sarebbero stati trovati opuscoli delle «brigate rosse». Quanto al Ferrari, è un ex dipendente della «Pirelli» che fu implicato nelle prime indagini sulle «brigate rosse», lo scorso anno.

Il sostituto procuratore Viola non ha voluto confermare né i nomi né i fatti. Ha solo detto che le tre ragazze e i tre giovani sono stati fermati, perché indiziati di reato per «costituzione di bande armate». Il magistrato ha affermato che li interrogherà probabilmente entro domani, e quindi valuterà le loro posizioni.

(Condensato Italia - Ansa)

ARRESTATO A PALERMO Gerlando Alberti jr.

Palermo, 13

Uno dei «114» della «nuova mafia» è stato arrestato da una pattuglia di agenti della squadra mobile palermitana. E' Gerlando Alberti jr., di 24 anni, nipote dell'omonimo «boss» mafioso. Sia lo zio sia il fratello Giovanni si trovano da tempo in carcere, il primo a Genova e l'altro all'Ucciardone. Tutti e tre sono indicati come componenti della colossale associazione a delinquere dedita soprattutto ai traffici illeciti comunemente indicata dei «114», il numero delle persone comprese nei rapporti che polizia e carabinieri hanno presentato a più riprese alla magistratura.

L'Alberti è stato sorpreso mentre assieme a tre complici stava scassinando un negozio di elettrodomestici in via Houel. I quattro, che si erano recati sul posto con un furgone e una «Giulia» rubati in precedenza, quando sono sopraggiunti gli agenti, hanno tentato di fuggire ma sono stati bloccati.

(Italia)

Dalla prima pagina

FORLANI E TANASSI

che elettorali e i contrasti interni dei partiti sembrano ancora gravare sul dibattito e frapporsi ad un'approfondita discussione». Che contrasti esistano all'interno dei partiti è indubitabile. Ne dà piena conferma, tra l'altro, il protrarsi della polemica all'interno del PSDI. Oggi Pietro Longo, in un discorso in provincia di Terni, ha portato avanti e accuse della minoranza interna socialdemocratica nei confronti di Saragat e Tanassi. Pietro Longo ha osservato che si sono persi 700 mila voti rispetto alle amministrative del 1970 ed è perciò indispensabile un congresso straordinario per chiarire la situazione interna del partito.

Da parte sua il PSI continua a far registrare sortite di vari esponenti che si pronunciano contro il centrismo e fanno pressioni perché si dia sollecitamente vita ad un nuovo centro-sinistra. «Appare evidente — ha osservato il demartiniano Manca parlando a Perugia — che la maggioranza centrista, anche in termini numerici, si è talmente ristretta da essere, qualora si volesse realizzarla, chiaramente ipotecata dal sostegno diretto o indiretto della destra fascista. Il PSI — ha detto ancora Manca — non si presterà comunque ad una riesumazione più o meno mascherata della politica centrista. Deve essere chiaro che un rinnovato rapporto tra DC e PSI può fondarsi soltanto su una politica di chiara rottura con la destra e con gli interessi conservatori». Il PSI, in altre parole, senza aspettare che sia la DC a pronunciarsi e proprio avvalendosi di questo ritardo, si sente autorizzato a dare per certa la rinascita del centro-sinistra e a dettarne le condizioni.

Alla affermazione di Manca sulla necessità di troncare «con gli interessi conservatori» e cioè con il PLI, ha replicato indirettamente il liberale Bignardi. Il vicesegretario del partito si è pronunciato contro «le follie del centro-sinistra» e ha detto che «il problema è di vedere se la DC terrà fede a quanto ha promesso durante la campagna elettorale, cioè di non dar vita a combinazioni di governo aperte a sinistra, sia direttamente che indirettamente». E' proprio questa pluralità di voci a dimostrare che la futura maggioranza è ancora tutta da pensare e da discutere.

R. P.

IL CENTENARIO DELLA FONDAZIONE DEL CORPO DEGLI ALPINI

Duecentomila «penne nere» si sono radunate a Milano

«Veci» e «bocia» in festa nelle vie - Quest'oggi la grande sfilata

Milano, 13

Circa 200 mila «Penne nere» celebreranno domani a Milano il centesimo anniversario della fondazione del Corpo. Arrivati con tutti i mezzi di trasporto, «veci» e «bocia» sono già numerosi e a gruppetti percorrono le vie, formano festosi capannelli nelle piazze e improvvisano «cori». Tra le manifestazioni collaterali del raduno, oggi a Cassano d'Adda si è disputata una marcia, sulla distanza di 29 chilometri, chiamata «Quattro passi con gli alpini».

A Milano intanto il consiglio direttivo dell'Associazione nazionale alpini ha reso omaggio al monumento ai Caduti per la Patria della città di Milano, in piazza Sant'Ambrogio. Alla sfilata di domani per le vie del centro parteciperanno il ministro della difesa on. Restivo, il generale Enzo Marchesi, capo di stato maggiore della difesa, il generale Francesco Mereu, capo di stato maggiore dell'esercito, il sen. Spagnolli, presidente del CAI (Club Alpino Italiano), rappresentanti di tutte le Armi ed altre autorità militari e civili. *(Ansa)*

ACCADEMIA AERONAUTICA

Giuramento a Pozzuoli di 150 nuovi allievi

Napoli, 13

Alla presenza del ministro della difesa, on. Franco Restivo, e del capo di stato maggiore dell'Aeronautica, Vincenzo Lucentini, hanno prestato giuramento di fedeltà alla patria 150 allievi ufficiali del corso «Marte 3» dell'accademia aeronautica di Pozzuoli. La cerimonia di giuramento e battesimo del corso, cui hanno assistito numerose personalità militari, civili e religiose, ha avuto luogo nel piazzale «Medaglie d'Oro» dell'accademia.

Il ministro Restivo in un discorso ha manifestato, con il saluto del governo e delle forze armate, i sentimenti di profonda ammirazione per quello che l'accademia di Pozzuoli rappresenta nella nostra storia nazionale. «Oggi il battesimo del corso, al quale avete l'orgoglio di appartenere, segna il vostro ingresso — ha detto il ministro — nell'aeronautica militare italiana e vi consacra, con il giuramento di fedeltà alla patria, degni continuatori delle sue grandi nobili tradizioni».

«Molotov» contro l'auto di un missino a Genova

Genova, 13

Una «bottiglia Molotov» è stata lanciata contro la «500» di un giovane, Roberto Fiacchi, di 25 anni, simpatizzante del Movimento sociale italiano. La macchina era parcheggiata poco distante dall'abitazione del Fiacchi e l'ordigno è stato lanciato in piena notte. I vigili del fuoco hanno domato le fiamme prima che l'utilitaria fosse gravemente danneggiata. *(Italia)*

Misterioso ferimento di un giovane in moto

Bari, 13

Un giovane, Antonio Turi, di 21 anni, è stato ferito con un colpo di pistola sparatogli contro da una persona non ancora identificata. Il proiettile ha trapassato la gamba del Turi, che è stato ricoverato nel policlinico.

Il giovane ha dichiarato di essere stato colpito mentre percorreva, a bordo della sua motocicletta, una strada della periferia; egli si sarebbe accorto della ferita solo quando, toccandosi la gamba, ha ritratto la mano bagnata di sangue. *(Ansa)*

TRAGEDIA A POCHI CHILOMETRI DA BOLOGNA

Bimbo di 22 mesi ucciso per gioco

E' stato schiacciato nel letto dai suoi fratellini

Bologna, 13

Un bambino di 22 mesi, Alessandro Franchi, è morto in seguito a fratture riportate durante un gioco tra fratelli. Il fatto è accaduto due giorni fa, ma soltanto oggi è stato possibile conoscere la causa della morte. In un primo tempo sembrava, infatti, che il piccolo fosse rimasto soffocato ma, poiché il volto del piccino presentava ecchimosi, il sostituto procuratore della Repubblica, dott. D'Orazio, aveva disposto l'autopsia, che è stata fatta oggi e avrebbe rivelato che la morte è da attribuire a fratture costali e al cranio.

Il fatto è avvenuto in un appartamento di Riale di Zola Predosa, a 15 chilometri dalla città, nel quale risiede Ada Franchi, di 37 anni, nubile, con i sette figli. Giovedì scorso la donna ha messo a letto il piccolo Alessandro verso le 15.30 recandosi in un'altra stanza, dove si è messa al lavoro. Soltanto a tarda sera la donna è tornata nella camera per svegliare il piccino e l'ha trovato morto. Durante il pomeriggio nella stanza erano entrati alcuni fratelli di Alessandro che, per gioco, si erano gettati più volte nel lettino causando le fratture al piccino.

Ada Franchi è madre, oltre che di Alessandro, di Massimiliano, di dieci anni, Enrico di sei, Rossella, di cinque, Monica, di quattro, Paolo, di tre, e Stefano, di sei mesi. *(Ansa)*

Tra memoria e letteratura

SENZA memoria non ci sarebbe letteratura. Un pensiero persino ovvio: la letteratura, come documento, si rifà necessariamente al confronto di dati dell'esperienza, vicina o lontana, ricorrendo cioè al bagaglio di nozioni che uno porta dentro di sé e a un certo momento possono assurgere addirittura alla funzione degli ideali di Platone, che nessuno mi persuaderà essere altro che astrazioni automatiche, derivate dalla sovrapposizione di ripetute esperienze.

Non credo nelle idee innate, in un'eredità morale derivataci per magnanimi lombi da esperienze ancestrali; e del resto i predecessori a loro volta avrebbero dovuto costruirsene, per poi trasmetterle ereditariamente, e quindi anche noi, ognuno di noi, continuerebbe a crearsene di proprie per trasmetterle a sua volta, un'eredità sempre più mostruosa fino a schiacciare gli ultimi sotto il peso di situazioni e giudizi immodificabili. Né d'altra parte, si spiegherebbe l'insorgere improvviso di grandi talenti senza — per così dire — parenti, sorti dal nulla, autoctoni; e, per contro, i figli di uomini intelligenti sarebbero sempre necessariamente intelligenti, creandosi nell'umanità ferree classi orizzontali, senza possibilità di trapasso.

Credo invece nell'esperienza individuale come lievito necessario per formare l'intelligenza; nella formidabile funzione dell'ambiente, della educazione, dell'osservazione, dell'esempio. Insomma, credo nella memoria propria, quella che ciascuno si fabbrica da sé, partendo da zero, e magari con l'aiuto degli altri, i genitori anzitutto, e poi i maestri, i compagni, le letture, i sensi, la riflessione. Così si formano gli schemi che poi porteremo con noi tutta la vita e tireremo fuori alla occorrenza, non solo per comporre un testo scritto, ma anche semplicemente per parlare, esprimere giudizi (che sono sempre «di confronto», ma non con modelli ideali preesistenti, sibbene con quegli schemi o schede che abbiamo accumulato nella «memoria» del nostro cervello). Ecco dunque il senso preciso della «memoria» dei cervelli elettronici, solo che in questi è più evidente l'operazione dell'inserimento delle nozioni: più nozioni, maggiore la capacità di risposta del cervello artificiale.

Ma è lo stesso anche del cervello umano (e degli animali in genere e, penso, persino delle piante e delle pietre, seppure in grado e forme diverse). Dipende dunque dalla quantità e qualità dei circuiti e dal numero di nozioni che vi sappiamo, o altri sa, inserirvi. Una questione fisiologica, e questa sì è in gran parte ereditaria, necessitata: voglio dire l'attitudine potenziale a ricevere, non già la quantità delle cose che si ricevono. Un computer perfettissimo.

Ecco perché non attribuisco a merito l'intelligenza umana. Che meriti ha uno che si ritrova dentro un bottino più ricco di nozioni, avendo ricevuto in dono un deposito più ampio della media?

La memoria è, dunque, necessaria per vivere civilmente, per poter esprimere giudizi equilibrati, partecipare attivamente agli scambi che arricchiscono reciprocamente tutti coloro che vi partecipano. E nel vivere c'è, naturalmente, lo scrivere, il documentare, l'inventare, il fare letteratura. Solo che a volte questa memoria assume ruoli scoperti, di primo piano, non solo strumentali, attrezzo da costruzione: anzi li gioca tutti due insieme, perché serve e da strumento per costruire il racconto, la narrazione, e per l'oggetto della narrazione. Allora prende il nome di letteratura o narrativa di memoria, che è stata sempre in uso, dai favolisti in qua, includendo i cronisti, gli storici, i saggisti, i memorialisti, i biografi, gli autobiografi. Ma oggi torna a reclamare per sé gran parte dello spazio riservato alla carta stampata. Il romanzo di pura invenzione che lascia poco margine alla memoria come contenuto narrativo, si vende poco, si legge poco. Il saggio, la «memoria» appunto, va di più, sempre di più, tanto che i romanzieri fingono di fare il romanzo e vi infilano dentro fatti di memoria, di cronaca addirittura, inserti e «flash-back».

Non giudico in nessun modo le forme del narrare, le credo tutte legittime, nei limiti in cui sono sincere, rispondono a un'esigenza interiore. Ma preferisco, allora, la letteratura di memoria senza infingimenti, quella che dice «ricordo» o s'attacca a personaggi esistenti e magari scomparsi e li richiama in vita per dividere con il lettore emozioni tuttora vive.

Così m'è venuto fatto di pensare leggendo un recente libro di Giulio Cattaneo, questo scrittore ancora giovane che porta un nome lombardo o piemontese, ha una nonna veneziana, parla e scrive in toscano e vive a Roma. Da questa poliedrica condizione esistenziale Cattaneo ricava non già materia di invenzione (non pare, almeno), ma una dichiarata affettuosa esperienza di memoria. Ho visitato decine di volte Firenze e, direi, la ho amata letterariamente, per un fatto di cultura, di scuola. Spesso mi è accaduto di dire che l'Italia non sarebbe la metà di quello che è, senza Firenze, la sua storia, il suo carattere fegatoso e duro, la sua straordinaria sensibilità alle cose dell'arte. Non voglio neanche fare nomi, siamo tutti condizionati dalla toscanità, ma soprattutto dalla fiorentinità. E, tuttavia, quante volte non mi ci sono sentito estraneo, forse un allobrogo in terra latina, non so, quella parlata piena di effetti, quelle vocali sorprendentemente diverse da tutto ciò che ho in bocca e nello orecchio, certe consonanti (le esse, le zeta) che non saprei ripetere che per imitazione, ma irrimediabilmente senza partecipazione, quei muri vecchi di case, quelle periferie più vicine nei quadri di Rosai che nella contemplazione diretta, quel centro storico troppo grondante di storia risaputa per non parermi fatto apposta, insomma una realtà da ammirare ma ostica da assimilare, da vivere. E Cattaneo, specialmente in questo suo ultimo libro «di memoria» «Le rughe di Firenze», forse anche per quel titolo un tantino equivoco e smitizzante, me ne dà d'un tratto tutta una nuova dimensione, quasi l'occasione di una riscoperta: la città in cui si vive anche ragazzi, si impara a suonare (male) il pianoforte, si gioca con «la banda del giardino» (quanti punti di contatto con quella del mio giardino!), si va al loggione a imbeversi di grossa lirica melodica, s'esperimentano i postriboli, ormai fisicamente assegnati alla memoria, e si tentano le prime vie letterarie, si coltivano i primi rapporti coi «guru» locali, Micheletti, Braibanti, che lasceranno poi indelebili segni nella formazione dell'uomo, dello scrittore: memoria, appunto, quella memoria plasmatrice e creatrice che condiziona e spiega il modo interiore del documentarista finissimo che Cattaneo è divenuto, per la gioia sua, anzitutto, di questi inestimabili ricuperi della giovinezza, e per quella di chi, come me, per amare davvero Firenze, ha bisogno di vedersela ridotta in una scala minore.

Manlio Cecovini

DUE ACCESI CONVEGNI A NEW YORK SUGLI STRUMENTI DELL'INFORMAZIONE

La stampa statunitense tra autocritica e accuse

I giornalisti chiedono: maggiori stipendi, più tempo, più libertà e più spazio
Se si tiene famiglia meglio smettere a quarant'anni e cercare un altro impiego

New York, maggio

Al Waldorf-Astoria Hotel di New York si è tenuto il convegno annuale dell'ANPA, l'associazione americana degli editori di giornali, e in un'altra sede, sempre a New York, ha avuto luogo il «contro-convegno». Quest'ultimo ha preceduto il primo di pochi giorni. In entrambi si è criticata la stampa, ma al Waldorf-Astoria è stata un'autocritica e al «contro-convegno» un vero e proprio atto di accusa.

«Esiste una crescente tendenza di criticare la stampa», ha osservato un editore, «Credo — egli ha aggiunto — che sia un fatto salutare, ma so anche che la nostra autocritica non è iniziata quest'anno. Essa data da molto prima che quelli del «contro-convegno» pensassero di portarci davanti al banco degli accusati, prima ancora che Agnew pensasse di farlo».

Critiche piccanti

Spiro Agnew, il vicepresidente degli Stati Uniti, da quando è stato eletto non ha mai avuto una buona parola per la stampa. Ma le sue critiche, spesso piccanti, non avrebbero trovato posto al «contro-convegno», perché in questo raduno, tra l'altro, si è appunto accusata la stampa di non essere abbastanza libera e oggettiva e non fare abbastanza per presentare al pubblico l'intera verità, per cercarla questa verità e ottenerla da chi dovrebbe fornirla inclusa la Casa Bianca.

I circa duemila partecipanti al «contro-convegno» hanno accusato la stampa di confidare troppo sui comunicati ufficiali e l'hanno accusata altresì di autocensurarsi per paura di incorrere nelle «vendette del governo».

I maggiori oratori al «contro-convegno» sono stati giornalisti, «columnist», cronisti, pubblicisti e analisti noti per le loro vedute «anti-establishment», gente come il capo del partito «Yeppie» Jerry Rubin e il romanziere Gore Vidal, che il vicepresidente vedrebbe con piacere col guinzaglio. Ma Agnew sarebbe stato non propriamente a posto anche al convegno dell'ANPA, perché là non è stata negata la necessità di una riforma nel modo di lavorare della stampa, per renderla meno vincolata alle fonti ufficiali in questioni di politica estera, farla più efficiente e produttiva dall'aspetto economico.

«Ci dobbiamo preoccupare del pubblico — ha detto un editore — rimarcando la crescente insoddisfazione dei lettori, che accusano la stampa di non riportare accuratamente le notizie quando non addirittura di ignorarle». «Dobbiamo difendere la nostra libertà dal governo che la sta erodendo», ha detto un altro editore.

Ma all'ANPA si sono discusse soprattutto questioni economiche, dal come trovare la possibilità di aumentare i prezzi dei quotidiani da 15 a 25 centesimi (circa 150 lire), al come riuscire a ridurre da 165 a 163 dollari il costo di una tonnellata di carta. Si è parlato di circolazione, come aumentarla dal presente «record» di oltre 62 milioni di copie, del «troppo potere» dei sindacati, della maggiore meccanizzazione dell'industria, della pubblicità e della crescente minaccia televisiva. Al «contro-convegno» si è discusso anche di dollari (paghe), ma soprattutto di giornalismo, e l'intervento dei «giovani turchi» del giornalismo è stato una «non- stop» accusa agli editori che «non ci danno abbastanza tempo per pensare» abbastanza libertà per «scavare la vera storia» e abbastanza spazio per trattare questioni come l'inquinamento, il sessismo e il Gay Liberation (movimento di liberazione degli omosessuali).

Libertà costituzionale

Si sono accesi forti dibattiti sul come stendere una notizia, se «dobbiamo dare di più» della semplice notizia o se il «di più» sia da evitare perché «include il pensiero del lettore». S'è parlato di paghe, e tutti hanno convenuto che sono basse. Un reporter ha consigliato i colleghi che hanno una famiglia da mantenere di abbandonare la professione prima dei quarant'anni, e cercarsi un altro lavoro che paghi adeguatamente.

Gli è stato fatto notare che molti giornalisti hanno già abbandonato il campo senza attendere il suo consiglio, ma che l'esodo dalle redazioni non è causato soltanto da ragioni di paga, ma anche da ragioni spirituali. E' diffusa tra i giornalisti l'impressione che il loro talento non venga giustamente considerato. «Purtroppo troppi di noi si adeguano allo status quo, l'accettano come una norma», ha detto un «giovane turco», sebbene più giovane per idee che età. Sulla questione della verità si è discusso una intera mattina.

«La verità è a volte complessa e infinita che nessuno può avere di essa l'intera misura», qualcuno ha osservato. Al che un redattore del «New York Times» ha replicato: «E' vero, ma è appunto in ciò che sta la parte divertente del nostro mestiere».

Si sono levati appelli per proteggere la libertà costituzionale della stampa, che è «sempre più minacciata» dal governo, da quando c'è la guerra in Vietnam e da quando sono stati pubblicati i «documenti segreti» del Pentagono in cui è detta la storia dell'intervento americano in quel conflitto. E' stato poi difeso a spada tratta il «privilegio del giornalista» di raccogliere le informazioni dove e come meglio crede senza dover dichiarare la fonte «confidenziale»; e si è accusato il governo di avere aumentato la segretezza e il Presidente Nixon in particolare per non indire abbastanza conferenze-stampa e vedere i giornalisti con sospetto e ostilità, non come veicoli per la distribuzione delle informazioni, ma come avversari pronti a tendere un'imboscata. «Dobbiamo pubblicare tutto ciò che viene attaccato dal governo, dobbiamo pubblicarlo prima ancora che venga attaccato», ha sostenuto un giornalista. Quasi tutti si sono vigorosamente scagliati contro la proposta di stabilire un consiglio nazionale della stampa e permettere l'esercizio della professione di giornalista dietro licenza.

Le proposte erano state avanzate per richiedere al giornalista di difendere la sua libertà di scrittore «più diligentemente» e controllare la proliferazione della cosiddetta «underground press», stampa antigovernativa o non convenzionale.

Sono misure che la stampa americana non ha mai conosciuto. Nessuna licenza è richiesta in questo paese per pubblicare o scrivere. La libertà di stampa, garantita dal primo emendamento della costituzione, ha le sue origini dal caso John Peter Zenger, un editore del tempo coloniale che nel 1735 vinse una causa di libello e ha dato il nome a un premio annuale per la libertà di stampa, che questo anno è stato vinto dal «New York Times» «per il servizio reso al diritto del popolo di essere informato» di tutto, anche di ciò che il governo vorrebbe tenere segreto. Il servizio, nel caso specifico, è stato la pubblicazione dei documenti del Pentagono.

Mario Albertazzi

Il Mercurio «simbolico»



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — L'on. Giulio Andreotti consegna all'ambasciatore di Francia, Lucet, il premio «Mercurio d'oro», conferito «simbolicamente» al Presidente della Repubblica francese Pompidou

L'alpino qualunque

Ogni volta che vado alle adunate degli alpini mi viene in mente un sacco di cose che se uno da militare ha portato la penna sul cappello non se le scorda più. E mica roba in grande, magari da scriverci uno di quei libri che poi l'editore ci mette fuori una fascetta con parolone tipo «epopea», «leggenda» e simili. No, anche quest'anno che c'è il centenario a me piace ricordare la naia dal vero, quella degli alpini medi, della strada, per dir così, che se gli dici che li hanno ficcati dentro un'epopea loro ci ridono sopra e ti dicono: meglio un fiasco di vino.

Però sono di quelle cose che dopo non te le togli più di dosso per tutta la vita: non dimentichi più, mettiamo, il sapore metallico del vino bevuto da una borraccia passata dall'uno all'altro, il fumo che in una sera nebbiosa si leva dal fuoco acceso nello spiazzo fra le tende, l'odore del rancio arrivato in linea nelle cassette di cottura, il dorso fumante del mulo che l'ha portato su, il silenzio meraviglioso che succede agli spari, quando una battaglia è terminata e a te vien da piangere solo perché ti ritrovi ancora vivo.

Ma anzitutto quando vado alle adunate mi ricordo dell'alpino qualunque Maffi Giacomo da Piacenza, classe 1911, che mi scelsi come attendente quando di prima nomina arrivai al battaglione.

Magari diciamo che da parte mia scegliere non è la parola esatta. Me lo impose il plotone a furor di popolo. E del resto anche il capitano Buliani mi aveva detto che potevo prendermi chi volevo, beninteso, e a proposito, Maffi ha già cominciato? Oppure chiedevo la posta in fureria: l'avevano già data a Maffi. Eravamo in esercitazione e mi occorreva qualcosa: allora ecco che tutto il plotone si metteva a gridare: «Maffi! Il tuo tenente ti vuole!». Diventai io il «suo» tenente prima che lui diventasse il «mio» attendente.

Per capire come funzionava Maffi basterà dire solo questo. Io avevo bisogno di una camicia pulita, facciamo il caso, e gli domandavo se me ne poteva tirare fuori una. Lui diceva con forte accento dialettale: «Urca!», oppure: «Eh, la peppa!», e cominciava dentro la mia cassetta uno scavo archeologico, tirando fuori indumenti appallottolati privi di fisionomia definibile. In genere la camicia era in fondo, avvolta attorno a scatoletta di grasso per scarponi, «così in marcia non la sentiamo sbattere», mi spiegava Maffi. Se ero fortunato, poteva anche darsi che non si fosse aperta.

Diciamolo francamente, come domestico Maffi non valeva una cicca. Ma in guerra non era di un domestico che avevo bisogno, mi avrebbero sparato dietro lo stesso anche se avessi avuto la camicia linda e stirata. Avevo bisogno di uno come Maffi, e l'avevo trovato.

Mi trattava più da fratello maggiore che da subordinato. Era capace di frugarmi sotto la giacca davanti al plotone schierato per vedere se mi ero messo la maglia di lana, «se no cosa direbbe sua madre?».

Guai se protestavo: con la sua grossa mano da contadino mi dava due o tre colpetti sulla spalla e se ne andava mormorando: «Caro el me regass!».

A Maffi i nemici non interessavano: la guerra di Maffi ero io. A me non doveva mai mancare niente. Dovunque fossimo e qualunque cosa stessimo facendo, a mezzogiorno si metteva fra due massi, accendeva miracolosamente un fuocherello e scaldava nel coperchio della gavetta una scatoletta di carne con sopra uno spicchio d'aglio. Magari tutti sparavano, ma di lì dietro veniva un buon odore di cucina. Poi mentre io correvo a destra e a sinistra per condurre avanti il plotone, lui mi inseguiva curvo sotto le fucilate, con quel coperchio fumante in mano, e pretendeva che mi fermassi a mangiare «Ma lasci perdere, che la guerra va avanti lo stesso!».

Con Maffi diventai l'ufficiale meglio rifornito del battaglione. Ogni tanto dal mio zaino o dalla cassetta saltava fuori della roba che non avevo mai sospettato di possedere. Alla fine Maffi mi confessò con riluttanza che gli succedevano delle cose stranissime, uscendo da un comando tappa o da un magazzino militare si trovava in tasca qualcosa che ci serviva maledettamente. Intendiamoci, roba dell'esercito che occorreva a noi dell'esercito. Però era onestissimo, si trovava in tasca solo lo stretto necessario. Allora cominciai a fare delle lunghe chiacchierate con i marescialli dei magazzini, intanto che Maffi trafficava alle nostre spalle.

Più passa il tempo e più capisco com'erano in gamba lui e un fracco di alpini come lui. Aveva le modeste qualità che oggi ignoriamo così spesso, ci si accorge di quanto sono importanti solo quando non ci sono: l'onestà, l'altruismo, il buon senso, la fedeltà, il senso del dovere. Maffi non sapeva nemmeno di averle addosso, naturalmente, e se adesso fosse qui e gli dicessi che tipo straordinario penso che fosse, lui mi guarderebbe col suo sorrisetto canzonatorio e mi darebbe il solito colpetto sulla spalla: «Caro el me regass!».

Mi ricordo specialmente una notte fosca che restammo isolati col plotone sulla montagna, in territorio nemico. Era febbraio e cominciò a nevicare, ma neanche sognarci di accendere un fuoco, ci facevano fuori subito. Maffi e io ci buttammo addosso un telo da tenda e ci rannicchiammo l'uno vicino all'altro, fra due massi. La neve cadde tutta la notte, ti sentivi per tutto il corpo come una carezza gelida, e ancora adesso mi domando come sono riuscito a cavarmela. Riuscii perfino a sonnecchiare: Maffi invece era sempre sveglio e faceva la guardia fumando. Ogni tanto aprivo gli occhi, vedevo il puntino rosso della sua sigaretta che a ogni tirata illuminava debolmente il suo volto, sotto il telo.

Ecco, l'immagine nell'ombra di quel volto fedele fa diventare bello per me anche il ricordo di quella che fu una delle notti più lunghe della mia vita.

Ferruccio Ceselin



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Capri — Liz Taylor e Richard Burton a passeggio per una stradina di Capri dove sono giunti ieri per una breve vacanza

PER APPASSIONATI DEL FUMETTO

Alle origini di Cino e Franco

Ristampate dal Club «Anni Trenta» altre «classiche» storie d'anteguerra

Solo per nostalgici. I vari clubs e associazioni che non solo in Italia raggruppano sotto la loro sigla schiere di appassionati del fumetto, e che si dedicano a scrupolose e invitanti ristampe di «classiche» storie anteguerra, si rivolgono essenzialmente a quanti erano ragazzi negli anni Trenta. Uno di questi gruppi amatoriali, denominato proprio Club Anni Trenta, allogato a Genova (via Ausonia 26/4), sta procedendo alla riordinazione del materiale sia in tavole domenicali sia in strisce giornaliere, firmato da Lyman Young con al centro i due amici giovanottelli impegnati in una saga africana emozionatissima chiamati in Italia sia Cino e Franco sia Tim e Tom. Il loro nome originale americano era Tim Tyler e Spud Slavins.

A tutti coloro che han toccato la quarantina, crediamo, sono noti gli episodi pubblicati negli anni della loro adolescenza dal glorioso settimanale fiorentino «L'Avventuroso»: «Sotto la bandiera del re della giungla», «La misteriosa fiamma della regina Loala», eccetera. Intrecci che s'immergevano con i loro fantasiosi risvolti nel clima «spettacolare» che la letteratura e il cinema avevano fatti propri negli stessi anni. Un gioco di rimbalzi, quindi, di tutta simpatia, di avvincente respiro, di hemingwayano sapore.

Cino e Franco buttati loro malgrado nel regno (isola improbabile nel cuore dell'Africa nera) di Carlos, un personaggio che giustamente Carlo della Corte volle paragonare allo Erich von Stroheim che appariva col suo monocolo e con la sua impettita figura nei film del periodo. Con i due inseparabili amici, una pantera nera, Fang, fedelissima loro guardia del corpo. Finalmente ora sappiamo come nacque quell'amicizia per lo meno inconsueta tra il feroce felino e il team di ragazzetti. Silvano Scotto, animatore del Club Anni Trenta genovese, ha pubblicato insieme ad altri un albo risalente alla produzione d'inizio del 1933 (strisce giornaliere), dal titolo «L'idolo dagli occhi di diamante», le cui prime illustrazioni ci mostrano in un flash-back di sapore cinematografico Cino che tenta di salvare da un incendio provocato dall'attacco di una tribù selvaggia un cucciolo di pantera regalatogli dagli indigeni Urraghi. A mettere fuori pericolo entrambi, Cino e la piccola Fang, è la madre di quest'ultima, riconoscente per l'affetto dimostrato dal ragazzo nei confronti della sua creatura.

Non siamo ancora alle primissime vicende di Cino e Franco. Qualche anno fa per iniziativa di Sergio Trinchero venne pubblicata in lingua originale, in edizione fuori commercio, la intera annata 1928: tavole domenicali che ci mostrano Cino e Franco ancora negli Stati Uniti, impiegati presso una ditta privata di trasporti aerei. Finiranno poi imbarcati contro il loro volere e buttati nell'avventura africana della quale l'albo del Club Anni Trenta ci dà uno spicchio degli inizi. Una specie di «trance de vie», che certamente prelude (e ce lo auguriamo sinceramente) alla pubblicazione di altri albi con i capitoli precedenti e immediatamente seguenti.

Fin da queste strisce si intravvede la mano del cartoonist Alex Raymond, allora giovanissimo e «garzone» di bottega al servizio di Lyman Young. Un disegno nervoso, scattante, virile che tutti abbiamo conosciuto nella vicenda «Sotto la bandiera del re della giungla» e che sarebbe di lì a poco esploso in tutta la sua maturità coi personaggi di Flash Gordon, dell'Agente Segreto X-9, di Jim della Giungla. Tre pilastri fondamentali del fumetto avventuroso americano.

Scotto ha pubblicato altri due albi di Cino e Franco: «L'antro dei pirati» e «Il bimbo abbandonato». Sono tavole domenicali risalenti rispettivamente al '36 e '37. Segno che v'è l'intenzione di dar vita a poco a poco all'intera serie. Una collezione costosa (gli albi vanno dalle 2.500 lire alle 5.000) ma appetitosa.

Gianni Venantino

Inaugurata la biennale di grafica d'arte

Firenze, 13

Il senatore a vita Amintore Fanfani ha inaugurato a Palazzo Strozzi la Terza biennale internazionale della grafica d'arte.

La cerimonia inaugurale, avvenuta nel salone storico del gabinetto «Viesseux», si è aperta con un discorso del vice sindaco di Firenze, Bianca Bianchi, e con una illustrazione della mostra del presidente della Biennale prof. Armando Nocentini.

Il sen. Fanfani, dichiarando aperta la Terza biennale internazionale della grafica d'arte, ha rivolto, a nome degli artisti presenti, il saluto e il ringraziamento agli organizzatori che in mezzo a difficoltà — ha detto — sono riusciti ancora una volta a riunire artisti di tutte le parti del mondo. Ricordando che un settore della mostra ha per oggetto la Resistenza e la lotta per la libertà, Fanfani ha detto che questa mostra è una festa della libertà e della serenità degli spiriti, e vuole essere un auspicio per una pace in tutto il mondo.

(Ansa)

Biblioteca

IL CORPO

Una femminista potrebbe arrabbiarcisi seriamente, su questo «Corpo» di Alfredo Todisco (Rusconi Editore). Ma le femministe, oltre a essere forse un pochino troppo battagliere, mancano di una qualità indispensabile per barcamenarsi in questo mondo; anzi due: l'indulgenza e il sense of humour. E' un dato di fatto che colpisce di brutto chi si accinga a leggere pur privo di prevenzioni opere come la recentissima «Politica del sesso» di Kate Millet. La Millet c'entra col nostro discorso su Todisco solo perché esaminando quasi contemporaneamente entrambi i lavori, è stato fatale accostarli.

Spieghiamoci meglio. La Millet afferma che in tutta la letteratura fin qui prodotta ha una posizione di primo piano l'egemonia sessuale maschile. L'uomo è sempre visto come il centro radiante dell'eros e la donna l'oggetto su cui di volta in volta viene a cadere l'illuminazione maschile. Un po' come la stella e il pianeta: luce propria e luce riflessa.

Non è la prima volta che sentiamo teorie del genere; e abbiamo sempre sottolineato quanto ci troviamo consenzienti. Solo che fare critica letteraria sulla base di una qualsiasi ideologia è sempre sbagliato, anche se si tratta di un errore in cui è facile cadere. Non per niente si parla di critica marxista antropologica psicoanalitica (citiamo a caso); e ora anche di critica femminista.

Todisco non sfugge certamente agli strali della Millet e delle sue seguaci. «Il corpo», che è stato definito «un romanzo d'amore», in realtà è un romanzo di sesso: il sesso del protagonista. Che, naturalmente, è un uomo.

Vandalo. Nome eccentrico ma dal bel suono. Al contrario di Milena, la ragazza cui Vandalo tenta di «approdare» pur disperando continuamente di riuscirci perché Lui ha due volte la sua età e lei è innamorata di un altro. Vandalo ha ormai doppiato il culmine della propria parabola: da quell'esteta epicureo (in senso filosofico) che è, ne soffre pazzamente. Milena, o meglio il corpo di Milena, gli balena davanti in una sera d'estate come la summa di tutti i paradisi che sente ormai perduti, e vi si aggrappa disperatamente. Ottenere Milena diventa per lui l'estrema battaglia che possa valere la pena di combattere; in lei lo attrae la perfezione della bellezza fisica, le «anguinaie» che sogna tutte le notti, la giovinezza intatta che stride al confronto con la propria decadenza. Vuole Milena per sentirsi ancora una volta uomo; perché spera di fermare nel possesso di lei l'attimo di felicità assoluta che ha sempre intravisto ma mai conseguito appieno; per fissarla come una splendida farfalla, l'ultima, a consolare il proprio futuro da collezionista a riposo.

La vicenda, di una linearità disarmante, è complicata felicemente dall'essere Vandalo un uomo intelligente e, a suo modo, sensibile. Da quando incontra Milena inizia in lui una sorta di dualismo guerreggiato tra il Super-Io e l'Io senza super, il primo che in nome della dignità e del buon senso lo spinge a lasciar perdere, il secondo che in nome di un genere completamente diverso di motivazioni gli suggerisce di buttarsi a fondo nella impresa. Da questo interno conflitto nascono alcune delle pagine migliori del romanzo in cui il protagonista dibatte con se stesso i temi fondamentali della condizione umana.

Sul resto prevale il tema centrale, che è appunto quello del corpo di Milena. Riuscirà il nostro eroe ad «attingerlo»? Al lettore il piacere di scoprirlo, o quello anche maggiore di cercare d'indovinarlo pagina dopo pagina.

A noi preme piuttosto, data la chiave in cui abbiamo iniziato queste note, come nella dialettica Vandalo-Milena (che è poi paradigmatica dell'altra dialettica, quella uomo-donna) l'unico termine ad apparire fornito di anima sia Vandalo. Lui soffre, si dibatte, si dilania; e si esamina, si esplora, si interroga sempre più a fondo, fino a sviscerarsi completamente. Milena, anche quando sembrerebbe in primo piano, in realtà è poco più di una sfinge da sfondo, enigmatica nel suo negarsi-concedersi da cui sa o crede dipendere la felicità di Vandalo. Perché Milena s'identifica con il suo corpo e il corpo non è altro che un prodotto cieco del caso, una delle infinite creazioni della natura. Come la natura, che pur essendo un'ininterrotta concatenazione di cause ed effetti manca (a meno di non credere nel Motore Immobile) di una causa prima, logica, così manca di una causa prima e logica il negarsi-concedersi di Milena, che amministra il proprio corpo secondo moventi e fini imperscrutabili e fondamentalmente anche irrilevanti. Almeno per Vandalo, il quale utilizza tutto il proprio potenziale di sensibilità analitica per indagare le ragioni del proprio agire e non ne ha più per la donna che — per dirla semplicisticamente — ama.

Perciò abbiamo detto all'inizio che da un punto di vista femministico «Il corpo» sarebbe condannabile. Ma non è certamente questo il punto di vista corretto per esaminare una opera di narrativa. Ogni romanzo, in quanto tale, nasce da due esigenze basilari: da un lato il desiderio («ancestrale» come dice Forster) di raccontare una storia, dall'altro il bisogno di effondere liberamente gli atteggiamenti e i moti dello spirito. «Il corpo» risponde ad entrambe e sfugge per ciò stesso ad ogni giudizio di morale, qualunque essa sia.

Chiara Santagada

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

LA BREVE CERIMONIA DI IERI A PALAZZO DI GIUSTIZIA

Proclamati i sette senatori eletti nella nostra regione



«In conformità dei risultati accertati dall'Ufficio elettorale regionale della Corte d'Appello di Trieste, il Presidente, avendo presente il numero dei seggi spettanti a ciascun gruppo di candidati e la graduatoria dei singoli candidati per ogni gruppo, alle ore 10.30 del giorno 13 maggio proclama eletti senatori della Repubblica per il gruppo Bacicchi, al quale spettano due seggi, i candidati Sema e Bacicchi; per il gruppo Burtulo, al quale spettano quattro seggi, i candidati Toros, Montini, Pelizzo e Burtulo; per il gruppo Angeli, al quale spetta un seggio, il candidato Lepre».

Con queste parole il presidente della Corte d'Appello di Trieste, dott. Marzi, alla presenza dei consiglieri Urso, Rosano, Boschini e Adelmann, e del dott. Viozzi, capo dell'ufficio elettorale della Prefettura, ha proclamato ufficialmente gli eletti al Senato nel Friuli-Venezia Giulia. Dei sette neoeletti erano presenti i senatori Paolo Sema e Silvano Bacicchi, del partito comunista.

Queste sono le cifre definitive dell'elezione del Senato comunicate ufficialmente dopo il controllo e gli aggiustamenti operati dalla magistratura. Vi sono, rispetto alle precedenti comunicazioni, alcuni ritocchi che peraltro non modificano la graduatoria degli eletti.

Le «cifre» più alte

1) DC 336.355 (Cividale, *Toros*)
2) DC 168.177 (Pordenone, *Montini*)
3) PCI-PSIUP 161.178 (Trieste II, *Sema*)
4) DC 112.118 (Udine, *Pelizzo*)
5) PSI 85.573 (Tolmezzo, *Lepre*)
6) DC 84.088 (Tolmezzo, *Burtulo*)
7) PCI-PSIUP 80.589 (Gorizia, *Bacicchi*)

8) DC 67.271 (Gorizia, *Martina*)
9) PSDI 67.003 (Tolmezzo, *Zannier*)
10) MSI 59.362 (Trieste I, *de Ferra*)
11) DC 56.059 (Trieste I, *Umani*)
12) PCI-PSIUP 53.729 (Cividale, *Francovigh*)

	PCI-PSIUP	DC	PRI	PSI	MSI	PSDI	PLI
Gorizia	24.707	40.430	2.169	8.290	5.771	7.038	2.874
Trieste I	14.882	33.586	4.222	5.510	15.690	5.337	8.348
Trieste II	37.145	41.174	3.760	8.252	11.340	7.770	5.853
Pordenone	27.171	64.095	2.686	17.660	6.475	12.839	4.261
Tolmezzo	12.589	37.780	1.218	16.675	4.325	10.000	1.905
Udine	20.643	63.577	4.001	16.441	10.529	14.519	5.516
Cividale	24.041	54.913	1.265	12.737	5.232	9.500	2.441
Totale:	161.178	336.355	19.321	85.573	59.362	67.003	31.198

Gli odierni riti al Tempio Mariano

Oggi, festa patronale del Tempi Mariano di Monte Grisa, in rappresentanza dell'arcivescovo, assente, mons. Drius, alle ore 10.30, officierà la Santa Messa che sarà quella propria di Maria Madre e Regina, con la liturgia speciale concessa espressamente per il Tempio con decreto della Sacra congregazione per il culto divino. Il coro della chiesa di San Nazario sosterrà il canto.

Al tramonto, alle ore 18, il vicario generale guiderà la processione che porterà la bianca statua della Madonna di Fatima all'esterno del Tempio, sul piazzale prospiciente il mare. Si rinnoverà questo suggestivo rito per ricordare la funzione e il simbolo che il Tempio di Monte Grisa riveste per Trieste e per l'Italia e l'impegno assunto con la consacrazione della nazione alla Madonna.

La benedizione avverrà dall'alto del ciglione carsico, dove la bianca statua portata da Fatima si alzerà propiziatrice di di pace su Trieste, l'Italia e il mondo.

Dal cortile del liceo «Oberdan», di via Paolo Veronese, è sparito il ciclomotore da 50 centimetri cubici, di proprietà di Marina Crovetti di 46 anni, abitante in via Virgilio. La derubata si è rivolta agli agenti del commissariato Barriera, dove ha denunciato il furto.

LE RILEVAZIONI MENSILI SUI MERCATI AL DETTAGLIO

Pure i prezzi in aprile all'insegna dell'instabilità

Sui rincari si sono riflesse le avversità meteorologiche e la situazione ai valichi - Meno ortofrutticoli e pesce

Due fatti importanti hanno caratterizzato il mese di aprile nel settore dei prezzi dei generi di prima necessità: il mancato afflusso di turisti jugoslavi a seguito dell'epidemia di vaiolo che ha comportato un aumento delle vendite di carni e generi alimentari nella nostra città, ma dall'altra parte una forte riduzione dello smercio di articoli di abbigliamento e calzature; infine le avverse condizioni atmosferiche che hanno inciso negativamente sui prezzi del pesce e sui prodotti ortofrutticoli. Per fattori diversi si è avuto pure un notevole rincaro delle carni di vitello e di cavallo, compensato almeno in parte dal ribasso del prezzo delle uova e del pollame.

Di indubbio interesse, in questo campo, la relazione mensile del comando vigili urbani: tra l'altro, si può notare che la minore disponibilità di bovini registrata sui nostri mercati e su quelli esteri, a causa dello aumento dei consumi, ha determinato un ulteriore lieve rincaro all'origine, che si è riflesso in parte anche in sede locale. La situazione comunque può ritenersi ancora favorevole, quando si consideri che i contingenti di carne jugoslava importati a Trieste beneficiano di esenzioni doganali che fanno ridurre attualmente i costi — sottolinea la relazione dei vigili urbani — rispetto al mercato libero di circa 200 lire il chilogrammo. Da rilevare inoltre che il volume delle vendite in città della carne bovina e di vitello è aumentato, durante il mese di aprile, di oltre il 20 per cento:

I prezzi al dettaglio dell'olio di oliva hanno continuato a rimanere invariati nonostante lo ulteriore rincaro praticato sia all'origine sia all'ingresso, per le stesse cause segnalate in precedenza (minore produzione degli altri paesi mediterranei e suoi effetti negativi sul nostro mercato). Il costo del burro, che aveva registrato in marzo sensibili ribassi alla produzione, è stato riportato negli ultimi giorni di aprile ai livelli precedenti, senza dar luogo ad alcuna variazione nelle vendite al dettaglio. Il mercato delle uova ha registrato un ribasso di circa 5 lire il pezzo sul prodotto di allevamento (quello da cortile è quasi inesistente), ribasso praticato in buona parte anche al dettaglio ma soprattutto nei supermercati e nei depositi di uova. Il costo del caffè, all'origine, ha segnato un aumento di circa il 10 per cento rispetto a quello dello scorso anno; il mercato nazionale, invece, e quello locale in particolare non hanno registrato variazioni di sorta sia per motivi concorrenziali sia per la larga disponibilità della merce.

Per quanto riguarda i prodotti ittici, contrariamente alle aspettative stagionali si è avuto in aprile un certo peggioramento dovuto alle avverse condizioni atmosferiche. La pesca del pesce azzurro, infatti, iniziata regolarmente verso la fine di marzo e che avrebbe dovuto aumentare progressivamente in aprile, ha dato risultati assolutamente negativi. La carenza del pesce di massa porta ovviamente a un rialzo dei prezzi degli altri prodotti, più richiesti. Si è avuta invece una buona disponibilità di seppie, provenienti dal nostro golfo; di sgombri, importati prevalentemente dall'estero (solo negli ultimi giorni di aprile anche da Cesenatico) e di pesce misto arrivato dagli altri mercati nazionali, dalla Jugoslavia e dalla Spagna. Nel complesso però le oscillazioni dei prezzi sono state sfavorevoli.

La situazione del mercato dei prodotti ortofrutticoli è da considerarsi meno favorevole di marzo. Le cattive condizioni del tempo hanno influito negativamente sulla produzione, e il conseguente ritardo di maturazione ha determinato una minore disponibilità della merce.

SCOLARI E STUDENTI TERMINERANNO LE LEZIONI IL 13 GIUGNO

Con la ripresa nella scuola è già iniziato il «count-down»

Dopo gli scrutini cominceranno subito gli esami finali nelle elementari e nelle medie - Dal 3 luglio la matura

Con il 13 giugno, data di chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado, non per tutti i circa 10 milioni di studenti si concluderanno le fatiche scolastiche. Poco meno di 2 milioni 900 mila dovranno infatti tornare sui banchi per sostenere gli esami di passaggio dalla seconda alla terza elementare, di licenza elementare, media e di maturità.

Tre i candidati agli esami, i primi ad affrontare la fatica saranno gli oltre due milioni di iscritti alla seconda e alla quinta elementare, che dovranno sostenere le prove del primo biennio e di licenza. Gli esami si svolgeranno nella seconda metà di giugno.

Circa 750 mila sono gli alunni iscritti al terzo anno della scuola media che dovranno affrontare le prove per accedere agli istituti superiori. Anche per loro gli esami si svolgeranno nella seconda metà di giugno, come quelli di idoneità che riguardano i privatisti che vogliono ottenere il passaggio da una classe all'altra.

Il 3 luglio inizierà la sessione delle maturità, che vedrà impegnati, quest'anno, circa 250 mila studenti dell'ultimo anno dei licei classici, scientifici e artistici, degli istituti magistrali e dei vari indirizzi degli istituti tecnici.

Le materie su cui verteranno gli scritti e gli orali sono il tema di italiano per tutti i tipi di maturità e la versione dal greco per la maturità classica; la matematica per la maturità scientifica e la maturità magistrale; il saggio di figura dal vero per le due sezioni della maturità artistica; la tecnica commerciale per i ragionieri e i periti commerciali; costruzioni e disegno di costruzioni per i geometri.

Le quattro materie fra le quali sono da scegliere le due oggetto del colloquio — una a scelta del candidato, l'altra scelta dalla commissione — sono, oltre all'italiano, le seguenti: latino, storia ed educazione civica, matematica per la maturità classica, lingua straniera, filosofia, fisica per la maturità scientifica, pedagogia e filosofia, latino, scienze per la maturità magistrale, storia, storia dell'arte, anatomia per la sezione della maturità artistica, storia, storia dell'arte, matematica per la seconda sezione della maturità artistica.

Anche per la maturità tecnica tra le materie oggetto del colloquio è sempre presente lo italiano; le altre tre sono materie qualificanti per i singoli tipi di indirizzi.

Le operazioni di esame dovranno concludersi entro il 24 giugno per la licenza elementare, il 28 giugno per la licenza media e il 29 luglio per la maturità.

Neanche quest'anno è prevista la riparazione ad ottobre per gli studenti che sostengono gli esami di licenza media e di maturità. Gli altri, nel caso non ottengano la promozione a giugno, potranno presentarsi alla seconda sessione il cui inizio è fissato per l'esame di promozione alla terza elementare il 24 settembre e ad una data che sarà stabilita dai provveditori agli studi per la licenza elementare.

Nei corsi intermedi, in cui la promozione è senza esame, gli scrutini dovranno essere ultimati nell'ultima settimana di lezioni, cioè tra il 6 e il 13 giugno per le elementari, ed entro il 13 giugno per le scuole medie, secondarie e artistiche.

La promozione è automatica nelle materie in cui è stata raggiunta la sufficienza purché lo alunno abbia ottenuto almeno 8 in condotta. Non c'è limitazione di numero per le materie nelle quali, non avendo ottenuto la sufficienza, gli studenti dovranno sostenere gli esami di riparazione.

Saranno respinti a giugno gli alunni che hanno avuto meno di 6 in condotta, o che, a giudizio della commissione, abbiano rivelato, nel complesso delle discipline, insufficienze molto gravi. Il numero delle assenze, invece, non è preclusivo per ottenere la promozione. Saranno i professori a giudicare, caso per caso, la validità della preparazione di ciascun alunno anche se ha frequentato le lezioni con scarsa regolarità.

Domande ed esami per borse di studio

Domani scade il termine per la presentazione delle domande del concorso a borse di studio ministeriali per gli alunni delle scuole di istruzione secondaria di secondo grado e artistica, statali o autorizzate a rilasciare titoli di studio riconosciuti dallo Stato.

Il bando prevede che al concorso possano partecipare gli alunni in stato di bisogno (lo accertamento del reddito viene effettuato sulla base del solo certificato attestante il reddito imponibile accertato o denunciato ai fini dell'imposta complementare progressiva per il capo di famiglia e per tutti i componenti della stessa), dopo che essi abbiano presentato la domanda e la scheda ritirata presso l'istituto, debitamente compilata nella parte riservata al capo famiglia, al preside della propria scuola.

La data fissata per la prova scritta dell'esame è il 22 maggio prossimo. Le borse sono di 150 mila lire per tutte le classi di ogni tipo di scuola e non sono cumulabili con altri assegni di studio, posti gratuiti e altro concessi per pubblico concorso da amministrazioni dello Stato.

Studiosi a Grado

Oltre un centinaio di studiosi provenienti da una ventina di Paesi europei ed extraeuropei giungeranno oggi a Grado per partecipare a un corso internazionale di fisica teorica che la sede di Trieste del Centro europeo ricerche nucleari (CERN) ha deciso appunto di organizzare nell'Isola d'oro.

Il corso, che si svolgerà nelle sale di un albergo dell'isola, inizierà domani, lunedì, e protrarrà la sua attività sino al 31 maggio prossimo.

All'AIMC

Martedì 16 corr., alle ore 16.30, nella sala AIMC di via Mazzini 26, il prof. Franco Tadini, direttore del Centro didattico nazionale per la scuola materna, parlerà sul tema «La educazione sessuale della prima infanzia nella scuola e nella famiglia». Sono invitati gli insegnanti, i genitori e quanti si interessano dell'argomento.

Il furto di un'autovettura «Alfa Romeo 1600» è stato denunciato al Commissariato Centrale di P.S. da Egone Orazi, di 43 anni, abitante a Padriciano. La macchina, targata TS 37741, deve essere stata rubata tra le ore 6 del 9 corrente e le 18.30 del giorno successivo, lungo la camionale all'altezza di Contovello-Prosecco, dove era stata parcheggiata.

Festeggiato dalla DC il successo elettorale

La D.C. ha festeggiato ieri sera il successo elettorale con un incontro di dirigenti provinciali, sezionali e attivisti. Alla riunione erano presenti il segretario provinciale Coloni, i vicesegretari Rinaldi e Vigini, il sindaco Spaccini, il presidente della provincia Zanetti, l'on. Belci, i candidati e altri dirigenti del partito.

Porgendo il saluto agli intervenuti il segretario provinciale Coloni ha affermato che «le pesanti previsioni della vigilia in Italia e in particolare a Trieste per la sfida lanciata dal MSI, si sono tramutate in una grande vittoria del nostro partito». Il segretario provinciale ha proseguito dicendo che il brillante risultato conseguito dalla D.C. è derivato fra l'altro dalla chiarezza con cui il partito ha illustrato e sottoposto all'approvazione della cittadinanza la sua linea politica. «Abbiamo sostenuto il programma votato alla unanimità dal Consiglio nazionale del partito — ha proseguito Coloni — che si può sintetizzare in un fermo no ad alleanze con il PCI e con il MSI, ribadendo per contro la piena disponibilità della DC a collaborazioni con partiti sicuramente democratici su un programma riformatore, collaborazioni che però devono essere rigorosamente solidali e non prestarsi ad alcuna incertezza. Importanti sono gli impegni che la D.C. triestina ha assunto di fronte alla città per il suo sviluppo, nella riconferma del ruolo europeo di Trieste: l'aumento del Fondo di rotazione, come strumento per la completa industrializzazione della città; la necessità dell'estensione dell'Ente del porto alla zona monfalconese e della realizzazione delle grandi infrastrutture che dovranno collegare il porto stesso con l'entroterra danubiano. In questo senso Coloni ha ricordato il porto stesso per la costruzione dell'autostrada Udine-Tarvisio, e per la realizzazione dei raccordi autostradali per i valichi di frontiera, e per la installazione a Trieste di centri di ricerca scientifica a livello internazionale.

La DC — ha proseguito Coloni — «ha detto no ai nazionalismi e alle velleitarie spinte rivendicazionistiche proponendo invece la prosecuzione della pacifica collaborazione tra cittadini di lingua italiana e cittadini di lingua slovena. Non è possibile infatti — ha proseguito Coloni — volere lo sviluppo di Trieste e farne nel contempo un punto di tensione politica. Per la prima volta — ha rilevato il segretario provinciale — abbiamo avuto la viva soddisfazione di veder confluire nelle liste dello Scudo crociato il voto di parte dell'elettorato sloveno. Questa fiducia nella DC ha un alto significato politico e morale: è stata la conferma che abbiamo lavorato per l'Italia, quella del Risorgimento, quella di De Gasperi, non quella della avventura fascista.

Il segretario provinciale Coloni a nome dei dirigenti e dei soci del partito ha poi espresso le felicitazioni al Sottosegretario on. Corrado Belci, capolista e primo eletto, e all'on. Giacomo Bologna, ambedue riconfermati rappresentanti di Trieste al Parlamento nazionale, nonché un sentito ringraziamento al prof. Pio Nodari, al prof. Redento Romano, all'ing. Bruno Umani, al prof. Renato Mezzena, che hanno degnamente rappresentato il partito nella campagna elettorale.

Il voto del 7 maggio nel giudizio del PLI

La segreteria provinciale del PLI ha esaminato i risultati delle elezioni politiche, sia in rapporto alle soluzioni di governo, sia in relazione all'esito elettorale ottenuto nella nostra provincia.

I dirigenti liberali hanno rilevato come «la flessione dei suffragi al PLI abbia in definitiva privato di potere contrattuale proprio quella forza che per dieci anni si è opposta con coerenza e tenacia ad una formula governativa che è stata poi rinnegata dalle stesse sue componenti. Concretando la protesta, pur giustificata, contro il centro-sinistra in un voto all'estrema destra, oggi inutilizzabile, si è in pratica resa meno consistente la prospettiva della formazione di un governo di centro e favorito il condizionamento della DC da parte delle forze marxiste».

I liberali rilevano inoltre come sia «del tutto fuori luogo il trionfalismo della dirigenza democristiana che, dopo esser stata la responsabile principale della crisi del Paese, ha in conclusione retto allo svuotamento di certo suo elettorato a spese di altre forze democratiche che, sulla frontiera della solidarietà democratica, hanno in effetti a proprio scapito sanato le perdite che si davano ormai per scontate a danno del partito di maggioranza relativa».

Concludendo la nota della segreteria del PLI rileva come, grazie alla fiducia degli elettori, il partito abbia retto a Trieste meglio che altrove, sia al Senato sia alla Camera, creando le premesse per l'attuazione di una svolta politica nelle amministrazioni locali, svolta che valga a toglierle dall'immobilismo in cui da troppo tempo versano.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	7	66	46	63	26
CAGLIARI	70	18	1	17	84
FIRENZE	34	79	21	2	32
GENOVA	58	45	70	25	21
MILANO	58	65	7	34	36
NAPOLI	60	31	53	78	36
PALERMO	79	30	84	89	69
ROMA	49	50	82	14	44
TORINO	44	40	8	82	85
VENEZIA	58	24	15	13	86

Schedina Enalotto:
12X XXX 2XX XXX

Nel concorso Enalotto di oggi (numero 20) cinque giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 7 milioni 973 mila lire ciascuno.

Ai 166 vincitori con undici punti spettano 180.100 lire.

Ai 1730 vincitori con dieci punti, 17.200 lire.

Nella zona sono stati realizzati 9 undici e 103 dieci. A Gorizia si sono registrati 7 dieci, a Trieste 3 undici e 12 dieci, a Udine 15 dieci, a Pordenone 2 undici e 7 dieci. Gli undici di Trieste sono tutti anonimi, due su schede giocate al Caffè Firenze di largo Giardino e uno su scheda giocata al Banco Lotto di via Fianona.

CALENDARIETTO

Oggi: San Mattia — Il sole sorge alle 4.35 e tramonta alle 19.28.

Ieri: temperatura massima 17,3, minima 13,4; pressione mb. 1007,3

Servizio diurno: Godina, all'IGEA, via Ginnastica, 6; de Leitenburg, piazza S. Giovanni, 5; A. Barbo, piazza Garibaldi, 4; Mizzan, piazza Venezia, 2; All'Alabarda, via dell'Istria, 7; Al Galeno, via S. Cilino 36 (San Giovanni); Di Gretta, via Bonomea, 93; S. Luigi, via Felluga, 46 (San Luigi).

Servizio notturno: de Leitenburg, piazza S. Giovanni, 5; Mizzan, piazza Venezia, 2; All'Alabarda, via dell'Istria, 7; Al Galeno, via S Cilino, 36 (S. Giovanni).

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 790235.

Servizio medico INAM (festivo); dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne telefono 37265

UN ALTRO FINE SETTIMANA GUASTATO

Fra tanta pioggia anche neve sui monti

Le condizioni del tempo decisamente brutte, hanno ostacolato ieri l'esodo di fine settimana. In Carnia piove senza interruzione dall'altra sera; nel Tarvisiano la pioggia è caduta fino al pomeriggio, dopo una nottata con vento e neve sopra gli 800 metri di altitudine e qualche fiocco anche a fondo valle nel capoluogo della Val Canale. Pioggia anche in pianura e nella Bassa Friulana, mentre lungo la fascia lagunare il cielo è coperto e verso sera si è levato un leggero vento.

La temperatura massima è stata registrata a Udine e a Lignano con 17 gradi; Tarvisio non ha superato i 5,5.

Ieri sera sul cielo della regione si sono addensate nubi che lasciavano prevedere ancora violenti acquazzoni e temporali.

Tempo perturbato anche a Trieste, con cielo coperto e temperatura in diminuzione. Il termometro, che nel pomeriggio aveva superato i 17 gradi, ieri sera era sceso a 14,5.

Le previsioni sono quindi tutt'altro che incoraggianti anche nelle valutazioni del servizio meteorologico dell'Aeronautica che prevedeva per oggi sulla regione cielo molto nuvoloso, coperto, con piogge temporalesche e venti settentrionali.

Triestino ferito sulla strada del Calvario

All'incrocio tra le vie IV Novembre e Slataper, nella frazione di Piedimonte del Calvario, si sono urtate l'altra notte verso le 23 una «Fiat 124», targata Gorizia 69283 e guidata da Giovanni Cipriano Monetta, 22 anni, abitante a San Floriano del Collio, in via Sovenza 21, ed una «Lancia Flavia», targata Trieste 100.569, con alla guida l'imbianchino Dario Hrovatin, 37 anni, domiciliato nella città di San Giusto in strada per Longera 119. La prima autovettura percorreva via IV Novembre in direzione di Oslavia mentre la seconda attraversava la via IV Novembre da sinistra a destra rispetto al senso di marcia della «124» per imboccare la via Slataper. E' rimasto ferito il Hrovatin che ha riportato ferite lacero con ematoma al cuoio capelluto e in zona parietale destra,

Incontri dell'«Oberdan» con il liceo di Fiume

Si sono svolti nella mattinata di ieri, due incontri sportivi «internazionali» fra il liceo italiano di Fiume e il liceo scientifico «G. Oberdan» di Trieste. Alla presenza dei presidi prof. Corrado Iliasich e prof. Adolfo Steindler e a una folta rappresentanza dei due istituti, dopo il tradizionale scambio di omaggi, è iniziato sul campo di San Giovanni l'incontro di calcio, fra le rappresentative maschili dei due licei. La partita dall'andamento incerto, dopo un primo tempo in cui è prevalsa la squadra di Fiume, ha avuto le fasi più salienti nella ripresa, in cui dopo un gol annullato alla rappresentativa del liceo di Fiume, gli alunni dell'Oberdan, su punizione con Kravanja, hanno portato in vantaggio la loro squadra. In chiusura del tempo, la squadra locale ha fissato con Caputo, in contropiede, il punteggio su due a zero.

Nella stessa mattinata, nella palestra del liceo «G. Oberdan» si è svolto l'incontro di pallacanestro fra le rappresentative femminili dei due licei; ha prevalso con campo maggiore la squadra triestina.

DIBATTITO SU TEMI GIURIDICI DI VIVA ATTUALITÀ

L'imparzialità del giudice tutela il diritto e la libertà

Nel convegno «Magistratura e società del nostro tempo» una disamina dei rapporti odierni fra i poteri dello Stato



(«Giornalfoto»)

«Magistratura e società nel nostro tempo»: questo il tema, indubbiamente avvincente e di grande attualità, che si sta dibattendo da ieri (l'assise si concluderà nella giornata odierna) a Trieste, nel corso del convegno promosso da «Magistratura indipendente»; il comitato organizzatore è presieduto dal dott. Luigi Giannuzzi, presidente del nostro Tribunale e della sezione locale dell'Associazione nazionale magistrati. Tre i relatori ufficiali: il prof. Giovanni Giacobbe, Pretore di Roma e giudice aggiunto presso la Corte costituzionale; il prof. Sergio Bartole, docente di diritto costituzionale presso la nostra Università e il dott. Francesco Marzachì, sostituto Procuratore della Repubblica a Torino. Tra le autorità presenti ai lavori della mattinata, il dott. Renzi, Presidente della Corte d'Appello; il dott. Santonastaso, Procuratore della Repubblica; il Commissario di Governo, Prefetto Abbrescia.

Il prof. Bartole ha affrontato il tema della posizione del Consiglio superiore delle magistratura nel quadro dei rapporti fra i poteri dello Stato. Partendo dall'esame dei lavori dell'Assemblea Costituente e dalla collocazione che allora si volle dare al Consiglio superiore della magistratura, il prof. Bartole ha esaminato gli sviluppi che si sono determinati nel corso di questi anni. Si è in particolare soffermato sulle alterazioni che il ruolo del Consiglio superiore della magistratura ha subito in conseguenza dapprima delle polemiche fra le categorie di magistrati, e successivamente della frantumazione della Magistratura in più associazioni e correnti.

Ciò — ha proseguito il relatore — ha finito col determinare all'interno dell'organo di autogoverno della Magistratura la tendenza a contrapposizioni di indirizzo, anche politico, che si sono manifestate in special modo quando — per iniziativa del suo presidente o di alcuni componenti il Consiglio superiore della magistratura — il Consiglio stesso è stato chiamato ad affrontare temi quali quello della crisi della giustizia, oppure a esaminare in determinati casi l'attività di singoli magistrati, come ad esempio è avvenuto in occasione del cosiddetto «caso Calamari» e del «caso Mancini». In proposito il relatore ha osservato che un orientamento di questo tipo potrebbe portare a un' alterazione del ruolo del Consiglio se questo volesse assumersi il compito d'indirizzo dell'esercizio delle funzioni giurisdizionali.

Il prof. Giovanni Giacobbe, inserendosi nella problematica prospettata da Bartole in merito alla natura e alle funzioni del Consiglio Superiore, ha osservato come forse non possa essere condivisa la tendenza (affiorata nella relazione precedente) a restringere il significato e la portata della natura amministrativa dell'organo di autogoverno. In realtà — ha osservato Giacobbe — il Consiglio Superiore essendo espressione di un potere autonomo dello Stato, non può non assolvere anche ad una funzione politica, nell'ambito però delle attribuzioni demandategli dalla Costituzione. Quanto poi al tema vero e proprio del dibattito, il relatore ha posto in evidenza come il rapporto fra Magistratura e società trovi nella Costituzione le sue linee di sviluppo.

La Magistratura — ha sottolineato il relatore — si colloca come garanzia imparziale di attuazione del diritto, che per sua natura imparziale non è, in quanto costituisce espressione di una scelta di maggioranza. L'imparzialità del giudice voluta dalla Costituzione — ha osservato il prof. Giacobbe — rappresenta la garanzia indispensabile di tutela della libertà delle minoranze, e in questo quadro si colloca il problema della responsabilità del giudice, che va risolto tenendo presente l'obiettivo di una Magistratura veramente autonoma.

Dal canto suo il dott. Marzachì ha affrontato il tema della funzione del diritto nella società attuale. Partendo dalla premessa che tale diritto di carattere pluralistico dev'essere considerato espressione di un «patto sociale», il relatore ha posto in evidenza il principale aspetto di questa funzione del diritto, che va individuato nell'esigenza di tutela del più debole di fronte al più forte. Criticando il concetto «marxista» del diritto quale «espressione della classe dominante e mezzo di oppressione della classe dominata», il relatore ha sottolineato le gravi conseguenze cui porterebbe la tendenza ad attribuire al giudice poteri che non gli spettano, quale quello di effettuare scelte politiche; ha invece tenuto a riaffermare la funzione del giudice di imparziale interprete della legge, pure aperto alle nuove esigenze della società.

Numerosi gli interventi che, nella stessa mattinata e nel pomeriggio, hanno fatto seguito alle tre relazioni ufficiali. Da ricordare quelli dei professori Vittorino Pietrobon (Università Cattolica di Milano), e Giovanni Gabrielli (Università di Trieste), e dei dottori Oliviero Drigani (Udine), Giuseppe La Monaca (Consiglio Superiore della Magistratura), Antonio Buono (Forlì), Pierluigi Vigna (Firenze), Dario Della Porta (Bologna) e Ada Nimis Cafaro di Riardo.

L'assise riprende stamane — nella stessa sede della sala convegni di via San Nicolò — alle ore 9.30, per ulteriori interventi e le repliche dei relaori.

DOMENICA PROSSIMA

Benedizione delle auto in piazza Unità

Il 22 maggio ricorre la festa annuale del Corpo automobilistico dell'Esercito e dell'Associazione autieri d'Italia. A Trieste la celebrazione della ricorrenza verrà anticipata a domenica 21, in concomitanza con il I Raduno regionale degli autieri in congedo. La manifestazione avrà il suo punto focale nella cerimonia che si svolgerà in piazza dell'Unità d'Italia, davanti ai pili portabandiera dedicati ai soldati del volante caduti nella guerra 1915-18, con la partecipazione ufficiale delle Forze armate.

Al rito di omaggio ai Caduti seguirà la benedizione degli autoveicoli schierati sulla piazza e zone perimetriche, alla quale saranno invitati tutti gli automobilisti triestini, anche allo scopo di ripristinare una tradizione già in uso e tuttora osservata in molte città italiane. Per la partecipazione la Sezione autieri di Trieste curerà la distribuzione di appositi distintivi da applicare sulle macchine.

LE ORE DELLA CITTA'

La festa della mamma

Oggi, festa della mamma, il Centro Italiano Femminile invita mamme e bimbi di Trieste ad un incontro festoso. Esso avrà luogo alle ore 10, nella sala dell'Auditorium di via Tor Bandena 2.

Conferenza alla S.G.T.

L'ultima conferenza sportiva organizzata dalla Società Ginnastica Triestina nel primo semestre 1972, si svolgerà mercoledì 17 maggio '72 alle ore 19.30, sul tema proposto dal conferenziere dott. Italo Soncini «Il pugilato nel mondo fra mito e realtà». Il tema è già per se stesso interessante, in quanto abbraccia una attività sportiva attuale, molto popolare nella nostra Trieste, se si pensa che da questa città sono cresciuti grandi campioni, ultimo Nino Benvenuti.

Interregionale di scacchi

Il Circolo culturale giovanile di Lignano Sabbiadoro organizza oggi la prima Coppa «Città di Lignano», incontro interregionale di scacchi tra le squadre del Veneto e del Friuli Venezia-Giulia. La manifestazione si svolgerà all'«International Hôtel» con inizio alle ore 9.30. Nella medesima sede, alle 15.30, avrà luogo il primo torneo lampo individuale «Coppa Sabbiadoro» aperto a tutti.

Sottufficiali in congedo

Giovedì 18 maggio, alle ore 18 in prima convocazione e alle 18.30 in seconda, si svolgerà nella sala riunioni della Casa del combattente, in piazza Oberdan, l'assemblea generale dei soci dell'Associazione nazionale sottufficiali Esercito in congedo provenienti dal servizio attivo (sezione di Trieste). Sono invitati a partecipare alla riunione tutti i sottufficiali in congedo, soci o non soci.

Tamaro di via Gatteri, 29

pensa alla Vostra estate elegante con attualissime confezioni, costumi da bagno, assortimento, buon gusto e prezzi imbattibili.

Devetta a Treviso

Alla «Paris» di Treviso si è chiusa in questi giorni la personale del pittore Edoardo Devetta: una delle figure più rappresentative di quel «figurativismo materico» che costituisce l'espressione più vicina alla sensitività spontanea degli artisti veneti. Il pittore si immerge letteralmente nella natura, ricreandola a proprio piacimento secondo visioni migliorative, esaltatrici dei dati cromatici positivi letteralmente scoperti, scavati dagli oggetti.

Lady Elegance Club

Siete sicure di essere in linea per indossare il costume da bagno? Il Centro di ginnastica per signore vi invita in un ambiente signorile e confortevole, dotato delle più moderne attrezzature e del sistema dimagrante e rassodante R.M. con risultato immediato. Iscrizioni in via Genova 14, tel. 24375.

Le taglie difficili

Beltrame nei propri Reparti «Grandi Taglie Uomo» e «Grandi Taglie Donna» ha pensato anche alle taglie difficili. Per i giovani ed i meno giovani di ogni conformazione la scelta nell'assortimento di *Beltrame* è sempre piacevole facile e sicura.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4, vasto assortimento mobili in stile e moderni a prezzi di assoluta concorrenza

Ballarin cucine cucine cucine

veri gioielli Via Fonderia 3.

Mobili Ballarin in Viale

al n 53 Le cucine più belle!!!

Da Arte & Luce

in via S. Spiridione tutte le lampade più belle, in ogni stile, assortimento senza confronto ed a prezzi contenuti. Mobili e oggetti di arte dei prestigiosi artigianati italiano e spagnolo.

Corso per medici

Al corso di aggiornamento per medici, organizzato dall'assessorato all'igiene e sanità del Comune, in collaborazione con la Scuola medica ospedaliera, il prof. Piero Pietri, direttore dell'Istituto di semeiotica chirurgica della nostra Università, parlerà su «L'ernia diaframmatica nel paziente senile, indicazioni e risultati del trattamento chirurgico». La conferenza avrà luogo alle ore 20.30 di martedì, nella sala delle conferenze dell'ospedale Maggiore. Presiederà l'assessore dott. Blasina.

«Città di Venezia»

Qualità, bellezza, prezzo. Calzature di moda, Ginnastica 6.

«Città di Venezia»

Le migliori marche, uomo, donna, bambini, calzature Ginnastica 6.

«Città di Venezia»

Per ogni acquisto guardarsi in giro ,per non spendere troppo: Calzature, Ginnastica 6.

Polieri moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello *europeo!* Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e... averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano. via dei Bonomo 5. tel 744832

Cucine componibili BAA

prezzi convenientissimi, via Tiziano Vecellio n. 14, telefono 793402.

Cos'è lo Yoga

Imparerete a conoscere il significato di questa parola e acquisterete a tutte le età un perfetto equilibrio fisico e mentale frequentando corsi serali maschili e femminili con inizio il 22 maggio. Per informazioni *Istituto Enenkel*, via Battisti 22, tel. 761989.

Nozze d'oro



Il cav. Michele e Orsola Di Rita festeggiano oggi cinquant'anni di matrimonio, con una messa al Santuario di Monte Grisa, circondati da figli e parenti. Congratulazioni vivissime e molti auguri.



— Giovanni e Maria Crevatin, uniti in matrimonio il 14 maggio del 1922, celebrano oggi nella Chiesa di Servola il lieto traguardo delle nozze d'oro, circondati dall'affetto della figlia, del genero, del nipote e, dalla lontana Australia, del figlio emigrato e della sua famiglia. Rallegramenti vivissimi e auguri di tanta serenità.



— Otello e Maria Zorzutti raggiungono oggi il bellissimo traguardo delle nozze d'oro, essendosi sposati il 14 maggio 1922 nella Chiesa della Beata Vergine del Soccorso (S. Antonio Vecchio). Oggi torneranno davanti all'altare nella stessa chiesa. Congratulazioni cordiali e vivi auguri.

Istituto di bellezza

Alida Rigonat, via San Francesco 4, tel. 68009. Sauna, massaggi anticellulitici e rassodanti con la attrezzatura più moderna. Trattamenti al viso con la cosmetica SANS SOUCIS, depilazioni.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta mobili. Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento. Cucine metano. Frigoriferi.

Via Ananian 2

Venerdì, sabato ore 16 aste.

Macchine ufficio, televisori

Macchina cucire, mobili, calze, lampade.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili abitazione nuovi. Articoli arredamento, orologeria, oreficeria, regalo. Macchine ufficio.

Bollettino settimanale

gratuito.

SEGNALAZIONI

PSI: voti preferenziali e una precisazione

«Egregio Direttore, la prego con ogni gentilezza di voler rettificare alcune inesattezze in cui del tutto involontariamente — ne sono certo — è incorso il suo diffuso giornale dando un breve cenno della mia collocazione politica in seno al PSI e riportando il numero dei voti preferenziali assegnati ai quattro candidati della lista socialista, e ciò anche se un nuovo settimanale triestino, che si stampa in Udine e sul quale collaborano prevalentemente giornalisti classificabili in una ben definita corrente democristiana, ha erroneamente sostenuto che nel PSI il problema dei voti preferenziali non avrebbe storia, come se fossero ,,bene'' esclusivo di una casata.

«In occasione dell'ultimo congresso straordinario del PSI (1970) ho fatto parte della corrente ,,Per un partito socialista a Trieste'', cui andarono oltre il 30 per cento dei voti. Da tempo tale corrente fa capo a quella nazionale di ,,Nuova maggioranza'', nella quale non sono più annoverabili gli onorevoli De Martino e Bertoldi, dacché è stata ricostituita, all'inizio di quest'anno, la corrente di ,,Riscossa''

«Per quanto attiene ai voti preferenziali dei candidati della lista socialista triestina per la Camera dei deputati, sono in grado di precisare che il Tribunale di Trieste fornisce i seguenti dati: Giuricin voti 1.804 e non 1.782, Pesante 1.271, Kosuta 993, Semerani 427.

«A tal proposito le confesso che, non essendovi stata contestazione alcuna sui voti preferenziali socialisti, non posso precisare in questa sede a quale causa dev'essere attribuita l'inesattezza per difetto nei miei riguardi, anche se per me tale inesattezza non ha costituito sorpresa alcuna, e con la quale il suo giornale — lo so — non c'entra per niente.

«La ringrazio fin d'ora per la cortese attenzione, certo che lei vorrà pubblicare questa mia sul suo giornale. Deferenti saluti, Gianni Giuricin».

Il terzo deputato mancato alla DC

Il comitato direttivo dell'Associazione partigiani cristiani ci scrive: «L'APC, rispondendo al delegato per gli affari elettorali della DC, in relazione alla segnalazione del 12 maggio, riafferma ancora una volta che la DC avrebbe potuto raggiungere a Trieste tre parlamentari. Difatti, se i suoi dirigenti si fossero meno preoccupati delle ,,scelte di corrente'' e avessero incluso il candidato di prestigio, proposto da questa Associazione, il flusso di voti verso la destra sarebbe stato in grandissima parte evitato e un deputato del MSI non avrebbe raggiunto Montecitorio.

«La tesi avvalorata da calcoli alla mano è questa: come per favorire il successo di Belci si ricorse a un accordo con l'Unione slovena, così per ottenere il successo al candidato proposto da questa Associazione sarebbe stato opportuno un accordo con un partito dell'arco democratico di Trieste, che certamente l'avrebbe accettato. E i resti nazionali avrebbero fatto il resto.

«Ciò invece non avvenne perché si avrebbe dovuto rinunciare alla linea dei ,,nuovi equilibri'', creatura dell'on. Moro, alla quale purtroppo si ispirano tenacemente i dirigenti della DC triestina.

«I risultati elettorali hanno però dato ragione alla centralità di Forlani e da ciò la necessità che specialmente a Trieste — sensibilissima in fatto di politica — i democristiani respingano ogni ambiguità politica (che non data da oggi) respingendo ogni alleanza, sia pure indiretta, con i comunisti e ,,soci'', tanto più che tale atteggiamento sta portando grave danno al problema della sovranità dell'Italia sulla Zona B, non certo difesa dai reggitori della DC di piazza San Giovanni».

«Bei carsolini...»

«Care "Segnalazioni", vorrei approvare senza riserve la segnalazione del 9 maggio ("Troppo l'asfalto sul nostro Carso"), firmata da Chiara Calligaris e Fabio Perco

«Personalmente, nelle mie escursioni sull'altipiano non uso frequentare né stradine asfaltate, né carrozzabili in terra battuta, né sentieri: mi immergo nella natura e basta, cercando di evitare danni a prati, muriccioli e piante in genere.

«Diversi conoscenti e amici che si autodefiniscono "carsolini" si meravigliano per l'alto numero di caprioli e altri animali selvatici minori che ho incontrato nelle mie passeggiate, sostenendo che quella fauna non esiste nei nostri boschi, o quasi. Bei "carsolini"... Ringrazio cordialmente. Aldo Del Ben».

Senza benzina dalle 20 alle 23.30

«In riferimento al vostro articolo sul turismo del 3 maggio, voglio precisare quanto segue: da anni a Trieste non vengono concesse nuove licenze per impianti stradali carburanti, proprio per le ragioni esposte nell'articolo in questione. Ne consegue quindi, come almeno voi dovreste sapere, che i nuovi impianti recentemente costruiti, e tra questi anche il mio, sono esclusivamente in sostituzione di altri vecchi e già ovviamente in fase di demolizione. Questo, anche in ossequio alle note disposizioni sul decentramento cittadino, disposizioni queste che dovrebbero pure essere a vostra conoscenza.

«Lungi da me l'idea di crederVi in palese malafede, vi pregherei peraltro di essere più precisi nei vostri servizi. Con osservanza, Franco Colautti».

Piuttosto che dal gentile corrispondente — cui peraltro va tutta la nostra simpatia per lo spirito d'iniziativa di cui gli va dato atto, in un settore che generalmente lamenta invece situazioni d'intollerabile crisi — avremmo preferito ricevere una lettera dagli enti chiamati in causa: dall'associazione che riunisce i benzinai agli enti locali e turistici, a proposito dei validi motivi — se ce ne sono — che hanno infine portato alla decisione di lasciare una intera città senza pompe dalle 20 alle 23.30, con l'impossibilità quindi — anche per i turisti che giungano a Trieste di sera — di rifornirsi neanche presso una singola stazione di turno.

Autobus: colori e numeri

«Vorrei, attraverso le "Segnalazioni", rivolgermi alla direzione dell'Acegat, sempre gentilmente disposta al colloquio con i cittadini, fornendo alcuni suggerimenti che, penso, si potrebbero attuare senza spesa sui futuri nuovi autobus, un certo numero dei quali è già entrato in servizio su linee come la "12" e la "24". Di essi ho ammirato soprattutto l'ampia superficie vetrata che permette una visibilità ed una luminosità veramente eccezionali. E proprio in margine a questo fatto vorrei fare due considerazioni.

«1) Colore. In altre città italiane e all'estero, i mezzi pubblici sono colorati in modo tale da emergere ben chiaramente dal grigiore del traffico cittadino. Quindi, perché non modificare anche da noi il verde attuale con un altro bel colore? Ad esempio un giallo senape come a Milano, oppure il bicolore bianco-blu come il tram di Opicina o il bianco-rosso.

2) Indicatori di linea. Spesse volte le scritte sui cartelli di linea, sia su quelli frontali che su quelli laterali, si prestano a facili equivoci per chi si appresta a salire. Infatti da terra le cifre componenti il numero indicante la linea (è questo per l'utente l'elemento essenziale per l'identificazione del mezzo pubblico) risultano nascoste poiché sono molto arretrate rispetto al vetro che le protegge. Perciò suggerirei di invertire tra loro le cifre con la scritta del percorso.

«Ringrazio per la cortese attenzione. R.K.».

Catoro

«Continuano ad apparire sul "Piccolo" gli avvisi dell'autoraduno di Umago, sotto il patrocinio dell'ACI, e vi si parla di Catoro, scrivendo sempre Katoro. Il sottoscritto invita i responsabili a non essere... più realisti del re. Catoro viene indicata con la C persino in una pubblicazione turistica non sospettabile di ...nazionalismo (italiano): "Riviera Costa d'Oro: Umago, Catoro, Salvore, Cittanova, Buie — Guida Turistica", stampata nel 1970 dalla CGP DELO di Ljublana. Il brano potrebbe anzi servire agli organizzatori per presentare l'ambiente del raduno nella sua cornice storica.

«Per la verità il Comune di Umago ha attuato con ammirevole correttezza il bilinguismo, ivi compreso l'importante settore delle indicazioni stradali: continuare a stampare Katoro invece di Catoro sarebbe, oltre a tutto, indelicato verso il Comune ospite dell'autoraduno. Cordialmente, prof. Italo Gabrielli».

Mosaici e orari

«Con decine di milioni di spesa e dopo anni di mirabile lavoro, sono stati messi in luce i meravigliosi pavimenti musivi della basilica paleocristiana di via Madonna del Mare. Un bel cartello metallico indica giorni ed ore in cui si possono ammirare. Invece, dei turisti austriaci di passaggio per Trieste hanno trovato ripetutamente chiuso il portoncino d'entrata anche nelle ore indicate per la visita. E perché il cartello, allora? Sarebbe meglio toglierlo, non fosse altro per non trarre in inganno alcuno, e soprattutto i turisti, ai quali molto opportunamente viene segnalata questa nuova attrattiva della nostra città. Augusto Nice».

TRAGICA MORTE DI UNA DONNA DI 38 ANNI

Volo dall'ottavo piano



(«Giornalfoto»)

Nella foto, la freccia indica la finestra dalla quale la poveretta è precipitata sulla via.

Una giovane donna, Anita Brusaferro, di 38 anni, è precipitata dall'ottavo piano della sua abitazione di Rotonda del Boschetto 1, rimanendo uccisa sul colpo. La morte, avvenuta alle ore 7.15, è stata constatata dal medico della CRI dott. Elio Di Carlo, giunto sul posto assieme agli uomini del pronto intervento e della Questura. Ieri mattina alle 9 il corpo è stato deposto all'obitorio dell'ospedale maggiore a disposizione dei familiari. Non sono state ancora accertate le causa all'origine del tragico gesto.

DATI FORNITI DALL'ANNUARIO STATISTICO DELLA REGIONE

Negli istituti di cura un letto ogni 70 abitanti

La media risulta superiore a quella nazionale e corrisponde alla situazione della Svezia che è in testa ai paesi europei

Secondo i dati riportati nello «Annuario statistico 1971», recentemente pubblicato dal Commissariato del Governo nella regione Friuli-Venezia Giulia - esistono complessivamente 44 istituti di cura, e precisamente 33 istituti di cura pubblici e 11 cliniche private, territorialmente, tali istituti risultano così distribuiti: 14 (8 pubblici e 6 privati) si trovano nella provincia di Trieste; altrettanti (fra cui 11 pubblici e 3 privati) sono situati nella provincia di Udine; quella di Gorizia conta 9 istituti di cura (di cui uno solo privato); in provincia di Pordenone gli istituti di cura sono 7 fra cui uno privato.

La ricettività di questi istituti raggiunge — nel complesso della regione — i 17.559 posti-letto dei quali 6.140 in provincia di Udine, 5.815 in quella di Trieste, 2.904 e 2.700 rispettivamente nelle province di Gorizia e di Pordenone. In rapporto alla popolazione residente, l'attuale disponibilità di posti-letto negli istituti di cura esistenti nella regione corrisponde ad una media di un letto ogni 70 abitanti; media superiore a quella nazionale, pari ad un letto ogni 90 abitanti.

E' a questo riguardo interessante constatare come dal confronto fra queste medie e quelle riscontrabili negli altri paesi europei la situazione locale risulta soddisfacente tenuto conto del rapporto fra la ricettività degli istituti di cura e la entità della popolazione, rapporto che corrisponde ad un indice rivelatore del livello quantitativo dell'attrezzatura ospedaliera locale.

Dalle statistiche rese note dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, risulta infatti che la Svezia (che occupa il primo posto nella graduatoria dei paesi europei basata sulla frequenza dei posti-letto ospedalieri) dispone, in media, di un letto ogni settanta abitanti. Quindi vengono la Finlandia e il Lussemburgo con un posto-letto ogni 80 abitanti, seguiti dalla Svizzera, dalla Germania Occidentale e dalla Italia (uno ogni 90 abitanti), dall'Inghilterra e dalla Norvegia (uno ogni 110 abitanti), dall'Ungheria (120), Romania, Bulgaria e Polonia (130), dall'Irlanda (150), dall'Albania (160), dalla Grecia (160), dal Portogallo e dalla Jugoslavia, ambedue con una media di un posto-letto ogni 180 abitanti.

Tornando al Friuli-Venezia Giulia, si osserva che nel corso di un anno negli istituti di cura pubblici e privati sono stati ricoverati 251.897 pazienti, per un totale di 5 milioni 656 giornate di presenza. In rapporto al numero dei posti-letto disponibili, quest'ultima cifra sta ad indicare che ogni letto è stato occupato — in media — per un totale di 322 giornate all'anno. Qualora si distinguano i degenti in rapporto alla categoria degli istituti di cura in cui sono stati ricoverati, si osserva che 229.729 sonoo stati ospitati in istituti di cura pubblici mentre 22.168 sono stati ospitati in cliniche private.

L'assemblea a Opicina della Latteria Sociale

Ha avuto luogo a Opicina la assemblea della Latteria Sociale del Carso, presieduta dal presidente Alfonso Gustin, con l'intervento del presidente della Federazione Cooperative e Mutue di Trieste, dott. Manlio Miccoli.

Erano presenti soci che rappresentavano tutto l'arco di territorio in cui opera la Latteria Sociale. Il presidente Gustin ha letto la relazione informando la assemblea della prossima realizzazione della Latteria Sociale che sorgerà a Monrupino nell'area degli ex Usi Civici, con la collaborazione dell'ERSA.

Sono stati letti quindi la relazione del collegio sindacale e il bilancio, e approvati all'unanimità.

I soci intervenuti nella discussione hanno posto in evidenza la necessità che la Latteria Sociale venga posta al più presto in opera in quanto i produttori si trovano in gravi difficoltà derivate anche dal pericolo che il Comune di Trieste applichi le disposizioni già emanate. L'assemblea ha inoltre espresso l'indignazione per l'incivile comportamento dei gitanti, che senza alcun rispetto per le culture praticate rovinano i campi, prati e provocano danni irreparabili dando origine ad incendi.

PREVISIONI DEL TEMPO



Al Nord, al Centro e sulla Sardegna molto nuvoloso o coperto con piogge anche temporalesche, le precipitazioni saranno più persistenti sulle regioni settentrionali e sulla Toscana; al Sud e sulla Sicilia in prevalenza nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità accompagnata da piogge.

Temperatura: in aumento.

Venti: sulle regioni settentrionali moderati intorno Est, sulle altre regioni da moderati a forti meridionali.

Mari: molto mossi, specie i bacini occidentali; condizioni favorevoli alle condizioni di acqua alta sulla laguna veneta.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 5, 20; Verona 11, 17; Trieste 13,4, 17,3; Venezia 12, 19; Milano 4, 16; Torino 5, 10; Genova 12, 18; Bologna 9, 19; Firenze 12, 20; Pisa 12, 19; Ancona 13, 15; Perugia 9, 14; Pescara 10, 23; L'Aquila 8, 15; Roma Nord 13, 20; Roma Fiumicino 15, 19; Campobasso 9, 17; Bari 12, 24; Napoli 12, 22; Potenza 7, 16; S. Maria di Leuca 14, 19; Catanzaro 11, 22; Reggio Calabria 10, 21; Messina 14, 21; Palermo 14, 27; Catania 8, 23; Alghero 10, 19; Cagliari 14, 21.

OLTRE 2000 SODALIZI HANNO DATO UNA MANO AI PARTITI

Anche i «fiancheggiatori» nella campagna elettorale

Sono stati impiegati per prenotare lo spazio per i manifesti Presenti a Trieste, a questo scopo, pure associazioni udinesi

Passate le elezioni, passato il gran frastuono del periodo preelettorale, si è fermato il grosso meccanismo della propaganda, dei comizi, dei volantinaggi e delle macchine «parlanti». E sembra quasi impossibile dopo un mese di bombardamento ideologico e di tante parole gridate per le strade. Da dove veniva tanto fermento? E' chiaro che i partiti avevano mobilitato tutto il mobilitabile, ma un dato interessante, giunto dal Comune, rende palese molte cose: solo a Trieste oltre 2.000 fra associazioni, circoli culturali e sportivi, comitati, leghe e chi più ne ha più ne metta, hanno «fiancheggiato» i vari partiti dell'arco costituzionale.

Questo significa che nel momento del bisogno, i sodalizi appoggiati dai partiti hanno dovuto ripagare l'aiuto ricevuto scendendo in campo per sostenere i propri «padroni». Questi «fiancheggiatori», come si usa chiamarli in gergo politico, hanno dato il loro appoggio prenotando al Comune lo spazio appositamente preparato per affiggere i manifesti in vista delle elezioni, spazio conteso con le unghie e con i denti. In realtà poi gli spazi murali sono stati coperti solo dagli avvisi dei partiti veri e propri, ma le prenotazioni sono state provvidenziali. Basti pensare che solo per il PSI ci sono state richieste da parte di circa 50 «fiancheggiatori», per la DC sono state presentate 900 domande, per il PLI oltre 100, per il PCI più di cento, per il PSIUP 58, per il MSI poco meno di 100 e per i socialdemocratici circa 30.

Sarebbe interessante avere lo elenco dei 2000 circoli e sodalizi, perché si andrebbero scoprendo denominazioni veramente folcloristiche. Nella lotta per lo spazio si sono presentati a Trieste anche associazioni udinesi: la Corrente rossa della Cgil, la Lega delle donne comuniste m.l., la Lega del vento rosso, la Lega della Gioventù comunista m.l., la Lega della vecchia guardia, l'Associazione della piccola borghesia rivoluzionaria e l'Associazione dei contadini rivoluzionari. Altri pochi nomi: l'Associazione partigiani cristiani, la Confederazione proprietà edilizia, il Gruppo anarchico, Iniziativa privata.

In molti casi probabilmente queste leghe e questi circoli si sono creati per disfarsi subito dopo le elezioni, ma quello che colpisce è l'enorme numero di «protetti» che si definiscono invece apolitici, apartitici e indipendenti.

Indennità ai disoccupati

Il 16 maggio avrà inizio il pagamento dell'indennità di disoccupazione relativa alla prima quindicina del mese di maggio. Il pagamento sarà effettuato dalla Sezione collocamento dell'Ufficio provinciale del Lavoro di Trieste, sita in via F. Severo n. 46/1, dalle ore 9 alle ore 12 con il seguente ordine: martedì 16 maggio, marittimi; mercoledì 17 maggio: cognomi dalla lettera A alla C; giovedì 18 maggio: cognomi dalla lettera D alla L; venerdì 19 maggio: cognomi dalla lettera M alla R; lunedì 22 maggio: cognomi dalla lettera S alla Z.

Premi di studio

L'Università degli Studi di Trieste ha aperto un concorso a due premi di studio di Lire 175 mila ciascuno, offerti dal Comune di Udine per l'anno accademico 1971-72. Possono parteciparvi gli studenti regolarmente iscritti ad anni di corso successivi al primo della Facoltà di lingue e letterature straniere di Udine, meritevoli per profitto scolastico e di condizioni economiche non agiate che abbiano superato un numero di esami non inferiori a tre. Le domande in carta semplice, dirette al Rettore, dovranno pervenire alla Segreteria della predetta Facoltà entro le ore 11 del 20 maggio 1972.

Intervento del PRI per l'Arsenale - S. Marco

La segreteria provinciale del P.R.I. ha preso in esame la situazione della cantieristica locale anche alla luce della recente notizia secondo cui sembra imminente l'acquisizione, per l'Arsenale San Marco, di una importante commessa. La segreteria repubblicana si è subito impegnata presso le competenti sedi nazionali perché tale commessa, una trivella del tipo «scarabeo», venga effettivamente assegnata a Trieste e non si debba ripetere quindi l'episodio di qualche anno fa, quando la promessa fatta di destinare ai nostri cantieri un analogo carico di lavoro rimase tale.

Della cosa è stato interessato anche l'on. Biasini, della direzione nazionale del partito, che si trova in questi giorni a Trieste per partecipare ad un convegno sui problemi scolastici. Il nuovo carico di lavoro, se verrà sperabilmente acquisito, giungerà appena in tempo a garantire continuità operativa all'Arsenale San Marco.

Di fronte alla precarietà di situazioni simili, che puntualmente si verificano alla conclusione di ogni serie di lavori e che trovano la principale causa nella mancanza di un programma operativo a medio e lungo termine per l'Arsenale San Marco, soprattutto per quanto concerne il settore delle costruzioni e l'utilizzazione dei due scali rimasti, la segreteria repubblicana intende affrontare radicalmente il problema con le altre forze politiche della maggioranza.

PROMOSSA DAL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA

Campagna di propaganda dei prodotti alimentari

Trieste vi parteciperà con una mostra di vetrine

L'Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi comunica a tutti gli interessati che il Ministero dell'Agricoltura e Foreste, Direzione Generale dell'alimentazione, organizza, con l'appoggio dell'Ente Fiera internazionale dell'alimentazione di Bologna, una campagna di propaganda per i prodotti italiani. La campagna sarà sostenuta da un'intensa pubblicità e da una carovana di pullmini che giungerà a Trieste il 26 maggio.

La settimana antecedente tale data (in pratica dal 20 al 28 maggio), sarà organizzata a Trieste una mostra vetrine, alla quale potranno partecipare tutti coloro che commerciano in vini e liquori, agrumi, generi conservati, prodotti ittici e zootecnici, cereali, oli e generi lattiero-caseari.

Mentre tutti gli operatori del settore saranno invitati ad esporre delle locandine pubblicitarie, i partecipanti alla mostra concorreranno all'estrazione di numerosi premi, fra cui una targa d'oro (primo premio), del valore di lire 100.000, una d'argento (secondo premio), del valore di lire 50.000. La giuria sarà formata da un rappresentante del Ministero, uno della Stampa, uno della Camera di Commercio ed uno dell'Associazione consumatori.

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Associazione commercianti esercenti pubblici esercizi di via dei Rettori n. 1 — telefoni n. 68-424 e 36-095.

Fino a martedì la mostra su Giotti

In relazione ai lavori di allestimento di altra manifestazione in preparazione presso la saletta delle esposizioni bibliografiche della Biblioteca del Popolo di via del Teatro Romano 7, la mostra dedicata alla figura e all'opera di Virgilio Giotti dovrà, purtroppo, essere chiusa in anticipo. Ancora fino a martedì 16 questa mostra che ha riscosso così vasto successo sarà visitabile con il consueto orario: 9-13.30; 15-19.45.

L'Ufficio pegni della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta, con inizio alle ore 8.30, martedì pegni preziosi e mercoledì pegni non preziosi assunti o rinnovati fino al 10 ottobre 1971.

MOSTRE D'ARTE

All'ENDAS

Alla Galleria dell'Endas, via delle Zudecche 1/c, continua fino al 18 maggio la personale del pittore Livio Grimalda che espone le sue «Coesistenze».

Alla Comunale d'Arte

Piazza Unità

Litografie e disegni di

UGO CARA'

ORE 10-13

Alla

Galleria TERGESTE

Via Battisti 23

paesaggi e figure di

SERGIO MICALESCO

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Attilio Mizzan, nel VII anniversario (15/5), dalla moglie e dalle figlie 5000 pro «Domus Lucis», 5000 pro Piccole Suore dell'Assunzione, 5000 pro chiesa S. Rita, 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, 10.000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Margherita Antonini da Sergio e Jolanda Filini 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare

In memoria di Giovanna de Turciani, nel II anniversario (15/5), dal marito Elinor e figli 20.000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Rosalia Tamos, nel III anniversario, dalle figlie Alessandra e Maria 2500 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di Oreste Segrè, nel VI anniversario, dalla figlia Laura 10.000 pro Istituto dei poveri.

In memoria di Mario Tiberio, nel VII anniversario, dalla moglie 5000 pro Centro tumori, 5000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli (restauro).

In memoria dell'arch. Arturo Baschiera, nel VI anniversario, dalla moglie e figlio Giorgio 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; dalla figlia Amelia Gerghi 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Virginia Cattelani, nel XV anniversario, dalle figlie Lydia e Argia 2000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare

In memoria di Miranda Affatati, nel II anniversario, dai familiari 25.000 pro Casa materna chiesa B.V. del Soccorso.

In memoria del dott. ing. Ottone Schoinz, nel IV anniversario, da N. N. 5000 pro Patronato neuropsichici.

In memoria di Carla Baumgartner, nel V anniversario (27/5), dalla figlia 5000 pro chiesa evangelica augustana.

In memoria di Amilcare Canzi dal nipotino Livio, in occasione della sua Prima Comunione, 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria del dott. Gianni Falzari dalla moglie Nerina, figli e famiglia Magliaretta 10.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (lettino «Cav. E. Magliaretta»).

In memoria di mamma Rosalia dalla famiglia Tamos 5000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di Margherita Antonini da Nives Ongaro 3000 pro ECA; da Simone Valentino e famiglia 5000 pro Centro malattie cardiovascolari; da Iride e Fausto Fragiacomo 10.000 pro Lega italiana lotta alle malattie cardiovascolari (prof. Tagliaferro).

In memoria di Arsenio e Olga Clemente, Gino e Francesca Miotti da Renzo e Ines Vittori 10.000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Luigia Vida dalla famiglia Murri e Fulvia 5000 pro Associazione donatori di sangue.

In memoria della zia Rina Rigatelli Verona da Leonino Montagnari 5000 pro chiesa S. Luigi (poveri), 5000 pro Missione don Tiziano.

In memoria di Marina Barbariol da Ziosi, Bianchi e Busetti 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Bolzicco da Gasperini-Nardi 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Mitja Skrinjar dalle famiglie Giona e Stelio Scotti 5000 pro Associazione assistenza agli spastici (bambini).

In memoria di Caterina Zidar in Antoni dai colleghi del figlio (Ragioneria e Cassa provinciale delle PP.TT.) 18.000 pro Centro malattie cardiovascolari.

In memoria di Amelia Romano ved. Tonini da Renata e Fausto 5000, da Nerea 1000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria (Marianna) Fonda nata Corsi dai soci de. Triestina Club «S. Vito» 18.500 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Roma Lockmer da N. N. 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Ines Runti nata Gasvodich da Luciano Davanzo 5000 pro CRI.

In memoria di Maria Lucioni da Ugo Wagner 2000 pro Centro tumori.

In memoria della madre Chiara da Anita e Maria 20.000 pro Unione degli istriani.

In memoria di Anna Newman ved. Clifton dalla figlia Nellie 5000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di Maria Ferfoglia nata Luxa da Dario e Marisa Pacher 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Armando Maranzana dai fratelli Mario, Amalia e Anna 20.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Margherita Antonini dall'ing. Lazzini e famiglia 10.000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Anita e Ferruccio Clementi 5000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di Pierina Merson Michieletto da Elda Frida Gardiol 2000 pro Scuola media «Divisione Julia» (cassa scolastica).

In memoria del comm. dott. Ettore Chersi dal figlio Livio e dalla nuora Gemma 5000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria dei prof. arch. Aldo Cervi da Giuseppe de Zuccoli 5000 pro Centro malattie cardiovascolari; dalla famiglia Vittorio Alzetta 5000, dalle famiglie Vasari Sillani 5000, da Gianna e Arnaldo 10.000, dall'ing. Lazzini e famiglia 10.000 pro Centro tumori; da Giuseppe Vuscovi 5000 pro Associazione assistenza agli spastici; da Dimitri e Grazia Hrast 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Iride e Fausto Fragiacomo 10.000 pro Lega contro le malattie cardiovascolari (prof. Tagliaferro), 10.000 pro Fondo «Giacomelli-Crismani».

In memoria dei propri cari defunti, per il L anniversario di matrimonio, da Maria e Otello Zorzutti 3000 pro Centro tumori, 2000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

Dall'Adriatico Palace Hotel (Grignano) 1350 pro Istituto «Rittmeyer».



(«Giornalfoto»)

Sono in corso a Barcola i lavori di spostamento dei cavi elettrici in vista del sottopassaggio

ENTRERÀ IN VIGORE IL 29 MAGGIO

Negozi: modifiche all'orario estivo

L'Unione commercianti della provincia di Trieste, vista l'ordinanza comunale n. 21/11-71 del 2 c.m., ritiene necessario ricordare alle categorie merceologiche dell'alimentazione, dei fiori e dei colori e vernici, le modificazioni apportate all'orario di apertura dei rispettivi negozi. Tali modificazioni sono state dettate dalla legge n. 558 del 28.7.71 che, tra l'altro, prescrive un orario settimanale di apertura non superiore alle 44 ore.

L'ordinanza comunale entra in vigore il 28 maggio, e con la stessa data trova applicazione l'orario estivo dei negozi sotto citati, quest'anno, con l'attuazione dell'ora legale (in precedenza l'orario estivo dei negozi veniva osservato nel periodo compreso dal 15 maggio al 15 settembre).

Nel sottolineare pertanto che soltanto con lunedì 29 maggio tutti i negozi inizieranno l'orario estivo, si riporta, qui sotto per esteso, l'orario estivo di quei settori merceologici che l'ordinanza comunale succitata ha modificato.

Settore dell'alimentazione (comprese rivendite vino senza licenza di P.S., drogherie e rivendite carbone e legna, escluse le panetterie, rosticcerie, pasticcerie): dalle ore 8 alle 13 e dalle ore 17 alle 19.30. Per quanto riguarda le latterie, il Comune ha disposto un orario diverso dalle richieste della categoria e di conseguenza se ne è chiesta la modifica.

Panetterie: dalle ore 7.30 alle 13 e dalle ore 17.30 alle 19.30.

Colori, vernici e articoli per pittori: dalle ore 8 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19.

Fiori freschi e piante: dalle ore 8.30 alle 13 e dalle ore 16.30 alle 19.30. Per quanto riguarda i negozi di fiori freschi e piante, l'ordinanza stabilisce la loro chiusura infrasettimanale obbligatoria il mercoledì pomeriggio.

CONFERENZE

Mario Nordio rievocherà Heinrich Schliemann

Una conferenza di particolare interesse sarà quella che Mario Nordio terrà mercoledì 17 maggio, alle ore 19, all'Istituto germanico di cultura.

Su invito dell'istituto egli rievocherà le straordinarie scoperte archeologiche e la vita, per tanti aspetti romanzesca, di una fra le più singolari figure dello Ottocento, quel Heinrich Schliemann che, guidato dalla sua eccezionale intuizione, ha riportato alla luce le rovine di Troia e le tombe degli Atridi, confermando con queste inoppugnabili testimonianze la verità storica immortalata dai poemi epici di Omero.

Ricorrendo 150 anni dalla nascita di Schliemann, Mario Nordio ricorderà le fasi più avvincenti della sua straordinaria esistenza e gli episodi salienti dei suoi sensazionali ritrovamenti, che hanno rappresentato una svolta nella conoscenza e negli sviluppi dell'archeologia moderna. Alla conferenza si accede liberamente.

Il cavallo 4000 anni fa

Mercoledì prossimo, alle ore 18, nell'aula «L. Ferrero» del locale Ateneo (via dell'Università 7), avrà luogo una conferenza di particolare interesse nel campo degli studi preistorici, organizzata dal Centro di Antichità Altoadriatiche (Sezione di studi carsici) in collaborazione con i civici musei di storia ed arte.

La prof. Amalia Mozsolics, direttrice del Museo archeologico nazionale di Budapest) Sezione di preistoria), parlerà sul tema: «Le più antiche testimonianze sull'addomesticamento del cavallo nel medio bacino danubiano». Numerose diapositive illustreranno recenti rinvenimenti archeologici, con particolare riguardo a carri e finimenti equini che risalgono fino a 4000 anni or sono.

Il prof. Mirabella Roberti alla Lega Nazionale

La Lega Nazionale organizza, nella propria sede sociale di via Paolo Reti 4, per venerdì 19 maggio, alle ore 19, un'importante manifestazione culturale atta a mettere nella giusta luce l'autentico patrimonio romano nelle terre istriane.

La conferenza, dal titolo «Istria romana», verrà tenuta dal prof. Mario Mirabella Roberti, titolare della cattedra di archeologia cristiana presso la nostra Università. Alla manifestazione sono invitati tutti coloro che si interessano all'argomento.

CESSATA L'EPIDEMIA DI VAIOLO IN JUGOSLAVIA

Normalizzati da ieri i transiti ai valichi

Revocate le misure di profilassi internazionale. In aprile registrati 800 mila passaggi in meno

I transiti ai confini tra l'Italia e la Jugoslavia sono tornati normali con l'abrogazione dell'obbligo del certificato di vaccinazione antivaiolosa, stabilito dagli organi sanitari per la epidemia di vaiolo che aveva colpito nei mesi scorsi alcune regioni della vicina repubblica.

L'ufficio stampa del ministero della sanità ha comunicato: «A seguito della dichiarazione della organizzazione mondiale della sanità deve ritenersi ormai estinto l'episodio epidemico di vaiolo verificatosi nei mesi scorsi in Jugoslavia e tutto il territorio della repubblica federale jugoslava è divenuto indenne dalla malattia. Il ministro della sanità sen. Valsecchi con propria ordinanza ha revocato le misure di profilassi internazionale contro il vaiolo per tutti i passeggeri provenienti da quel paese».

I casi di vaiolo registrati il mese scorso in Jugoslavia e le conseguenti misure sanitarie adottate dalle autorità jugoslave ed italiane con obbligo di vaccinazione per chiunque intendesse attraversare il confine hanno notevolmente ridotto, in aprile, il movimento di persone ai valichi italo-jugoslavi della provincia di Trieste.

In aprile, infatti, i transiti con passaporto sono stati soltanto 1 milione 395.732 contro 1 milione e 700 mila di marzo, 1 milione 422 mila di febbraio e 1 milione 594 mila di gennaio. Sensibile anche la diminuzione dei transiti di persone munite di lasciapassare: 1 milione 644 mila 37 in aprile contro oltre 2 milioni e 100 mila di marzo, 2 milioni di febbraio ed altrettanti circa di gennaio. Complessivamente i transiti sono stati in aprile 3.039.769 con una diminuzione di 806.122 rispetto a marzo, 591.237 a febbraio e 390.102 a gennaio.

Questa diminuzione nel movimento di persone ha comportato un notevole danno economico per i negozianti delle località di confine. In Jugoslavia invece, specie per quanto riguarda gli impianti turistici, si è entrati in una vera e propria crisi.

Aperta la Fiera «Alpe-Adria»

A Lubiana è stata inaugurata la «Fiera Alpe Adria», promossa dalle tre regioni di confine Friuli-Venezia Giulia, Carinzia e Slovenia. Alla fiera che quest'anno è stata ampliata e divisa in tre settori fondamentali (quelli delle macchine agricole, degli elettrodomestici e dell'artigianato) è numerosa la presenza di operatori della regione italiana specialmente di Trieste.

Per il 18 maggio è in programma la «giornata del Friuli-Venezia Giulia» alla quale interverrà tra gli altri l'assessore regionale all'industria e commercio, Dulci.

La manifestazione ha lo scopo di facilitare ed intensificare i rapporti commerciali tra il Friuli-Venezia Giulia e le zone confinanti. Gli scambi commerciali tra Italia e Jugoslavia sono ammontati, l'anno scorso a circa 420 miliardi di lire.

L'«Alpe-Adria» svolge un volume di affari di circa quattro miliardi di lire e l'operazione è molto apprezzata dalle ditte jugoslave in quanto gli scambi avvengono senza aggravio valutario. L'operazione di scambi compensativi avviene su un valore di circa due miliardi nelle due direzioni: ad una merce di esportazione corrisponde infatti, un importo uguale all'importazione.

Il «vuoto» del teatro



(«Giornalfoto»)

I lavori di sistemazione del palazzo della Regione sono stati ultimati e il grande «spazio» attende che si dia inizio alla costruzione del teatro con la speranza che si giunga al 2000

«MADRE COURAGE» IN ARRIVO AL ROSSETTI

La stagione di prosa terminerà con Brecht

Questo pomeriggio il congedo di De Filippo. Da venerdì prossimo di scena Lina Volonghi

Il Politeama Rossetti, sul cui palcoscenico viene data questo pomeriggio l'ultima replica della commedia «A che servono questi quattrini?» con la compagnia di Peppino De Filippo, ospiterà la settimana prossima Lina Volonghi e gli altri attori del Teatro Stabile di Genova impegnati nell'ottavo ed ultimo spettacolo in abbonamento della Stagione di prosa: «Madre Courage e i suoi figli» di Bertolt Brecht.

«Madre Courage» con la regia di Luigi Squarzina figura da tre anni nel repertorio dello Stabile genovese che il nostro pubblico ha avuto modo di apprezzare durante le scorse stagioni nella commedia goldoniana «Una delle ultime sere di Carnovale» e in «Cinque giorni al porto».

Lo «Stabile» di Genova, legato a quello della nostra regione da un saldo e ormai antico rapporto di collaborazione è quest'anno il quarto, dopo i Teatri di Catania, di Torino e di Bolzano a dare il proprio contributo alla Stagione di prosa triestina.

La prima rappresentazione di «Madre Courage e i suoi figli» è in programma per venerdì 19. L'odierna recita di congedo della Compagnia di Peppino De Filippo in «A che servono questi quattrini?» avrà inizio alle 16.30. Anche per quest'ultima replica fuori abbonamento della popolare commedia di Armando Curcio sensibili sconti sono riservati agli abbonati alla stagione di prosa.

Stupenda la «Fantasia» di Luigi Cortese

(C. G.) Con l'intera prima parte mutata rispetto alla serata di mercoledì, è stata offerta al Verdi la replica del concerto diretto da Pierluigi Urbini.

La novità in programma era una «Fantasia per orchestra» — contrassegnata con il numero d'opus 44 — dovuta alla penna di Luigi Cortese, musicista genovese che in questo scorcio di secolo è costantemente risalito lungo quell'ideale graduatoria di apprezzamenti guadagnando posizioni su posizioni.

La sua Fantasia sarà fonte di perplessità per gli oltranzisti della nuova musica, ma incontra il favore dell'uditorio e quello, più marcato, del direttore e della stessa orchestra. Il primo per esprimersi in una continua mutevolezza di atmosfera, alternando sonorità tranquille e pastorali con scoppi intensi e incisivi, la seconda per l'accurata ed intelligente veste orchestrale, per la rispettosa osservanza degli equilibri sinfonici. Volendo ricercarne a tutti i costi la progenie, la Fantasia di Cortese rivela almeno un velo di nostalgia per le espressioni musicali di scuola francese del primo Novecento.

Esecuzione attenta e calibrata dell'Orchestra del Verdi guidata con mano sicura dal maestro Urbini, rivelatosi scrupoloso anche nella «Rapsodia in blue» di Gershwin, nella cui parte solistica è apparsa la pianista Lya de Barberiis, dimostratasi energica e baldanzosa. Applausi intensi al maestro, alla solista costretta ad un fuori programma ed all'Orchestra tutta.

ALLA CAPPELLA UNDERGROUND

«Gimme Shelter» in anteprima a Trieste

Il Centro «La Cappella Underground» presenterà questa settimana i seguenti film: martedì e mercoledì, alle ore 19 e 21, per il ciclo «la stregoneria nel cinema», il film di Richard Quine «Una strega in Paradiso» («Bell, Book & Candle», 1957), interpretato da Kim Novak, James Steward, Jack Lemmon. Giovedì e venerdì, alle ore 19 e 21, per il «pop music film festival», sarà proiettato in anteprima per Trieste il film «Gimme Shelter» (1971) di David e Albert Maysles.

Pianista di eccezione giovedì al Verdi

Il pianista Dino Ciani, considerato l'erede di Alfred Cortot e attualmente ai vertici del concertismo internazionale, sarà il solista nel concerto di giovedì prossimo (turno A - ore 21) che sarà diretto dal Maestro Heinz Wallberg. Dino Ciani eseguirà il Concerto in re minore per pianoforte e orchestra di J. Brahms e il programma sarà completato dall'ouverture «Eurianthe» di Weber, dalla Suite dal balletto «Il Cappello a tre punte» di De Falla e dal Bolero di Ravel.

Heinz Wallberg dirigerà l'orchestra del Teatro Verdi (sabato alle ore 18 - turno B) in un programma dedicato esclusivamente a musiche di Johann Strauss. Sulle orme del concerto che la TV austriaca trasmette ogni Capodanno, verranno eseguiti alcuni fra i più noti brani del «re del valzer».

STATO CIVILE

13 maggio

MORTI: Rossi Teresa, anni 58; Sardiello Cosimo, 87; Lampich ved. Turni Maria, 86; Martin Luigi, 95: Coloni ved. Cominotto Edvige, 67; Ukmar in Moretti Giuseppina, 64; Persinovich in Renar Maria, 75; Brecevich Giacomo, 68; Canziani Giuseppe, 70; Dilich Francesco, 43; Pelos Bruno, 59; Manoe Maria, 69; Cason Fiori, 69; Silli Luigi, 77.

NATI: 13.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Flick Joze Drago, ingegnere con Lenardon Liliana, insegnante; Vatta Roberto, commerciante con Massara Francesca, commessa; Rosso Francesco, impiegato con Bulli Maria, impiegata; Toros Romano, portuale con Amicucci Maria, casalinga; dott. Sardos-Albertini Piero, uff. Esercito con Cattaruzza Loredana, ragioniera; Fergnani Alfredo, portalettere con Orlandi Luisa, impiegata; Ziberna Francesco, gerente con Mozina Giovanna, casalinga; Guarniero Nevio, operaio telefonico con Comelli Loredana, insegnante sc. materna; Valenti Claudio, impiegato con Pozzo Loredana, impiegata; Gabersi Enzo, impiegato con Caffou Eliana, impiegata; Gandini Fulvio, studente univers. con Zega Dorothy, impiegata; Bellia Giorgio, impiegato con Ambrosi Fabiola, impiegata; Golach Giorgio, meccanico con Apollonio Lucia, commessa; Pasquinelli Francesco, autista con Capecchi Lucia, casalinga; Carli Marino, impiegato con Gustin Anna Maria, impiegata; Marzari Fulvio, studente univers. con Giorgi Alberta, insegnante; Marco Giorgio, operaio con Candusio Fulvia, operaia; Alberti Diego, insegnate con Marotta Adelina, impiegata; Janko Walter, meccanico con Toffetti Mariacristina, parrucchiera; De Gioia Gaetano, carrozziere con Iseppi Margherita, infermiera; Kotzmann Giovanni, commesso con Vouk Flavia, casalinga; Caucci Licio, marittimo con Zazzera Amelia, casalinga; Marsini Elio, pensionato con Buzzi Luciana, casalinga; Giurco Gianni, pasticcere con Cordi Anna Maria, operaia; Benato Vittorio, rappresentante con Suber Zdenka, operaia; Spagnul Sergio, amministratore con Gramigna Gianlodovica, casalinga; Fragiacomo Giorgio, impiegato con Langer Claudia, casalinga; Mettulio Cesare, portuale con Pinese Maria Pia, operaia; Guerra Antonio, rappresentante con Pavat Edda, insegnante; Di Napoli Egidio, marittimo con de Glanville Jacqueline, impiegata; Del Volgo detto Manzella Aniello, operaio telefonico con Russignacco Armida, commessa; Barbaro Francesco, impiegato con Cecco Rosa, impiegata; Domini Marino con De Logu Anna Maria; Bosini Adriano, manovale con Stok Nada, parrucchiera; dott. Premuda Renzo, insegnante con Sassonia Domenica, insegnante; Uva Lucio, operanio con Modugno Giuseppina, commessa; Porfirio Gianfranco, guardia di Finanza con Manca Rosanna, impiegata; dott. Ascoli Marchetti Marco, chimico con dott. Schreiber Franca, biologa; Ciuffi Giuliano, uff. postale con Burg Giuliana, inserviente; Bottiglieri Alessandro, impiegato con Anello Teresa, impiegata; Chiari Dorino Davide, rappresentante con Lanza Claudia, operaia.

«Maggiolata» a San Dorligo

Oggi e domani si terrà a S. Dorligo della Valle la XVI Mostra dei vini di produzione locale organizzata da quel Comune ed abbinata alla tradizionale «Maggiolata» con il ballo, spettacoli folcloristici e corali, concerti bandistici, sotto l'enorme albero di maggio eretto dai giovani del paese.

Partecipano alla rassegna 18 viticoltori con 14 vini bianchi e 9 rossi, delle seguenti località di produzione: S. Dorligo, Bagnoli, S. Antonio, S. Giuseppe, Log, Caresana, Prebenico.

Il vino verrà posto a disposizione dei visitatori tutto imbottigliato, sia per l'assaggio sia per l'asporto, al prezzo di propaganda di lire 400 al litro.

Gli organizzatori delle manifestazioni sperano solo nella clemenza del tempo, troppo bizzoso in questo mese di maggio, perché la sperimentata genuinità dei prodotti costituisce già di per sé garanzia di una grande affluenza dei triestini e dei visitatori di tutta la provincia.

La scuola di qualificazione operai edili terrà martedì 16 corr. alle ore 19, nella sala convegni della Camera di commercio, una serie di incontri sulla prevenzione contro gli infortuni sul lavoro in collaborazione con la sede regionale dell'ENPI.

INTERESSANTE PROPOSTA DELLA JUNIOR CHAMBER

PREPARARE NELLA REGIONE I MANAGER PER IL RILANCIO

Entro il mese verrà varato un esperimento per creare la scuola dei dirigenti d'azienda

E' da tempo risaputo e denunciato da più parti che l'Europa e quindi l'Italia stanno subendo un gap tecnologico nei confronti degli S. U., gap che è destinato ad aumentare sempre più se non verranno adottati in tempo gli opportuni rimedi. Naturalmente non si parla di palliativi sul tipo della forsennata corsa agli elaboratori elettronici, ma di una ricerca dei mezzi più immediati ed efficaci per eliminare o almeno attenuare il divario.

Una prima e importante revisione potrebbe essere quella riguardante la formazione dei dirigenti, cioè l'ammodernamento e la ristrutturazione di tutto quel complesso di corsi, seminari, convegni, ecc.. che passano per «Scuola Manageriale» e che principalmente avvengono nella zona industriale milanese, quindi con scarsa possibilità di accesso a tutti i dirigenti italiani.

La Junior Chamber Italiana e in particolare la J. C. di Trieste, conscia della gravità e dell'urgenza del problema, ha impostato un dialogo costruttivo con le forze politiche ed economiche della regione Friuli-Venezia Giulia, affinché venga presto costituita in loco una «vera» scuola manageriale, cioè un istituto che non ricalchi, più o meno pedissequamente la «Business School» di tipo anglosassone, ma che si adatti a quelle che sono le particolari esigenze italiane.

E' stato recentemente dimostrato, in un convegno ad alto livello, che le nostre strutture organizzative rifiutano o per lo meno non richiedono un tipo di dirigente paragonabile a quello che è richiesto e formato negli USA. Mentre la classe dirigente anglosassone è fortemente responsabilizzata e autonoma a tutti i livelli, in Europa e precipuamente in Italia si riscontra che è il top management (alti quadri) a imporre alla sottostante gerarchia dirigenziale procedure che la stessa si sforza di accettare o rifiutare in termini di lotta per il potere. Ovverosia i quadri aziendali sono orientati piuttosto ai metodi che alle mete, giovandosi per lo più di metodologie scientifiche, già collaudate dalla scienza se non dalla prassi, che li costringono a un quadro di lavoro ancora applicativo.

In definitiva ne consegue uno sviluppo di strutture burocratiche che richiedono non il possesso di tecniche e mentalità da dirigente (manager) ma la semplice conoscenza delle procedure (burocrate).

E' chiaro allora come lo stacco dei campi e dei metodi di azione tra dirigente anglosassone e italiano, porti necessariamente a una diversificazione dello studio delle tecniche manageriali propugnate. Ed è proprio in questo contesto che la J. C. sta cercando a tutti i livelli una collaborazione che porti non a una serie di convegni e tavole rotonde slegati e inefficaci, ma a un piano coordinato che si concretizzi in una vera e propria struttura, con una sua organizzazione flessibile e adattabile sia alle mutevoli esigenze temporali sia territoriali sfruttando l'esperienza USA per quanto risulti adattabile alle nostre esigenze.

Un primo passo fatto con una tavola rotonda chiusa, che si terrà entro maggio, cui interverrà l'ing. Fla.idoli, dirigente dell'Istituto dirigenti di azienda, il quale discuterà assieme ai rappresentanti politici e delle categorie economiche interessate le modalità e la caratterizzazione di questa «Scuola» riferita a una dimensione regionale. Dai risultati che si otterranno, emergeranno gli elementi determinanti per una giornata conclusiva il 25 giugno alla Fiera di Trieste in cui verranno poste le basi per l'inizio di un corso sperimentale, nella regione, entro il corrente anno.

INTERROGAZIONI AL CONSIGLIO REGIONALE

Proposte regionali per l'industria tessile

La legge 1.o dicembre 1971, n. 1101, avente per oggetto: «Ristrutturazione, riorganizzazione e conversione dell'industria e dell'artigianato tessili», oltre a concedere cospicui contributi alle aziende, prevede nel quadro dei piani di conversione, ristrutturazione e riorganizzazione di industrie tessili e anche diverse, l'individuazione delle zone tessili secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge in oggetto, assegnando alle regioni interessate il compito di formulare proposte per la determinazione delle zone.

Considerata l'importanza — osservano in un'interrogazione i consiglieri Bergomas, Cuffaro e Moschioni (PCI) — che l'industria tessile riveste per l'economia regionale, emersa anche nel corso della discussione avvenuta alla Conferenza regionale tessile, i consiglieri del PCI interrogano con urgenza la Giunta per sapere quali criteri intende seguire per formulare le proposte per la determinazione delle zone e se non intende di sottoporre il problema all'esame dei comitati delle zone socio-economiche interessate, di consultare preventivamente le organizzazioni sindacali, di promuovere una discussione congiunta nelle commissioni permanenti, informando il Consiglio sulle conclusioni delle consultazioni e sulle proposte definitive da formulare.

Mortalità perinatale

I consiglieri regionali del PCI Fulvio Bergomas e Spartaco Zorzenon, hanno presentato una interpellanza urgente all'assessore all'igiene e alla sanità per conoscere i dati complessivi della mortalità perinatale distribuiti nelle quattro province della regione nell'ultimo triennio e per sapere quali iniziative intenda prendere l'assessorato competente al fine di ridurre al minimo l'alto indice della mortalità perinatale. I due consiglieri hanno preso lo spunto per la loro interpellanza dalla relazione morale del presidente del comitato provinciale dell'ONMI di Gorizia al conto consuntivo per l'esercizio 1971, nella quale si legge a pag. 3: «...dobbiamo invece registrare con rammarico un dato che non esitiamo a definire grave: la mortalità perinatale nel medesimo periodo è risultata del 25,9 per mille. Tale indice si rileva ancora alto rispetto al progresso civile della nostra popolazione».

E' esatto definire grave tale dato, affermano i due interpellanti. Infatti, da una recente inchiesta condotta in 180 ospedali italiani risulta che il tasso di mortalità perinatale raggiunge la media nazionale del 32 per mille, mentre per le regioni del centro-nord è del 21 per mille. Quindi, la provincia di Gorizia supera sensibilmente il tasso di mortalità perinatale delle regioni del centro-nord. I due consiglieri, nell'interpellanza, mettono in risalto la gravità di queste cifre, che — essi affermano — «stanno a dimostrare che buona parte delle cause risiedono nella insufficienza dei centri di medicina perinatale, ma soprattutto (per quanto concerne la provincia di Gorizia) nella condizione in cui sono costrette a lavorare le maestranze femminili nei numerosi stabilimenti della provincia».

Quiescenza personale regionale

I consiglieri regionali, Alfio Morelli, Riccardo Gefter Wondrich e Vittorio Boschi del MSI, interrogano il presidente della Giunta regionale «per sapere se non intenda dare attuazione a un provvedimento legislativo tendente, fin d'ora, a rendere operante quanto disposto dallo ultimo comma dell'articolo 53 della legge regionale n. 21 del 28 marzo 1968 per cui: "La Regione adeguerà inoltre, con proprie leggi, il trattamento economico del personale in quiescenza ai successivi miglioramenti del trattamento economico del personale in servizio"». I consiglieri interroganti rilevano che un provvedimento siffatto è indispensabile per garantire, oltre che la tranquillità, la pienezza di diritti ai dipendenti regionali in ispecie per coloro che si accingono a chiedere il collocamento a riposo in virtù della legge 24 maggio 1970, n. 336, quali ex combattenti o appartenenti a categorie assimilate. Gli interroganti, pertanto, sollecitano il presidente della Giunta e per esso l'assessore competente a dare inizio, nel più breve tempo consentito, all'iter legislativo dell'auspicato provvedimento.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

CONVEGNO DI STUDIO ORGANIZZATO DAL COMUNE

Problemi degli anziani dibattuti ieri a Muggia

Si è svolto ieri mattina a Muggia nella sala del Consiglio comunale un convegno di studio sul problema degli anziani. Il convegno, organizzato dall'amministrazione comunale per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema di inserire gli anziani in un vivo contesto sociale.

Oratori ufficiali erano il prof. Francesco Antonini, direttore dell'istituto di Gerontologia dell'Università di Firenze; il prof. Franco Basaglia, direttore dell'Ospedale psichiatrico di Trieste; il prof. Enzo Zucconi, primario del centro di riabilitazione degli ospedali riuniti di Trieste.

Il sindaco di Muggia, Millo, nel porgere il saluto agli oratori e al numeroso pubblico intervenuto, ha voluto mettere in risalto l'importanza del problema nella sua essenza sociale e i suggerimenti che ci si aspettava da parte degli oratori per iniziare qualche cosa di positivo anche a Muggia. La relazione introduttiva è stata tenuta dal prof. Roberto Costa, che ha evidenziato la sostanziale incapacità della società attuale di affrontare in termini adeguati il problema.

Il prof. Antonini prima e il prof. Basaglia poi, prendendo la parola hanno voluto sottolineare la necessità in primo luogo di non suddividere in classi la società o per lo meno di non appesantire i termini di un rapporto tra generazioni che nuoce alla risoluzione del problema.

Gli anziani non hanno la capacità di inserirsi nella società con scelte personali, ma deve essere la società ad assorbire la fisionomia vitale degli anziani offrendo loro degli interessi adeguati e non relegandoli in ambienti inadeguati. Il prof. Zucconi ha voluto sottolineare l'urgenza di addivenire a delle soluzioni concrete essendo da tempo allo studio il problema ma non essendosi ancora concretate delle valide situazioni che possano servire da spunto per altri interventi.

IL TEATRO - LABORATORIO ALL'AUDITORIUM

Mein Kampf: ovvero spasimo e tensione

Un clima denso e profondo di dolore gridato e represso ha avvolto il pubblico che ieri sera ha assistito all'Auditorium alla rappresentazione del «Mein Kampf» di Ezio Maria Caserta. Lo spettacolo, che si basava sulla rielaborazione del testo hitleriano, in realtà era una denuncia della violenza che sorge anche oggi in altre situazioni, in altri paesi. Lo strale più acuto lanciato da Caserta è stato rivolto verso gli Stati Uniti d'America ed alla guerra da loro intrapresa nel Vietnam, mentre sono state dimenticate altre sopraffazioni e violenze storicamente accertate, e non si è fatto accenno a Praga o all'Ungheria. Nonostante la sua impostazione ideologica e strettamente politica, lo spettacolo curato ed interpretato dallo stesso autore ghermiva lo spettatore per la sua forza.

Il gruppo di giovani che si sono impegnati allo spasimo sul palcoscenico ha svolto i diciotto «quadri» con convinzione e forza interpretativa in un continuo alternarsi di azioni e personaggi, in cui i due veri, unici protagonisti erano la vittima ed il sopraffatore.

Solamente in alcuni punti lo spettacolo di Ezio Maria Caserta, che è già noto al pubblico più attento per aver vinto, in due anni consecutivi, il «Ruggero Ruggeri», ha dimostrato delle soluzioni facili ed ormai scontate, come la consueta ed ormai superata discesa degli attori tra il pubblico. Inoltre la tensione continua a cui è stato posto lo spettatore per oltre un'ora e mezza (cioè la durata dell'atto unico) rendeva certamente sul piano della suggestione e della «presa», ma poteva anche portare ad una inevitabile stanchezza.

L'équipe di attori, che, come oggi è giustamente inevitabile, sono anche mimi, ginnasti, cantanti e scenografi, e che lavorano sotto l'etichetta di «Gruppo teatro-laboratorio», hanno dimostrato di possedere in eguale misura capacità espressive ed interpretative, in un affiatamento completo. Ecco i loro nomi: Andrea Miller, Nico Turra, Jana Balkan, Maurizio Peroni, Roberto Marchiotto e Ida Sannini, oltre allo stesso autore e regista Ezio Maria Caserta.

F. P.

«Mein Kampf» con la compagnia del Teatro-Laboratorio si replica all'Auditorium di via Tor Bandena soltanto questo pomeriggio con inizio alle 16.30. Agli abbonati alla Stagione di prosa e agli assidui della rassegna «Teatro Oggi» sono riservati sconti del 50 per cento.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 dell'8.6.1972 nell'aula 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto in due distinti lotti dell'immobile: I lotto - 1/3 p.i. P.T. di Trieste 18184, 18185, 18186 (locali d'affari) e 18187 (alloggio) in Via del Bosco, 17 II lotto - 65/2016 p.i. della P.T. 1450 di Ts. (cassa) Via Nordio, di proprietà di Tamaro Giulio al prezzo di stima di L. 3.070.000 per il I lotto e L. 900.000 per il II lotto con offerte in aumento non inferiori a L. 100.000.

Ogni concorrente entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in cancelleria - stanza 240 242 ove potranno aversi maggiori informazioni - il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali, il saldo prezzo, entro gg. 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 5 maggio 1972

IL CANCELLIERE
(Egidio Sore)

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 40 per parola

OFFRESI persona fiducia governo casa, preferibile signora sola o piccola famiglia, telefono 791946. 24452 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 100 per parola

A.A. CERCASI domestica referenziata, stabile per famiglia signorile, tutti elettrodomestici et aiuto. Ottima retribuzione, un mese ferie annuali, telefonare 60930 domenica o lunedì 9-12. 24534 B

A. PRESTASERVIZI governo casa ore da combinarsi, massime referenze cercasi, telef. 35032. 75068 B

CERCANSI domestica e aiuto solo se stabili referenziate ottimo trattamento. Tel. 31172, ore 12-13. 75098 B ●

CERCASI ragazza stabile per famiglia due persone; buon trattamento ottimo stipendio. Tel. 761130 lunedì. 75138 B

CERCASI prestaservizi ore pomeridiane, tel. 38703. 23597 B

CERCASI stabile zona Barcola tutto elettrodomestici, telefonare 36382, domenica ore 14-17, stipendio da accordarsi secondo capacità. 45677 B

COPPIA ovvero due domestiche per servizio in villa dintorni Treviso giugno, settembre assumo alle migliori condizioni. Cassetta 23693 B, SPI.

CUSTODE cambio alloggio Trieste con moglie per pulizia locali cerca ente pubblico altro per Carso curriculum referenze Cassetta 45447 B, SPI.

FAMIGLIA triestina con 2 bambini cerca au pair per Londra. Tel. 64924 urgente. 45250 B

GOVERNANTE casa anche straniera cercasi per persona sola vitto e alloggio confortevoli tel. lunedì pomeriggio 823388. 75198 B

MONFALCONE piccola famiglia cerca domestica fissa, pratica cucina, referenziata, posto stabile, telefonare Monfalcone 74532 prefisso 0481 ore 19 - 20. 45667 B

PRESTASERVIZI per mattina zona S. Luigi referenziata cercasi telefonare ore negozio al 790982. 75174 B

PRESTASERVIZI 4 ore giornaliere cercasi San Vito, telefonare 750876. 24422 B

PRESTASERVIZI tre mattine settimanali, 500 orarie cercasi, zona Combi, telef. 795671. 45689 B

RAGAZZA giovane stabile amante bambini, leggeri lavori cerca prontamente famiglia signorile, telefonare 60946 8-11. 75170 B

SIGNORA sola cerca stabile domestica referenziata, telefonare mattina 793577. 23629 B

SIGNORINA stabile cercasi anche dormire custodia bambini telefonare 29481. 23765 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

AUTISTA patente C anche lavoro generico pomeriggi o ore stabilirsi, ottime referenze, offresi telefono 759597. 24414 C

DIRETTORE Filiale, massima organizzazione vendita calzature esaminerebbe serie ed interessanti proposte. Offerte possibilmente dettagliate. Casella postale 1514 Trieste. 45409 C

IMPIEGO ufficio offresi trentaduenne lunga pratica telefonare 794381. 45809 C ●

OFFRESI giardiniere manutenzione ore cambinarsi Glavina via Mazzarei 2 Muggia. 45288 C ●

OFFRESI assistenza persona anziana o ammalata, orario diurno o notturno. Telefonare 791470 tutte le ore. 45723 C ●

PERITO termotecnico con esperienza cerca un lavoro che lo impegni solo mezza giornata. Scrivere Cassetta 23755 C, SPI.

PERITO elettrotecnico primo impiego militesente, miti pretese offresi, tel. 823032. 23631 C

PROGRAMMATORE IBM DOS Assembler esperienza biennale TP desiderando rientrare offresi. Cassetta 4444444 C SPI.

TECNICO eletronico esperto riparazioni montaggi radio trasmettitori, strumenti progetti in genere con lunga esperienza, pratico impianti elettrici, elettronici per gruppi elettrogeni, desideroso migliorare, offresi industria o simili. Cassetta 45609 C, SPI.

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A. PITTORE decoratore stanze, bar, appartamenti. Prezzi modici. Telef. 732054. 24558 CC

A.A.A.A. PITTORE stanze, cucine, semilavabile, olio lire 15 mila, offresi prontamente, telefonare 36445 lunedì. 45775 CC

A.A.A. PARCHETTI RASCIATURA VERNICIATURA riparazioni posa in opera garanzia lavoro massima puntualità Di Toro, tel. 753492. 24466 CC

A.A.A. PITTORE esegue lavori accuratissimi prezzi modici. 754442. 24442 CC ●

A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine asporto rimanenza, telefono 750566. 23719 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani. Corridoni 2, telefono 790944. 20533 CC

A. ARTIGIANO esegue impianti riscaldamento metano gasolio sollecito garanzie. Telefonare 797198. 23567 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere, preventivi gratuiti Gaspari, via Gambini 27/a, telefono 755868. 45381 CC

ARTIGIANO impianti riscaldamento, assume lavori sostituzione ed applicazioni caldaie gasmetano. Tel. 764731. Orario 7.30-8.30 - 18-19. 45020 CC

AVVOLGIBILI riparasi cambio cinghie, pitturazioni legno, ferro tel. 417006 giornalmente. 24602 CC

FALEGNAME esegue riparazioni domicilio porte finestre rolé ecc. tel. 767257. 75094 CC

FRITTOLI ANGELO concessionario Synteko ha messo a disposizione del cliente, segreteria telefonica per comunicare a tutte le ore. SERVIZI SENZA ESITAZIONE, tel. 750895. 23709 CC

IDRAULICO impianti sanitari, riparazioni, rubinetterie in giornata, tel. 816311. 45537 CC

IDRAULICO a domicilio esegue riparazioni rubinetterie, wc, scaldacqua, tel. 38233. 24432 CC

IDRAULICO a domicilio ripara rubinetti wc scaldacqua elettrodomestici. Telef. 38233. 24432 CC ●

IMPRESA edile eseguisce lavori restauri facciate modifiche interne appartamenti tel. 729548. 23697 CC ●

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

PARRUCCHE in genere o su misura, massima perfezione al minimo prezzo. Fabbrica artigiana posticci d'arte Elda Mitri, Battisti 3, primo piano, telefono 755493. 74960 CC

PELLE, antilope, tutto pulisce smacchia ricolora con garanzia. Tintoria specializzata Cattaruzza, via Giulia 13. 45737 CC ●

PITTORE camere cucine appartamenti libero subito preventivi modici. Telef. 66240. 45733 CC ●

PROPRIO camioncino portata q. 14 mi offro per consegne, telefono 31877. 23745 CC

RADIORIPARAZIONI televisori antenne transistors registratori giradischi autoradio radiotelefoni rasoielettrici cineproiettori. Universalradio, Settefontane 1, tel. 741317. 22815 CC

RIPARAZIONI radio TV montaggio e riparazioni antenne eseguiamo massima sollecitudine via Dell'Istria 13 negozio tel. 794465. 75090 CC

SARTORIA da uomo confeziona vestiti mantelli e rivolta per signora tailleurs mantelli campionario stoffe facilitazioni di pagamento. Kosuta viale D'Annunzio 11. 45541 CC ●

SARTORIA a pianoterra, Manzoni 2/A. Rimoderna e assume anche riparazioni antilope, pelle, abiti maschili, femminili, tel. 744531. 24446 CC

SARTORIA uomo, rimoderna e assume riparazioni antilope, pelle, abiti maschili e femminili, piazza Garibaldi 11, tel. 790280. 45703 CC

SERRATURE sicurezza brevetti antifurto, apertura sostituzioni, telefonare 795834 orario ininterrotto. 23189 CC

TRASLOCHI sgomberi (soffitte cantine) ai prezzi di cocorrenza, telefonare 31877. 23735 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A. MONDADORI cerca elementi per il periodo fieristico e per pubblicità e vendita. Presentarsi lunedì dalle 9 alle 12, dalle 17 alle 19 via Ginnastica 15. 75100 D

A.A.A. CERCASI apprendista commessa negozio fotografico. Presentarsi «Giornalfoto» lunedì ore 16, via Torbandena. 716 D

A.A.A. CERCASI apprendista fotografa 16-18 anni facile lavoro ritocco. Presentarsi «Giornalfoto» lunedì ore 16, via Torbandena. 717 D

A.A.A. A DOPOLAVORISTI e studenti universitari offresi lavoro redditizio da svolgere nel tempo libero. Scrivere subito Cassetta 23791 D, SPI.

A.A.A. BARISTI aiuto-baristi importante società cerca per propri esercizi, telefono 68257, orario ufficio. 24518 D

A.A.A. AIUTO banconiere, ottimo trattamento cerca torrefazione Moka, Largo Barriera Vecchia 2. 45619 D

A.A.A. IMPORTANTE società, assume per potenziamento quadri propria organizzazione pre diplomati. Dopo esito favorevole, breve corso teorico pratico, offre condizioni interessanti. Possibilità rapida carriera. Cassetta 75072 D,

IMPORTANTE SOCIETA' METALMECCANICA
con sede vicinanza Udine cerca per assunzione immediata capo officina meccanica e manutenzione. Età massima anni 45. Esperienza acquisita analoga posizione in società del settore. Si assicura massima riservatezza.
Scrivere cassetta 44/B - SPI UDINE.

A.A.A. APPRENDISTA/commessa cerca vetri di Murano, via Delle Torri 2. Presentarsi lunedì pomeriggio. 45617 D

A.A. APPRENDISTA banconiere volonteroso, libero domenica, ottimo trattamento cerca torrefazione Moka, Largo Barriera Vecchia 2. 45246 D

A.A. CERCASI lavorante parrucchiera buona retribuzione. Telef. 814435. 45599 D ●

A. APPRENDISTA commessa buon trattamento cerca camiceria Franchi, via Genova 19. 23789 D

A. DITTA Triestina cerca signore-ine età 23-45 per lavoro brioso, dinamico organizzato di vendita. Offresi trattamento economico elevato. Presentarsi lunedì ore 10,30-12 - 16-18 via Stuparich 6. 24538 D

A. IMPIEGO diventando radiotelefonisti settore radiocomunicazioni piena espansione. Presentarsi Istituto radionautico, piazza S. Giovanni 2. 94 D

A. STIRATRICE cerca lavanderia detergente. Presentarsi v. Flavia 7/1. 45731 D

ABBISOGNANCI otto elementi validi inserimento centri elettronici dopo corso formativo. Telefonare Monfalcone, Unione artigiana isontino, 75006. Trieste Foscolo 724240. 45555 D ●

ACCONCIATURE Mariuccia cercansi lavorante mezzalavorante e apprendista ottima retribuzione. Tel. 722248. 45649 D ●

AFFIDASI ovunque lavoro riproduzione ricalco, serietà. Scrivere ORAC 20099 Sesto Milano. 6317 D

AFFIDASI ovunque lavoro ricalco, ottima retribuzione, serietà. Scrivere: Vetrart — Sesto (Milano). 6302 D

AIUTO banco o internista cerca bar Mauro, piazza Rosmini. 45713 D

AIUTO banconiere e apprendista cercasi con riposo domenicale. Telefonare 35093. 75066 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Magda telefono 790762. 45579 D ●

APPRENDISTA pasticciere 15 mila settimanali domeniche libere. Via Roma 28 tel. 37766. 23667 D

APPRENDISTA calzature cercasi. Calzature «Carsia» Passo Goldoni 1. 24498 D

APPRENDISTA cercasi abbigliamento telefonare mattinata domenica lunedì 727319-732248.

APPRENDISTA commessa cercasi Profumeria Rosa, via S. Lazzaro 6. 23515 D

APPRENDISTA quindicenne cerca calzature Rita, via Vergerio 5, presentarsi lunedì pomeriggio. 45771 D

APPRENDISTA parruccaio - parrucchiera assumesi. E' gradita la conoscenza della lingua jugoslava Market della parrucca. Via S. Lazzaro 17. Tel. 2500 D ●

APPRENDISTA parrucchiera cercasi posto stabile salone Bruna, via Cavalli 2. 45855 D

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Vanda
BEAUTY COUNSELOR

SIGNORE e SIGNORINE è molto piacevole raggiungere interessantissimi guadagni facendosi nuove amiche. Non c'è ufficio e non c'è orario.

Se siete interessate scrivete a:

**VANDA
BEAUTY COUNSELOR
Via Fratelli Rosselli 14
20090 CESANO BOSCONE (Milano)**

oppure telefonate senza alcun impegno a:

Sig.na TOMI - Tel. 71733 - Trieste

PICC/D1 72

CONCESSIONARIA CHRYSLER - SIMCA
PADOVAN G. & DE CARLI F.
Viale R. Sanzio 11 - Telefono 793400

CERCA
PER POTENZIARE IL SERVIZIO ASSISTENZA
MECCANICI AUTO SPECIALIZZATI E APPRENDISTI
TRATTAMENTO ECONOMICO DA CONCORDARSI

Siamo una fra le più importanti aziende produttrici di
ASTUCCI PIEGHEVOLI LITOGRAFATI
e desideriamo affidare le vendite ad un
RAPPRESENTANTE
per le TRE VENEZIE. Richiediamo competenza e buona introduzione nelle aziende delle regioni.

Inviare offerte a:
CASELLA 16 F - SPI - COMO

Importante industria elettromeccanica americana cerca per sua sede in Trieste dattilografa conoscenza Cardex, lavori ufficio, bella presenza, età 18-25 anni.

Inviare curriculum manoscritto. Si assicura la massima riservatezza. **Cassetta 12290/Z S.P.I. — 34100 TRIESTE.**

Industria di nuovi materiali per l'edilizia, con partecipazione al capitale di gruppo straniero largamente introdotto nei mercati europei, ricerca per nuovo stabilimento in Carnia:

— **Ingegnere chimico,** età 30 - 35 anni, esperienza pluriennale in conduzione impianti e controllo qualità. Il candidato prescelto, dopo alcuni mesi di training presso industria nord-europea, verrà inserito in posizione di responsabilità.

— **Ingegnere meccanico,** età 30 - 35 anni, cui affidare mansioni di responsabilità nella costruzione e manutenzione degli impianti.

— **Ragioniera esperta lavori d'ufficio.**

Tutti i candidati dovranno avere una buona conoscenza della lingua inglese.

Inviare curriculum dettagliato e pretese a Cassetta 47/B SPI UDINE 33100.

Industria elettronica leader cerca giovani
UNIVERSITARI
per lancio e vendita di apparecchiatura tecnica assolutamente nuova e ben reclamizzata.

Indispensabili educazione, presenza, comunicatività; titolo preferenziale precedente esperienza di vendita di beni non di largo consumo.

Condizioni economiche interessanti: rimborso spese fisso più elevate provvigioni.

Manoscrivere esauriente curriculum a: SPI - Cassetta 50/B — UDINE.

UN REDDITO GARANTITO SUPERIORE AL 30% per chi è interessato ad aumentare i propri guadagni dedicandosi ad una nuova forma di facile e altamente remunerativa attività che non pregiudica le abituali occupazioni ed esclude ogni contatto con il pubblico.

Affermata Società collegata ad Importante Gruppo Americano
RICERCA COLLABORATORI ED ESCLUSIVISTI DI ZONA

in possesso dei seguenti requisiti:
— Serietà - Iniziativa - 3/4 ore libere settimanali
— Capitale d'investimento disponibile a partire da L. 1.500.000 e multipli secondo l'importanza della zona.

Contratto a termine di legge con le seguenti garanzie: Concessione di zona esclusiva in settore senza concorrenza Utili superiori al 30% annuo con minimo mensile assicurato. Assicurazione a copertura totale di ogni rischio. Contratto a rinnovo annuo. Si assicura la massima riservatezza e una pronta risposta precisandoci indirizzo ed eventuale telefono a: **CASELLA 2/N SPI 20100 MILANO.**

APPRENDISTA commessa cercasi calzoleria Principe, Corso Italia 19. 45729 D

APPRENDISTA commessa cercasi calzoleria La Perfetta, Largo Barriera Vecchia 8. 45729 D

APPRENDISTA parrucchiera, principiante o pratica, cerca salone SI, via S. Nicolò 23. 24468 D

APPRENDISTA pratica, mezza lavorante cercasi salone Carol, telefonare 68686. 45639 D

APPRENDISTA commessa poss. conoscenza sloveno per boutique Lui e Lei via F. Filzi 9, cercasi prontamente. 23609 D

APPRENDISTA commessa assume Torrefazione «Il Caffè», Barriera Vecchia 16. 45499 D

APPRENDISTA commessa cercasi oreficeria corso Italia 4, tel. 29791. 45525 D

APPRENDISTA maschio o femmina cerca camiceria Bisi, Ponte della Fabra 2. 23699 D

APPRENDISTA commessa per panificio domeniche libere. Via Roma 28 telef. 37766. 23667 D

APPRENDISTE abbigliamento, conoscenza croato cerca Fasano, Valdirivo 22, I piano. 23653 D

APPRENDISTE parrucchiere urgentemente cercansi buona paga. Via Ghega 3 tel. 68742. 75122 D

APPRENDISTE parrucchiere prontamente cercansi. Salone Rita tel. 35080. 23619 D ●

ASSUMESI commessa seria onesta conoscenza sloveno per oreficeria posto garantito paga sindacale più premi, scrivere Cassetta Postale 662 Trieste o telefonare 29449. 75168 D

ASSUMIAMO quattro elementi già impiegati o pensionati disposti utilizzare loro tempo libero ottima retribuzione. Scrivere Cassetta 23587 D SPI Trieste.

AUSILIARIA bella presenza capace cameriera 20-25 anni cercasi per casa di cura. Presentarsi via S. Francesco 3 Casa di cura triestina dalle 18 alle 19. 75132 D

AUTISTA con propria auto, ambosesso cercasi. Offerte dettagliate. Casella 201/A, SPI 20100 Milano. 6455 D

BARISTA cerca bar Torinese, Corso Italia 2. 45621 D

AZIENDA grafica cerca disegnatore tecnico a domicilio per lavoro continuativo. Cassetta 24480 D SPI.

AZIENDA grafica cerca operaio cartotecnico per mansioni magazzino e taglierina. Casella 24464 D, SPI.

BANCONIERE e aiuto banconiere cerca bar Rio tel. 796304. 75080 D

BUFFETTISTA o aiuto cerca birreria Ariston viale Gessi tel. 61249. 23707 D

CALZATURE apprendista commessa cercasi. Telef. 795102. 23457 D

CAMERIERE cercasi. Ristorante Orchidea, tel. 224181. 900 D

CAMERIERE cerca birreria Ariston via Gessi tel. 61249. 23707 D

CARROZZIERE cercasi ottima paga telefonare 796678. 75162 D ●

CASSIERA cerca birreria Ariston, viale Gessi, tel. 61249. 23707 D

CHEF de rang qualificato con conoscenza lingue assume Hotel Bled inviare curiculum vitae. Via S. Croce in Gerusalemme 40 Roma. 24512 D

CENTRO fisioterapico cerca apprendista (massaggi-ginnastica), ottimo trattamento, tel. 272460. 45715 D

CERCA commesse apprendiste ditta Balkantex, via Rossini 8, tel. 31249. 45489 D

CERCANSI personale scuderia possibilità alloggio. Telefono 211724. 75010 D

CERCANSI apprendista e macchinista pellicciaia buona retribuzione, tel. 796356. 45453 D

CERCANSI manicure pedicure e apprendista parrucchiera. Telefonare 69315. 75144 D

CERCASI lavagista. Stazione servizio Total via dell'Istria 212 cimitero. Presentarsi tutti i giorni. 45651 D ●

CERCASI mezzalavorante pratica parrucchiera. Salone Lucia tel. 811238. 45657 D ●

CERCASI impiegata pratica contabilità e lavori ufficio in genere. Presentarsi via Conti 9/1 75126 D

CERCASI apprendiste Emporio Calzature via Genova 21 TS tel. 38020. 23777 D

CERCASI operai e apprendisti meccanici auto, autoelettronica, via Piccardi 48. 44950 D

CERCASI aiuto banconiera e cuoco, telefono 772063. 24478 D

CERCASI banconiera buffet Chianti Fossi Foschiatti, telefono 741914. 24444 D

CERCASI apprendista commessa 15-18 Supermercato piazza V. Veneto, telefono 61561. 24420 D

CERCASI massagiatrice estetista pedicure e manicure telefonare 790480. 75064 D

CERCASI urgentemente personale per pulizia cabine nave. Ottima retribuzione. Telefonare ore 18, 793120. 24604 D

CERCASI impiegata massimo trentenne pratica amministrazione edilizia e vendite possibilmente diplomata istituto commerciale cassetta 24504 D SPI.

CERCASI commesso o pensionato competenti ramo negozio alimentari. Trattamento ottimo, telefono 761948. 45593 D

CERCASI lavorante capace, ottimo trattamento salone Silvana, tel. 796072. 23639 D

CERCANSI lavorante e apprendista pratica parrucchiera, telefonare 29179. 24486 D

CERCASI lavorante o mezzalavorante parrucchiera anche singole giornate, salone Marina, tel. 37157. 45663 D

CERCASI signorina per due bambini, telefonare ore pasti, telefono 742688. 45727 D

CERCASI signorina per ufficio, rivolgersi Molino, Valdirivo 14 lunedì ore 16-18. 45633 D

CERCASI apprendista per negozio alimentari. Rivolgersi, via Giulia 88. 75058 D

CERCASI lavorante parrucchiera per tutti pomeriggi e sabato tutto il giorno buona paga. Telefonare 764174. 75134 D

CERCASI apprendista pratico-a per abbigliamento uomo via Nordio 7. 75202 D

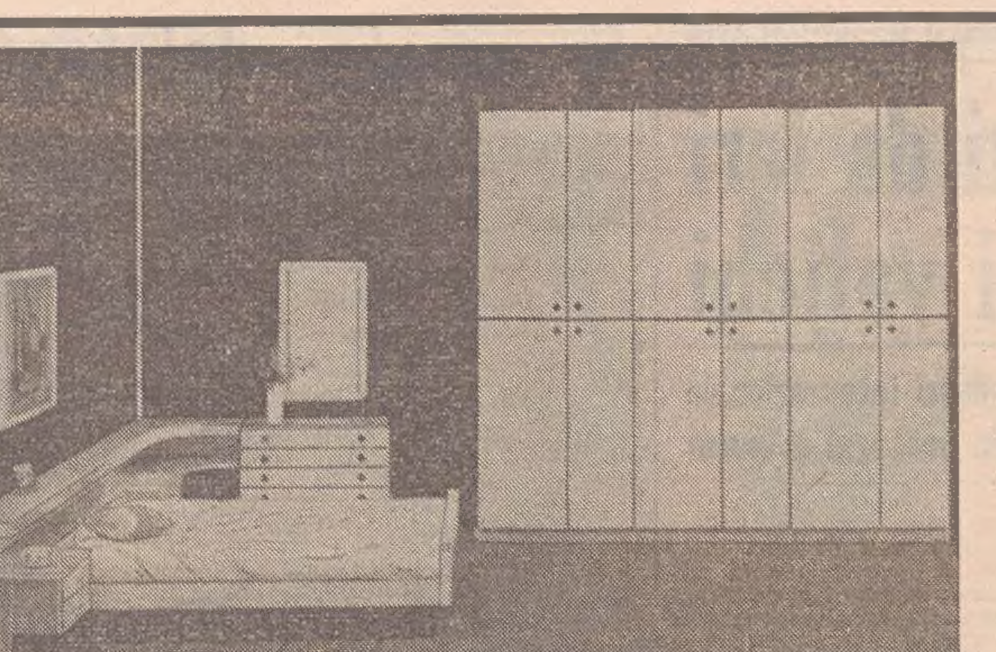
CERCASI dattilografa 18-21.enne scrivere Cassetta 23695 D, SPI.

CERCASI lavorante pasticcere telefono 755224. 45793 D

CERCASI lavorante parrucchiera salone Mariuccia, Rotonda Boschetto 1. 45268 D

CERCASI operaio autoriparatore officina autorizzata Innocenti, via Bartoletti 4, telefono 761156. 44948 D

CERCASI apprendisti per negozio autoricambi tel. 795511.



CAMERA DA LETTO «71» a elementi componibili — designer Gozzano — con giroletto (a richiesta anche elementi singoli) in varie tinte a lire:

436.000

SALOTTI

Ultimi modelli dell'11.o Salone del Mobile di Milano a lire:

215.000 SALOTTO A LETTO -◆- **440.000** SALOTTO IN PELLE

I PREZZI PIÙ BASSI DELLA REGIONE

CASA MIA
VIA BATTISTI 6
aperto ogni domenica: 10-13

CERCASI lavorante parrucchiera capace ottima retribuzione tel. 793629. 75154 D ●

CERCASI apprendista libera subito presentarsi My Market C.so Italia 31. 75200 D ●

CERCO lavorante ambosessi, serio. Festa domenica buffet P. Ponterosso 6. 24560 D

CERCO apprendista meccanico volonteroso. Telef. n. 418870. Autofficine Soli, Campo Belvedere 7. 23701 D

COMMESSA e apprendista cerca negozio calzature, telefonare al n. 723403, dalle 13 alle 15. 45559 D

COMMESSA pratica assume Torrefazione «Il Caffè», Barriera Vecchia 16. 45499 D

COMESSA aiuto-comessa apprendista, pratica, calzature abbigliamento. Lambrettista fattorino cerchiamo. Via Fabio Filzi 2/B Berdini. 24552 D ●

COMMESSA capace dinamica cerca negozio casalinghi piazza Ospedale 3. 24550 D

COMMESSA e apprendiste per negozio lane e abbigliamento bambini cercansi prontamente, telefon. pomeriggio 418849. 75156 D

COMMESSE qualificate e apprendiste ramo maglierie confezioni uomo donna e mercerie cercansi per subito. Trattamento particolarmente buono. Presentarsi giornalmente ore 18.30-19. Presso grandi magazzini Giovanni via Ghega 6. 45823 D ●

COMMESSE e apprendiste commesse conoscenza sloveno assume subito importante ditta confezioni telefonare lunedì ore 11-12 e pomeriggio 30109. 23705 D ●

COMPAGNIA importanza nazionale assume elementi volonterosi, facile lavoro produttivo organizzato, residenti esclusivamente provincia Gorizia e capoluogo. Offerte: Cassetta 6357/D SPI, 34100 Trieste.

DATTILOGRAFA capace volonterosa 17-19 anni cercasi telefonare 37733 lunedì pomeriggio. 75160 D

DEGUSTAZIONE Cremcaffè cerca aiuto banconiera, massimo 30-enne, domeniche libere, tel. 793735. 45685 D

DEGUSTAZIONE Cremcaffè cerca apprendista ragazzo, domeniche libere, tel. 793735. 45685 D

DIPLOMATI media cultura, presenza, facile parola, ambizione per lavoro organizzato, guadagni, carriera cercansi, telef. 742082. 45705 D

DISEGNATORE lucidatore abile tracciare mano libera curve et scritture cercasi per lavori a cottimo, aut tempo parziale. Specificare capacità, curriculum. Cassetta 45587 D, SPI.

DITTA locale cerca giovane dinamico stabile per consegne città e lavori di magazzino. Presentarsi lunedì 16.30-19 Manente viale XX Settembre 103 45567 D ●

DONNA pulizia cerca birreria Bradaschia Oriani 4. 23677 D ●

DONNA pulizia uffici zona Campomarzio, quattro ore al giorno cercasi, Cassetta 45449 D, SPI.

GIARDINIERI esperti manutenzione giardini cercansi. Telefonare 69336, 8.30-12. 75004 D

GIOVANE fattorino cerca alimentari self service Despar via Udine 3. 45749 D

GIOVANE per pasticciere cercasi tel. 790096. 45835 D ●

GIOVANE diplomato ramo elettrotecnico cerca locale industria per lavoro in stabilimento e visita clientela fuori zona. Cassetta 23613 D, SPI.

GIOVANE tuttofare farmacia cerca. Riferimento telefonico Cassetta 23713 D, SPI.

IMPIEGATA esperta lavori ufficio con conoscenza contabilità e dattilografia cercasi Cassetta 75186 D, SPI.

IMPIEGATA interna, pratica contatti pubblico, cerca importante Agenzia Assicurazioni, telefonare domenica 742711. 45697 D

IMPIEGATA giovane bella presenza spigliata scuola media superiore pratica lavori ufficio cercasi. Presentarsi presso Casa di cura triestina dalle 18 alle 19. 75130 D

IMPIEGATO dinamico 28-40 anni pratico lavori ufficio e corrispondenza estera cercasi. Offerte manoscritte referenze pretese, cassetta 24508 D, SPI ●

IMPORTANTE società articoli auto cerca elemento serio attivo per impiego fattorino-autista telefonare 36094 ore ufficio. 24492 D

IMPORTANTE azienda commerciale settore abbigliamento in fase di continuo sviluppo cerca per ampliamento quadri propria sede di Trieste personale femminile quale apprendiste e commesse qualificate nel ramo. Offresi ottimo trattamento suscettibile di ulteriore miglioramento. Offerte cassetta 45825 D SPI ●

IMPORTANTE ditta commerciale distributrice acque minerali e birra cerca persona con patente per mansioni magazziniere, telefonare 761772 orario ufficio. 45679 D

IMPORTANTE industria legno settore compensato e tranciato cerca giovani con esperienza specifica, per adibirli assistenza della lavorazione, disposti trasferirsi. Scrivere casella 59-H, Pubblicità Battistoni, 20052 Monza. 6291 D

IMPORTANTE Società ricerca per propri empori di bordo su transatlantici, personale maschile e femminile da assumere come venditori. Requisiti: conoscenza inglese e altre lingue, presenza e attitudine a trattare con il pubblico, possesso del libretto di navigazione. Trattamento: stipendio fisso, vitto e alloggio a bordo, percentuale sulle vendite. Inviare curriculum. Cassetta 23535 D, SPI.

INFERMIERA massimo 30enne bella presenza cercano docenti universitari per ambulatorio orario pomeridiano. Presentarsi presso Casa di cura triestina dalle 18 alle 19. 75128 D

LAVORANTE o mezza parrucchiera stabile o mezza giornata venerdì sabato interi via Vigneti 111 telef. 821341. 24470 D ●

MAGAZZINIERE patente, cercasi, militesente per negozio centro, telefonare 794022 lunedì. 23655 D

MEZZA lavorante garzona cerca salone Nelly, telef. 750277. 45693 D

MEZZA lavorante o lavorante parrucchiera cercasi, salone via Ginnastica 41. 45473 D

MEZZA lavorante parrucchiera, carca salone via Flavia 22/2, tel. 812271. 45695 D

MEZZALAVORANTE pratica manicure cercasi buon trattamento ottima paga. Tel. 68742. 75124 D

MONFALCONE salone centro cerca parrucchiera e apprendista. Telefonare 72190 pomeriggio. 101 D

NOTO ristorante milanese cerca camerieri e comi età 19-22 anni. Richiedesi presenza abilità e referenze. Scrivere fornendo massimi dettagli eventuali conoscenze lingue e recapito telefonico. Via Taramelli 70 Milano, tel. 683807. 6323 D

OPERAIO di magazzino con patente C per lavori interni e consegne cercasi, telefonare 68516 lunedì ore ufficio.

OPERAIO con patente B veramente volonteroso per lavoro vario, magazzino assumiamo. Scrivere Cassetta 23721 D, SPI.

OTTIME possibilità impiego alte retribuzioni seguendo corso di programmatore per centri elettronici. Preparazione completa quattro linguaggi: ASSEMBLER, RPG 1/2 COBOL. DIPLOMA RILASCIATO DAL MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE. Centro Elettronico Italiano, via F. Venezian 7, tel. 31192, Udine 29011. 45769 D

PANIFICIO Sircelli cerca fattorino pratico Ape 50 via Foschiatti 15. 23733 D ●

PASTICCIERE mezzo lavorante cercasi tel. 790096. 45835 D ●

PASTICCIERE cercasi telefono 790921. 45835 D ●

I ufficiale coperta. I II III ufficiale macchina tankista fuochisti cercansi per imbarco motocisterne bandiera italiana. Ottime condizioni. Rivolgersi: Taglioretti, piazza de Marini 3/21, tel. 296988 Genova. 6322 D

PARRUCCHIERA seria capace assumesi prontamente. E' gradita la conoscenza della lingua jugoslava. Market della parrucca, via S. Lazzaro 17. Tel. 31306. 2500 D ●

PARRUCCHIERA capace cerca Salone Anna viale D'Annunzio 79. 45591 D ●

PORTINAIO marito e moglie, senza figli, per casa centrale cercasi, con referenze. Cassetta 23617 D, SPI.

PULITRICI per cabine bordo cercansi, telefonare 10-12 domenica oppure lunedì, orario ufficio 814275. 2529 D

RAGAZZA italiana o jugoslava cerca Bar Roof, Palace, 48016 Cervia, Milano Marittima, viale Forlì, come barista o cameriera. Presentarsi lunedì 15 maggio signora Klimes, Hotel Jolly Cavour, corso Cavour, Trieste o inviare offerta alla direzione del bar. 6341 D ●

RAGAZZE 15-18-enni lavoro leggero, settimana corta cerca Laboratorio centro, paraggi Viale, telefonare 755493. 75092 D

RAPPRESENTANTE importante compagnia assicurazioni assumerebbe impiegata pratica lavori agenzia retribuzione adeguata. Cassetta 75140 D, SPI.

RISCUOTITRICE 15-16 anni volonterosa cercasi. Offerta manoscritta cassetta n. 45571 D, SPI. ●

SALONE cerca apprendista parrucchiera, tel. 795715. 23621 D

SALONE parrucchiera cerca apprendista o mezza lavorante, tel. 741662. 45719 D

SALONE NADIA cerca lavorante parucchiera apprendista manicure, pedicure. Telefono 795831, casa 748912. 24542 D

SARTE capaci assumonsi orario lavoro normale sabato pomeriggio escluso. Perizzi, viale D'Annunzio 27/C. 23525 D

SEGRETARIA di direzione pratica capace cerca importante azienda triestina. Inviare dettagliato curriculum vitae manoscritto e pretese a Cassetta 45497 D, SPI.

SIAMO il più grande ed affermato complesso industriale a livello europeo con in programma un'ulteriore espansione della rete operativa nazionale. Cerchiamo ambosessi serietà volontà per lavoro prestigioso. Se nel vostro bagaglio di esperienza sono raccolti: iniziativa — un briciolo di ambizione — quel tanto di facilità nel comunicare con gli altri — se avete esperienza, predisposizione alla vendita e soprattutto se vi interessa guadagnare molto, vi garantiamo la possibilità di intraprendere una eccezionale carriera. Liberi subito scrivere a Casella Postale 474 Firenze. 6414 D

SIGNORE, signorine per semplice lavoro impiegatizio di mezza giornata, cercasi. Offerte Cassetta 23681 D, SPI.

SIGNORINA 18-20enne per farmacia centrale cercasi. Cassetta 23507 D, SPI. ●

STAZIONE Esso piazza Libertà cerca lavaggista. Presentarsi lunedì ore 15-17. 23671 D ●

STENODATTILOGRAFA pratica cercasi presentarsi lunedì 12-13 Foro Ulpiano 6, secondo piano. 75150 D

STENODATTILOGRAFA conoscenza contabilità cerca azienda commerciale solo mattina. Cassetta 45461 D, SPI.

SOCIETA' importanza nazionale cerca per filiale di Trieste meccanico macchine per ufficio qualifica impiegato 4 mensilità stipendio adeguato alle capacità inviare curriculum e referenze. Cassetta 75038 D SPI.

UN programma di retribuzione interessante che può permettere guadagni iniziali a livello di funzionari sino a retribuzioni dirigenziali di media industria con fatturato annuo di trenta miliardi, è alla portata di giovani ambosessi, minimo 22-enni ed uguale opportunità è offerta a signore o signori che volessero provare una nuova sfera di attività con le prospettive su accennate. La cultura media e l'ottima presenza sono passaporti per questa strada di maggior benessere. La nostra Società chiarirà in fase di colloquio individuale quante e quali sono le possibilità di successo nell'ambito del suo campo commerciale. Per appuntamento telefonare lunedì dalle ore 9.30 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 20.00 al 732370. 45607 D

70.000 MENSILI APPRENDISTA 16 o 17enne anche primo impiego conoscenza sloveno cerca negozio Sergio via Roma 8 tel. 31817. 74872 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 90 per parola

A.A. STUDENTI cercano studio modesto affitto telefonare 71677 mattino. 45861 E

STANZE E PENSIONI Offerta
F Lire 90 per parola

AFFITTASI letti tre operai servizi ingresso liberi telefonare lunedì 763714. 45757 F

AFFITTASI mobiliata bagno riscaldamento, ascensore, distinta presso sola, telefon. 723010. 23673 F

AFFITTASI camera mobiliata a signora, ascensore riscaldamento bagno, telefono 734468. 236755 F

AFFITTASI stanza 2 letti centro, telef. 24263. 45791 F

CAMERA vuota comodo cucina oppure appartamento cerca signora pensionata, telef. 30832 ore 14-15. 45777 F

CAMERA moderna affittasi a distinto serio occupato presso persona sola, tel. 415106. 23711 F

STANZA soleggiata zona tranquilla, paraggi stazione per sona occupata, tel. 418142. 45583 F

STANZA una persona, completa materasso lana, libreria con cristalli, occasione vendesi, telefonare 68303. 45687 F

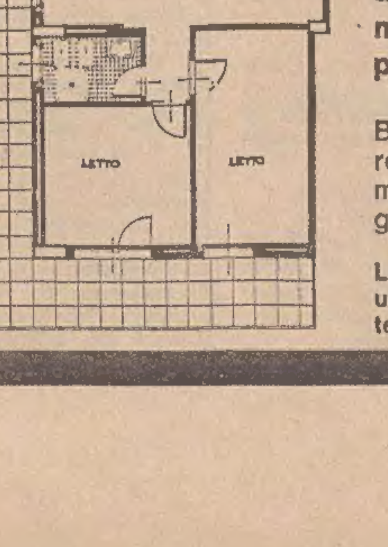
STANZA centralissima primo piano affittasi uso deposito. Tel. 24251. 23725 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

ASSISTENZA scolastica Repubblica Ragazzi largo Papa Giovanni. Informazioni tel. 30167. 45565 G ●

Continua in 11.a pagina

un appartamento alla CITY RESIDENCE costa come le vostre vacanze (ed è un investimento)



ECCO UN ESEMPIO:
QUESTO APPARTAMENTO VI COSTA 8.200.000

1.000.000 in contanti, una quota alla consegna ed il resto con il mutuo (50%) e dilazionato in più anni.

Bellissimi balconi - serramenti a parete spazio ben sfruttato - riscaldamento - giardino - parcheggi e negozi.

Lignano City
ufficio vendite in loco
telefono 711.92

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

DUE FILM INTELLIGENTI E MODERNI

URSS e Svizzera sorprese a Cannes

Cannes, 13

Due ottimi film sono stati la sorpresa della decima giornata del Festival cinematografico di Cannes anche perché non si prevedeva che paesi come la Unione Sovietica e la Svizzera si presentassero in concorso con argomenti di attualità trattati in maniera così eccezionale. Problemi dell'esplorazione spaziale nel film «Solaris» (U.R.S.S.) e della difficoltà di comunicare e della monotonia della vita quotidiana in quello svizzero «I geometri» (Les arpenteurs).

Nonostante le due ore e tre quarti di proiezione della pellicola sovietica è la prima volta che un lungo film russo non sembra tanto lungo. Il regista Andrei Tarkovski ha saputo rendere comprensibile una materia scientifica riuscendo a farla divenire una solida storia nella quale traspare l'indispensabile necessità dell'amore umano. Tratto da un romanzo di Stanislav Lem, il film racconta le vicende del comandante Kelvin che, rientrato dalla Terra a bordo della stazione spaziale che sorvola il pianeta Solaris viene a conoscenza del suicidio del suo amico, il comandante Gibarian. Gli altri astronauti presenti nella stazione spaziale sono due scienziati: il fisico Sartorius e il cibernetico Snaut e si trovano in uno stato anormale di esaltazione e di angoscia. Nonostante il linguaggio enigmatico usato dai due scienziati Kelvin comprende che la stazione spaziale è visitata da strani esseri. Il giorno dopo anch'egli riceve una «visita»: quella di una giovane che dieci anni prima aveva amato e che si era suicidata in seguito ad una lite avuta con lui. Kelvin non riesce a spiegarsi il fatto e per liberarsi della «resuscitata» la chiude in un missile che lancia quindi nello spazio. Ma l'indomani se la trova accanto; si rassegna e riprende anche ad amarla. Cercando di scoprire la origine della ragazza il comandante compie una analisi del sangue della stessa ma non vi rileva alcuna struttura atomica ma solamente dei neutroni. Sartorius e Snaut che hanno, anche loro, dei «visitatori» gli spiegano che si tratta di creature materializzate dall'oceano di «Solarius», che dispone di qualità soprannaturali, attraverso proiezioni del cervello umano su modelli di determinati individui. Attraverso la lotta condotta dagli astronauti, decisi a distruggere i «visitatori», vengono affrontate alcune questioni fondamentali: i limiti della conoscenza umana, la psicologia in relazione alla memoria e alla incoscienza ed anche gli interrogativi se bisogna trascurare la felicità ed i valori terrestri a beneficio della scienza e come va interpretato il problema della colpevolezza.

Interpreti principali del film, la cui ottima fotografia è realizzata con una particolare gamma di tonalità espressive, sono Nathalie Bondarchouk, Youri Yarvet, Donataas Banionys, Anatoli Solonitsin.

All'opposto di Antonioni, che ha sempre trattato drammaticamente il problema dell'incomunicabilità, il regista svizzero Michel Soutter ha affrontato il tema, nel film «I geometri», in maniera brillante. Ne è risultato un lavoro molto realistico ma pieno di situazioni reali e irreali che fanno parte del sottile gioco psicologico condotto dall'autore per dimostrare che le regole e le abitudini della vita quotidiana distruggono la gioia, la felicità di vivere, di sognare e di amare. «Vivere al contrario» dovrebbe essere intitolato più propriamente questo film che risulta privo di una storia ben delineata secondo le regole classiche ma ha preferito tratteggiare alcuni personaggi unendoli fra loro sul principio base degli incontri. Uomini e donne diversi fra loro perché di estrazione differente non hanno in comune gusti né ambizioni. I personaggi di Soutter sono legati solo da affinità elettive. Un geometra, che sta preparando il tracciato di una nuova strada di campagna, incontra alcuni tipi stravaganti in cui ragionamenti rasentano lo assurdo ma che riflettono la disperata lotta che il loro subcosciente conduce per rompere la monotonia quotidiana della loro vita con ragionamenti ed atti che rasentano la follia e il surreale. *(Ansa)*

Si sono sposati, hanno divorziato da qualche settimana, sono tornati a vivere insieme: è successo ai due attori americani Nathalie Wood e Robert Wagner. Giunti la settimana scorsa sulla Costa Azzurra, non si sono ancora fatti vedere al Festival di Cannes dove peraltro sono attesi prima o poi. Per il momento Nathalie e Robert «tubano» in perfetto amore in una delle più pittoresche località dell'entroterra, Saint-Paul-de-Vence.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione Sinfonica di Primavera. Giovedì alle ore 21 Concerto sinfonico diretto dal Maestro Heinz Wallberg con la partecipazione del pianista Dino Ciani. Musiche di Weber, Brahms, De Falla, Ravel. Turno «A».

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione Sinfonica di Primavera. Sabato alle ore 16 Concerto sinfonico diretto dal Maestro Heinz Wallberg. In programma celebri ouverture, valzer e polche di Johann Strauss. Turno «B».

POLITEAMA ROSSETTI. Diurna 16.30 (ultimo giorno): Peppino De Filippo nel grande successo comico: «A che servono questi quattrini?» di Armando Curcio. Sconti per abbonati alla Stagione di prosa del Teatro Stabile.

TEATRO STABILE DI PROSA. Al Politeama Rossetti da venerdì 19: «Madre Courage e i suoi figli» di Bertolt Brecht, ottavo e ultimo spettacolo in abbonamento della Stagione 1971-72, presentato da Teatro Stabile di Genova. Protagonista Lina Volonghi. Regia di Luigi Squarzina. Impianto scenico e costumi di Gianfranco Padovani. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372-38547).

TEATRO AUDITORIUM (via di Tor Bandena). Diurna 16.30 (ultimo giorno): «Mein Kampf» (La coscienza dell'Occidente). Testo e regia di Ezio M. Caserta. Gruppo Teatro-Laboratorio. Sconti del 50 per cento per abbonati alla Stagione di prosa e alla rassegna «Teatro Oggi». Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

TEATRO MODERNO (via dell'Istria, Nuovo hotel S. Giusto): vedi cinema.

LA CAPPELLA UNDERGROUND. Martedì e mercoledì, ore 19 e 21: «Una strega in paradiso» di Richard Quine, con Kim Novak e James Stewart. Giovedì e venerdì, ore 19 e 21, in anteprima eccezionale: «Gimme Shelter» (1971) coi Rolling Stones, Ike & Tina Turner, Jefferson Airplanes, ecc.

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste - Viale XX Settembre 31. Nuovi importanti arrivi: la grande mostra è più spettacolare che mai. Mammiferi, uccelli, rettili, pesci, anfibi di tutti i continenti. Visitatela.

EDEN. 15 - ultima 22: «Boccaccio». «L'arguzia beffarda, le burle piccanti, i giochi amorosi». Da inedite novelle del Decamerone. In technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR. 15.30 - 22.10: «La via del rhum» con Brigitte Bardot e Lino Ventura. Eastmancolor.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: «Il grasso, il magro, il cretino». Il film della risata e della comicità esplosiva. Ingresso indistintamente Lire 200.

FENICE. 15.30 - 22.10: «Si può fare... amigo» con Bud Spencer, Jack Palance e Dany Saval. Regia di Lucidi. Technicolor.

GRATTACIELO. 15. Terza settimana di entusiastico successo: «Zio Tom». Sequestrato, processato, assolto! In edizione integrale il capolavoro di Jacopetti e Prosperi in technicolor; più agghiacciante di «Mondo cane», più polemico di «Africa addio». Vietato ai minori di 18 anni.

NAZIONALE. 15.30-22.10: «Willard e i topi» con Bruce Davison, Sandra Locke, Elsa Lanchester ed Ernest Borgnine. Eastmancolor. Vietato ai minori di 14 anni.

RITZ. 15, ult. 22: «Decameron n. 2 - Le altre novelle del Boccaccio». Severamente vietato ai minori di 18 anni. Sospese tutte le tessere.

ALABARDA. 14.30. Un western d'eccezione: «Una nuvola di polvere... un grido di morte... arriva Sartana!», in Colorscope. Presentato dalla Titanus, con Gianni Garko e Susan Scott. Per tutti.

AURORA. 15. Il vincitore di ben 5 Oscar, l'ormai celebre technicolor Fox: «Il braccio violento della legge», con G. Hackman. Per tutti.

CAPITOL. 15. A. Delon, O. Piccolo e S. Signoret nel bellissimo e drammatico technicolor: «L'evaso». Grande successo. Per tutti.

CRISTALLO. 14.30, 16.20, 18.10, 20, 22. Un giallo ad alta tensione da vedere dall'inizio: «La morte cammina con i tacchi alti» con F. Wolff e S. Scott. Technicolor. Vietato minori anni 18.

FILODRAMMATICO. 14.30. L'ultimo e il più spettacolare film di fantascienza: «Frankenstein alla conquista della Terra». Technicolor con Nick Adams. Non è vietato.

IMPERO. 15: «Addio fratello crudele» di G.P. Griffi. Liberamente tratto dalla commedia di J. Ford: «Peccato che sia un p...». Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

MIGNON. XX Settembre. 14 ult. 22: «Aiport». Spettacolare film sull'aviazione americana, con Burt Lancaster e Dean Martin. Nuovo Topolino. Venite coi figlioli.

MODERNO (Nuovo Hotel S. Giusto). 14.30: «La supertestimone» con Monica Vitti e Ugo Tognazzi. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

VITTORIO VENETO. 15.30, 17.40, 19.50, ult. 22. Un capolavoro del giallo: «Una squillo per l'ispettore Klute» con Jane Fonda, premio Oscar per la migliore interprete, Donald Sutherland, Charles Cioffi, Roy Scheider. Si raccomanda di vedere il film dall'inizio. Vietato ai minori anni 14.

ABBAZIA. 14.30: «Armiamoci e partite». Risate a non finire con Franchi e Ingrassia tremebondi eroi del primo conflitto mondiale. Technicolor.

ALCIONE (tel. 796162). 14. Uno dei più straordinari film polizieschi degli ultimi anni: «Confessione di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica» con Franco Nero, Martin Balsalm e Marilù Tolo. Scopecolor.

ALDEBARAN. 15: «Il debito coniugale». Spassoso technicolor con Lando Buzzanca.

ARISTON. 14 ult. 21.30: «Gli aristogatti». Technicolor Walt Disney a cartoni animati. Precede: «Il richiamo della natura».

ASTRA - ROIANO. 15: «Il giardino dei Finzi Contini» di Vttorio De Sica, Premio Oscar, con Lino Capolicchio e Dominique Sanda. Per tutti.

IDEALE (campo S. Giacomo). 14.30. Technicolor. Capolavoro western: «I corvi ti scaveranno la fossa» con Graig Hill, Fernando Sancho e Dominique Bosquero.

LUMIERE. 14: «La spada normanna». Technicolor con Mark Damon e Luis Davilla.

RADIO. Ore 14.30: «L'ultimo avventuriero». Un colosso dello schermo con Bekim Fehmiu, Candice Bergen, Ernest Borgnine, Charles Aznavour e molti altri. Technicolor.

SERVOLA. 14. Il più grande film di Lando Buzzanca: «Il vichingo venuto dal Sud». Cinemascope. Spassosissimo.

OPICINA. 15: «Chisum» con John Wayne.

MUGGIA

VOLTA. 15: «Lo scudo di Folworth» con Tony Curtis, Janet Leigh ed Herbert Marshall. Grande successo.

VERDI. 15: «I diavoli» con Vanessa Redgrave, Oliver Reed e Ken Russel. Il film più discusso della stagione. Technicolor. Vietato minori anni 18.

UDINE

ARISTON. 15: «La polizia ringrazia». A colori. V.m. 14 anni.

CAPITOL. 15: «Nicola e Alessandra». A colori.

CENTRALE. 14: «Ettore Lo Fusto». A colori.

ODEON. 14: «Decameron numero 2». A colori. V.m. 18 anni.

PUCCINI. 14: «Milano calibro 9». A colori. V.m. 14 anni.

CRISTALLO. 14: «Batwoman, l'invincibile super donna». A colori.

FERROVIARIO 14: «L'uomo dalle due ombre». A colori.

ROMA. 14: «La collina degli stivali». A colori.

SAN GIORGIO. 14: «Zorro il marchese di Navarra». A colori.

GORIZIA

CORSO. 15: «Fratello sole, sorella luna» con G. Faulkner e J. Rowker. A colori. Ult. 22.

VERDI. 14.30: «Dio perdona... io no!» con B. Spencer e T. Hill. Scope a colori. Ult. 22.

MODERNISSIMO. 15: «Senza famiglia nullatenenti cercano affetto», con V. Gassman. Scope a colori. Ult. 22.

CENTRALE. 15.15: «Gli fumavano le Colt... lo chiamavano Camposanto» con G. Garko e W. Berger. Scope a colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15: «Un uomo dalla pelle dura» con C. Spaak e R. Blake. Colori. V.m. 14 anni. Ult. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Il prof. dott. Guido Tersilli...» con A. Sordi, L. Salce. Panavisione cinemascope.

SAN GIORGIO (Lucinico). 19.15 - 21: «La resa dei conti» con L. Van Cleef e T. Milian. Colori.

MONFALCONE

PRINCIPE. 14: «L'adultera» con B. Andersson ed E. Gould. A colori.

AZZURRO. 14: «Senza famiglia nullatenenti cercano affetto» con V. Gassman e P. Villaggio. A colori.

EXCELSIOR. 14: «Ispettore Callagan il caso Scorpio è tuo» con C. Eastwood. A colori.

SAN MICHELE. 14: «La carica dei 101» di W. Disney. Cartoni animati. A colori.

MARCELLIANA. 14.30: «La tempesta» con S. Mangano. Scope a colori. Segue: Cartoni animati a colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «I due assi del guantone». A colori.

FOGLIANO

ITALIA. 16: «L'isola del capitano Kid». A colori.

RONCHI

RIO: «Sole rosso».

EXCELSIOR: «I diavoli».

CORMONS

COMUNALE: «Bello onesto emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata».

GRADISCA

COMUNALE: «Il furto l'anima del commercio».

EDEN: «Il re delle isole».

ROMANS

IMPERO. 16: «Ciccio perdona io no!» con F. Franchi e C. Ingrassia. Colori.

PORDENONE

CRISTALLO. 14: «Zio Tom». Technicolor. Viet. min. anni 18.

VERDI. 14: «Unico indizio, una sciarpa gialla».

SUPERCINEMA. 14: «Il vero e il falso».

CAPITOL. 14: «Un cane di paglia».

DON BOSCO. 14: «Patton, generale d'acciaio».

CORDENONS

VERDI. 14: «Roma bene». A colori.

SACILE

NUOVO. 14: «All'onorevole piacciono le donne».

ZANCANARO. 14: «Continuavano a fregarsi il milione di dollari».

CERVIGNANO

NUOVO: «I diavoli».

PALMANOVA

ITALIA: «Bello onesto emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata».

GARIBALDI: «I diavoli».

GEMONA

SOCIALE: «Un'anguilla da 300 milioni».

TARCENTO

MARGHERITA: «Agente 007: Una cascata di diamanti».

SAN DANIELE

T. CICONI: «Er più - storia d'amore e di coltello».

CASARSA

ROMA: «Agente 007: Una cascata di diamanti».

A RITMO CONTAGIOSO



Il 19 e 20 maggio il Palazzo dello Sport «P. Carnera» di Udine ospiterà lo spettacolo «Viva la Gente» (titolo originale «Up With People!»), il grande «show» internazionale applaudito nel mondo intero esibendosi in 27 paesi dei cinque continenti su invito di governi e di personalità: Francia, Belgio, Germania, Svizzera, Spagna, Norvegia, Portogallo, Olanda, Inghilterra, Canada, Kenia, Tanzania, Etiopia, Congo, Giappone, Messico, Perù, Venezuela, Panama, Argentina, Australia, Portorico, Uruguay, Colombia, Bermuda, Corea e perfino nelle riserve indiane dell'Arizona e del Nuovo Messico, nei paesi del Polo Artico. E' apparso sulle reti televisive nazionali di diverse nazioni ed è stato finora visto da 400 milioni di spettatori. Si è presentato in prima assoluta per l'Europa quest'anno dal 4 al 16 aprile al Teatro Sistina di Roma, e attualmente è di scena al Palazzo dello Sport di Napoli dove seralmente è seguito da oltre 10 mila persone.

La troupe, costituita da 120 giovani artisti dei cinque continenti, è stata ricevuta il 14 aprile nelle sale del Quirinale dal Presidente della Repubblica Leone, presente il Ministro Moro e altre personalità del mondo politico e culturale. La televisione italiana, presente in tale occasione, ha mandato in onda nella serata le fasi della cerimonia.

Sempre alla TV, il gruppo di «Viva la Gente» è stato presentato da Alberto Lupo e da Mina durante lo svolgimento dello spettacolo musicale «Teatro 10» di domenica 16 aprile. In tournée precedenti questo complesso artistico è stato ricevuto dal Presidente degli Stati Uniti Nixon, dal Re Baldovino e dalla Regina Fabiola del Belgio, da Paolo VI, dal Direttore del MEC, dal Parlamento tedesco, dal Premier francese Chaban-Delmas, dal Presidente del Kenia Keniatta, eccetera.

«Viva la Gente» è stato classificato dal «New Musical Express» di Londra, come un «inimitabile spettacolo di splendore musicale, di colore, movimento, esuberanza, vitalità e qualità». Il «Washington Evening Star» ha detto: «Il ritmo contagioso, l'armonia meravigliosa cattura gli spettatori e li tiene assoggettati fino al sipario di chiusura».

La troupe è composta da giovani dell'età dai 16 ai 25 anni, maschi e femmine, bianchi, neri e gialli, che in cordiale collaborazione e con una esperienza artistica di diversi anni eseguono musiche originali contemporanee pop, folk, rock, rythm and blues, cantano e ballano.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.20: Quadrante; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi!; 10.45: Le ballate dell'italiano; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Via col discol; 12.29: Vetrina di Hit Parade; 12.44: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: Jockey-man; 14: Il gamberetto; 14.30: Un disco per l'estate; 15: Giornale radio; 15.10: Pomeriggio con Mina; 16.10: Batto quattro; 17: Carosello di dischi; 18: Il concerto della domenica; 19: Peter Nero al pianoforte; 19.15: I tarocchi; 19.30: I complessi si spiegano; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Andata e ritorno; 20.45: Sera sport; 21: Giornale radio; 21.15: Jazz dal vivo; 21.45: Concerto del Duo pianistico Gorini-Lorenzi; 22.15: Notte e giorno, di V. Woolf; 23: Giornale radio; 23.15: Prossimamente - al termine: I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - nell'int. (6.24): Bollettino del mare; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con M. Martino e Y. Montand; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Un disco per l'estate; 9.14: I tarocchi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - nell'intervallo (10.30): Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Quadrante; 12.30: La cura del disco; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Un disco per l'estate; 15: La corrida; 15.40: Le piace il classico?; 16.25: Giornale radio; 16.30: Domenica sport; 17: Supersonic; 18: Domenica sport (2.a parte); 18.30: Giornale radio - Bollettino del mare; 18.40: Musica per un giorno di festa; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Il mondo dell'opera; 21: Sulle punte: Le regine della danza: I. Duncan; 21.30: La vedova è sempre allegra?; 22: Poltronissima; 22.30: Giornale radio; 22.40: I chitarranti; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9.25: Trasmissioni speciali; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto dell'organista J.M. Garcia Llovera; 10.25: Orinado, di G.F. Haendel - nell'int. (12.10): Conversazione; 13.05: Intermezzo; 14.05: Ottetti; 14.45: Musiche di danza e di scena; 15.30: Prima, di G. Grass; 17: Musiche di R. Schumann; 17.35: Rassegna del disco; 18.05: Civiltà e letteratura cavalleresca e cortese; 18.35: I classici del jazz; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Club di ascolto: «Tori e torerI», progr. di A. Repetto; 22.30: Poesia ritrovata; 22.45: Musica fuori schema.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per orchestra; 9.10: Incontri dello Spirito; 9.30: S. Messa - indi Musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana - indi Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «Tavola rotonda su...» - Dibattito su un problema triestino di attualità; 19.30: Il Gazzettino con la domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Il locandiere all'insegna di cari stornei» - Radiorivista di Carpinteri e Faraguna.

Radio Capodistria

7: Notiziario; 7.10: Buon giorno in musica; 7.30: Radio e TV oggi; 7.35: Buon giorno in musica; 8: Passerella di cantanti; 8.30: Melodie di grandi maestri; 9: L'orchestra C. Stapleton; 9.15: Mini jukebox; 9.30: Venti mila lire per il vostro programma; 10: L'orchestra P. Thomas; 10.10: Una ricetta che vale 20 mila lire; 10.15: E' con noi...; 10.25: Ballabili; 10.45: Musica per ingresso; 11: Fatti ed echi; 11.15: Novità Ariston; 11.30: Programma offerto; 11.36: Riserva; 11.45: Appuntamento discografico; 12-14: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 13: Brindiamo con...; 13.30: Colloquio con gli ascoltatori; 14: Oggi sport; 14.05: Appuntamento col complesso Los Pobrecitos e B. Martino; 19: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 22.15-23: Musica da ballo; 22.30: Ultime notizie.

TV Capodistria

(A COLORI)

19.45: L'angolino dei ragazzi: ornitologia; 20.15: «Il tramonto della vita», cortometraggio; 20.30: «Delitto perfetto», film di A. Hitchcock con G. Kelly e R. Milland.

O

Televisione jugoslava

Notiziario TV: ore 9.35, 16.30, 20 e 22: 10.55: «Avanti, cresciamo»; 11.30: «Sebastiane e Mary Morgane», telefilm; 13: Kragujevac: Campionato automobilistico; 15.50: Bucarest - calcio: Romania-Ungheria; 18.55: «La cittadina di Peyton», telefilm; 19.25: Settegiorni; 20.30: Complesso folcloristico russo «Volsonjin»; 21.15: «Versi e chanconnes», trasmissione musicale; 21.30: Panorama sportivo.

TV NAZIONALE

11.00: Dalla Nuova Cattedrale di Taranto: Santa Messa.
12.15: «Domenica ore 12» - a cura di A. Gaiotti.
MERIDIANA
12.30: «Paese mio» - Viaggio tra opere d'arte da salvare.
13.25: Il tempo in Italia — Break 1.
13.30: Telegiornale.
14.00: «A - Come agricoltura» - a cura di R. Bencivenga.
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
16.45: Segnale orario — Girotondo.
LA TV DEI RAGAZZI
Dal Teatro Antoniano di Bologna: «Tanti auguri, mamma» - Presenta Cino Tortorella.
POMERIGGIO ALLA TV
Gong
17.45: «Arsenio Lupin» - tratto dall'opera di M. Leblanc - «Gli anelli di Cagliostro».
18.45: «90.o minuto» - Risultati e notizie sul campionato di calcio.
19.00: Telegiornale.
Gong
19.10: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.
RIBALTA ACCESA
19.55: Telegiornale sport — Tic-Tac — Segnale orario — Cronache dei partiti — Arcobaleno 1 — Che tempo fa — Arcobaleno 2.
20.30: Telegiornale — Carosello.
21.00: «Teatro 10» - Spettacolo musicale condotto da Alberto Lupo con la partecipazione di Mina.
Doremì
22.15: «La domenica sportiva» - Cronache e commenti sui principali avvenimenti della giornata.
Break 2
23.15: Telegiornale — Che tempo fa.

TV SECONDO

16.15: Riprese dirette di avvenimenti agonistici.
21.00: Segnale orario — Telegiornale — Intermezzo.
21.15: Rina Morelli e Paolo Stoppa in: «Questa sera parla Mark Twain» - Sesta puntata.
Doremì
22.10: «Adesso musica - classica leggera - pop» - a cura di A. Mazzoletti.

RISTORANTI E RITROVI

DA «TOBIA» A SERVOLA
Cucina casalinga, banchetti.

RISTORANTE BIRRERIA «DREHER»
Piatti tipici della cucina triestina.

«LOCANDA MARIO»
DRAGA S. ELIA — Ristorante caratteristico. Tel. 228173.

DANCING «PARADISO»
Oggi si balla dalle ore 16 alle ore 23 — NO STOP — Disk Jockej Renato.

SISTIANA

RISTORANTE ALLA CARAVELLA
Sistiana mare. Ritorna da oggi l'orchestra Umberto Lupi e i suoi Flash.

DANCING «ALLA LAMPARA»
Pomeriggio e sera danze, nell'intervallo debutteranno i giovani Lyds-Gees, suona il famoso complesso «I Cardinali».

UNA NOTA DEL CENTRO PER LO SVILUPPO DEI TRASPORTI AEREI

AEROPORTI SOTTO ACCUSA DOPO LA SCIAGURA DI PALERMO

Il documento sottolinea la necessità di maggiore oculatezza nella scelta dei luoghi
Prossima costituzione di due comitati per lo studio dei problemi dell'aviazione

Roma, 13

La necessità di «rilanciare in termini moderni e ormai irrinunciabili il discorso sulle condizioni dell'aviazione civile in Italia» è sottolineata in una nota del CSTA (Centro per lo sviluppo dei trasporti aerei), che rileva, come, per Palermo «un aereoporto nato male e peggio attrezzato, dove però la domanda di trasporto aereo è tale da rendere necessaria l'utilizzazione di aeromobili di ampia capacità» si ripropongono interrogativi inquietanti.

E' vero che la procedura di avvicinamento a Punta Raisi si presenta così irrazionale e complessa che spesso i piloti non la eseguono ed effettuano la discesa virando a destra, subito dopo aver sorvolato il radiofaro e portandosi all'avvicinamento al termine della virata? E' vero che la nuova pista dell'aeroporto ancora non è utilizzabile dopo il tramonto, perché non illuminata? E' vero che l'aeroporto non solo è sprovvisto del servizio di controllo radar di avvicinamento, ma difetta di radioassistenze (se si eccettua un vecchio radiofaro non direzionale)?

A parte questi interrogativi, che ormai sono di competenza della commissione di inchiesta sull'incidente, altri ancora più generali — sottolinea il CSTA ne — emergono. La scelta di un luogo idoneo per la costruzione di un aereoporto non sarebbe mai stata fatta in Italia secondo accurati criteri di pianificazione e tenendo nel debito conto tutti gli aspetti relativi. Il miglioramento nella utilizzazione di un aeroporto esistente (attraverso, per esempio, l'impiego di aerei più capaci e quindi meno manovrabili) non sarebbe avvenuto dopo un preventivo potenziamento di tutte le infrastrutture e di tutti i servizi di competenza di Civilavia e dell'ITAV.

«Da anni il CSTA afferma l'esigenza di coordinare gli interventi, di razionalizzare la pianificazione, di snellire le procedure d'esercizio; finora inutilmente. Ma le tragedie — sottolinea il CSTA — non accadono per fatalità: anche se di fatalità, spesso, si parla, a monte di ogni disastro c'è sempre un difetto funzionale che bisogna saper individuare ed eliminare». Il CSTA ha richiamato l'attenzione dei vari enti di tutela dell'aviazione civile in Italia sul fatto che ulteriori indugi potrebbero rendere ancora più pesante un bilancio già tragico.

L'incidente del «DC-8» — secondo il centro — ha portato indietro, di almeno 10 anni, la coscienza e la mentalità aeronautica nel nostro Paese. A vari livelli si evidenziano le carenze strutturali e funzionali del sistema aeroportuale italiano. Nel quadro disastroso che va delineandosi a proposito della struttura aeroportuale e di assistenza al volo nel nostro Paese, il centro per lo sviluppo dei trasporti aerei ha comunque preso atto con soddisfazione che, in armonia a quanto da lungo tempo indicato, è stato predisposto un progetto volto all'istituzione sia di un comitato tecnico di gestione dei problemi dell'aviazione civile e in particolare della pianificazione aeroportuale, dell'organizzazione degli spazi aerei e dell'assistenza al volo, sia di un comitato interministeriale per la definizione politica delle esigenze, e per la soluzione dei conflitti di competenze.

Questo comitato dei ministri dovrebbe anche, secondo il progetto di cui sopra, predisporre gli strumenti idonei per uno studio di sistema volto alla soluzione ottimale dei problemi dell'aviazione civile in Italia. Tale progetto risulta essere stato elaborato da esperti.

Il documento del CSTA viene ad aggiungersi alla denuncia, avanzata proprio in questi giorni, dall'Associazione nazionale dei piloti dell'aviazione commerciale, ANPAC, sulla inadeguatezza e pericolosità delle attrezzature di alcuni aereoporti italiani. Come si ricorderà, al termine della loro assemblea, i piloti avevano preannunciato il rifiuto di atterrare in ben sedici scali: Alghero, Bari, Catania (Fontanarossa), Crotone), Comiso, Forlì, Firenze, Lampedusa, Lecce, Olbia, Palermo (Punta Raisi), Pantelleria, Rimini, Reggio Calabria, Taranto e Trapani. *(Italia)*

VALANGA NEL TIROLO: un morto e quattro feriti

Vienna, 13

Un gruppo di turisti tedeschi è stato travolto da una valanga nella zona del Rossvenediger, nel Tirolo orientale. Una donna è morta e altre due sono gravemente ferite, e due uomini hanno subito ferite leggere. *(Ap)*

«NOZZE COMUNALI»



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Arenzano — Tomaso Calcagno, sindaco di Arenzano, si è sposato, dopo aver dato le dimissioni, con la figlia dell'assessore alle P.I. La legge infatti vieta due parenti nella stessa giunta

DOMANI COMINCIA LA VISITA DELLA REGINA

Turismo e ufficialità per Elisabetta in Francia

Quattro giorni densi di visite e manifestazioni
Creata per la sovrana un'automobile speciale

Parigi, 13

La Regina Elisabetta e il principe Filippo, che ripartiranno il 19 maggio per la Gran Bretagna a bordo del panfilo reale «Britannia», giungeranno lunedì in aereo ad Orly, dove saranno ricevuti dal Presidente Pompidou. Per l'ingresso nella capitale al fianco del Capo dello Stato francese, la sovrana utilizzerà un'automobile ancora mai vista in circolazione: un modello speciale derivato dalla «S.M.» (la Citroen con motore Maserati) carrozzata da Chapron. Si tratta di uno «spyder» a quattro porte, assai più lungo e spazioso del modello originale, sul quale i sedili anteriori sono stati spostati verso l'esterno, per lasciare spazio ad un sedile destinato all'interprete. Di colore grigio metallico, la vettura (l'Eliseo ne ha ordinato due esemplari) ha rivestimenti interni in pelle naturale ed una «capote» nera a comando idraulico.

La prima giornata della visita avrà un carattere classico: ricevimento all'Eliseo e serata al «Grand Trianon» di Versailles, residenza della sovrana. Va notato al riguardo che, per motivi di sicurezza e di protocollo, per evitare al massimo di perturbare il traffico stradale, il corteo della Regina utilizzerà il più delle volte l'autostrada negli andirivieni fra la capitale e Versailles. A tre riprese, tuttavia, il corteo percorrerà il Boulevard de La Reine, che conduce al «Grand Trianon». La popolazione di Versailles è stato invitata, per tali occasioni, a pavesare le case e ad «affluire numerosa lungo l'itinerario seguito dagli ospiti reali».

Il programma della seconda giornata, assai meno tradizionale, dovrebbe soddisfare in particolare la passione della sovrana per l'equitazione. Elisabetta e il Duca d'Edimburgo assisteranno infatti, martedì sera, ad un carosello dei cavalieri del «Cadre Noir» della scuola di equitazione militare di Saumur, che sarà presentato al Campo di Marte.

La maggior parte della giornata di martedì sarà dedicata dalla sovrana ad una serie di visite all'Hotel De Ville, alla camera di commercio di Parigi, all'ambasciata d'Australia e allo «Standard Athletic Club» di Meudon. La Regina, che farà colazione all'ambasciata di Gran Bretagna, percorrerà il Faubourg Saint-Honoré, pavesato a festa dai commercianti, che utilizzeranno 330 vetrine per esporre una sorta di rievocazione fotografica della vita della sovrana. Una volta scesa dall'auto dinanzi all'ambasciata, Elisabetta II potrà servirsi, per attraversare la strada, di un passaggio pedonale allestito appositamente per lei e delimitato da «chiodi» in porcellana di Limoges, recanti ciascuno gli emblemi della casa reale inglese.

Il mattino del 17 maggio gli ospiti reali lasceranno Parigi in treno per la Provenza: Elisabetta si recherà ad Arles, ad Avignone (dove le sarà offerta una copia in oro delle chiavi della città) e a Saint-Remy-de-Provence. Poi raggiungerà a Baumaniere, ai Baux-de-Provence — ove pernotterà — il Duca d'Edimburgo, che nel frattempo avrà visitato il parco nazionale della Camargue e i dintorni.

Il 19 infine, dopo due ultimi ricevimenti, gli ospiti reali si accomiateranno all'Eliseo dal Presidente e dalla signora Pompidou alle 12.40.

INDUSTRIA E COMMERCIO

CONSEGNA A ROMA DEI «MERCURIO D'ORO»

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 13

Il presidente del consiglio ha presenziato, stamane, in Campidoglio, nella sala della Protomoteca, alla cerimonia per il conferimento dello European Award Golden Mercury, il premio destinato, ogni anno, per iniziativa del centro giornalistico annali, alle aziende italiane e degli altri paesi europei distintesi per lo sviluppo produttivo e per il contributo dato alla cooperazione internazionale.

L'Italia ha raggiunto una sua maturità e un peso nella comunità mondiale — ha affermato Andreotti — quando ha allargato in modo decisivo le sue attività commerciali con gli altri paesi, senza discriminazioni politiche. E' d'altronde l'esistenza di una robusta intelaiatura di operatori di diversa grandezza, ma di valida impostazione economica, che assicura il mantenimento di una competitività indispensabile al processo di sviluppo del nostro Paese. E' necessario dare un quadro politico di sicurezza per ridare slancio all'economia e al lavoro italiano, incrementando gli scambi con tutti i paesi del mondo».

«La crescita dell'Europa — ha concluso il presidente del consiglio — è in questa direzione una vicenda storica determinante.

Per il conferimento del premio sono convenuti in Campidoglio qualificati esponenti delle industrie piccole, medie e grandi, private e pubbliche, che hanno più incisivamente caratterizzato il progresso del vecchio continente, considerato nelle sue più diverse aree economiche, sociali e politiche. Erano rappresentati, in particolare, quindici paesi dalla Unione Sovietica al Portogallo, dalla Danimarca alla Repubblica federale di Germania alla Jugoslavia alla Gran Bretagna.

Una così ampia rappresentanza internazionale ha richiamato alla cerimonia numerosi esponenti del mondo diplomatico romano, che hanno sottolineato il conferimento dello emblema del premio al Presidente della Repubblica francese, Pompidou, in segno di riconoscimento per il contributo dato allo sviluppo del processo di integrazione europea.

Analogo riconoscimento era stato dato negli anni precedenti ai presidenti della repubbliche d'Italia e di Germania. Successivamente il «Mercurio d'oro» è stato assegnato, ad honorem, al grande quotidiano inglese «The Times», un'autentica bandiera mondiale del giornalismo; alla Volsky automoliske Zadova, il famoso complesso automobilistico realizzato a Togliattigrad, grazie ad una cooperazione internazionale, qualle quella italo-sovietica, che ha destato l'interesse e l'ammirazione di tutti i paesi anche extraeuropei, e alle Ferrovie dello stato.

R. R.

Vive ad Ascoli Piceno la «mamma d'Italia» per il 1972

Roma, 13

Il comitato nazionale «Mamma d'Italia», patrocinato dalla Croce Rossa italiana e presieduto dalla signora Lea Ermini, presidente del Comitato italiano movimento mondiale madri, ha eletto «Mamma d'Italia 1972» la signora Elvira Fioravanti, vedova Castelli, nata il 4 novembre 1899 ad Ascoli Piceno, ove risiede.

«Mamma» Elvira ha avuto 9 figli di cui 6 viventi; ancora giovane, quantunque abbandonata dal marito, ha allevato i figli nel rispetto del padre, il quale, tornato a casa gravemente malato, è stato da lei amorevolmente assistito sino alla morte. Ha soccorso senza trascurare la propria famiglia e correndo gravi rischi, specie nel periodo bellico, molte persone, in particolare militari e partigiani bisognevoli di assistenza.

(Italia)

LE INDAGINI SULLA TRAGEDIA DI PUNTA RAISI

Si cerca di stabilire la velocità del «DC-8»

Minuzioso esame dei «nastri» dei contatti-radio
Una ricostruzione «planimetrica» dell'incidente

Roma, 13

L'inchiesta sulla sciagura aerea di Carini va avanti — a quanto si è appreso in ambienti tecnici — a ritmo accelerato, tanto da prevedere l'ultimazione dei lavori in un periodo di tempo relativamente breve. In pratica, la relazione conclusiva, salvo imprevisti, dovrebbe potere essere presentata al ministero dei trasporti ed alla procura della Repubblica entro il prossimo giugno.

Le commissioni d'inchiesta hanno compiuto stamane un ennesimo sopralluogo nella zona del disastro, dove sono stati recuperati altri frammenti del «DC-8» schiantatosi contro il costone roccioso ed effetti personali appartenenti ai passeggeri. Tutto il materiale raccolto è stato trasportato alla caserma «Carini» dei carabinieri dove, nella tarda mattinata si sono recati, al rientro dal sopralluogo, i componenti delle commissioni. L'attenzione si è ora concentrata sulle apparecchiature radioelettriche e sugli strumenti del velivolo e, in particolare — secondo alcune indiscrezioni — sull'altimetro che sarebbe stato trovato ancora sano. I tecnici attribuiscono un particolare valore ai risultati degli esami sugli strumenti e sulle apparecchiature di bordo.

Intanto al palazzo di giustizia è proseguito l'esame delle registrazioni sequestrate presso la torre di controllo la sera stessa della sciagura e che contengono i contatti-radio tra il comandante Bartoli e Punta Raisi. I contatti-radio registrati sono in tutto cinque. Il primo fu stabilito quando il «DC-8» del comandante Bartoli sorvolava l'isola di Ponza. Partendo da questa prima breve conversazione si starebbe cercando, attraverso una misurazione degli intervalli intercorsi tra i vari contatti e con riferimento ai punti in cui si trovava l'aereo quando furono stabiliti, di accertare la velocità del velivolo al momento di inizio della manovra di atterraggio.

Nelle prossime 48 ore verrà effettuato un altro sopralluogo alla caserma «Carini» ove sono stati depositati i pannelli-strumenti e le apparecchiature radioelettriche del velivolo, allo scopo di constatare se, nonostante i danneggiamenti, possano fornire indicazioni utili ai fini dell'inchiesta. E' anche in corso una «planimetria» dell'incidente in modo da avere un quadro esatto della distribuzione dei pezzi dell'aereo lungo la montagna al momento dell'impatto.

Altri tre periti sono stati nominati dal procuratore capo della Repubblica, dott. Giovanni Pizzillo, per accertare alcuni particolari aspetti connessi al disastro aereo. Si tratta di tre docenti dell'istituto di aeronautica dell'università di Palermo che prossimamente si recheranno su Montagna Longa per una nuova serie di rilievi. I quesiti ai quali i periti dovranno rispondere sono coperti dal segreto istruttorio. Questa fase dell'inchiesta è stata affidata al sostituto procuratore della Repubblica dott. Vincenzo Terranova, che, insieme con gli altri cinque colleghi, ai quali sono stati demandati altri incarichi, aggiorna l'ufficio della procura sull'andamento delle indagini nel corso di riunioni collegiali.

Nessuna indiscrezione è trapelata sul contenuto del nastro magnetico della torre di controllo dell'aeroporto di Punta Raisi sul quale è registrata la conversazione fra il comandante del «DC-8», Bartoli, e il controllore del traffico. Si è appreso soltanto che i contatti radio furono cinque e che nessuna avaria venne segnalata; i contatti si interruppero dopo che il comandante aveva ricevuto l'autorizzazione di iniziare la procedura di atterraggio.

Lo strettissimo riserbo imposto dall'ufficio della procura è d'altronde comprensibile data la delicatezza delle indagini in corso e che interessano, in modo particolare, i familiari dei 108 passeggeri morti nella sciagura. E' stato rilevato, da più parti, che i massimali di assicurazione previsti dal contratto di trasporto in caso di disastro sarebbero insufficienti e quindi non si esclude che possano essere iniziate azioni di rivalsa nei riguardi del vettore. Queste azioni legali sono ovviamente legate a una eventuale richiesta di rinvio a giudizio, nel caso vengano accertate responsabilità penali. *(Ansa - Italia)*

PRESTO A BOLOGNA un telescopio gigante

Bologna, 13

Il più grande telescopio d'Italia, e uno dei più grandi d'Europa, è in costruzione a Dozza, una frazione del comune di Bologna. Il telescopio, che avrà uno specchio riflettente del diametro di 180 centimetri, verrà ultimato entro la fine dell'anno e, dopo il collaudo e le altre prove, verrà installato nell'osservatorio astronomico della Università di Padova, ad Asiago, dove sono già in funzione altri due apparecchi costruiti dalla stessa ditta. Nel corso della prossima settimana i tecnici dell'università di Padova faranno le prove di puntamento.

TREMENDO INCIDENTE DELLA STRADA ALL'ALBA NEI PRESSI DI BEAN STATION

Scontro tra pullman e autotreno nel Tennessee: quattordici morti

Quindici i feriti - Altre vittime potrebbero trovarsi ancora fra le lamiere - Le fiamme hanno immediatamente avvolto i due automezzi - Paralizzato il traffico nella zona

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bean Station, 13

Quattordici morti e quindici feriti costituiscono il bilancio di un tragico scontro avvenuto nelle prime ore di stamane fra un pullman di linea, carico di passeggeri, e un autotreno che trasportava vernici e carta incatramata. Il numero delle vittime è purtroppo provvisorio e destinato ad aumentare. Fra i resti contorti del pullman spaccatosi letteralmente in due e incendiatosi in seguito al violento urto si troverebbero ancora numerose vittime. Quanti hanno raggiunto la scena dell'incidente parlano di venti morti.

Sulla dinamica dello scontro, avvenuto a poche centinaia di metri da quella che nel diciannovesimo secolo era una vecchia stazione di posta, scarsi i particolari, forniti dai pochi testimoni occulari, che data la ora, erano circa le 5 del mattino, sono stati i primi ad accorrere sul luogo della sciagura svegliati dall'assordante fragore provocato dall'impatto dei due automezzi.

Il pullman della compagnia di viaggi Greyhound aveva superato, da pochi istanti, una grande curva per immettersi lungo l'autostrada che avrebbe dovuto percorrere per raggiungere Kingsport, altra località del Tennessee meridionale, quando, forse a causa del fondo sdrucciolevole, sbandava sulla carreggiata andandosi a schiantare contro l'autocarro che proveniva dalla direzione opposta. Era questione di attimi e il pullman si apriva letteralmente in due. L'autotreno si incendiava. Le fiamme che si propagavano al veicolo di linea raggiungevano ben presto diversi metri di altezza. La colonna di fumo che si levava dal groviglio dei rottami era visibile a diversi chilometri di distanza.

Dato l'allarme, affluivano su Bean Station le prime ambulanze, partite dalla località più vicina che era quella di Morristown, a circa 25 chilometri dalla zona del sinistro. L'opera per i soccorritori era resa particolarmente difficile dalle fiamme che ancora avvolgevano l'autotreno, vera e propria torcia metallica per le vernici che trasportava, e per il modo in cui si era ridotto il pullman in seguito all'urto.

Fra i primi a rendersi conto di quanto era accaduto, il giovane Jesse Coffee la cui casa dista non più di una ventina di metri dalla zona dell'incidente. «Abbiamo udito come un'esplosione — ha detto il giovane che si era alzato pochi istanti prima per recarsi al lavoro —, quindi è subentrato un silenzio assoluto e abbiamo sentito un bambino piangere. Mia moglie ed io siamo corsi verso il pullman e abbiamo visto un neonato di circa quattro mesi. Era vivo e coricato fra due adulti, probabilmente i genitori, entrambi morti».

Glen Debord, uno dei componenti le squadre di volontari di Morristown che sono giunti a Bean Station con le prime ambulanze, ha riferito di aver contato personalmente al vicino ospedale Hamblen di Morristown tredici cadaveri e sedici feriti. Fra le vittime lo stesso autista del camion. Il pullman era ridotto a un tale groviglio di lamiere che è stato impossibile rendersi conto di quale fosse il vero numero dei passeggeri.

Il tenente della polizia di Morristown, Harr Archer, fra i primi ad accorrere sul luogo dell'incidente, ha dichiarato: «Il pullman era squassato come se fosse stato aperto in due e i rottami dell'automezzo giacevano sparsi per decine di metri sull'autostrada». Da Knoxville, il principale centro della regione, che dista circa sessanta chilometri, a Sud di Bean Station, sono continuati ad affluire per tutta la mattinata ambulanze, unità dell'esercito e della polizia e squadre di soccorso. «E' veramente brutto — ha trasmesso via radio uno dei membri delle squadre di soccorso —, penso che dovremo rimanere qui tutto il giorno». Tutte le strade che conducono a Bean Station sono state chiuse al traffico e l'intera zona è come paralizzata.

A. P.

E' morta in Argentina la sorella di Sallustro

Buenos Aires, 13

In seguito a crisi cardiaca è morta a Buenos Aires la signora Jolanda Margarita Sallustro, sorella di Oberdan Sallustro, il direttore della «Fiat-Concord» rapito e ucciso da guerriglieri argentini il mese scorso. Aveva 69 anni e soffriva di disturbi circolatori. Probabilmente questi ultimi si sono accentuati in seguito alla tragica fine del fratello.

La notizia della morte è stata accolta con grande dolore dai fratelli, ing. Oreste e Attila che vivono a Napoli. Jolanda Margarita Sallustro non era sposata e viveva a Buenos Aires con l'altro fratello.

SOLO LAMIERE CONTORTE



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Bean Station — Solo lamiere contorte e fumanti è ciò che resta del pullman e dell'autotreno scontratisi presso questa località del Tennessee. Quattordici persone vi hanno perso la vita

QUINDICI GIORNI DI MINACCIOSE TELEFONATE ANONIME

Due arresti a Milano per tentata estorsione

I ricattatori chiedevano ai proprietari di una ditta di confezioni trenta milioni in cambio dell'incolumità della figlia di 13 anni

Milano, 13

«Se non pagate 30 milioni rapiremo vostra figlia e la uccideremo»: con questa telefonata giunta alla quarantatreenne Maria L., titolare, con il marito Guido V., di una ditta di confezioni con sede in via Quadro, è cominciato, il 28 aprile scorso, un tentativo di estorsione, sul quale la polizia ha ora fatto piena luce, denunciando i responsabili.

I due coniugi, molto preoccupati per la loro figlia, Mariella di undici anni, ora in collegio in Svizzera, avvertirono subito la polizia, che, avuta l'autorizzazione della magistratura, mise sotto controllo i telefoni della ditta. Alla prima telefonata ne seguirono, infatti, altre e a parlare, ripetendo le stesse minacce, era sempre la stessa voce profonda, con chiaro accento siciliano. Le telefonate, inoltre, arrivavano su un apparecchio installato da poco e il cui numero non appariva ancora sull'elenco. Era pertanto chiaro che il ricattatore doveva essere a conoscenza di quanto avveniva nella ditta.

In una successiva telefonata lo sconosciuto fissò un appuntamento con la donna per la sera del 10 maggio, in via Sirtori, a Cinisello Balsamo. Maria L. sarebbe dovuta arrivare sola in automobile portando il denaro. Visto che nella zona era difficile compiere appostamenti, un funzionario e un sottufficiale della squadra mobile si nascosero nella vettura della signora, dopo aver tolto il sedile posteriore. Ma all'appuntamento non si presentò nessuno.

Ieri mattina però il ricattatore si è rifatto vivo fissando un ulteriore appuntamento per il primo pomeriggio al cimitero di Rozzano. Visto che a quell'ora nel cimitero si svolgeva un funerale, funzionari e agenti di polizia vestiti a lutto si sono aggiunti al corteo funebre e hanno bloccato una persona che si aggirava con aria sospetta nel cimitero. Questi, Alfonso Dulcimascolo di 22 anni, di Sciacca (Agrigento), ha cercato di negare ma nel corso di una perquisizione nella sua abitazione di Rozzano è stato trovato un foglietto con i nomi dei ricattati e il numero di telefono «segreto» della ditta.

Il giovane è stato pertanto arrestato per tentativo di estorsione. Responsabile materiale delle telefonate è però risultato il padre di Dulcimascolo, Giuseppe di 48 anni, che è sorvegliato dagli agenti in un ospedale milanese, dove è stato ricoverato per una malattia polmonare. Infine la polizia ha denunciato a piede libero, per concorso nel tentativo di estorsione, Matteo Monreale di 26 anni, marito di una ex cameriera della villa che i due coniugi posseggono a Carimate (Como). Questi avrebbe fornito ai Dulcimascolo le informazioni relative ai due coniugi, compreso il numero del telefono della ditta. *(Ansa)*

ESTORCE FIGURINE e gomma da masticare

Alfonsine, 13

Un ragazzo di 14 anni, che frequenta la seconda media ad Alfonsine, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri per estorsione e minacce: aveva infatti inviato lettere anonime a un edicolante e a un pensionato del luogo, chiedendo venissero depositati in una zona della periferia bustine di figurine di calciatori, giornali per ragazzi, quaderni, una biro, venti monete antiche, gomma da masticare e cinquemila lire in biglietti da mille. In caso di mancata consegna il ragazzo minacciava di far saltare in aria l'edicola e di uccidere la figlia e le nipoti del pensionato.

I militari dell'arma si sono appostati sul luogo fissato, l'incrocio fra due strade periferiche, e hanno sorpreso il ragazzo. Condotto in caserma questi ha confessato riconoscendo come proprie le lettere. *(Ansa)*

UN CERCHIO DI OSSIGENO E AZOTO SCOPERTO NELLE FOTO DELL'«APOLLO 16»

Sono tre gli anelli gassosi che circondano il pianeta Terra

Il terzo è invisibile agli astronomi essendo nascosto dagli altri due molto più densi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Houston, 13

Sono tre, e non due come si riteneva, gli anelli di densa atmosfera attorno alla Terra. Lo ha mostrato, dicono gli scienziati della NASA, l'«Apollo 16» con le sue fotografie dalla Luna. John Young e Charles Duke, che, con il modulo lunare «Orion», hanno compiuto l'escursione sul satellite, e Thomas «Ken» Mattingly, che li ha attesi girando in orbita intorno alla Luna, con il modulo di comando «Casper» e facendo rilevamenti e fotografie, hanno terminato i tredici giorni di «debriefing», hanno cioè finito di raccontare agli esperti dell'ente spaziale e ai registratori a nastro le loro esperienze. Poi si sono preparati a trascorrere con le famiglie il primo weekend da sette settimane.

Gli scienziati della «National Aeronautics and Space Administration» sono entusiasti dei duecentonove fotogrammi scattati dalla superficie lunare con la fotocamera a raggi ultravioletti; essi mostrano attorno alla Terra un terzo anello di ossigeno e azoto; questo cerchio gassoso era stato nascosto agli occhi degli astronomi sul pianeta dagli altri due densi strati, che si credeva fossero i soli.

Gli uomini di scienza sono contenti anche perché è stato trovato quel campione di terreno lunare che era sfuggito a ogni ricerca nei sacchi finora aperti. E' il pezzo di roccia che Young e Duke hanno prelevato in un punto della Luna sul quale non battono mai i raggi del Sole. Potrebbe contenere elementi organici, che sarebbero i primi rinvenuti sul satellite naturale della Terra. In altre parole è la prima volta che si ha modo di studiare uno «specimen» di terreno lunare sul quale non abbiano battuto i raggi solari, tanto forti da «cuocere» gli organismi che si fossero eventualmente trovati in altre zone lunari.

A Houston un gruppo di esperti di medicina spaziale sovietici sta informando i colleghi americani sui risultati dello studio compiuto sulla missione orbitale intorno alla Terra al termine della quale, il 30 giugno 1971, morirono tre cosmonauti sovietici. Georgi Dobrovolski, Vladislav Volkov e Vikto Patsayev furono trovati morti, sui loro sedioli, dopo l'atterraggio frenato nell'Asia Centrale. Nel corso della missione la loro «Soyuz 11» aveva agganciato la grande «Salyut», e si era costituito per la prima volta un laboratorio spaziale orbitante; i tre lavorarono per ventitré giorni in assenza di gravità prima di prendere la via del ritorno e della tragica fine.

Una commissione ufficiale attribuì la fine dei cosmonauti a una improvvisa depressurizzazione della capsula della «Soyuz 11», dovuta a una perdita di tenuta. Ai sette medici spaziali sovietici che li ragguagliano sulla missione della «Soyuz 11 - Salyut» (una prima sessione si era tenuta a Mosca lo scorso autunno) gli americani danno a loro volta informazioni sulle risultanze sanitarie preliminari dell'«Apollo 16».

U. P. I.

APERTO UN TRATTO dell'autostrada della Cisa

La Spezia, 13

Un nuovo tratto, lungo 26 chilometri, dell'autostrada della Cisa, sarà aperto domani al traffico. E' quello iniziale, lato Sud, che, collegato direttamente alla Sestri Levante-Livorno a Santo Stefano Magra, consentirà di giungere fino a Pontremoli. Il casello di entrata è situato in località Spadano.

L'apertura avverrà senza cerimonie ufficiali, cerimonie che si svolgeranno quando l'intera Parma-Mare sarà ultimata (probabilmente nella primavera del prossimo anno). Il prossimo tratto di cui si prevede imminente l'apertura è quello comprendente la galleria di valico della Cisa, che dovrebbe essere pronto entro un paio di mesi. *(Italia)*

CHITARRA lezioni accurate impartisco. Tel. 411136. 44784 G

IMPIEGATA ragioniera, pratica tutti lavori ufficio, operatrice contabile, offresi mezza giornata, telef. 60032, 19.30-21. 45299 G

INGLESE madrelingua conversazioni lezioni a tutti livelli. Telefono 772112. 45631 G ●

GRECO maturità impartisce laureanda esperienza insegnamento, tel. 744150 ore 13-15. 45807 G

PERFORATRICI sistema IBM. Inizio corsi 15 maggio. Istituto Enenkel, Battisti 22. 44414 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni matematica fisica scuole ogni ordine grado (escluso ragioneria) telefonare 37061. 45817 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

CANE Lassie ritrovato zona industriale, tel. 817507 dopo ore 19. 45711 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.B. KANDLER prontingresso 4 stanze, cucina, bagno, IV piano affittasi 35.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 23741 I

A.A.A.A.A.B. SISTIANA seminuovo, 3 stanze, cucina, bagno, terrazza, comforts moderni, affittasi adulti 55.000. AMMIMNISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 23743 I

A.A.A.A.A.B. ROIANO - ARREDATO ultimo piano, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, VISTA MARE, centralnafta, ascensore, affittasi giugno, ottantamila. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 23743 I

A.A.A.Z. BARCOLA - FARO VITTORIA appartamento mobiliato con giardino, matrimoniale, soggiorno, stanzetta, cucina, bagnogabinetto, vasto giardino, serra, vista mare, esposizione soleggiata, AFFITTASI 120.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. LOCALE NEGOZIO avviato tipo artigianale, adatto laboratorio tendaggi via Piccardi - Revoltella completo di vetrina, serramenti e pavimenti e pavimento AFFITTASI 35.000, piccolo compenso - IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. LOCALI e MAGAZZINI di varia grandezza in diverse posizioni centrali e semi centrali adatti a qualsiasi attività commerciale AFFITTASI PRONTAMENTE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. USO UFFICIO appartamento centralissimo Corso Italia - 6 stanze, tripli servizi, I piano AFFITTASI PRONTAMENTE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A. PARAGGI UNIVERSITA' appartamentino camera cucina gabinetto 12.000 affitta Immobiliare Giuliana tel. 69114. 24448 I

A. BOX Carpineto affittasi. — AGEP Crispi 14. 24454 I

A. FORO ULPIANO affittasi prontamente signorile appartamento 5 stanze stanzetta servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 23659 I

A. LOCALE servizi 15 mq uso magazzino negozio circolo zona Flavia affittasi. Tel. 752267. 45647 I

A. SISTIANA in palazzine affittansi eleganti appartamenti con salone più 2 o 3 stanze servizi massimo comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, telefono 755885. Orario 16-19.30. 23659 I

AFFITTANSI 2 camere cucina sottotetto gabinetto comune. Telefonare lunedì 748164. 23783 I

AFFITTASI stanza cucina tutti comforts ammezzato Baiamonti, telefonare 813324. 45765 I

AFFITTASI locale mq 90 zona Università adatto magazzino. Telefonare 35408. 45597 I

AFFITTASI locale 60 mq adatto bar bianco formaggeria abbigliamento ufficio ecc. V. Stock 5 Roiano ex via Montorsino Corradi. 75148 I

AFFITTASI uso ufficio 150 mq lussuoso, telefonare 38458. 45785 I

AFFITTASI appartamento ammobiliato, tre, quattro letti, lungo, breve periodo, prossimità piscina. Telefon. 761465 domenica - 29729 lunedì ore 9-19. 23771 I

AFFITTASI centralissimo tre stanze stanzino ascensori uso ufficio o appartamnto telefonare 61204 ore ufficio. 23769 I

ALLOGGI camera e cucina da restaurare affittansi. ATI galleria Fenice 2. 75116 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, doppi servizi, doppia entrata, bagno, centralissimo, ascensore, centralnafta, nuova costruzione, affittasi prontamente. Telefonare ore ufficio 31159 - 69473. 24574 I

APPARTAMENTO mobiliato, 2 stanze, salone, servizi, riscaldamento, ascensore, moderno, centrale, affittasi, telefonare 38638. 45829 I

APPARTAMENTO camera cucina bagno orticello S. Giovanni 30.000 affittasi. Amm.ne v. Crispi 9. 45585 I

APPARTAMENTO MARINA JULIA, stanza soggiorno cucina poggiolo centralnafta ascensore, affitta 40.000 Immobiliare CIVICA p.zza S. Giovanni 4. 45673 I

APPARTAMENTO mobiliato affittasi comodo bagno coniugi soli. Tel. 413028 fino ore 17. 45681 I

APPARTAMENTO S. GIACOMO 3 stanze cucina bagno terrazze riscaldamento ascensore, affitta Immobiliare CIVICA p. San Giovanni 4. 45673 I

BAIAMONTI, locale mq 350, entrata camioncino, affittasi prontamente 35664 CIVIDIN & SERPO. 46 I

CAMERA con 2 letti volendo comodo cucina (centro) affittasi, S. Lazzaro 19 Amsterdam. 23801 I

CAMERA cameretta cucina 16 mila; camera cucina doccia 19.000. Amministrazione Pascoli 25. 45709 I

CRISPI-Gatteri locale affari, prontingresso, adatto varie attività, affitta 35664 CIVIDIN & SERPO. 46 I

LOCALE 30 mq adatto usi diversi paraggi Piccardi affittasi. Tel. 743487. 23633 I

LOCALI posizioni bellissime, adatti torrefazione, depositi, negozi affitta Immobiliare via Oriani 2 tel. 767993. 23657 I

LOCALI D'AFFARI - BAIAMONTI 100 mq 2 fori con vetrine, affittasi prontamente qualsiasi attività. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 45781 I

LOCALI d'affari posizioni diverse affitta ATI galleria Fenice 2 75118 I

MUGGIA locale d'affari centralissimo adatto qualsiasi attività affittasi 32.000 mensili compensando 1.600.000 restauri effettuati. Telef. 745933. 23785 I

PALAZZO signorile marina affittasi cinque stanze bagno centralnafta ascensore Lazzaretto Vecchio 9, primo. Visitabile lunedì ore 10-12. 75180 I

PRIVATO affitta salone 2 stanze soggiorno cucinino tutti i comfort. Tel. 723418. 45595 I

UFFICI o ambulatori via Roma quattro stanze affittansi tel. 793090. 1 I

VILLETTA tranquilla affittasi appartamento 2 stanze, soggiorno cucina, bagno Duino 67/C Tel. 208222. 23761 I

ZONA Besenghi affittasi due stanze cucina gabinetto tel. 723784 dopo ore 12. 23793 I

ZONA San Giusto affittasi saloncino due stanze cucina tutti comforts tel. 723784 dopo ore 12. 23793 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 90 per parola

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti varie grandezze, onde soddisfare numerosissime richieste propria Clientela. Si assicura una rapida affittanza, senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163. 23741 L

A.A. BANCARIO cerca affitto appartamento pronta entrata. Telefonare 414035. 45761 L

ATTICO o villa, posizione silenziosa Barcola - Grignano - Sistiana - Duino - Prosecco - Opicina. Adesso o settembre per lungo periodo coppia inglese senza bambini cercasi affitto, tel. 224270 8.30-15. 75056 L

CAMERA cucina, piani bassi cerca affitto pensionata, referenziata, tel. 731226. 45661 L

CERCASI affitto 3 stanze, servizi, accessori, garage - Gretta, Commerciale, piani alti, telefonare 418197 ore 21 24080 L

CERCASI affitto 2 stanze, cucina, doccia, Giulia, S. Giovanni, tel. 71987. 24482 L

CERCASI appartamento in affitto da 1 - 2 stanze bagno. Telef. 765658 ore 15 in poi 24[illegible]6 L

CERCASI in affitto due stanze soggiorno cucina bagno, telef. 730155. 23759 L

CERCHIAMO affittanza bistanze paraggi Rotonda Boschetto, tel. 749277, feriali ore pasti. 45665 L

CERCO appartamentino o soffitta camera cucina e gabinetto. Tel. 733304 ore pasti. 75102 L

GIOVANI coniugi cercano affitto appartamento zona via Franca, 3 stanze, cucina, comfort moderni, tel. 733837 10-17. 24578 L

MATRIMONIALE salone cucina primingresso luglio cercasi affitto, tel. 726243 feriali dopo ore 18.30. 45803 L

PERSONA sola cerca affitto 2, 3 stanze, servizi, preferibilmente zona centrale, telefono 766176. 45509 L

SIGNORA sola cerca quartierino affitto, comfort, referenze tel. 32906. 45545 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A. COLLEZIONISTA cedesi raccolta Urania telefonare feriali n. 14-15 71872. 23787 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via S. Lazzaro 16. PREZZI ECCEZIONALI: lavastoviglie frigoriferi lavatrici scaldabagni garantiti 5 e 10 anni cucine stufe lucidatrici battitappeto. 45389 M

A. PELLICCE eleganza, qualità, vasto assortimento, prezzi estivi, taglie da 44 a 54. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16, ascensore. 41/1 M

A. SEDIE per interno vendonsi buone condizioni affarone. — Dancing Paradiso tel. 813259. 24544 M ●

BANCO frigo due celle, ottimo macelleria, pescheria vendesi, tel. 795149 ore negozio. 23651 M

BILANCIA Toledo 110 kg straoccasione vende officina Raineri, Maiolica 14. 45543 M ●

CASSA controllo Anker Data Sistem, nuova ancora imballata vendesi occasione. Telefonare dopo le 16 tel. 61511. 23797 M

COCHER con pedigree carattere difficile cerca signora o signorina sola con giardino, telefonare 211292. 75188 M

COMBINATA a quattro lavorazioni legno, saldatrice portatile, smerigliatrice angolare e smerigliatrice per pavimenti, condizioni, via Conti 9-1. 74982 M

FRIGORIFERO per gelati sciolti e confezionati vendesi tel 820195. 45833 M

GATTINI soriani regalansi persone di cuore, tel. 416033. 45691 M

GELATIERA trasportabile, torrefatrice, altro arredamento bar vendonsi. Heinze, Piccolomini 2. 45341 M ●

GENERATORE corrente portatile 125 Volt alternata più 12 Volt continua 300 Watt vendesi 418894 orario ufficio.

LAVATRICE Hoovermatic 125 - 220 volt funzionamento perfetto vendiamo occasione anche ratealmente. Via dell'Istria 13, negozio. 75086 M

LAVATRICE superautomatica perfetta vendiamo occasione con garanzia. Via dell'Istria 13, negozio. 75088 M

MACCHINE cucire Necchi, Singer occasione da L. 9000 pagamento rateale L. 2000 mensili, Necchi Battisti 18, Monfalcone Corso 25.

OCCASIONISSIMA Breton Espagnuel anni 3; mobili cucina seminuovi vendonsi, telef. 413195. 24588 M

OCCASIONISSIMA televisori revisionati con garanzia da Lire 10.000 Elettronic, Bramante 2, tel. 734220. 44627 M

OCCASIONISSIMA vendesi arredamento completo self service alimentari anche singoli elementi. Corradi via Stock 5 Roiano ex via Montorsino. 75146 M

PREZZO regalo vendo vari mobili, quadri, dischi 78 giri operistici, cantanti celebri, telef. 725183 ore pasti. 23465 M

RADIO Geloso mobile legno. Quadri antichi moderni, cartoline Trieste antica. Statuine porcellana, specchi dell'ottocento, vendo. Telef. 39932 lunedì ore 18-20. 23767 M ●

RIVOLUZIONARIO già parecchie centinaia di famiglie triestine hanno acquistato il nuovissimo sistema di riscaldamento per abitazioni costruito collaudato in Svezia dalla Coala Ridahlam ora anche in Italia, basso costo, semplice installazione, nessuna manutenzione, consumo massima economia, garanzia anni 5, telefonare 793870 Scandinavian General System, via Conti 4. 45815 M ●

TAPPETO tremezzo per quattromezzo vecchia fattura vendesi occasione telefonare 61504. 45841 M ●

TELEVISORI da 25.000 a 45 000 garantiti laboratorio autorizzato Rossetti 51 tel. 763301. 23795 M ●

TENDE alla veneziana Newflex. Preventivi, misurazioni sul posto, prezzi modici. Telef. 794130. 43779 M

TRASPORTATORE a tapparelle bidirezionale lungo 10 metri provvisorio motore et carrello montato su ruote pneumatiche seminuovo vendesi. Telefonare Alberti, telef. 37448 - 36051. 24450 M

VENDESI barboncino sei mesi telefonare pomeriggi 740865. 75158 M

VENDESI pastore tedesco di 10 mesi, telefonare 811281.

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine locali rimanenze mobili di ogni genere acquistando tutto telefonare 60696. 45763 N ●

RAME ottone alluminio piombo acquistansi. Prezzi massimi. S. Francesco 48, telefono n. 764359. 24342 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio: cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine). telefono 418903. 21 NN

A. LETTINI con materasso reclame 12.000. Grandioso assortimento CARROZZINE CESTINE passeggini box armadietti fasciatoi bagnetti cuscini antisoffoco attaccapanni 12.000, poltroneletto 19.000. CUCINE brandine 7.500. SCARPIERE RECLAME 7.500 SOGGIORNI scale reti comodine materassi molleggiati 12.000. BELLISSIMI SALOTTILETTO 95 mila. Prezzi BASSISSIMI. TARABOCCHIA 6, telefono 93840. 23970 NN

ACQUISTIAMO mobili soprammobili, svuotiamo abitazioni cantine, telefonare 35911. 23775 NN

ARMADIO camera altro cucina 4000 letto pieghevole materassi, vendo Zeriali Bosco 12, magazzino. 23689 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso, comuni troverete al Mobilificio Biecher, Istria 27. Prezzi convenientissimi, vendonsi anche mobili usati. 45801 NN

ATTENZIONE! Visitate telefonate 796754 «Polli», via Grimani 11: assortimento, bellezza, solidità, garanzia, facilitazioni Prezzi bassi 129 NN

CUCINA attaccapanni, specchio, frigorifero, salotto, libreria, radiogrammofono vecchio vendonsi, tel. 767852. 45557 NN

CUCINE veri gioielli grande assortimento mobilifici Ballarin via Fonderia. Viale XX Settembre 53 23308 NN

GRANDE assortimento pensili, letti a stipo con libreria, salotti tutto per la casa. Viale R. Sanzio 20. 23615 NN ●

MATRIMONIALE nuovissima vendesi per mancato matrimonio prezzo modico, telefonare 813815. 24402 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia, altre usate. Piccardi 49 24430 NN ●

MOBILE armadio bar ottimo stato con scrivania vendesi. Telefonare 742911. 23663 NN

STANZA pranzo stile liberty armadio antico stufa kerosene vendonsi privati. Telef. 35455 lunedì 10-12, 17-19. 75106 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

LEGNA da ardere. Vendonsi notevoli quantitativi e scarti lavorazione tavolame espicato lire 300 al quintale. Caricazione e trasporto carico cliente. Pagamento contanti. Telefonare San Giovanni al Natisone 0432 - 74643. 6463 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 18 O

ORO argento acquisto corso Italia 28, primo piano. 23583 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DI.BE.MA. BOTTIGLIERIA. Per tutti i Vs. acquisti di vini tipici d'ogni regione d'Italia, con denominazione d'origine controllata, liquori delle migliori marche nazionali ed estere, vermouth e marsala, amari e aperitivi, vini comuni d'ogni marca birre, bibite e acque minerali di tutte le case. Olio e aceto delle migliori marche: rivolgetevi alla bottiglieria DI.BE.MA., via Commerciale 27, tel. 418762. Deposito 740485 (segreteria telefonica) 795043 (normale). Consegne a domicilio senza cauzione in tutta la città. 23665/1 OO

A.A.A. DI.BE.MA VITICOLTORI DEL COLLIO DI S. FLORIANO: Tutta la produzione dei vini del Collio, divisi in: Vini d'annata, Tipici regionali, a denominazione di origine controllata, Riserva numerata, si trovano alle migliori quotazioni presso la bottiglieria DI. BE. MA via Commerciale 27 e vengono consegnati a domicilio senza cauzione in tutta la città telefonando al 418762 o al 740485 deposito (segreteria telefonica) 795043 (normale). 23665/2 OO

A.A.A. DI.BE.MA VINI PUGLIESI DI CASTEL DEL MONTE: in damigiane da 5 e 10 litri si trovano presso la bottiglieria DI.BE.MA, via Commerciale 27, e vengono consegnate a domicilio in tutta la città telefonando al 418762 o al 740485 deposito (segreteria telefonica) 795043 (normale). 23665/3 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

AFFIDIAMO rappresentanza abbigliamento mercerie fisso. Elemento serio. Via Fabio Filzi 2/B, Berdini. 24552 P

AGENTI-Produttori assume affermata Casa Editrice di Milano importante catalogo rateale. Elevate Provvigioni. Province tre Venezie escluse Udine-Trento. Scrivere attività svolte et referenze a casella 208/A SPI 20100 Milano.

IMPORTANTE casa editrice cerca produttori ambosessi. Telefonare oggi al 414382 dalle ore 11 alle 14. 23737 P

IMPORTANTE casa cerca agente di commercio referenziato vendita rivestimenti pavimenti ceramica introdotto Tre Venezie. Cassetta 45759 P SPI.

PRIMARIA compagnia assicurazioni affiderebbe agenzia speciale Monfalcone a volenteroso capace rappresentante pratico rami elementari vita elevati compensi portafoglio massima discrezione. Cassetta n. 75142 P, SPI.

PRIMARIA ditta cerca rappresentante per Trieste e Provincia ramo cartoleria, ottime condizioni stipendio e provvigioni. Offerte cassetta 24528 P, SPI.

RAPPRESENTANTE articoli tecnici automobilistici auto propria conoscenza sloveno serbo croato eventualmente tedesco inglese cercasi. Cassetta 75184 P SPI. ●

Continua in 14.a pagina

Movimento navi

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: «Marconi» 13.5 da Genova, Napoli, Messina per Australia; «Africa» 31.5 in crociera da Trieste, Venezia, Corfù, Malta, Tunisi, Aiaccio Genova poi Sud Africa; «Vivaldi» verso 14.5 da Venezia, Fiume, Valencia per Sud Africa; «Marco Polo» verso 13.5 da Trieste, Venezia, (Siracusa), Napoli, Livorno, Genova, Barcellona, (Valencia) per Sud Africa; «Victoria» 22.5 da Trieste, Venezia, Brindisi per India-Pakistan E. O.; «Esquilino» verso 21.5 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per India - Pakistan - E. O.; «Adige» verso 5.6 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per India-Pakistan; «Piave» verso 13.5 da Trieste, Napoli, Genova, Marsiglia per Africa Occ.-Congo-Angola; «Australe» verso 15.5 da Trieste, Napoli, Genova, Marsiglia per Africa Orientale.

Posizione delle navi: «Galilei» 13.5 p. da Melbourne per Sydney; «Marconi» 13.5 p. da Genova per Napoli; «Asia» 12.5 p. da Capetown per Durban; «Victoria» 12.5 p. da Corfù per Venezia; «Africa» 15.5 a. a Tenerife da Walvis Bay; «Europa» 14.5 a. a Durban da Capetown; «Australe» 13.5 p. da Venezia per Trieste; «Cap. Vito» 16.5 p. da Dar es Salaam per Mogadiscio; «Usodimare» 19.5 a. a Matadi da Marsiglia; «Caboto» 13.5 a. a Beira da Durban; «Vivaldi» 13.5 p. da Venezia per Fiume; «M. Polo» 13.5 p. da Trieste per Venezia; «Vespucci» 14.5 da Beira per L. Marques; «Aquileia» 13.5 p. da Lagos per Luanda; «Isonzo» 15.5 a. a Dakar da Marsiglia; «Piave» 14.5 p. da Trieste per Napoli; «Rosandra» 12.5 p. da Genova per Napoli; «F. Lembo» a. a Giacarta da Genova; «Esquilino» 13.5 a. a Venezia da Pireo; «Quirinale» 15.5 a. a Genova da Penang; «Palatino» 13.5 p. da Kelang per Penang; «Viminale» 13.5 a. a Pusan da Hongkong; «Monfiore» 12.5 a. a Giacarta da Genova; «Livenza» 17.5 a. a Bombay da Mombasa; «Cellina» 1.6 a. a Dar es Salaam da Casablanca; «Adige» 12.5 p. da Pireo per Brindisi; «Isarco» 17.5 a. a Mombasa da Cochin; «Gritti» 14.5 p. da Genova per Marsiglia; «Mirto» 26.5 a. a Barcellona da Durban; «Sunpalermo» 12.5 p. da Sydney per Newcastle; «U. D'Amato» 20.5 a. a Fremantle da Capetown.

ITALIA

Prossime partenze: «Colombo» 18.6 da Trieste per Nord America; «Nereide» verso 20.5 da Trieste per Brasile-Plata; «Tritone» verso 15.6 da Trieste per Brasile-Plata.

Posizione delle navi: «Colombo» 10.5 a. a Trieste da Venezia; «Nereide» 12.5 p. da Venezia per Fiume; «Stromboli» 13.5 a. a Genova da Livorno; «Tritone» 14.5 a. a Dakar da Recife; «Vesuvio» 12.5 p. da Montevideo per Paranguà; «Galileo Ferraris» 12.5 p. da Portland per Seattle; «Pacinotti» 13.5 in navigazione; «Volta» 12.5 a. a Trieste da Venezia.

ADRIATICA

Prossime partenze: «Bonmar» verso 15.5 da Genova per Pireo, Famagosta, Beirut Lattachia (ev.), Mersina (ev.); «Enotria» 17.5 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Limassol, Caifa, Famagosta; «Esperia» 17.5 da Trieste per Venezia, Dubrovnik, Rodi, Beirut, Alessandria; «San Marco» 18.5 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir; «Brennero» 19.5 da Genova per Napoli, Catania, Beirut, Famagosta, Iskenderun, Lattachia, Mersina, Izmir, Candia.

Posizione delle navi al 14.5: «Ausonia» in navigazione Napoli-Beirut; «Esperia» a Bari, prosegue per Venezia; «Enotria» a Brindisi, prosegue per Venezia; «Messapia» a Rodi, prosegue per Limassol; «San Giorgio» in navigazione Bari Pireo; «San Marco» in navigazione Pireo-Marsiglia; «Bernina» in sosta per lavori a Venezia; «Brennero» in navigazione Napoli-Marsiglia; «Stelvio» a Bari, prosegue per Beirut; «Illiria» a Spalato, prosegue per Itea; «Appia» in servizio traghetto Brindisi-Grecia; «Palladio» in navigazione Pireo-Rodi; «Chioggia» a Burgas; «Udine» in navigazione Pireo-Beirut; «Indiana» a Trieste; «Bonmar» a Genova.

Prossimi arrivi a Trieste: «Enotria» 15.5; «Esperia» 16.5.

TIRRENIA

Prossime partenze: «Città di Catania» verso 2.5 da Trieste per Venezia, Bari, Brindisi, (Gallipoli), Reggio Calabria, Messina, Catania, Siracusa, Malta e successivi scali del Tirreno; «Camelia» verso 13 5 da Trieste per Malta Canneto Lipari, Napoli, Lisbona, Leixoes, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa; «Giosuè Borsi» verso 31.5 da Trieste per (Fiume), Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Città di Siracusa» 14.5 p. da Marsiglia per Barcellona; «Celio» 14 5 in partenza per Venezia, «Città di Catania» 12 5 p. da Malta per Catania; «Valdarno» 12.5 p. da Malta per Gela; «Camelia» 13.5 p. da Trieste per Malta; «Vallisarco» 13.5 in navigazione tra Rotterdam e Cagliari; «Città di Viareggio» 12.5 p. da Londra per Amburgo; «Cagliari» 13.5 in navigazione tra Anversa e Genova; «Giosuè Borsi» 12.5 p. da Venezia per Trieste.

CRONACHE SPORTIVE

SI E' CONCLUSO UN CICLO DELLA SQUADRA AZZURRA SECONDA AI MONDIALI IN MESSICO

Battuta dal Belgio l'Italia esce dalla Coppa



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

BELGIO - ITALIA 2-1 — Sconfitta a Bruxelles, l'Italia ha terminato con i «quarti» la sua avventura nella Coppa Europa per Nazioni. Ecco la rete di Van Moer, al 26' del primo tempo, che ha schiuso ai belgi la qualificazione per la semifinale con la Germania Ovest: Bertini (4) e Burgnich non sono intervenuti sul traversone di Semmeling e Van Moer segna

INESISTENTE IL CENTROCAMPO - BONINSEGNA E RIVA IN GIORNATA NEGATIVA

PERDUTO IL TITOLO CONTINENTALE CON UNA SCONFITTA SENZA ATTENUANTI

Bruxelles, 13

Mesto declino della stella azzurra nel piccolo ed infuocato stadio Park Astrid. Il titolo continentale è perduto; un inequivocabile 2 a 1 ha messo fine alla lunga parabola della vecchia guardia italiana, quella degli «europei» romani e della spedizione messicana. Si esce di scena senza attenuanti, dopo aver perso tecnicamente e tatticamente il doppio confronto con le «furie bianche», una squadra tutt'altro che eccelsa ma piena di temperamento, di muscoli saldi, di resistenza. Gli azzurri non sono stati umiliati, hanno combattuto fino alla fine, hanno cercato in tutte le maniere di far valere le proprie possibilità ma ciò non è valso a nulla. Ciò significa che la sconfitta era inevitabile. Si era prospettata minacciosa già dopo lo squallido 0 a 0 di Milano; si è avuta la conferma questa sera sul terreno della squadra di Goethals.

A Milano gli azzurri si sono lasciati sfuggire di mano l'occasione per mettere un diaframma protettivo ai rischi della trasferta belga facendosi bloccare qualsiasi iniziativa. A Bruxelles questa sera, con una squadra riveduta ma sempre imperniata su giocatori inequivocabilmente destinati ad uscire dallo scenario azzurro per raggiunti limiti di servizio, hanno avuto l'opportunità di sfruttare la loro arma migliore cioè quella del contropiede, poiché, nonostante i timori della vigilia, i belgi hanno tenuto fede alle prerogative della squadra ospitante e sin dall'inizio hanno cercato caparbiamente di giungere a rete. Niente, quindi, tattica difensiva dei belgi e possibilità sulla carta, per le due punte e mezzo azzurre di essere servite con lanci lunghi dal proprio centro campo.

Ma a centrocampo, come a Milano, niente ha funzionato e Van Moer, Dockx e Verheien e Van Himst hanno ancora una volta dettato legge. A Milano era stato Van Himst ad impostare il gioco della propria squadra, a Bruxelles è emerso con autorità il piccolo e dinamico Van Moer. Il diaframma che avrebbero dovuto costruire l'arretrato Mazzola, De Sisti, Benetti e Bertini è stato scavalcato e superato senza pietà e Boninsegna e Riva, anche perché eccessivamente avanzati oltre che in giornata negativa, sono rimasti per lunghi periodi completamente isolati.

I belgi hanno pressato la squadra italiana finché non sono pervenuti alla segnatura al 23' del primo tempo, con un eccezionale colpo di testa di Van Moer, facilitato peraltro da un inspiegabile immobilismo di almeno tre difensori azzurri sul traversone teso di Semmeling. A questo punto i belgi si sono contratti per applicare la seconda fase della loro strategia, cioè gli schemi applicati già con successo a Milano. Gli azzurri hanno avuto così più respiro, più possibilità di movimento in avanti ma niente altro. Hanno avuto una grande occasione con De Sisti sul lancio di Riva, ma il giocatore della Fiorentina ha perso l'attimo utile per la conclusione ed al grande Piot è bastata quella piccola incertezza per piombare come una valanga sui piedi dell'azzurro. Quando il tiro è partito il corpo possente del portiere era già in posizione per sbrogliare la pericolosa situazione.

E' stata praticamente l'unica occasione da gol su azione avuta dagli azzurri perché, per tutto il secondo tempo, nonostante il grande lavoro offensivo, il portiere avversario non ha dovuto più compiere parate prodigiose. Poi è venuta la fenomenale seconda rete di Van Himst e sul finire il rigore trasformato da Riva, quando ormai la partita era irrimediabilmente compromessa.

A dare maggiore impulso offensivo alla squadra italiana, dopo la prima rete belga, è stata peraltro l'uscita dal campo del concreto Van Moer, abbattuto da un intervento spietato di Bertini. Il mediano interista, chiaramente fuori forma ma ostinatamente richiamato in Nazionale dal D.T. Valcareggi, non era mai stato in grado di dare un apporto concreto alla squadra. Il suo ardore atletico gli aveva permesso comunque, di annullare nella maniera peggiore l'avversario più positivo. Ed i benefici dell'uscita dal campo del centrocampista belga si sono visti ampiamente nella ripresa, quando la squadra azzurra ha potuto tentare le sue carte offensive.

Capello e Spinosi

Ma non è stata soltanto l'assenza di Van Moer a dar corpo alle iniziative italiane perché nel secondo tempo, lasciato negli spogliatoi Bertini, Capello ha preso la regia del gioco dando ordine ed incisività alla manovra italiana. Capello, assieme ai «nuovi» Spinosi e un po' meno Benetti, è stata la cosa migliore messa in mostra dalla squadra italiana. I tre hanno fatto vedere senza ombra di dubbio che il campionato italiano è in grado di dare nuova linfa ad una squadra ormai provata, anemica, che esce decorosamente dal campo, anche se battuta, grazie soltanto ad un innegabile temperamento, ad un orgoglio da campioni. Ma ormai si è visto che queste doti non sono più sufficienti contro avversari atleticamente più prestanti, più veloci, più agili.

Le delusioni sono venute soprattutto da Mazzola, il giocatore che in tante altre occasioni era stato la chiave del successo. Regolarmente fuori posizione, impreciso nei passaggi, Mazzola ha disputato forse questa sera la sua peggiore partita in maglia azzurra. Ha deluso anche Facchetti, troppo spesso superato dal mobile Semmeling, un giocatore del quale conosceva bene ormai tutte le caratteristiche, e così pure Boninsegna e Riva, invano arroccati in una posizione avanzata in attesa del passaggio buono per concludere a rete. Quando i due ricevevano la palla, però, si chiudeva attorno a loro ogni spazio, ogni possibilità di filtrare era bloccata dal dispositivo belga che non risparmiava in questi casi due o tre giocatori alla volta

E ora, con una squadra moralmente distrutta, si giungerà a breve scadenza alle eliminatorie dei prossimi campionati mondiali. Sono le conseguenze di una gestione tecnica che non ha saputo ritoccare per tempo i punti più vulnerabili, più soggetti all'usura del complesso azzurro. Fortunatamente, e Valcareggi è stato spesso fortunato, nella partita di oggi si sono avute le prime indicazioni sulla strada che si dovrà seguire. Queste indicazioni hanno tre nomi: Capello, Spinosi e Benetti.



Vam Himst esulta per il secondo gol, mentre Albertosi protesta: forse era in fuori gioco il realizzatore, ma nessuno lo ha rilevato. (Telefoto ANSA al «Piccolo»)

La situazione in Coppa Europa

QUARTI DI FINALE

Germania Ovest - Inghilterra 0-0
andata 3-1
Qualificata: GERMANIA OVEST
Belgio - Italia 2-1
andata 0-0
Qualificato: BELGIO
Russia - Jugoslavia 3-0
andata 0-0
Qualificata: RUSSIA
Romania-Ungheria si gioca oggi
andata 1-1

SEMIFINALI

BELGIO - GERMANIA OVEST
RUSSIA - vincente Romania-Ungheria

VALCAREGGI: «Adesso qualcosa si dovrà cambiare...»

Bruxelles, 13

Atmosfera tesa e depressa, come è naturale, nello spogliatoio degli azzurri a pochi minuti dal fischio finale. Valcareggi ha detto subito che «il Belgio ha dimostrato di essere una buona squadra» ed ha affermato «di non essere deluso della prestazione della Nazionale».

«Si chiude oggi un ciclo discendente e si comincerà domani un ciclo nuovo — ha detto ancora il C.T. —. Inutile parlare adesso di cambiamenti: certo qualcosa si dovrà cambiare, anche se l'Italia ha giocato bene».

— Ormai tutti conoscono, e quindi possono contrastare, la nostra strategia. Non pensa che è tempo di adottare una tattica nuova?

«Anche in questo settore qualcosa dovrà essere cambiato».

Il presidente della Federazione Italiana Gioco Calcio, Artemio Franchi, ha affermato che la squadra belga ha vinto con ragione e che occorre non dimenticare «che l'occasione della qualificazione noi l'abbiamo perduta a Milano». Secondo Franchi, la Nazionale dovrà disputare due gare internazionali entro giugno affinché si possa decidere su basi concrete quali provvedimenti occorrerà prendere. Il presidente della FIGC ha annunciato che ha già preso contatti con la Romania e con l'Ungheria per questi due incontri.

P A L L A N U O T O

■ Nella seconda giornata del torneo preolimpico di pallanuoto in corso di svolgimento a Pescara, l'Italia è stata sconfitta dall'Unione Sovietica per 6-4, mentre gli ungheresi si sono imposti agevolmente sui tedeschi della Germania federale epr 8 a 1.

UNA COMPAGINE PRIVA DI IDEE E DI DETERMINAZIONE IN OGNI REPARTO

Tutto era finito per gli azzurri ancor prima della rete di Van Moer

BELGIO - ITALIA 2-1 (1-0)

MARCATORI: nel p. t. al 23' Van Moer; nel s. t. al 26' Van Himst, al 41' Riva su rigore. BELGIO: Piot; Heylens; Dolmans; Thissen, Vandedaele, Docks; Semmeling, Van Moer, Lambert, Van Himst, Verheyen. Nel secondo tempo Polleunis al posto di Van Moer, infortunato. ITALIA: Albertosi; Burgnich, Facchetti; Bertini, Spinosi, Cera; Mazzola, Benetti, Boninsegna, De Sisti, Riva. Nel secondo tempo Capello al posto di Bertini. ARBITRO: Schiller (Austria).

Bruxelles, 13

Il Belgio dà subito la sensazione di poter controllare bene il centrocampo, anche perché da parte azzurra si perde troppo tempo a prendere le marcature. Gli italiani sembrano contratti e al 3' il Belgio si costruisce la sua prima palla-gol con una mezza rovesciata di Van Moer che però indirizza molto alto. L'azione era nata da una rimessa laterale che aveva preso in contropiede la difesa azzurra. Il gioco ristagna molto nella fascia centrale del campo e Mazzola, Boninsegna e Riva girano a vuoto cercandosi da soli la palla. Soprattutto Bertini non appare in serata felice e alcuni suoi lanci vanno in zone morte del campo.

Finalmente al 15' il Belgio esce dal suo riserbo e Thiessen parte dalle retrovie, arriva fino a fondo campo ma il suo rasoterra verso il centro è controllato da Bertini che appoggia ad Albertosi. I giocatori italiani non sembrano convinti delle proprie possibilità e soprattutto Mazzola non trova una posizione giusta. Al 22' un attacco azzurro va a vuoto e De Sisti che reclama un fallo si fa riprendere dall'arbitro che assegna una punizione al Belgio. E' il preludio al gol dei padroni di casa.

Al 23', infatti, Facchetti molto vistosamente mette a terra Semmeling al limite dell'area dalla parte sinistra di Albertosi; la stessa ala destra belga batte la punizione che Van Moer raccoglie di testa insaccando imparabilmente, infilando sotto la traversa, all'incrocio dei pali.

L'Italia annaspa e anche in difesa l'intesa non è perfetta. Al 25' per poco Lambert non sorprende Albertosi che deve anticiparlo in uscita quasi in extremis. Riva non azzecca neanche le sue proverbiali punizioni e deve scendere Spinosi nella posizione di ala destra per tentare di costruire una manovra offensiva, ma il suo traversone si perde sul fondo.

L'incontro è piuttosto monotono anche per la inconsistente reazione degli azzurri, che si liberano di una certa timidezza soltanto al 33' con una triangolazione Boninsegna-Riva-De Sisti, il quale però, trovatosi a tu per tu con Piot, perde quella frazione di secondo per batterlo e gli indirizza invece fra le gambe un innocuo pallone.

Nella ripresa Valcareggi cerca di correre ai ripari immettendo Capello al posto di Bertini, mentre il collega-rivale Goethals è costretto a lasciare negli spogliatoi Van Moer, l'autore del gol, e al suo posto chiama Polleunis. Neanche l'innesto di Capello migliora il gioco degli azzurri, mentre Polleunis non farà rimpiangere l'assenza del titolare. La partita torna subito su toni prettamente agonistici e i belgi si meritano i primi applausi di questa seconda parte. Non passano 35 secondi che Lambert coglie in contropiede la difesa italiana ed è fermato soltanto da Albertosi, che gli si getta fra i piedi per impedirgli il tiro.

Al 3' Riva tenta un lancio in diagonale verso Boninsegna, ma il centravanti è in netto fuorigioco. E' un fuoco di paglia, perché i belgi ripartono immediatamente all'offensiva e il nuovo venuto Polleunis, resistendo alla carica di Cera, fa partire un tiro che rasenta il palo. Gli azzurri tentano di riordinare le idee ma impiegano troppo tempo. Dopo una conclusione da lontano di Facchetti parata da Piot, al 9' Benetti e Mazzola si trascinano la palla avanti e servono Boninsegna il quale però è ostacolato poco ortodossamente (forse c'è anche un fallo di mano di un difensore avversario) e non può calciare.

La replica dei belgi è affidata a Van Himst che allarga verso Dockx, il quale entra in area e di sinistro impegna Albertosi. La partita si inasprisce con falli anche cattivi e al 13' un centro di Capello arriva a De Sisti sul quale si getta come una furia Dockx. La mezz'ala azzurra va a terra, ma l'arbitro austriaco non ravvisa gli estremi del rigore. Dopo una punizione inutile di Riva che scaglia la palla sulla barriera, l'onnipresente Dockx parte in contropiede, ma si allunga troppo la palla che Albertosi neutralizza al limite dell'area. Altri scontri di una certa violenza e al 22' nasce una zuffa per scambi di colpi proibiti fra Boninsegna e Dolmans. Entrano in campo anche i fotografi, ma Schiller continua a non ammonire alcun giocatore. Lo stesso avviene quando al 25' Dockx cade nell'area di rigore azzurra.

Ma il Belgio non ha niente da lamentarsi perché un minuto dopo raddoppia con una limpida azione di rimessa. Lambert si allarga sulla destra, intravede Van Himst al centro e lo serve di precisione; il capitano belga al volo di sinistro «fulmina» letteralmente Albertosi. E' il 2-0 che segna definitivamente la fine dei «messicani».

Gli italiani hanno un'impennata di orgoglio, ma non trovano mai lo spiraglio buono per arrivare in zona-gol. Anche un tentativo di Boninsegna di invitare De Sisti a tirare fallisce al 31', in quanto «Picchio» trova sulla sua strada un terzino e Piot che gli fanno barriera. Boninsegna poi restituisce un fallo a Thiessen e anche questa volta Schiller è clemente. Finalmente al 37' un'azione in profondità degli italiani: lungo lancio di Capello che Benetti corregge ottimamente di testa, ma Piot non si lascia sorprendere e con un colpo di reni alza sopra la traversa.

De Sisti continua ad essere maltrattato, ma le relative punizioni non hanno alcun esito positivo. Bisogna giungere al 41' quando, chissà come, l'arbitro austriaco ravvisa un rigore a favore degli azzurri: Capello, dopo essersi scambiato la palla con Benetti, viene sgambettato da Heylens appena varcata la linea dell'area di rigore belga. Schiller indica il dischetto della massima punizione e Riva fa centro alla sinistra di Piot.

Fratturata la gamba di Van Moer

Bruxelles, 13

Il calciatore della nazionale belga Van Moer, autore della prima rete segnata all'Italia nella partita di questa sera a Bruxelles e sostituito nella ripresa da Polleunis, si è fratturato il perone della gamba destra.

L'INGHILTERRA NON CE L'HA FATTA

A Berlino Ovest 0-0: Germania qualificata

GERMANIA OVEST: Maier; Breitner, Schwarzenbeck; Beckenbauer, Hoettges, Wimmer; Netzer, Hoeness, Held, Mueller, Grabowski. INGHILTERRA: Banks; Madeley, Hughes; Moore, McFarland, Bell; Storey, Ball, Chivers, Hunter, Marsh. ARBITRO: Gugulovic (Jugoslavia). Note: nel secondo tempo Ramsey ha sostituito Marsh con Sumerbee e Hunter con Peters. Schoen ha invece sostituito Hoeness con Heynckes.

Berlino, 13

Zero a zero fra Inghilterra e Germania Ovest nella partita di ritorno dei quarti di finale della Coppa Europa per nazioni. E tanto basta ai ragazzi di Schoen per entrare con pieno merito, in virtù del sonante 3 a 1 di Wembley, nelle semifinali della prestigiosa competizione. L'Inghilterra, battuta senza attenuanti due settimane fa sul terreno di casa, esce dalla Copa Europa e non ha motivi per recriminare.

Sconfitta duramente a Wembley, la nazionale inglese era chiamata oggi a Berlino ad una prova di orgoglio che suonava disperata. Gli uomini di Ramsey non hanno sfigurato ma non hanno fatto nulla per scrollarsi di dosso una specie di timore reverenziale nei confronti dei loro avversari. Caduti nella ragnatela di Schoen, i ragazzi di Ramsey, dopo un avvio brillante, non hanno mai seriamente minacciato la porta difesa da Maier.

Nella ripresa poi, nonostante l'innesto di Sumerbee in avanti per dare maggior spinta propulsiva all'attacco, l'Inghilterra si è più di una volta seduta, accettando supinamente il verdetto del campo.

SOVIETICI IN SEMIFINALE

URSS - Jugoslavia 3-0

Mosca, 13

L'Unione Sovietica, battendo la Jugoslavia per 3 a 0 (0-0) si è qualificata per le semifinali dei campionati europei di calcio. La partita di andata terminò in pareggio 0 a 0.

Le reti sono state segnate nella ripresa da Kolotov all'8', da Banishevsky al 29' e da Kozinkevich al 45'.

PIOGGIA E TEMPI MODESTI NELLA TERZA GIORNATA DI PROVE

Fittipaldi in prima fila al «via» del G.P. di Monaco

Montecarlo, 13

Una pioggia scrosciante e ossessionante ha costretto oggi gli organizzatori del Gran Premio di Montecarlo a ignorare i pessimi tempi realizzati dai piloti nell'ultima giornata di prove e a dichiarare validi per le qualificazioni alla quarta prova del Campionato mondiale conduttori i tempi ottenuti ieri e l'altro ieri.

La posizione di testa al via, molto importante su questo circuito dove i sorpassi sono più che mai difficili, tocca dunque ad Emerson Fittipaldi, il giovane brasiliano (venticinque anni) che ha vinto in modo brillante e sicuro la terza prova, il Gran Premio di Spagna sul circuito di Jarama a Madrid. Fittipaldi figura anche in testa alla classifica del campionato, insieme al neozelandese Dennis Hulme, e sembra fin da oggi lo uomo da battere, anche se in condizioni atmosferiche come queste, qualora persistessero non bisognerebbe sottovalutare la perizia di Jacky Ickx, il «re della pioggia», come qualcuno chiama il belga della Ferrari.

Per chi crede alla tradizione e alle formule scaramantiche, vincere domani è cosa importantissima. Significa avere in tasca il titolo mondiale all'ottanta per cento, dato che per ben quattro volte negli ultimi cinque anni il vincitore di Montecarlo si è poi laureato campione del mondo.

Il via verrà dato domani alle 15. I piloti dovranno coprire il circuito ricavato dalle strade cittadine del principato che misura 3,145 chilometri, per ottanta volte, per una distanza totale di 251,6 chilometri.

Questa la graduatoria dei tempi realizzati in prova:

Emerson Fittipaldi (Br.) John Player, Special-Lotus, in 1'21"4; Jacky Ickx (Bel.) Ferrari 312 B, 1'21"6; Clay Regazzoni (Svi.) Ferrari 312 B, 1'21"9; Jean-Pierre Beltoise (Fr.) BRM P 160, 1'22"5; Chris Amon (NZ) Matra MS 120 C, 1'22"6; Peter Gethin (GB) BRM P 160, 1'22"6; Denny Hulme (NZ) Yardley McLaren, 1'22"7; Jackie Stewart (GB) Tyrell, 1'22"9; Henri Pescarolo (Fr.) March 721, in 1'22"9; Brian Redman (GB) Yardley McLaren, 1'23"1.

NELLA 350 A SALISBURGO

Saarinen in prova meglio di Agostini

Salisburgo, 13

Il finlandese Jarno Saarinen su Yamaha ha fatto registrare il miglior tempo durante le prove della classe 350 cc per il Gran Premio d'Austria di domani, terza prova del campionato mondiale di motociclismo. Saarinen, che ha battuto ancora una volta Giacomo Agostini, ha ottenuto 1'25"3 contro 1'25"8 del centauro italiano. Agostini ha colmato il distacco in prova passando alla nuova 350 quattro cilindri, mentre con la vecchia tre cilindri aveva accusato i netti distacchi che avevano caratterizzato il duello fra la Yamaha e la MV nelle precedenti prove. Agostini ha poi ottenuto il miglior tempo nelle 500, girando in 1'24"9.

Ecco i migliori tempi:

CLASSE 125: 1) Angel Nieto (Spagna), Derby 1'35"0; 2) Kent Andersson (Svezia), Yamaha 1'35"3; 3) Gilberto Parlotti (Italia), Morbidelli 1'37"4.

CLASSE 250: 1) Ideo Kanaya (Giappone), Yamaha 1'28"8; 2) John Dodds (Australia), Yamaha 1'29"0.

350 CC: 1) Jarno Saarinen (Finlandia), Yamaha 1'25"3; 2) Giacomo Agostini (Italia), MV 1'25"8; 3) Kanaya 1'26"0.

500 CC: 1) Agostini 1'24"9; 2) Kentakechi Araoka (Giappone), Kawasaki 1'28"6; 3) Guido Mantracci (Italia), Suzuki 1'29"6.

J U N I O R E S   U E F A

■ Nella prima giornata del torneo juniores di calcio dell'UEFA, per il gruppo «D», l'Italia ha battuto Malta per 5-1 (1-1).

Trofeo Calza - Dominano i lottatori bulgari

Secondo turno di gare del trofeo «Giorgio Calza». Più si avvicina alla stretta conclusiva, più aumenta la spettacolarità degli incontri. Anche ieri, i confronti più attraenti sono stati quelli in cui hanno gareggiato gli atleti bulgari, statunitensi, polacchi, greci e italiani..

Scontata la vigoria dei bulgari, la sorpresa maggiore è stata fornita dalla squadra americana, che ha mandato in semifinale ben nove atleti, uno in meno dei campioni bulgari. Gli Stati Uniti hanno infatti perduto soltanto Schneider (kg 48).

Le file azzurre, anche nella seconda giornata, hanno accusato qualche perdita, tuttavia conforta rilevare che in semifinale l'Italia sarà presente con cinque atleti tanti quanti ne metteranno in campo Grecia e Polonia, alla vigilia ritenute più agguerrite dei nostri. Nella giornata odierna si potranno ammirare Nicolais (kg 48), Piroddu (kg 52), Effori (kg 70), Marini (kg 87) e Orlandi (oltre kg 87). Dispiacciono le eliminazioni di Pisani e Diversi, messi fuori dai colleghi di squadra Effori e Orlandi.

Nella giornata odierna oltre agli atleti azzurri, bulgari, statunitensi,, greci, e a quelli polacchi ci saranno in gara anche un alfiere della Germania occidentale e uno della Svizzera.

Nel pomeriggio di ieri, dieci atleti degli Stati Uniti si sono battuti con altrettanti azzurri eliminati nei turni svoltisi venerdì. E' prevalsa la formazione americana che ha superato i nostri per 17 a 3, i punti azzurri sono stati conseguiti da Amato e da D'Angelo.

Nella giornata odierna si combatterà al mattino con inizio alle ore 10 e al pomeriggio alle ore 16.

V. F.

Atleti rimasti in gara:

Kg 48: Dimiter (Bulgaria), Nicolais (Italia), Colidis (Grecia).

Kg 52: Sabanov (Bulgaria), Piroddu (Italia), Dieli (USA), Kuratti (Svizzera).

Kg 56: Tocev (Bulgaria), Price (U. S.A.), Hatziioanidis (Grecia).

Kg 60: Asenov (Bulgaria), Filipowicz (Polonia), Burger (USA).

Kg 65: Sirinidis (Grecia), Harmer (USA), Yecov (Bulgaria).

Kg 70: Maslanka (Polonia), Nedev (Bulgaria), Guizzotti (USA), Effori (Italia).

Kg 75: Gherganov (Bulgaria), Metzger (Germania), Wielowski (Polonia), Wagemann (USA).

Kg 81: Milev (Bulgaria), Pachtas (Grecia), Reimbott (USA), Mazur (Polonia).

Kg 87: Radev (Bulgaria), Marini (Italia), Naumowicz (Polonia), Tiffany (USA).

Kg oltre 87: Russi (USA), Orlandi (Italia), Vitsaras (Grecia), Ghercef (Bulgaria).

HOCKEY SERIE A - PIEGATA IN CASA LA TRIESTINA

Il Modena passa in viale Miramare

Modena - Triestina 5-2

TRIESTINA: Mari (Chiandussi), Cervo, Prinz (1), Pockay, Perok (1), Bissoli, Gon, Roselli, Pecorari. MODENA: Tonioni (Carletti), Vellani, Facchini (1), Righi (1), Moncalieri (3), Cavani, Baiardi, Ragazzi, Papotti. ARBITRO: Margheritis di Novara.

L'esordio casalingo della Triestina non è stato uno dei più promettenti. Al termine di una serata molto infelice la squadra di casa ha subito una pesante sconfitta ad opera di un Modena manovriero, ma soprattutto scaltro e decisissimo a sfruttare tutte le occasioni utili. Gli alabardati indubbiamente hanno attaccato con maggior insistenza, stazionando per quasi tre quarti di gara nell'area modenese, ma tutto questo lavoro improbo non ha arrecato alcun beneficio. La squadra è fallita in particolare nel settore difensivo, zona questa che non ha mai trovato un adeguato affiatamento, compromettendo così anche le proiezioni offensive degli attaccanti. Insomma la Triestina ha attaccato con maggior insistenza ma con un certo disordine, il Modena ha fatto le cose con meno vistosità, arrivando però al sodo, alla conquista di una prestigiosa quanto meritata affermazione.

La Triestina partiva immediatamente all'offensiva e già al 3' Prinz colpiva un palo; un minuto dopo Righi infilava sorprendendo le retrovie triestine. Il raddoppio avveniva solo al 16', dopo vani attacchi da parte della coppia Pockay-Perok; realizzava Moncalieri con un perfetto tunnel ai danni di Mari. Un minuto dopo il Modena era a tre gol di vantaggio, autore ancora Moncalieri. A questo punto Pockay abbandonava il campo e si faceva sostituire da Roselli. Le distanze venivano raccorciate al 21' per merito di Perok, apparso in serata un po'... agitata e scorretta. Prima del riposo un palo respingeva un tiro di Facchini.

Nella ripresa la Triestina si portava con maggior insistenza all'offensiva, cambiava Pockay con Bissoli, ma veniva infilata al quarto d'ora con un gran tiro da lontano operato da Facchini. Pecorari entrava al posto di Cervo, ma Moncalieri al 19' realizzava la terza rete personale (la quinta della serata) sfruttando un allungo di Facchini. La partita era ormai segnata ed a nulla serviva la rete di Prinz, dopo uno scambio con Pecorari, a 4' dalla fine.

Calava il sipario su una serata deludente per i colori rossoalabardati. Scarso il pubblico presente, mentre la copertura del campo non ha resistito per... intero alla pioggia dirotta. In qualche zona l'acqua filtrava: ci hanno detto che la copertura è in garanzia ed abbisogna del necessario rodaggio...

Bruno Ive

Novara - *Viareggio	12-3
Amatori Lodi - *Breganze	4-1
Modena - *Triestina	5-2
Marzotto - *Bassano	8-6
Monza - Ferroviario	3-3

SERIE B

Amatori Vercelli - *Monfalcone	**7-2**
Ginnastica GO - Giovanni XXIII	**11-4**

COLPO GROSSO

Monza - Ferroviario 3-3

MONZA: Citterio (Magni), Casiraghi, Maiocchi, Campana, Franchi 1, Fossati 2, Villani, Rodolfi, Borsato. FERROVIARIO: Cartago (Brunner), Fonzari 1, Martellani, Kalik 1, Siciniano, Dall'Acqua 1, Furlan, Brancolini, Tirello. ARBITRO: Cigaia di Treviso.

Monza, 13

Al triplice fischio, i giocatori del Ferroviario in campo si sono abbracciati, mentre al di là della rete di delimitazione dello stesso il bravo allenatore Sicignano si è messo a saltare dalla gioia. Insomma, è parso evidente che i risutato di parità ha totalmente soddisfatto il complesso biancoblù, che in realtà è stato danneggiato in maniera determinante dall'arbitro, il quale dopo aver fischiato l'interruzione del gioco per un fallo, ha convalidato al Monza una strana rete (quella del 2-2), realizzata di... testa da Fossati.

Comunque, indipendentemente dal risultato il Ferroviario ha fornito una prova maiuscola; tre volte in vantaggio, tre volte raggiunto, ma con fatica, dagli avversari. Soprattutto, dei giuliani, ha impressionato il giovanissimo portiere Cartago, che nei momenti (invero rari) di «rabbia» del Monza, ha sfoderato interventi maiuscoli e applauditissimi dal pubblico. Il Monza dal canto suo è apparso un complesso disorganizzato e quasi completamente privo di volontà.

Giandomenico Barzaghi

Gli azzurri di basket vanno a Monaco

Amsterdam, 13

La Nazionale italiana di pallacanestro si è qualificata per i Giochi olimpici di Monaco, battendo questa sera ad Amsterdam la Bulgaria per 75-59 (33-30) nell'ultima partita del torneo preolimpico. Anche la Cecoslovacchia si è qualificata battendo la Polonia per 84-76 (43-31).

Altri risultati: Francia-Svezia 86-72; Spagna-Olanda 102-79.

IMPEGNATA LA TRIESTINA NELLA PIU' DIFFICILE DELLE TRE RIMANENTI GARE

PORDENONE TAPPA DECISIVA NEL CAMMINO VERSO LA PROMOZIONE

La formazione è quella di domenica scorsa con Brusadelli e Marini più a posto

Penultimo impegno esterno della stagione, questo pomeriggio al «Bottecchia» di Pordenone per gli alabardati, che domenica prossima si congederanno dal loro pubblico ospitando il Montebelluna e nell'ultima domenica di campionato giocheranno in casa dell'ormai condannato Schio. Una partita indubbiamente importante, quella contro i neroverdi.

«Lo sono state tutte — ammette Petagna — in quanto non abbiamo mai avuto un margine di vantaggio tale da poter vivere tranquilli, tuttavia questa lo è in modo ancora maggiore. Se infatti riuscissimo a fare un risultato pieno, le nostre possibilità di vittoria finale aumenterebbero notevolmente. Per fare ciò però i ragazzi dovranno lottare con il coltello fra i denti per tutti i 90', senza mai distrarsi un solo attimo».

Un derby quasi decisivo, insomma, che la Triestina si appresta ad affrontare nelle migliori condizioni fisiche e di forma. Contro il San Donà la squadra di Petagna non si può dire abbia entusiasmato soprattutto a centrocampo. Oggi contro il Pordenone la compagine alabardata potrà però nuovamente disporre del migliore Brusadelli e quanto valga l'interno nell'economia generale della squadra lo si è constatato durante l'intero campionato. Anche Marini potrà giocare al massimo essendo guarito dall'infortunio al piede sinistro. Due recuperi molto importanti per una partita che, come detto, potrebbe risultare decisiva.

La formazione alabardata sarà quella annunciata: Cantagallo; Frigeri, Riva; Macchia, Del Piccolo, Scichilone; Vastini, Brusadelli, Rakar, Marini, Rizzato. In panchina siederanno il secondo portiere D'Ambrogio e Bertoli.

C. N.

I CATEGORIA

Ponziana in passerella San Giovanni per vincere Rosandra a testa alta

Cala questo pomeriggio il sipario sul campionato di Prima categoria con la passerella finale del Ponziana al «Grezar», la ferma volontà del San Giovanni di conservare sino al traguardo la seconda piazza e il congedo con la coscienza pulita di un Rosandra Zerial che al suo debutto in tale categoria si è comportato con molto onore.

Sul terreno dello stadio comunale il Ponziana si accomiaterà dai propri tifosi, nella trionfale stagione del «sessantesimo», ospitando la Torriana: i biancocelesti vogliono concludere a quota 27 la loro serie positiva, e Cernivani meriterebbe di indossare almeno oggi la maglia numero uno.

Il San Giovanni stringe i denti e affronta il Percoto con la ferma intenzione di vincere ad ogni costo. Il presidente Petelin invita i tifosi rossoneri a stringersi attorno alla loro squadra: il momento è decisivo. Se il San Giovanni arriva secondo, dovrà disputare uno spareggio con il Fontanafredda, secondo classificato dell'altro girone, e attendere quindi la conclusione del campionato di serie D per conoscere esattamente il suo destino.

A San Dorligo il Rosandra Zerial saluta i propri sostenitori, misurandosi con l'Audax: i ragazzi di Frontali escono a testa alta da questa stagione che li ha visti prendersi grosse soddisfazioni, come quella di aver inflitto al Ponziana l'unica sconfitta del campionato. Nel Rosandra è previsto l'esordio casalingo di Colavecchia, che ha recentemente concluso il suo periodo di leva e che sarà uno dei puntibase per la squadra del prossimo anno.

Serie C

Ecco le partite in programma oggi per la Serie C: Alessandria-Pro Vercelli; Imperia-Savona; Legnano-Trento; Piacenza-Treviso; Rovereto-Pro Patria; Seregno-Padova; Solbiatese-Cremonese; Udinese-Belluno, Venezia-Derthona; Verbania-Lecco.

CON LA «MILITARE» DI PRIMO

Anche Meneghin al «Trofeo Antonini»

Il Trofeo Luciano Antonini che organizzato dalla Società Ginnastica Triestina si disputerà a Trieste nei giorni 6 e 7 giugno sul campo del Ferroviario, si sta arricchendo di altri nomi illustri di giocatori partecipanti. Infatti dopo Kenney, che rinforzerà il Lloyd e quelli molto probabili di Ubiratan nelle file della Splügen e di Grey in quelle milanesi della Mobilquattro, è giunta notizia che nella Nazionale Militare sarà presente uno dei migliori giocatori italiani e precisamente il nazionale «super» Meneghin. Inoltre nella squadra nazionale militare che dall'8 al 19 giugno si cimenterà a Udine nel «mondiale» militare del CISM e che in rodaggio disputerà il torneo triestino, saranno presenti fior di giocatori e precisamente Bariviera, Giomo, Cerioni del Simmentahl, Serafini, Albonico della Norda, Villetti e Guadagnino della Splügen, Malagoli della Snaidero e Quercia, Bastianoni, Kunderfranco della Stella Azzurra.

Come è noto la squadra militare è diretta da Giancarlo Primo, C.T. della Nazionale azzurra. Per quanto concerne il Lloyd, si apprende che dopo la partecipazione al torneo triestino i ragazzi di Zalateo e Turcinovich prenderanno parte ad un torneo siciliano. Infatti nei giorni 12 e 13 luglio i biancocelesti disputeranno a Palermo (Mondello) il Trofeo Patti che vedrà inoltre la presenza della Candy Brugherio, della Juve Caserta, di una squadra torinese, del Palermo e di una rappresentativa della Sicilia orientale.

P. B.

Così in Serie D

(Inizio ore 16)

SCHIO - ALENSE
MONTEBELLUNA - ARCO
OLTRISARCO - BASSANO
SAN DONA' - BOLZANO
TORVIS SNIA - MALO
CLODIASOTT. - MESTRINA
LIGNANO - PORTOGRUARO
PORDENONE - TRIESTINA
MONFALCONE - VALDAGNO

CLASSIFICA: Triestina p. 47; Bolzano, Mestrina p. 45; Clodiasottomarina, Arco, Portogruaro p. 34; Monfalcone p. 32; Bassano p. 30; Oltrisarco p. 29; Pordenone p. 28; San Donà, Lignano, Torvis Snia, Alense p. 26; Montebelluna, Malo, Valdagno p. 25; Schio p. 21.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Dilettanti «Prima categoria»: San Giovanni - Percoto, viale Sanzio, ore 16; Ponziana - Torriana, stadio «Grezar», ore 16; Rosandra Zerial - Audax, San Dorligo della Valle, ore 16.

Dilettanti III categoria: Stock - Campanelle, spareggio; via Flavia, ore 10.30.

«Memorial Krasna»: Primorie - Breg, Prosecco, ore 16; Vesna - Aurisina, Santa Croce, ore 16.

BASEBALL

Serie B: Cus Trieste - Old Rags Lodi, Villa Opicina, ore 15.

«Giochi della Gioventù»: Chiarbola - Prosecco, Villa Opicina, ore 8.30; Primorec - Alpina, Villa Opicina, ore 10; Libertas - I.H.S. Grignano, Villa Opicina, ore 11.30.

LOTTA LIBERA

Seconda edizione trofeo «G. Calza». Palestra della Ginnastica Triestina, ore 10 e 16.

PALLAMANO

Serie A: Acli Trieste - Rovereto, Centro giovanile Muggia, ore 16.

TENNIS

Coppa «Facchinetti»: Triestino «B» - Pordenone «D», Padriciano, ore 9; C.M.M. «A» - Torvis Snia, viale Miramare, ore 9; Grandi Motori «A» - C.M.M. «B», Villa Opicina, ore 9.

CICLISMO

«Coppa Longera» per veterani. Partenza ore 14 da Longera.

«Giochi della gioventù»: fase comunale; circuito zona industriale; partenza ore 10 da via Caboto.

HOCKEY PRATO

Serie C: Triestina - Cus C.A.H., San Luigi, ore 8.30; Polisportiva Trieste - El Oro, San Luigi, ore 9.45.

ATLETICA LEGGERA

Campionato regionale di società per prove multiple: octathlon allievi e pentathlon allieve. Stadio «Grezar», ore 8.30.

PALLACANESTRO

Serie D: Bor - Pro Pace Padova, palestra della Valle, ore 15.30.

CANOTTAGGIO

Regata di zona. Specchio d'acqua di Barcola, ore 8.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 15.

BASEBALL

Risultati nona giornata serie «A»:

Montenegro - Glen Grant	11-8
Norditalia - Mobilcasa	15-3
Grosseto - Cinzanosoda	11-4
Incomlazio - Ausonia	7-0
Bernazzoli - Ceramica Costi	11-0

Juventus - Cumini rinviata per la pioggia.

SERIE B

La Libertas in forma

Con il netto successo esterno ottenuto giovedì nel recupero contro lo Yankees, la Libertas si è insediata al secondo posto nella classifica del campionato di Serie B di baseball ad una sola lunghezza dalla capolista Pem Roma. I biancoscudati, che hanno infilato tre successi consecutivi dei quali due esterni, saranno nuovamente impegnati in trasferta nella quinta giornata in programma oggi. Il nove di Pizzin giocherà a Macerata una gara molto importante che potrebbe anche consentirle di balzare in vetta se il Rimini riuscirà nell'impresa di bloccare il Pem. Pure l'Alpina sarà in viaggio. I biancoverdi, ai quali brucia ancora la battuta d'arresto subita per mano del Cus Verona, giocheranno sul campo dello Yankees.

Il calendario assegna un turno casalingo al Cus. Gli universitari incontreranno a Villa Opicina il nove dell'Old Rags di Lodi, una quadra con il morale alle stelle per i due recenti successi consecutivi.

TORNEO DE MARTINO
Libertas TS - Ronchi B.C. 27-19

SOFTBALL - SERIE A

Il Sogno Baby al secondo posto

Nel massimo campionato di softball femminile il Sogno Baby, con il successo esterno nel recupero di giovedì a Parma contro il Victoria, è balzato al secondo posto della classifica. La squadra biancoverde ha dimostrato di essersi definitivamente ripresa dopo la difettosa partenza. Oggi, per il quinto turno d'andata, le ragazze di Opicina saranno impegnate sul terreno della imbattuta capolista Norditalia. Un compito arduo attende anche il Peanuts di Ronchi, che ospiterà l'Arcella di Padova, una delle favorite del campionato assieme alla Norditalia.

«MOBILI ZERIAL»

Quest'oggi il moto Club «Pino Medeot» di Gorizia organizzerà a Corno di Rosazzo una gara di regolarità fuori strada valevole per il campionato triveneto e regionale. La partecipazione dei triestini sarà massiccia: ben 30 conduttori della scuderia «Mobili Zerial» prenderanno parte alla competizione.

CALCIO: ALLENATORI

Domani verrà inaugurato a Trieste il corso per allenatori dilettanti di calcio organizzato dal Comitato regionale. Una quarantina di aspiranti tecnici risultano ammessi su circa una settantina di iscritti. La lezione introduttiva sarà tenuta dal cav. Ferrari e riguarderà la tecnica calcistica. L'inaugurazione avverrà domani alle ore 18 sul campo dell'Oratorio Pio XII di San Giovanni.

REGATE VELICHE INTERNAZIONALI NEL GOLFO DI TRIESTE

Bresich e Ferin (STV) comandano fra i beccaccini

Grego (Jugoslavia) in testa alla classifica dei F.D.

Il vecchio bagno Lanterna, occasionale ormeggio per le imbarcazioni partecipanti a questa XVIII edizione internazionale, sembrava ieri una tavolozza policroma; spiccavano il bianco e tutte le gamme dell'azzurro e del rosso. Incontrare i vecchi «snipe» per mare o anche a terra, è come tuffarsi in un'altra epoca. Si può ben dire che la «Barbanera» per snipe è entrata anche quest'anno a «vele spiegate» nel nostro golfo; è la più tecnicizzata di tutti i tempi per quanto riguarda le barche.

Bresich-Ferin della STV sono indubbiamente sulla cresta dell'onda: dal secondo posto di venerdì al secondo posto e alla vittoria di ieri. Ce n'è d'avanzo per legittimare il loro primo posto in classifica. La regata odierna è però decisiva, in quanto alcuni equipaggi si trovano con pochi punti di differenza e questo in tutte e tre le classi. Note positive anche per gli altri equipaggi triestini: Galessi-Scrivani dell'Adriaco hanno vinto la seconda prova nei «470» mentre la prima è andata a Vencato-Sponza (STV). Buone le prestazioni di Barcia-Ambrosi e di De Manzini-Patuna.

La giuria, presieduta dall'avv. Pangrazi e composta da Bensa, Finozzi, Giacomi e Riccobon ha rimandato giudiziosamente la partenza di un'ora. In entrambe le prove vento dai quadranti meridionali con giri di 15, 20 gradi. Gli jugoslavi hanno piazzato diversi equipaggi in entrambe le prove degli «snipe»; Kujundzic ha vinto una prova e si è piazzato secondo nell'altra: un buono skipper.

Alla partenza, vento da ostroscirocco sui 6-7 m/secondo; via regolare con mure a dritta. Nei «470», Vencato prolunga il bordo in mare e vira su una «scarsa» di 15 gradi. La boa al vento è doppiata da Maletto. Cappa, De Manzini, Picchio e Vencato. Alla fine del 1.o giro è ancora in testa il sorprendente Maletto, mentre i triestini navigano in seconda posizione; poco più avanti riescono a «sfilarsi» da sottovento e vincere la prima prova. Nella seconda il vento diminuisce all'inizio ma rinforza nella II bolina. Galessi, Malatesta e Zimmer doppiano la boa al vento nell'ordine; il triestino controlla la situazione e vince bene.

Nei F. D. c'è un sottile sottofondo psicologico a fare da filo conduttore della regata. L'olimpionico jugoslavo Grego naviga sull'onda della soggezione che infonde ai tedeschi e agli italiani. Lo stesso Bensa ha buttato le sue «chances» al vento nella prima bolina con una grossa distrazione; ne ha approfittato lo austriaco Bohm che si è aggiudicato la prima prova piazzandosi secondo nella successiva. Anche lo jugoslavo ha un primo e un secondo; avendo vinto la prova di venerdì, ha buone probabilità di aggiudicarsi il trofeo. Come in altre occasioni la decisione finale spetta al mare.

Fabio Sarè

F. D.

II prova: 1) «Love Love», Boum-Ceski (Germania); 2) «Rika», Grego-Nikolic (Jugoslavia); 3) «Refolo», Bensa-Bonnelli (Italia); 4) «Labud», Zoricic - Grbavac (Jugoslavia). *III prova:* 1) «Rika»; 2) «Love Love»; 3) «Cherie», Heinrich-Schanz (Germania); 4) «Refolo».

SNIPE

II prova: 1) «Pesja», Kujundzic-Gevdelc (Jugoslavia); 2) «Lilie», Bresich-Ferin (Italia); 3) «Briunka», Kalijerna-Dvornik (Jugoslavia); 4) «Maria Elena», Zoppi-Baruffaldi (Italia). *III prova:* 1) «Lilie»; 2) «Pesja»; 3) «Zrta», Scuric-Jelicic (Jugoslavia); 4) «Mario Righi», Mijic-Seric (Jugoslavia).

«470

II prova: 1) «C. Brown Tr.», Vencato-Sponza (STV); 2) «Marjuana», Maletto-Prestinoni (AVAV Luino), 3) «Beguilas», Picchio-Gardner (CV Orta); 4) «Poppea», Follenfant-Hanon (Francia). *III prova:* «Barbarella», Galessi-Scrivani (Adriaco); 2) «Potemkkin», Zimmer-Langestein (Germania); 3) «Marjuna»; 4) «C. Brown Tr.).

CICLISMO

Coppa Longera veterani

Organizzata dal G. S. K. K. Adria si disputerà oggi la sesta Coppa Longera per ciclisti veterani. Il ritrovo è fissato dalle 11 alle 13 in Longera; alle 14 i concorrenti partiranno incolonnati da quella località per recarsi alla Rotonda del Boschetto da dove verrà data la partenza volante. Questo il percorso della gara: Rotonda del Boschetto, Cacciatore, Chiusa, Basovizza, Padriciano, Trebiciano, Opicina, Prosecco, Santa Croce, Sistiana, Malchina, Gabrovizza, Prosecco, raccordo SS 202, quadrivio Opicina, SS 202, vie Brigata Casale, Grego e Morpurgo, Domio, Mattonaia, Bagnoli, salita Moccò. Chiusa e Longera, per complessivi 85 chilometri.

BUONO L'AGONISMO MENO I RISULTATI NELLA RIUNIONE ALLA «BIANCHI»

I giovani nuotatori triestini surclassano la formazione slovena

Schiacciante vittoria della rappresentativa del Friuli-Venezia Giulia (tutti triestini, peraltro, gli atleti in gara) sui giovani nuotatori della Slovenia. 101 a 63: questo il punteggio finale dell'incontro svoltosi ieri sera nella piscina comunale di Trieste.

Senz'altro buono il livello agonistico della riunione; il livello tecnico delle prestazioni non è stato invece molto confortante. Soprattutto in campo femminile, alcune nostre ondine che in questo momento vanno per la maggiore hanno reso al di sotto delle loro possibilità. Il riferimento alla Sandri, che recentemente aveva eguagliato il primato regionale assoluto sui 100 rana, è evidente. Lo stesso discorso va fatto per Patrizia Giorgi, che ha vinto i 100 delfino in un tempo men che discreto. Tra i maschi, pure deludente Comisso nel delfino: sei secondi al di sopra dei suoi tempi migliori.

Ma veniamo alle note liete, che pure ci son state. La stessa Giorgi si è in parte riscattata nei misti ed ha vinto la prova sui 133 metri in un buon 1'50". Pure Commisso nella stessa specialità è riuscito a far meglio che in delfino: 1'41 il suo tempo. Discreta sui 100 dorso la prova della Giugovaz e molto buona invece quella di Dario Edera nella gara di rana. Luciano Martinuzzi si è ben comportato nel dorso e nello stile libero. Senza infamia né lode gli altri, tra i quali Bonetta e soprattutto Zanotto sono riusciti a distinguersi.

Tra gli sloveni un solo nome in gran luce: quello di Jacob Bednarik, che ha vinto i 100 s.l. con l'ottimo 1'03"5.

D. L.

MASCHILE

200 stile libero: 1) Bednarik (S) 2'24"7; 2) Bonetta (F) 2'27"2; 3) Cei (F) 2'33"3; 4) Skfar (S) 2'41".

100 rana: 1) Edera (F) 1'19"8; 2) Bukovec (S) 1'24"7; 3) Bossi (F) 1'28"8; 4) Furlan (S) 1'29".

100 dorso: 1) Martinuzzi (F) 1'9"8; 2) Zanotto (F) 1'18"5; 3) Rapnik (S) 1'18"9; 4) Lopuh (S) 1'24"3.

133 4 stili: 1) Commisso (F) 1'41"; 2) Simoneti (S) 1'46"7; 3) Polajner (S) 1'51"7; 4) Turk (F) 1'56".

100 stile libero:: 1) Bednarik (S) 1'03"5; 2) Martinuzzi (F) 1'06"5; 3) Papa (F) 1'09"3; 4) Vrankar (S) 1'10"3.

100 farfalla: 1) Simoneti (S) 1'14"5; 2) Commisso (F) 1'16"3; 3) Bernardis (F) 1'22"8; 4) Polajner (S) 1'23"5.

Staffetta 4x100 mista: 1) Martinuzzi Edera, Commisso, Papa (F) 4'59"5; 2) Rapnik, Bukovec, Simoneti, Bednarik (S) 5'04"8; Vrankar, Furlan, Ekfar, Polajner (S) fuori gara 5'32"2.

FEMMINILE

200 stile libero: 1) Delise (F) 2'29"8; 2) Pozar (F) 2'36"5; 3) Oman (S) 2'44"1; 4) Sladoje (S) 2'51"8.

100 rana:: 1) Ferlin (S) 1'27"3; 2) Sandri (F) 1'27"8; 3) Danese (F) 1'29"6; 4) Markovic (S) 1'30"3.

100 dorso: 1) Giugovaz (F) 1'16"8; 2) Chicca (F) 1'19"7; 3) Hedzet (S) 1'29"5; 4) Bobon (S) 1'31"1.

133 4 stili: 1) Zorzi (F) 1'50"; 2) Sandri (F) 1'55"; 3) Markovic (S) 1'55"6; 4) Skubic (S) 1'56"6.

100 stile libero: 1) Delise (F) 1'10"5; 2) Martinuzzi (F) 1'11"6; 3) Oman (S) 1'14"6; 4) Sladoje (S) 1'16"4.

100 farfalla: 1) Giorgi (F) 1'18"5; 2) Ruzzier (F) 1'25"; 3) Terlin (S) 1'25"2;; 4) Korsika (S) 1'26"5.

Staffetta 4x100 mista: 1) Giugovaz, Sandri, Giorgi, Delise (F) 5'24"; 2) Hodzet, Trtnik, Korsika, Skubis (S) 5'35"1.

Punteggio finale:: Friuli - Venezia Giulia punti 101; Slovenia 63.

Giudice arbitro: Guido Gavinelli.

Incontri con Fiume degli sportivi camerali

Si è svolto il tradizionale «meeting» fra i giornalisti de «La Voce del Popolo» di Fiume ed il Gruppo sportivo della locale Camera di commercio. Un incontro di bocce si è concluso nettamente in favore della squadra fiumana: 16 - 1. La partita di pallavolo femminile, inclusa nel programma a titolo sperimentale, per allargare l'attività ricreativo-sportiva dei due gruppi pure alle rappresentanti del gentil sesso, si è conclusa, nonostante la notevole prestazione delle camerali triestine, con il successo delle fiumane per 3 - 0.

La squadra della Camera di commercio si è però rifatta nell'incontro di pallacanestro, vinto per 42 - 39 dopo un avvincente secondo tempo che ha visto le due compagini ripetutamente alternarsi al comando della gara.

Nella serata una riunione conviviale ed il tradizionale scambio di doni fra il vice capo redattore della «Voce» Barbalich ed il presidente del gruppo sportivo della Camera dott. Tamaro hanno concluso l'incontro.

PALLAMANO

ACLI Trieste - Rovereto

Per il massimo campionato di pallamano, l'ACLI Trieste ospiterà oggi sul campo del centro giovanile muggesano il Rosmini di Rovereto. La partita dovrebbe schiudere definitivamente ai biancoverdi le porte dell'ammissione al girone finale, che vedrà in lizza le prime tre classificate dei due gironi.

All'ACLI manca un punto soltanto per realizzare tale aspirazione, e, anche se i rimanenti due confronti si presentano molto impegnativi, i ragazzi del prof. Lo Duca non dovrebbero fallire l'obiettivo. I triestini sono reduci dalla sudata vittoria conseguita giovedì scorso a Firenze grazie alle miracolose parate di Tossi e ad un Possa implacabile nelle sue fiondate a rete.

REGIONALI ALLIEVI

Atletica al «Grezar»

Proseguono stamane al «Grezar» (inizio ore 9) i campionati regionali allievi di octathlon (maschi) e penthathlon (femmine), organizzato dalla Fidal.

Nelle gare di ieri un risultato tecnico di rilievo è stato conseguito dalla latisanese Rosanna Di Luca, che ha fatto fermare i cronometri su un buon 16"6 sui 100 metri ostacoli. Oggi rimangono da disputare il lungo e i 200 piani per le ragazze, asta, giavellotto, 1000 metri piani e 110 ostacoli per i raagazzi.

VELOCISTI ALLA RIBALTA NEL PREMIO DI MAGGIO

Scintille fra Profumo e Tibidabo

Bella corsa per velocisti l'odierno Premio di Maggio a Montebello. Tibidabo, Profumo, Honos e Caronte sul ...piede di guera per un miglio che si annuncia incandescente. Tibidabo, dopo validi attestati colti in consessi di minor impegno, è chiamato oggi a fronteggiare, a parità di start, un grosso calibro come Profumo, che rimane su una prestazione rilevante ai danni di Elastico a Ponte di Brenta. In previsione un duello scintillante fra questi campioncini locali che certamente si esibiranno in frazioni talmente decise da ottenere apprezzabile ragguaglio chilometrico. Honos, rientrato in maniera soddisfacente (secondo dietro Moustache), e Caronte, sempre battagliero e indicato per questo tipo di corse, vanno posposti a Profumo e Tibidabo nelle valutazioni, pertanto questo Premio di Maggio si annuncia particolarmente attraente per la grossa disfida che vedrà impegnati gli allievi di Quadri e D'Agostino.

Sulla breve distanza anche a corsa allargata agli allievi, nella quale ci sembra Posidonia, con Cardin, la più attendibile. Il veloce Malatesta dovrà guardarsi da Tab di Como (con Morselli) in campo gentleman, dove anche l'avvantaggiato Acquario potrebbe distinguersi. Goccia, sempre alle prese con i suoi problemi di partenza, è attesa al solito vigoroso (e vittorioso) inseguimento sui 2100 metri del Premio Barcola, mentre Vixen, novità presentata dalla Scuderia Trieste, accentra le preferenze nel Premio Miramare dove anche Birilizzi e l'avvantaggiato puledro Vadian sono bene in corsa.

L'handicap riservato ai professionisti potrebbe mettere Daugava, Romans e Mezzosoldo in evidenza; nella riserva Totip Premio Stramare, campo abbastanza omogeneo e possibilità per diversi. Piacciono Stupendino, Verdiana e il penalizzato Mallo. Nel conclusivo Premio Grignano, da attendere una prestazione vigorosa da parte di Labrador d'Ausa, che sulla distanza preferita dovrà guardarsi da Hertz (in bell'ordine), Treviglio e dal penalizzato Beni Suef. Inizio ore 15.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio S. Croce: Posidonia, Favilina, Bourgogne. *Premio Cedas I div.:* Tab di Como, Acquario, Malatesta. *Premio Barcola:* Goccia, Medina, Altona. *Premio Miramare:* Vixen, Vadian, Birilizzi. *Premio Cedas II div.:* Daugava, Romans, Mezzosoldo. *Premio di Maggio:* Profumo Tibidabo. *Premio Stramare:* Stupendino, Mallo, Verdiana. *Premio Grignano:* Labrador d'Ausa, Hartz, Treviglio.

ABBIAMO PROVATO L'ULTIMA CREAZIONE DELLA GRANDE CASA ITALIANA

SULLE STRADE DEL PIEMONTE CON LE NUOVISSIME «FIAT 132»

Le prestazioni di questa berlina (1600 e 1800 cc.) è dell'ordine delle 2 litri I prezzi da lire 1.710.000 a lire 1.870.000 - Possibilità di numerosi optional

DAL NOSTRO INVIATO

Torino, 13

Primavera molto attiva in campo nazionale automobilistico con lanci di nuove vetture ai quali seguono pari passo notizie più o meno controllate e controllabili di altre novità che battono alle porte.

La Fiat, dopo l'annuncio della versione a tre porte della «127» che naturalmente non rappresentava un avvenimento di grande importanza ma solo un «aperitivo» della nuova stagione, una settimana fa apriva la sua campagna pubblicitaria in Italia e all'Estero annunciando la nascita della «132», una berlina di cilindrata medio - superiore che completa la sua già vastissima gamma proprio in un settore dove una vettura mancava. Ecco che così è nata la «132» con motore 1800 cc che — come noto — può venire equipaggiata anche con un 1600 cc che permette alla Fiat di abbandonare la produzione — almeno in Italia — della «125».



Una «132» durante la prova di tenuta laterale sullo «skid pad»

Prima dell'apertura delle vendite preannunciata per il 18 maggio presso i concessionari, la Fiat ha voluto che fossero i giornalisti specializzati a dare il primo giudizio sulle qualità della nuova vettura invitandoli a Torino per una serie di prove relative alle prestazioni e alle impressioni di guida. Le prime sono state compiute sulla «base» di 5 km che corre di fianco all'autostrada Torino-Savona e la seconda su di un lungo percorso misto (350 km) che, raggiunto il mare di Albenga, prosegue per il Col di Nava, Garessio, Bagnasco per rianodarsi all'autostrada fino a Torino.

Prima di riferirvi su queste prove, non guasta uno sguardo estetico - tecnico sulle caratteristiche della «132» e sui concetti ai quali la Fiat si è ispirata quando ha impostato questa nuova berlina. Portavoce è stato l'ing. Ettore Cordiano che ha così sintetizzato questi concetti: «comfort, abitabilità, prestazioni».

In pratica si trattava di migliorare le caratteristiche della «125» lavorando sulle sospensioni, sull'isolamento dai rumori esterni, sull'insonorizzazione, sugli spazi interni in maniera da poter dare il massimo comfort di marcia. E dobbiamo dire che i tecnici ci sono riusciti perché su di una lunghezza massima della vettura di metri 4,37 l'abitabilità è solo di qualche centimetro inferiore a quella della «130».

Per quanto riguarda le prestazioni, esse sono pari a quelle di una «due litri» di larga produzione, inferiore soltanto a quelle di vetture a carattere sportivo come possono essere le Alfa Romeo e le BMW. Prestazioni significa motore e la Fiat ha preso per base fondamentale i gruppi collaudatissimi della «125» migliorandoli dove riteneva utile e necessario: è stato allungato il basamento del blocco, ha operato sulle valvole migliorando le sedi anche in considerazione delle future norme antinquinamento che prevedono l'impiego di carburante a minor tasso di piombo, ha lavorato sul collettore. Da questo motore portato a 105 cavalli DIN con un rapporto di compressione limitato a 8,9 : 1, si poteva cavar fuori anche una potenza maggiore, ma i tecnici hanno ritenuto che i 170 chilometri orari fossero sufficienti per un uso normale.

Tutte le caratteristiche di questo motore (basamento su 5 supporti, doppio albero a camme in testa, valvole disposte a V e comandate direttamente dagli assi a camme tramite bicchierini a pastiglie calibrate intercambiabili per la regolazione delle punterie, carburatore invertito doppio corpo con apertura differenziata, ecc.) le ritroviamo nel motore di «1600» cc che eroga solo 7 cavalli in meno (98 DIN) e raggiunge prestazioni sui 165 km ora. L'unica modifica è quella del diminuito alesaggio che passa da 84 a 80 millimetri lasciando inalterata anche la corsa del pistone che per tutti e due i motori è di 79,2 mm, sicché le esatte cilindrate sono rispettivamente di 1755,6 cc e 1592,4 cc.

Detto del comfort e delle prestazioni, la Fiat non ha dimenticato la sicurezza attiva e passiva: quattro potenti freni a disco, impianto a doppio circuito, correttore, servofreno, carrozzeria a struttura differenziata (interna, esterna ed a metà delle portiere), sicché l'abitacolo si presenta come una gabbia molto rigida che protegge gli occupanti anche da forti urti frontali e laterali. Abbiamo assistito ad una prova di «crash» contro un muro della macchina lanciata a 50 km ora, e l'abitacolo non ha subito la minima deformazione, tanto che anche il vetro del parabrezza è rimasto illeso. Ogni sporgenza, poi — sia all'interno che all'esterno — è stata eliminata: maniglie completamente incassate e di nuovo tipo, scatola di guida arretrata con piantone sterzo a 3 snodi, pareti imbottite e comandi cedevoli. Si pensi, per quanto riguarda lo sterzo, che nella prova «crash» alla quale abbiamo assistito, lo sterzo è rientrato di soli 3 centimetri contro i 12,7 che sono il limite massimo delle norme internazionali.

Esteticamente si tratta di una vettura elegante, non sofisticata nelle linee, ben proporzionata, solida e molto confortevole. Una certa spartanità nelle finiture interne che però può essere corretta da un buon numero di accessori. Il cruscotto in legno è visivamente modesto, ma verrà migliorato nella qualità del legno. Piace di più il modello cosiddetto «satinato» che risulta più brillante e lussuoso.

Da quanto — pur sommariamente — abbiamo detto, appare evidente che la «132» sarà una vettura che incontrerà certo il favore della clientela e che verrà prodotta su larga scala per inserirsi in quella fetta di mercato, non molto larga in Italia a causa dell'assurda pressione fiscale che da noi vige, ma che nel resto dell'Europa ha raggiunto ormai proporzioni notevolissime.

Purtroppo un neo è rappresentato dagli optional che per la «132» sono numerosi, pur convenendo che la dotazione standard è sufficiente per l'automobilista medio. La «moda» della industria americana in materia ha fatto strada contagiando anche le consorelle europee. Tutti tendono a mantenere il prezzo di listino più basso possibile, ma dato il crescendo dei costi, non riesce possibile fornire una completa dotazione di accessori. Ce lo ha detto con una punta di rammarico il dott. Scarpa, che è il direttore generale dell'ufficio commerciale (il quale ha per vice un triestino, l'ing. Italo Merk). Elenchiamo alcune cifre che egli ha voluto comunicare in materia di optional: cambio automatico lire 170.000, accensione elettronica 58.000, cambio a 5 marce 75.000, condizionatore d'aria 260.000, antifurto 9000, contagiri 25.000, ruote in lega leggera 60.000, lunotto termico lire 15.000. Non conosciamo invece i prezzi della verniciatura metallizzata, dei cristalli atermici, dei poggiatesta, del rivestimento sedili in fintapelle, del regolatore elettronico intermittenza tergicristalli, del dispositivo elettronico per lo spegnimento ritardato delle luci di cortesia e del differenziale autobloccante. Come si vede, però, parecchi di questi optional sono finezze per un numero ristretto di clienti.

Passo ora a riferire sulle prove da me effettuate alla base rettilinea e piana dei 5 km in giornata con cielo sereno, temperatura 20 gradi, pressione barometrica 735, umidità 28 per cento, terreno asciutto. Tre i tratti di rilevazione elettronica, ai metri 400, 1000 e 5000 (tempo progressivo e velocità d'uscita sui traguardi:

Con motore 1600 cc, cambio meccanico:

m 400	17"70	km 110,5
m 1000	34"50	km 142,9
m 5000	2'02"29	km 166,6

Con motore 1800 cc, cambio meccanico:

m 400	17"58	km 121,4
m 1000	33"32	km 152,0
m 5000	1'59"24	km 168,7

Prova tipo (ufficiale) effettuata dalla Fiat (motore 1600 cc, cambio meccanico):

m 400	18"00	km 121,6
m 1000	34"10	km 147,1
m 5000	2'02"63	km 165,5

Motore 1600 con cambio automatico:

m 400	19"70	km 111,8
m 1000	36"70	km 146,3
m 5000	2'02"63	km 161,0

Motore 1800 con cambio meccanico:

m 400	17"40	km 125,5
m 1000	32"80	km 151,1
m 5000	1'19"60	km 170,8

Motore 1800 con cambio automatico:

m 400	18"40	km 117,8
m 1000	34"70	km 145,4
m 5000	2'01"20	km 166,0

Nota — Tutte le velocità s'intendono di velocità istantanea sui traguardi e non velocità media.

Devo ancora precisare che i tempi e le prestazioni effettuati personalmente sono con cambio a 4 marce e senza oltrepassare il limite dei 6000 giri-minuto che sono quelli di regime massimo del motore. In un'ulteriore prova con motore 1600, a 6500 giri, ho oltrepassato i 180 km ora di tachimetro. Sempre con la stessa vettura, a 6000 giri, ho riscontrato al tachimetro le seguenti velocità massime:

In I marcia km 45; in II marcia km 80; in III marcia km 125; in IV marcia km 165. Con il motore 1800 le velocità sono le stesse, salvo la quarta che passa a 170. La quinta marcia è sovramoltiplicata con un rapporto di 0,881 : 1. A 1000 giri, in quarta marcia, la velocità è di 27 km/h, che corrisponde a 162 km/h al regime di 6000 giri minuto.

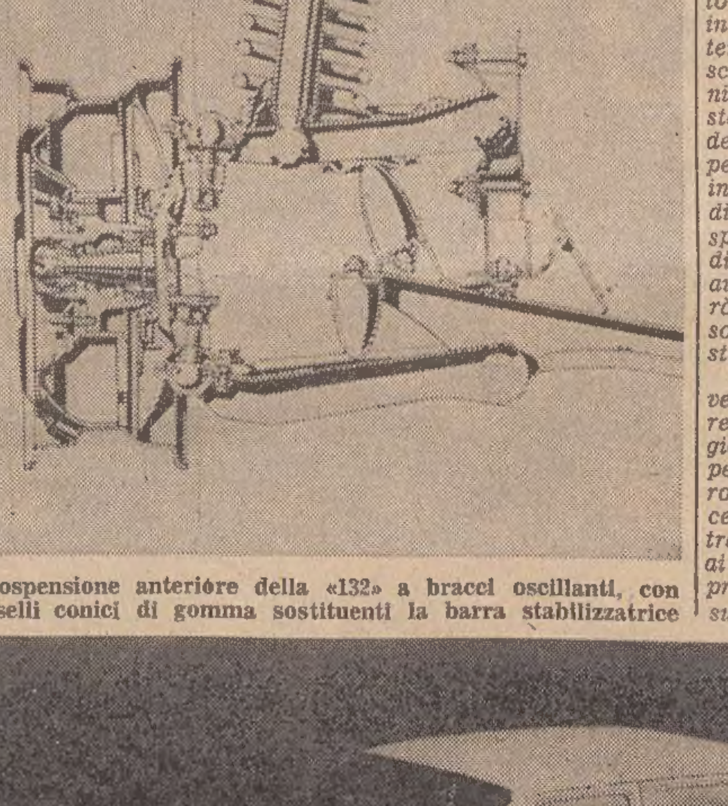
Le impressioni di guida sul percorso misto, di cui ho parlato in apertura, sfiorano l'ottimo. Accelerazione, spunto nel sorpasso, velocità media di crociera sono quelli di una vettura di qualità superiore. Dopo una sola ora di guida il pilota si sente già padrone della vettura. Il cambio non presenta alcuna difficoltà; tutte le marce entrano istantaneamente e con dolcezza. Il volante è pronto e risponde subito alle correzioni; si guida con distensione anche alle velocità elevate avendo la netta impressione che il motore non è al limite delle sue possibilità; lo stesso si può dire per la tenuta di strada. Forse un appunto si può fare alle sospensioni anteriori: la barra stabilizzatrice è stata sostituita con tasselli di gomma, sicché si nota un certo rollio compensato però da una migliore aderenza al terreno. Nel far presente ai tecnici questo eccessivo coricamento laterale ed il dubbio sulla validità di questa soluzione, l'ing. Canavese ha detto che si è preferito — dopo lunghe prove — la maggiore aderenza al terreno anche a spese di una più alta rigidità. Infatti, mentre con la barra stabilizzatrice l'entrata, con una sola ruota, in una buca provocava un contraccolpo che lasciava la ruota a mezza aria, la soluzione dei tasselli conici di gomma danno modo ai bracci di seguire l'avallamento del terreno senza che la ruota vi si stacchi; i tasselli poi, modulano la flessibilità delle sospensioni ammorbidendo il molleggio.

Per ultimo ci sono stati comunicati i prezzi: versione 1600 normale lire 1.710.000; versione 1600 special lire 1.800.000; versione 1800 special lire 1.870.000. Praticamente le migliori finiture comportano un aumento di 70.000 lire. Tutte le quotazioni degli optional possono essere conosciute presso le Filiali Fiat.

Tullio Stabile

SCHEDA TECNICA

	cc 1600	cc 1800
Motore anteriore		
2 alberi a camme	4 cilindri in linea	
Cilindrata	cc 1592,4	cc 1755,6
Alesaggio e corsa	80 × 79,2	84 × 79,2
Rapporto compressione	9 : 1	8,9 : 1
Potenza massima (DIN) a 6000 giri	cv. 98	cv. 105
Coppia massima kgm	13,2	14,5
Carburatore	doppio corpo invertito	
Cambio	4 o 5 marce	4 o 5 marce
Sospensioni anteriori	a ruote indipendenti con bracci oscillanti sovrapposti	
Sospensioni posteriori	con puntoni ancoraggio	
Freni	a disco sulle 4 ruote	
Diametro sterzata	m 11	m 11
Pneumatici	170 RS 13	175 RS 13
Lunghezza	metri 4,376	
Larghezza	metri 1,64	
Altezza	metri 1,36	
Capacità baule	dm cubici 400	
Peso in ordine di marcia	kg 1070	
Serbatoio benzina	litri 56	
Velocità massima	kmh 165	kmh 170
Sostituzione olio motore	ogni 10.000 km	



La sospensione anteriore della «132» a bracci oscillanti, con i tasselli conici di gomma sostituenti la barra stabilizzatrice



L'elegante carrozzeria della «132» metallizzata, vista semilateralmente

E' morto Giovanni Bertone

Grugliasco, 13

E' morto il 10 maggio, ma la notizia è stata data soltanto oggi, Giovanni Bertone, fondatore dell'anonima carrozzeria. Aveva 88 anni e dal 1950 seguiva dall'esterno l'azienda ormai diretta dal figlio Cav. del Lavoro Nuccio Bertone. Il comm. Giovanni Bertone aveva fondato l'azienda nel 1912, portandola dallo stadio di piccola officina con tre dipendenti, sino alle dimensioni di una delle maggiori imprese del settore alla conclusione del secondo conflitto mondiale.

Dal 1945 aveva affidato l'azienda al figlio ed al genero Tiberio Gracco de Lay che, adeguando l'attività a nuovi criteri industriali, l'hanno portata al livello attuale.

PRIMARIO maglificio produzione fine intima, esterna, uomo, donna, bambini, cerca agente per Triveneto miglior dettaglio, disposto dedicarsi anche in esclusiva assicurando visite frequenti Clientela. Provvigione adeguata, eventuale rimborso spese. Scrivere: Casella 39 F SPI, Como. 6343 P

RAPPRESENTANTE per il Veneto introdotto presso rivenditori articoli auto, cerca società distributrice prodotti in esclusiva. Cassetta 24434 P, SPI.

VENDITORE autoricambi con macchina propria cercasi. Cassetta 75182 P SPI. ●

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. MUGGIA autosalone Cossich, via Battisti 20 telefono 272621. Vendonsi nuovo e usato. Permutasi usato per usato. 128 4 porte 1969, 124 Special 1969, 125 68, 124 67, 1100 R 1968, 850 1967, 600 D 1965, 600 Multipla 1964, Primula 3 porte 1969, Giulia Super 1966, Mini Minor 1966, Volkswagen 1966, Fulvia 2 C 1965, furgone 238 1967, furgone 600 T 1969 e altre. Domenica aperto mattina. Feriali possibilmente pomeriggio. 42063 Q

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO via del Bosco inizio telefono 796348. RIVENDITORE AUTORIZZATO «ALFA ROMEO». Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateizioni fino a 30 mensilità permutiamo usato per usato aperto anche festivi dalle 10 alle 13 ALFA ROMEO 1750 Berlina 1969, 1968; 1750 GT Veloce 1970, 1968; 1600 Super 1969; 1300 TI 1970, 1966; 1300 Super 1970; Fiat 600 D 1966; 850 Berlina 1967; 124 Special 1969; 125 1967; LANCIA FULVIA COUPE' RALLYE 1600 HF 1970. FIAT 850. VIGNALE 1966; FORD Taunus 17 M 1964. Opel Kadett 1971. FIAT 600 D. FURGONE TETTO RIALZATO. 1967. VISITATECI!!! 45845 Q

A.A.A.A. AUTOSALONE Cherri via S. Nicolò 2, tel. 24593, autovetture usate in garanzia rateazioni 30 mesi senza anticipo Fiat 500 L '69, '66, '67; 850 '66; 124 '67; Mini Cooper 68 K2 Giulia 1300 TE '67; 1750 GTV '68; Super '65. Serali 19-20. Tor S. Piero 16, Roiano. 45853 Q

A.A.A.A. APERTO festivi Molino a Vento 65 124 66 69; 850 special 69 70; Capri 69; Escort 940 71, 1100 XL 70; Renault R 16 TS 70, R 16 S 69, R 8 68, R 10 70; Volkswagen Maggiolone 71; 67; 1500 C 65, 850 64 65 67; Lambro 69; Prinz 70; 1100 D 65. 23779 Q

A.A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41. Tel. 772122. Fiat 500 L 69; 850 Sport coupé 68, 66; 128 4 porte 70; 124 coupé 68, 67; 124 68, 66; 1100 R 67; A 112 70; Giulia 1300 66; Renault Gordini 68; Maserati Mistral, permute rateazioni. Festivi mattino. 45857 Q ●

A.A. VENDESI Fiat 124 perfetta, quadro nero, telefonare 417006. 24490 Q

ACQUISTEREI fuoribordo qualsiasi marca 20 HP se occasione. Tel. 272405. 23723 Q

AERMACCHI 350 GTS perfetta, Benelli 175 cross vendonsi. Telefonare 61789. 8288 Q

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A. F. SEVERO 122, TEL. 767450. SALONE DELL'USATO. VETTURE VERE OCCASIONI, REVISIONATE E GARANTITE 3 MESI DA DOCUMENTO. Alfa Romeo; Fiat; Lancia; Coupé e Berline; Estere tutti i tipi. PROVE E INFORMAZIONI, VETTURE NUOVE, ULTIMI MODELLI - 1300 E, 1600 DELLA GAMMA ALFA ROMEO CON RITIRO DELL'USATO (valutando al massimo). VISITATECI, INTERPELLATECI. APERTO FESTIVO DALLE 10-13. 138 Q

ALPA 5,50 il piccolo cabinato a vela in vetroresina, costa soltanto L. 1.095.000. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 123 Q

AUDI NSU un'ampia gamma di cilindrate dalla 600 alla 1900 modelli per ogni gusto e per ogni esigenza pronta consegna pagamento con minimo anticipo e massimo rateato in 30 mesi senza cambiali. Prove e dimostrazioni presso la nuova concessionaria Autosalone Catullo F. Severo 34 tel. 764409. 38 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13, permuto, rateizzo ed acquisto auto usate; Fulvia HF 1600 71; 2 C 65; Giulia 64, Junior 67; 124 sport 68; 124, 1100 R, 850, 600 D, 500 LF, WV 66; NSU, Prinz. Aperto festivi ore 10-12. 23781 Q

AUTOPUPPATTI Monfalcone, Strada Ronchi. Pronta consegna 128 Smart e Special. Colori assortiti. Aperto festivi. 100 Q

BARCA plastica m 2,60 accessori completa motore 7 cavalli occasione vendesi. Visibile presso laboratorio via Gambini 34/B tel. 726306 ore 10-12. 75136 Q

BARCA vela Diesel letti occasione vendesi. Telef. 64671, 410949. 23645 Q ●

BATTELLI usati diverse occasioni, anche a rate. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 123 Q

BATTELLI pneumatici «Zodiac» pronta consegna, sconti speciali. Concessionario: «Adriaboats», Riva Grumula 2. 45228 Q

BATTELLO pneumatico «Pram», economico, costa soltanto Lire 88.000. Concessionario Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 123 Q

BATTELLO pneumatico, prima di acquistarlo confrontate i famosi «Corsair» campioni d'Italia e d'Europa. Qualità e prezzi imbattibili. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 123 Q

BATTELLO pneumatico «Zodiac» pronta consegna. Presso Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 123 Q

BATTERIE originali tedesche a prezzo di fabbrica servizio diurno e notturno. Concessionaria generale Italia Garage Regina via Raffineria 6 telefono 725345. 75108 Q ●

BIANCHINA spider vendesi dalle 11 alle 13 Autorimessa Aurora, viale d'Annunzio 73, Candotti. 23773 Q

BIANCHINA 65, Fiat 500 68, Fiat 600 60-63, Fiat 850 64-65-67 Fiat 850 coupé 66 anche dilazionate vendonsi. Autosalone Catullo 1. 38 Q

BMW 1600 2000 vende Garage Regina tel. 725345. 75110 Q ●

CERCO moto 125, telef. 814995. 45551 Q

BMW BMW BMW R 50/5 R 60/5 R 75/5 modelli 1972 consegna immediata. Concessionaria Garage Regina via Raffineria 6 telefono 725345. 75112 Q ●

CANOTTO Alcione motore Mercory 10 C vendesi o cambio Fiat 500 pari valore, tel. 421427 domenica o lunedì. 45721 Q

CEDEREI contratto Fiat 500 L, telefonare 726304. 45627 Q

CONCESSIONARIA SIMCA PADOVAN & DE CARLI, V.LE SANZIO 11, vende auto revisionate con garanzia scritta, anche senza anticipo. Fiat 500 '68, 600 '65, '66, 1100 R '67, '68, 124 '67, 125 '69; Prinz 4 L '69; Primula '66, '68; Kadett '65; Fulvia GT '68, 2C '67, Flavia '65; Volkswagen '65; Giulia '65; Mini Minor '68; Ford Escort '72; Simca 1000 '65, '66, '67, '68, '69, '70, 1301 '69, '70, 1500 '65. 45581 Q

CONTANTI 125 Special 1969 accessoriata perfetta vendesi. Telefonare 816007. 23549 Q

E' arrivata la Pilotina «Albin» di grande classe ed abitabilità. Scafo, ponte e struttura in fiberglas. Finiture in Teak, 5 posti letto in 2 gabine separate. Lunghezza mt 7,50, motore Diesel 20 HP. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 123 Q

FIAT 500 C Belvedere ottima promiscuo vende privato. Telefonare 752955. 45615 Q ●

FIART Motoscafi e barche in vetroresina. Affidatevi alla lunga esperienza. Concessionario Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 123 Q

FIAT 1100 Special, ottime condizioni vendesi, tel. 750476. 45547 Q

FIAT 850 ottime condizioni vende privato, tel. 733079. 45613 Q

FIAT 1300 occasione motore nuovo vendesi Severo 91 mattinata. 23757 Q

FIAT 850 65; Simca 1000 vendo via Giacinti 12, tel. 414977. 45747 Q

FIAT 850 perfetta vendesi. Telefonare 231190. 24540 Q

FIAT 500 giardiniera, 750, 850, 850 coupé et spider, 127, 124, 124 special, 124 coupé. Ford Escort, Miniminor, Giulia Super 1600, GT Junior, 1750 GTV. Permute, facilitazioni, spese incluse. Autosalone Fiegl, Crispi 32/a. 45789 Q ●

FORD Escort 940 quattro porte 18.000 km vende privato, tel. 732264 lunedì. 75062 Q

FORD 20 M gennaio '72, 1000 km nuova, vendesi occasione, telefonare ore ufficio 68968. 45683 Q

FULVIA coupè, 124 coupè, 124 special 72, Mini. Artisti 9. 45843 Q

FUORIBORDO «Mercury», tutti con accensione elettronica. Il 20 HP più potente, non richiede patente né immatricolazione. Concessionario esclusivo: «Adriaboats», Grumula 2. 45230 Q

GIANNINI 650 NPS 11.000 km vende privato. Telefonare lunedì 61789. 8288Q

GILERA 125 5 V strada ottima vendesi feriali mattina officina Fabio Severo 142/3. 75178 Q

GILERA 124 S, 4 marce, revisionata vendesi 120.000, telefonare 410505. 24424 Q

GIULIA 1300 TI '67 km 70.000 ottimo stato vendo. Tel. 817007 mattinata o lunedì. 45739 Q

GIULIA TI vendesi o scambiasi con piccola cilindrata visibile capolinea 19. Tel. 814733. 45755 Q

GOMMONE con fuoribordo 25 vendo mattinata, Matteotti 34. 23751 Q

IMBARCAZIONE «Hous Boat», una villetta galleggiante dotata di ogni comfort, per visitarla rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 123 Q

JUNIOR GT fine 1970 visibile distributore bar Flavia, domenica e lunedì. 45635 Q

KADETT 1000-1100 berline, Coupé '66, '67; Rekord Sprin '68; NSU Prinz '67; Fiat 1100-1300 '62. Ottime condizioni presso Concessionaria OPEL, anche domenica dalle 9-12, Brunner 14. 45669 Q

LAVERDA 750 SF perfetta assetto corsa o normale 800.000 contanti. Tel. 814319. 23739 Q

MOTO BMW super accessoriata e carenata vendo via Udine 81, autofficina. 23691 Q

MOTO Morini 50 cc perfetta 3900 km vende privato. Telefonare 790358. 23669 Q

NATANTE adattabile yacht o peschereccio vendesi rara occasione tel. lunedì pomeriggio 823388. 75196 Q

NAUTICA 2000 riparazioni plastificazioni imbarcazioni da diporto, informazioni telefono 816086. 75166 Q

NAUTICA 2000 nuove rivoluzionarie imbarcazioni costruite in plastica vendita diretta prezzi di lancio informazioni tel. 816086. 75164 Q

NSU Prinz 1000 65-66-69-71, Prinz 1100 66, Prinz 1200 68-69, Fiat 1100 R 66 ottimo stato revisionate vendonsi. Autosalone Severo 34. 38 Q

NSU Prinz 4 dal 1963 al 1970 ottimo stato revisionate vendonsi con dilazioni sino 24 mesi. Autosalone Severo 34. 38 Q

MOTORI fuoribordo «Johnson» i fuoriclasse più venduti nel mondo. Concessionario Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 123 Q

MOTORI fuoribordo vendonsi, Autoservice Nacinovi, via Cologna 44/1, tel. 741327.

MOTOSCAFI «Chris - Craft» vasto assortimento modelli, i più venduti date le sue doti di qualità, prezzo e comodità. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 123 Q

MOTOSCAFI «Cigala & Bertinetti» plastica e finiture insuperabili, prezzi convenienti. «Adriaboats», Riva Grumula 2. Visitateci. 45230 Q

MOTOSCAFO cabinato «Fjord» 24' bimotore Diesel, accessoriato, vendesi vera occasione rivolgersi: Adriaboats, Grumula 2. 45859 Q

MOTOSCAFO Trimarano 5 m, motore 85 Evinrude, vende privato. Telefono 60766. 75082 Q

MOTOSCAFO 7 letti affitto luglio agosto mini-crociere in Istria. Tel. lunedì 13-14, 820824.

OCCASIONE 124 Special '70 vendo, telefono 820993. 45827 Q

OCCASIONE Fiat 500 F via Hermet 1, tel. 31802 autorimessa. 75194 Q

OCCASIONE vendesi Fiat 750, telef. lunedì 733131. 45637 Q

OCCASIONE vendo Fiat 1300 anno 1964, unico proprietario, tel. 744720. 45164 Q

OFFRESI Renault R 8 TS del 1971 19.000 km accessoriata. Tel. 790514. 73 Q

OFFRESI Fiat 130 1970 49.000 km; NSU TT 69; GTV 1750 70. Perfette condizioni motore carrozzeria unico proprietario alla Concessionaria Renault, Rotonda del Boschetto 3. 73 Q

OPEL 1200 carrozzeria sana, revisionata vende privato 100 mila, telefonare 69305. 45553 Q

OPEL Record meccanicamente perfetta vendo 80.000 trattabili. Tel. 741327 lunedì. 75104 Q

PASSERA lussignana metri 5 1/2 vele, motore ormeggio vendesi. Rivolgersi porticciolo Barcola (signor Carlo). 24496 Q

PESCHERECCIO efficiente adatto trasformazione diporto, lunghezza m 16, stazza t 17, motore 180 CV, vendesi quattro milioni trattabili. Scrivere Sandrin, via Soncini 69, Trieste. 24472 Q

PEUGEOT 504 iniezione 69 - 304 70 - 204 familiare 67 - 404 vendesi occasioni, via Torricelli 3. 23635 Q

PEUGEOT 504 iniezione '71 perfetta cambio cloche vende Dinoconti Coroneo 33. 45725 Q ●

PRIVATO a privato vendesi campagnola Fiat tel. 767841-796585. 45863 Q

REMBRAND una roulotte di classe europea. Mostra permanente presso concessionario di zona. Permute, rateazioni, accessori da campeggio. Via Scomparini 10 zona Aci tel. 792411, 741273. Mostra Sistiana Mare. 23643 Q ●

RENAULT R 6 '70 perfetta vendesi, telefonare 796913 lunedì. 24426 Q

RENAULT 12 Gordini 72 vendesi come nuova da Dinoconti Coroneo 33. 45725 Q ●

ROLLER ESMERALDA una serie di modelli alla portata di tutti. Mostra permanente. Accessori per roulottes, permute, rateazioni 30 mesi. Concessionario Scomparini 10 telef. 792411, 741273 zona Aci. Mostra Sistiana Mare. 23643 Q ●

ROULOTTE «Digue» modelli diversi da 3 a 6 posti letto. Esposizione aperta domenica mattina in via Cologna ang. F. Severo. Giorni feriali informazioni presso Concessionaria Peugeot, via Torricelli 3, tel. 764112. Pagamenti dilazionati fino a 30 mesi senza cambiali. 23635 Q

ROULOTTE spaziosa usata cercasi, telefonare 60772. 23171 Q

ROULOTTE Arca. Esposizione domenica Caravella Sistiana. Occasioni feriali Giustiniano 6 45701 Q ●

ROULOTTE due posti veranda accessoriata ottime condizioni vendo; tenda quasi nuova 4 posti occasione. Campeggio Sistiana Franceschini 744697. 23637 Q ●

ROULOTTE Caravellair presenta le grandi novità 72 letti automatici camere separate mobili a scomparsa vasta scelta tra sedici modelli mostra permanente Autocaravan via dell'Istria 155 festivi 10-13. 75176 Q ●

RUOTE sportive, sezione larga in lega leggera offriamo ritirando vostri cerchi usati dilazionando. Vasto assortimento, cerchi e gomme d'occasione. Prezzi minimi. Fina gomme. Fabio Severo 2/4. 45799 Q ●

S. FIAT 124 coupé, 850 coupé, 850 coupé Vignale, 1100 R, 1300, Taunus 15M, Fulvia 2C 67, Anglia Torino, 850 Special, 850 67-68, 600 D, 500 L, Mini Minor, MG 67, IM3, NSU 70-71, R10, Simca 1000 - 66-67-68-69, 1300, 1301, 1500. Concessionaria Simca viale Ippodromo 2 Duplica. 61 Q

SPIDER Triumph TK 5 perfetta vendo. Telefonare 61789 ore ufficio. 8288 Q

SPIDER 1500 rosso 5 marce accessoriato ottime condizioni tel. 726505. 23799 Q

TOPOLINO «C» circolante vendesi 70 mila, telefonare 750575 dopo le 16. 23651 Q

TRIUMPH TR5 1968 con overdrive accessoriata perfetta vende Dinoconti Coroneo 33. 45725 Q ●

UNICO proprietario vende Fiat 850 perfetta gommata più due gomme neve visibili da lunedì garage Slataper cinque. 45751 Q ●

VENDESI rimorchiatore nuova costruzione, lunghezza mt 15, larghezza mt 3,90. Cantiere San Marco Venezia, telefono 38271. 6318 Q

VENDESI Stella o cambiasi con Passera o Cat. Tel. 748535 ore serali. 45773 Q

VENDESI Giannini 650; Giulia 1300 TI; moto Graziella. Tel. 794768. 45767 Q

VENDOSI Roulotte «Elnagh P-K 375» con tenda veranda. Informazioni Camping Excelsior Fernetti. 45645 Q

VENDESI motore marino Johnson 9 e mezzo, telefonare ore pasti 722929. 75172 Q

VENDO Fiat 1500 anno 1964 ottime condizioni, tel. 734253. 23763 Q

VENDO autocarro Alfa A 12 seminuovo, privato. Tel. 29281. 24566 Q

(Continua in 16.a pagina)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

Carica a San Francisco



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

San Francisco — Sfollagente in pugno, un poliziotto insegue un giovane pacifista nel corso di una dimostrazione contro la guerra nel Vietnam: anche ieri le manifestazioni ostili alla politica di Richard Nixon si sono rinnovate in tutte le principali città degli Stati Uniti

TRAGEDIA APOCALITTICA NELLA GRANDE CITTA' GIAPPONESE

MUOIONO 119 AD OSAKA NEL ROGO DI UN PALAZZO

Quasi tutte le vittime si trovavano in un locale notturno al settimo piano Precipita una scala antincendio con venti persone - Forse più grave il bilancio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Osaka, 13

Apocalittico incendio in un palazzo di sette piani: fra le macerie fumanti sono stati recuperati 119 morti, mentre altre 43 persone sono state ricoverate negli ospedali. Il bilancio è ancora provvisorio in quanto i vigili del fuoco continuano a cercare fra le macerie ed è possibile che altri corpi vengano ritrovati. Altre sessanta persone sono state tratte in salvo.

Quasi tutte le vittime si trovavano al settimo piano dell'edificio, nel night club «Play Town». Gli altri piani erano occupati dal grande magazzino Sennichi che al momento in cui è scoppiato l'incendio, circa le 23 locali, era ormai quasi deserto. L'incendio si è propagato con velocità fulminea dal terzo piano dell'edificio fino al tetto. Colti di sorpresa, gli avventori e i dipendenti del locale notturno sono stati presi dal panico.

Qualcuno ha cercato scampo nella fuga, tentando di saltare sui tetti degli edifici vicini. Altri si sono lanciati dalle finestre pur di sfuggire alle fiamme che divoravano rapidamente il locale. Purtroppo una tragedia nella tragedia ha fatto aumentare ancora il numero delle vittime. Sembra che non meno di venti persone siano precipitate insieme ad una scala antincendio appoggiata dai vigili del fuoco contro l'edificio per l'improvviso cedimento degli attacchi di sicurezza.

Mentre i vigili del fuoco accorsi con decine di automezzi muniti di scale e autopompe combattevano con le fiamme una dura battaglia, durata oltre ore e mezzo, decine di autoambulanze facevano la spola con i feriti tra il Sennichi e gli ospedali cittadini. Secondo testimoni oculari, la tragedia ha assunto proporzioni tanto gravi per il fatto che il grande magazzino era chiuso e funzionava quindi una sola uscita di sicurezza antincendio. Il particolare è stato confermato dalla polizia.

Molte delle vittime, come si è detto, sono morte sfracellate nelle strade sottostanti. Ma la maggior parte sono state ritrovate asfissiate dal denso fumo che per ore ha continuato a invadere i locali, o carbonizzate, sotto le macerie.

I vigili del fuoco, coadiuvati da agenti di polizia, tutti con maschere antigas per l'atmosfera ancora irrespirabile, hanno continuato a frugare per tutta la notte fra le macerie, in ogni locale del grande edificio, ma soprattutto nell'inferno del settimo piano, alla ricerca di altri cadaveri. Un bilancio definitivo potrebbe richiedere giorni, perchè non si ha assolutamente modo di sapere quanti clienti vi fossero nel momento della tragedia nel locale notturno.

A. P.

Professore sindacalista rapito a Montreal

Montreal, 13

Un portavoce dell'alleanza dei professori di Montreal — sindacato che raggruppa gli insegnanti cattolici di lingua francese della città — ha dichiarato che il presidente del sindacato stesso, Robert Chagnon, è stato rapito da alcuni sconosciuti i quali hanno comunicato al sindacato che Chagnon sarà liberato soltanto dopo che saranno stati liberati tre dirigenti sindacali arrestati martedì scorso.

L'alleanza dei professori di Montreal si è dissociata dal movimento di sciopero cominciato il mese scorso nel settore pubblico e a seguito del quale tre dirigenti sindacali sono stati condannati ad un anno di reclusione per «oltraggio al tribunale». (Ansa)

A PRAGA

GIOVANE STRAPPA la bandiera russa

Monaco, 13

La polizia di Praga ha arrestato un giovane di 19 anni accusato di aver strappato la bandiera russa e quella cecoslovacca da un pennone in piazza Venceslao, a Praga. Lo riferisce la polizia bavarese. Il giovane non è stato identificato. (Ap)

BOMBA IN UN'AUTOMOBILE PARCHEGGIATA DAVANTI A UN BAR AFFOLLATO

Attentato-imboscata a Belfast Quattro morti e sessantuno feriti

Dopo l'esplosione entrano in azione i franchi tiratori: cadono tre civili e un militare La gente seguiva alla televisione un incontro sportivo - Sparatorie con altre due vittime

Belfast, 13

Tre civili e un soldato britannico uccisi, altre 61 persone ferite, fra cui alcuni bambini costituiscono un altro tragico bilancio delle violenze a Belfast, dove un'auto imbottita di esplosivo è stata fatta esplodere davanti a un bar. Mentre la folla si radunava sul luogo per soccorrere i feriti, franchi tiratori hanno aperto il fuoco colpendo a morte quattro persone, fra cui il militare inglese. Nella giornata altre due persone sono rimaste vittime di sparatorie.

Il grave attentato è avvenuto davanti al bar «Kelly» nel distretto cattolico di Ballymurphy. L'ordigno è esploso mentre i clienti erano intenti a seguire per televisione le fasi dell'incontro di calcio Inghilterra-Germania Occidentale a Berlino. La maggior parte delle vittime hanno riportato leggere ferite per tagli di vetri e schegge. Ma qualcuno è rimasto intrappolato sotto le macerie, nel punto in cui è crollato il soffitto del bar, e sono state tirate fuori con notevoli sforzi.

La giornata è stata costellata anche da altri episodi di violenza. Soldati britannici, avvisati da un automobilista di passaggio, hanno trovato questa mattina un uomo morto e quattro feriti nel quartiere cattolico di Andersonstown, sempre a Belfast. Secondo un poravoce dell'esercito, i soldati non hanno nulla a che vedere con l'incidente e le vittime sarebbero state colpite dal fuoco di alcuni armati che erano transitati a bordo di un'autovettura.

Altri due scontri a fuoco sono avvenuti nelle prime ore del mattino, uno nello stesso quartiere di Andersonstown e un altro in un quartiere settentrionale di Belfast, nei quali sono rimasti feriti, non gravemente, due uomini. In nessuno degli incidenti sono rimasti coinvolti i soldati britannici.

Intanto nella vicina Repubblica Irlandese, la polizia è impegnata in una decisa azione contro i terroristi. Ieri, nel quadro di una serie di perquisizioni condotte in case di noti simpatizzanti dell'IRA, sono stati operati sette arresti. Altre operazioni del genere sono attese nei pressimi giorni dopo la dichiarazione fatta ieri dal primo ministro Jack Lynch di avere avuto dagli elettori un «forte» mandato per «affrontare» l'IRA.

Secondo fonti militari inglesi, sono in aumento i sintomi di dissidio fra IRA, gli officials (marxisti) e i provisionals (nazionalisti) che si starebbero battendo per il controllo dei quartieri cattolici di Belfast. Le fonti dell'esercito britannico hanno rivelato che diversi scambi a fuoco hanno fatto riecheggiare i loro spari nei quartieri cattolici la settimana scorsa, e in nessuno di essi erano coinvolti militari britannici o poliziotti nordirlandesi. Un imprecisato numero di uomini è stato rinvenuto con inspiegabili ferite di arma da fuoco.

(Condensato Ap - Ansa)

E' ACCADUTO IN SICILIA

FILA CONTROMANO sull'autostrada

Catania, 13

Un episodio incredibile si è verificato ieri sera sull'autostrada Catania-Messina alle ore 20.30. Un automobilista, al volante di una 1100 familiare, con a bordo la moglie e tre figlioletti si è immesso sulla corsia attraverso il casello di Acireale non ancora in funzione e ha cominciato a marciare a velocità sostenuta controsenso in direzione Acireale-Catania.

E' facile immaginare lo spaventoso rischio al quale il pilota della 1100 ha esposto non solo se stesso, la moglie e i tre figli, ma anche tutti gli altri automobilisti che venivano giustamente per il loro verso. Due o tre incidenti con auto che procedevano verso Catania venivano evitati per puro miracolo. Nel frattempo qualche automobilista aveva provveduto ad avvertire la polizia stradale che sganciava una pattuglia alla ricerca dello sconsiderato. Il quale, a sua volta, si era reso conto del drammatico errore e, fatta una conversione a U, sulla stessa strada se ne stava tornando, mogio mogio, verso Catania.

Quando la polizia lo ha bloccato ha aperto le braccia e ha detto: «Non pensavo nemmeno che fosse l'autostrada, io dovevo andare verso Belpasso e allora pensai che dovevo dirigermi a Nord!...».

Gli sono state elevate due contravvenzioni, l'una per essersi immesso sull'autostrada attraverso un valico che era sbarrato e l'altra per aver viaggiato in senso inverso.

CRISI IN TURCHIA

RESPINTO DA SUNAY il governo Urguplu

Ankara, 13

La lista del nuovo governo compilata dal presidente designato Urguplu è stata respinta dal Presidente turco Sunay, la decisione del capo dello stato aggrava ulteriormente la situazione politica del paese. In una lettera inviata al presidente del consiglio, Sunay scrive di considerare la compagine governativa proposta da rguplu contraria allo spirito ed al significato del comunicato del 12 marzo.

Sunay ha inteso riferirsi al documento emesso il 12 marzo del 1971 dai comandanti delle forze armate turche e nel quale si chiedeva una nuova politica di governo «al di sopra dei partiti» per arrestare l'anarchia e dare il via a tutta una serie di riforme sociali ed economiche. (Ap)

UNA NOTTE DI DISORDINI NELLA CITTA' CILENA

«Pro» e «anti» Allende si scontrano a Concepcion

I marxisti attaccano un corteo di oppositori Nella capitale una dimostrazione filo-governativa

Concepcion, 13

Gravi incidenti si sono scatenati questa notte fra i sostenitori del Presidente marxista del Cile, Salvador Allende, e gruppi rivali, nella città industriale di Concepcion, 530 chilometri a sud di Santiago. Per disperdere i dimostranti, tre dei quali sono stati raggiunti da pallottole, la polizia ha fatto uso di cannoni ad acqua e di lacrimogeni. I tre feriti d'arma da fuoco, che si aggiungono ai numerosi altri medicati dopo gli scontri, non sono in gravi condizioni.

I disordini si sono avuti quando il governo ha autorizzato una marcia dell'opposizione, bandendo però la controdimostrazione che le sinistre volevano tenere contemporaneamente. I sostenitori di Allende hanno però ignorato l'ordine di astenersi dallo scendere in piazza a dimostrare, e non hanno tenuto conto nemmeno dell'appello che lo stesso Presidente aveva rivolto via radio ai suoi simpatizzanti, affinché non provocassero incidenti che potevano risolversi in un bagno di sangue.

La battaglia nelle strade ha provocato gravi danni a negozi e vetrine del centro cittadino, e un centinaio di persone sono state tratte in arresto dalla polizia. Anche a Santiago si è avuta una dimostrazione, alla quale hanho partecipato almeno duemila giovani comunisti, socialisti e radicali di sinistra, tutti partiti che entrano nella coalizione del fronte popolare di Allende. I dimostranti hanno cantato slogan denunciando il blocco e il bombardamento del Nord Vietnam da parte degli Stati Uniti. Nella capitale cilena non si sono però avute violenze.

PETIZIONE DEI COMBATTENTI DI ZAGABRIA

Si chiede il processo agli ex-dirigenti croati

«Non è giusto punire i meno colpevoli e lasciare in pace Tripalo e compagni» - Cinque sotto accusa

Zagabria, 13

L'organizzazione degli ex-combattenti di Zagabria ha chiesto che la magistratura apra un procedimento penale a carico degli ex dirigenti comunisti croati Mika Tripalo, Savka Dabcevic — Kucar, Pero Pirker, Marko Koprtla ed Ivan Sibl. I primi tre sono stati i più alti dirigenti della Lega dei comunisti della Croazia, Koprtla è stato membro del comitato esecutivo e responsabile per la questione dei quadri, mentre Sibl è stato il presidente della organizzazione ex-combattenti partigiani.

Recentemente, durante una riunione del comitato centrale croato, tutti e quattro sono stati espulsi dalla Lega. Durante il dibattito è stato chiesto che essi siano perseguiti anche sulla base delle leggi vigenti che colpiscono le «attività» contro il popolo e lo stato», il che viene considerato come un chiaro richiamo alla magistratura di procedere contro Tripalo ed i suoi collaboratori. Inoltre, subito dopo la decisione del comitato centrale croato, l'organizzazione ex combattenti partigiani chiese che ad essi venissero revocati i gradi che avevano nelle forze armate jugoslave.

Gli ex-combattenti di Zagabria hanno accompagnato la loro richiesta con la motivazione che i cinque ex dirigenti hanno svolto «una politica frazionista, e, in sostanza antirivoluzionaria». «Non è giusto — essi affermano — punire coloro che sono meno colpevoli e lasciare Tripalo e compagni vivere in pace». (Ansa)

ANCORA ATTENTATI in Germania

Augusta, 13

Artificieri dell'esercito hanno disinnescato una bomba nella sede del comando di polizia di Augusta. Il detonatore dell'ordigno non aveva funzionato ieri quando altre due bombe avevano danneggiato l'edificio. La polizia continua a indagare sugli attentati di Augusta e su quello avvenuto, sempre ieri, a Monaco nell'ufficio della procura di stato bavarese. Non si esclude che gli atti terroristici siano in rapporto con l'attentato avvenuto giovedì nel comando del quinto corpo d'armata americano.

STATO D'EMERGENZA

DURI SCONTRI nel Madagascar: almeno 12 vittime

Tananarive, 13

Il Presidente Philibert Tsiranana ha dichiarato oggi lo stato d'emergenza in tutto il Madagascar a seguito di scontri tra forze di sicurezza e studenti che hanno provocato non meno di dodici morti e circa 400 feriti. Secondo fonti governative le forze di sicurezza hanno operato finora ben oltre 400 arresti. Ospedali ed ambulatori sono pieni

I vigili del fuoco, frattanto, sono tutti mobilitati nel tentativo di domare gli incendi che sono stati appiccati dai dimostranti a diversi edifici pubblici, tra cui il ministero dei lavori pubblici e l'istituto di statistica. Le fiamme, inoltre, stanno anche divampando nel palazzo dove ha sede la tipografia il più grosso giornale della repubblica malgascia, il «Courrier de Madagascar».

I primi sanguinosi scontri, secondo i testimoni, avevano avuto luogo quando le forze di sicurezza sono intervenute per disperdere una dimostrazione di protesta contro l'arresto di alcuni capi di organizzazioni studentesche. Le forze di sicurezza, che erano in pieno assetto di guerra, hanno subito cominciato a lanciare un gran numero di candelotti lacrimogeni e gli studenti hanno contrattaccato scagliando sassi. E' stato a questo punto che aveva avuto inizio la sparatoria.

(Ansa - Upi)

LA COMUNITA' ECONOMICA E MONETARIA

Discorso di Petrilli al Movimento europeo

Il presidente dell'IRI lamenta il ritardo nell'ulteriore sviluppo dell'integrazione

Bonn, 13

Il presidente dell'Iri Petrilli, nella sua qualità di presidente del Consiglio italiano del Movimento europeo è intervenuto ai lavori del congresso internazionale del Movimento che si tiene a Bonn nei locali del Bundestag, svolgendo una relazione sui problemi dell'Europa economica e monetaria.

Dopo aver ricordato come il mancato parallelismo tra i progressi della liberalizzazione commerciale e quelli del coordinamento tra le politiche economiche degli stati membri abbia avuto gravi conseguenze sugli sviluppi dell'integrazione comunitaria, causando un inasprimento degli squilibri di zona e di settore e compromettendo lo stesso perseguimento degli obiettivi di stabilità e di sviluppo attribuiti alle autorità economiche nazionali, egli ha posto in evidenza la sproporzione tra le finalità assegnate all'unione economica e monetaria e la sempre rinviata soluzione dei problemi istituzionali che ne condizionano il raggiungimento.

Pur salutando le decisioni prese nel marzo scorso a Bruxelles dal Consiglio dei ministri finanziari come un primo passo verso la creazione di un sistema europeo di cambi stabili, fondamento insostituibile di una «personalità monetaria» europea, egli si è pronunciato contro la progettata creazione di nuove strutture di tipo intergovernativo, anche in materia di chiara pertinenza comunitaria, come il coordinamento delle politiche congiunturali, additando il rischio che ne sia compromessa quella visione di insieme dei problemi dell'integrazione che, propric da un punto di vista pragmatico, appare condizione insostituibile dell'efficacia delle decisioni da prendersi.

Petrilli ha espresso, infine, la opinione che una politica di sviluppo territoriale equilibrato, strettamente connessa alla politica delle strutture agricole ed alla politica industriale, costituisca la modalità principale di una valorizzazione razionale delle risorse disponibili nella comunità, oltre che la condizione sine qua non del consolidamento anche politico di quest'ultima. A questo riguardo egli si è detto convinto che il successo dell'unione economica e monetaria richieda comunque un deciso rafforzamento delle istituzioni comuni, soprattutto per quanto attiene alla funzione di controllo da attribuirsi ad un parlamento europeo eletto a suffragio universale diretto. (Ansa)

LA VICENDA DELL'UOMO rapito 40 anni fa

Cagliari, 13

Giuseppe Di Bello, l'uomo che rapito in tenera età nelle campagne di Talana (Nuoro), per 21 anni ha vissuto drammatiche vicende in Africa, dove era stato trasportato da una tribù di cammellieri libici e che per oltre quarant'anni ha cercato di conoscere il suo nome e la sua origine, non acquisterà per il momento le generalità di Francesco Serra.

Infatti i giudici del tribunale di Lanusei hanno ritenuto inammissibile la richiesta di Giuseppe Di Bello di essere riconosciuto come Francesco Serra il piccolo scomparso a Talana nei 1928.

NUOVO INTERVENTO DELLA MAGISTRATURA CONTRO LO SCIOPERO

ORDINE AI FERROVIERI INGLESI DI VOTARE SULLE PROPOSTE HEATH

La consultazione dovrà avvenire a scrutinio segreto - I sindacati prenderanno una decisione nella giornata odierna - Nel frattempo i treni restano bloccati

Londra, 13

La Corte per le relazioni industriali ha ordinato questa sera una consultazione a scrutinio segreto tra i ferrovieri inglesi così da accettare o respingere le nuove proposte governative volte a sventare lo sciopero bianco. Immediatamente dopo quest'annuncio i tre sindacati del settore hanno detto che ricorreranno contro questa decisione. Oggi, domenica, verrà esaminato il problema.

Da questa sera e domani mattina, comunque, la Gran Bretagna è senza tram. Il fine settimana degli inglesi, di quelli perlomeno che rinunciano solitamente all'automobile, è dunque compromesso.

La commissione delle ferrovie statali britanniche ha annunciato che i treni si fermeranno da questa sera alle 22 per trentadue ore. Si tratta del secondo sciopero dello «zelo» da parte di 230 mila ferrovieri dopo diciotto giorni di vertenza. La Corte aveva in precedenza ordinato una «pausa» di quattordici giorni, definita di «raffreddamento», adducendo il fatto che l'economia del paese avrebbe oltremodo sofferto. Al termine di questo periodo i ferrovieri hanno ricominciato a insistere sulle loro richieste salariali e la vertenza sindacale si è inasprita.

Il governo di Londra ha sottoposto giovedì sera alla Corte l'ultima offerta, che riguarda un aumento dei salari in ragione del 12,5 per cento. Questa mossa in teoria avrebbe dovuto sospendere la agitazione fino al momento del voto. Al di là delle decisioni della Corte, i ferrovieri hanno deciso ugualmente di incrociare le braccia dalle 22 di questa sera fino alle 6 di domani mattina. Non sono in funzione nemmeno i treni che non avrebbero raggiunto le loro destinazioni entro le 22 di stasera. Durante l'agitazione di venerdì ha particolarmente interessato il movimento dei pendolari attorno a Londra. Non sono partiti più di seicento treni provenienti dai sobborghi meridionali della capitale. Migliaia di persone hanno raggiunto il posto di lavoro in auto, in pullman con mezzi di fortuna. Altri sono rimasti a casa.

(Ansa - Upi)

DIMISSIONI AL VERTICE della TV francese

Parigi, 13

La crisi scoppiata in seno all'ORTF (la radio-televisione francese) dopo le rivelazioni delle commissioni parlamentari di inchiesta sulla «pubblicità clandestina» alla TV è sfociata in quella che appariva ormai la conclusione più logica.

Un comunicato dell'Hotel Matignon ha informato stamani che il primo ministro Chaban-Delmas ha «accettato di liberare dalle sue funzioni» il direttore generale dell'ORTF.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

---

†

Ieri, 13 maggio, è mancata la nostra cara

Giuseppina Moretti

Ne danno il doloroso annuncio il marito GIOVANNI, il figlio LIVIO con la moglie MARISA e il nipotino CLAUDIO, la sorella ROSA, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito grazie ai signori medici e al personale della II Chirurgica per le premurose cure.

I funerali avranno luogo domani, 15 maggio, alle ore 9.45, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associa la famiglia RENATO CANDOTTI.

Partecipano al dolore MERCEDES PARTENIO e famiglia ROSSI.

La DIREZIONE e il PERSONALE della Società IMAC s.r.l. partecipano vivamente al dolore dell'ing. Luciano per la morte del padre

Giuseppe Desiderato

Milano, 14 maggio 1972.

Partecipano al lutto:
— ANDREINA COSULICH
— AUGUSTO BENINI
— ELDA FAVERO
— SILVIA CAZZULINI
— ENEIDE MONGILLI
— FRANCO DAMIANI
— TIZIANO INNOCENTE
— PAOLO BUIONI.

Milano, 14 maggio 1972.

---

† Ieri, 13 maggio, improvvisamente è mancata ai suoi cari

Anita Brusaferro in Gratton

Profondamente addolorati lo annunciano il desolato marito NINO, la mamma ANTONIA, il fratello GIUSTO, la cognata LILIANA, il nipote ROBY e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, 15 maggio, alle ore 14.30, dalla Cappella di via della Pietà.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Prende viva parte al dolore l'affezionata amica ANITA.

Addolorata partecipa al lutto l'amica EDDA MASSARELLI.

---

†

Nella giornata di ieri, 13 maggio, dopo lunga malattia, è mancato all'affetto dei suoi cari il

RAG.

Giovanni Mario Fabbro

Cavaliere di Vittorio Veneto di anni 74

Ne danno il triste annuncio la moglie IOLANDA, i figli CARMEN, RENATO e RAFFAELLO, la sorella, il fratello, il genero, le nuore, i nipoti, in unione ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 15 maggio, alle ore 15, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Fatebenefratelli di via Nizza.

Gorizia, 14 maggio 1972.

---

†

Il giorno 12 maggio è mancato il nostro caro

Cosimo Sardiello

Maresciallo di P. S. a r.

Ne danno il triste annuncio la moglie TINA, le figlie, i generi e i nipoti.

I funerali seguiranno domani, lunedì 15 maggio, alle ore 9.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

---

† Ieri, 13 maggio, è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Dilich

Ne danno il triste annuncio la moglie PALMA, i figli, i genitori, le sorelle, i fratelli e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 15 maggio, alle ore 9.15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† **Luigi Martin**

si è spento ieri, 13 maggio.

Ne danno l'annuncio i figli, le nuore, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì 15 maggio, alle ore 10, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Luigia

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglie ZIGANTE

Commossi per le attestazioni di stima e affetto tributate alla nostra cara

Luigia Favot ved. Fidel

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro grande dolore.

Famiglia GIUSTO FIDEL

14.5.1967 — 14.5.1972

Oggi ricorre il quinto anniversario della perdita di

Corrado Sutorini

Lo ricordano con immutato dolore la mamma e la sorella CLAUDIA.

Nel trigesimo della dipartita di

Carla Ambrosi ved. Dell'Acqua

le sorelle La ricordano.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi dalle affettuose attestazioni di solidarietà tributateci per la perdita della nostra cara

Ines Runti

ringraziamo sentitamente quanti hanno preso parte al nostro grande dolore e in particolare i cugini ZELESNICH-MARANI, tanto affettuosamente legati alla cara Estinta.

Un ufficio funebre in memoria della Defunta verrà celebrato sabato, 20 corr., alle ore 20, nel Duomo di Muggia.

Famiglie:
RUNTI - CARDAMONE

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le dimostrazioni di affetto espresse al nostro indimenticabile

Mario Dagri

appuntato di P. S.

ringraziamo le autorità civili e militari, la Questura di Trieste, le varie rappresentanze d'Arma, e quanti — parenti, amici e conoscenti — hanno preso parte al nostro grande dolore.

La moglie SALVINA, il figlio GIAMPAOLO ed i familiari.

---

† Ieri, 13 maggio, ha chiuso la sua lunga ed esemplare esistenza la nostra cara

Antonia ved. Ambrosi n. Iagodich

Profondamente addolorati danno il triste annuncio i figli LEONE con la moglie LIA e ALBINA col marito RUGGERO DEL NEGRO, i nipoti LIONELLO, VINICIO, LILIA, MARINA e i parenti tutti.

Un sentito grazie al medico curante dott. B. L. Marini per la sua premurosa e assidua assistenza.

I funerali si svolgeranno domani, 15 maggio, alle ore 14.15, dalla Cappella di via della Pietà.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Prematuramente è scomparso

Bruno Scians

di anni 61

Lo piangono la moglie, i figli FRANCO e GIORGIO, la sorella ONORINA, le nuore, i cognati e i nipoti con i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, domenica 14 maggio, alle ore 18 in forma civile, dall'abitazione di via Aquileia 31.

Un sentito grazie vada ai medici e al personale sanitario dell'Ospedale «Santorio Santorio» di Trieste, per le amorevoli assistenze.

Gorizia, 14 maggio 1972.

(Premiata Impr. Preschern, tel. 9155)

---

† Il 12 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria ved. Turri

Ne danno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, la figlia PAOLA con il marito MARIO ADELMAN DELLA NAVE, il figlio GIORGIO con la moglie WANDA PATRUNO, la sorella SOFIA, gli adorati nipoti PIERO, PAOLO e SUSY unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al dott. Giuseppe Tamborini suo medico curante.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Ieri, 13 maggio, è mancata ai suoi cari

Nella Sgualdini

Ne danno il triste annuncio i figli, il genero, la nuora, la nipotina ROSSELLA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, domenica, alle ore 14, partendo dall'abitazione dell'Estinta in via Verdi 21, a Muggia.

Famiglie: SGUALDINI - STENER - DE VESCOVI - DEMARCHI - COLOMBO.

Muggia, 14 maggio 1972

---

† E' spirata oggi a Conegliano Veneto

Maria Miletti ved. Maver

di anni 91 - nata in Albona

Ne danno la triste notizia a parenti, amici e conoscenti, la figlia ADA e i congiunti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 15 maggio, alle ore 16, partendo dall'abitazione dell'Estinta, sita in via Manin n. 1.

Le famiglie MAGNINO e FAIDUTTI partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Giuseppina Ukmar in Moretti

Udine, 14 maggio 1972.

---

† E' mancato al nostro affetto

Giuseppe (Pepi) Canziani

Lo piangono la moglie LUCIA, i figli IOLANDA e LUCIANO, il genero RINO, la sig.na LUCIANA, la sorella ANGELA, i parenti e gli amici tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì 15 maggio, alle ore 11, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

† Il giorno 12 maggio si è spenta improvvisamente

Maria Persinovich ved. Renar

Ne danno il triste annuncio i figli MIROSLAVO, ANDREA, STANISLAO con le famiglie e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, 14 maggio, alle ore 16.30, partendo da Banne n. 98.

---

† **Edvige Cominotto**

si è spenta il 12 maggio, lasciando nel dolore il suo FRANCO, LAURA e i parenti.

I funerali seguiranno domani, alle ore 10.45, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Elisabetta Scuka in Ferluga

ringraziamo tutte le gentili persone che hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

15.5.1970 — 15.5.1972

Silverio Crisma

da due anni assente, ma nei nostri cuori sempre presente: i Tuoi Familiari, la moglie Annamaria ed i parenti Ti ricordano con affetto e rimpianto.

15.5.1970 — 15.5.1972

Maria Catalano

Nel momento di gioire il cielo Ti volle, lasciandoci strazio e vuoto nel cuore.

Il marito SALVATORE e i figli GIULIO e LILIANA

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia pubblicata il 12 maggio dovevasi leggere

Luigia Bertoni (Casaii)

VI VOLETE BENE? Sposatevi presto! La vita coniugale è bella e tanti auguri anche a voi! E IL PROBLEMA DEI MOBILI non vi preoccupi, lo risolve per voi amichevolmente e signorilmente in tanti modi

LA SERENISSIMA MOBILI

Via Barbariga, 5 · Via Castaldi, 3 · Telefono 421274

VENDO oppure permuto con Maxi moto Fiat 595 Alfa 1300, BMW spider telefonare 821159. 45839 Q

VIVA 1200 1300 vettura superlusso inglese prodotta dalla General Motors. Concessionaria Garage Regina via Raffineria 6 tel. 725345. 75114 Q ●

VOLKSWAGEN 1500 Karmann Ghia, ottima 370.000, telefonare 212043. 45655 Q

VENDO terreno costruibile Noghere, bellissimo, da lire 1.200 mq. Tel. 272977. 8287 Q

VENDO motore nuovo Giulia 1300 TI, telefonare 755700 lunedì orario negozio. 23627 Q

127 nuova vendo contanti telef. 742795 stamattina. 45851 Q

1100 bicolore buono stato vendesi 100.000, tel. 417107 domenica, feriali dopo 18. 45603 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI fiduciari a improtestati varie categorie con sollecitudine e riservatezza STAR snc, via S. Nicolò 27, tel. 68317. 45081 R

ABBIGLIAMENTO negozio centralissimo bene avviato primaria clientela Cassetta 23749 R, SPI.

AFFARONE forno panificio moderno centrale vendesi causa partenza amm/ne, Crispi 9. 45585 R

AFFARONE avviata locanda tre piani ex albergo centralissima cedesi L. 4.000.000 ore 14-20 via Diaz 6. 75152 R

AFFITTASI salone parrucchiera Rozzol, tel. 744917 - 766311. 24360 R

ALIMENTARI centro, forte lavoro vendo affitto, tel. 793556. 24428 R

BAR piccolo attivissimo vendesi o affittasi a persona capace. Telefonare lunedì 36095. 23703 R

CALZOLAIO cede bottega avviata zona Roiano, telef. 415963 ore pasti. 45569 R

CALZOLAIO attrezzato cedesi laboratorio causa limiti età. Cassetta 45549 R, SPI.

CAMPEGGIO San Bartolomeo cerca gestore esperto per self-service. Telefonare 415248. 45779 R

CEDESI a Lignano macelleria centro commerciale, fortissimo lavoro stagionale, telefono 749822 - Trieste ore 20-22. 24562 R

CEDESI per anzianità ditta cinquantennale Ingrosso Dettaglio articoli pesca, sportivi, tecnici ed altri. Ottimo reddito, offerte cassetta 45611 R, SPI.

CEDESI negozio caffè coloniali motivi familiari. Telefonare 811880 mattino. 45535 R

CERCASI socio per nuova pizzeria bar già avviato, telefonare ore 10-12 66961. 45811 R

CERCASI conduttore spaccio vini, telefonare 766121. 45643 R

CERCASI licenza tabacchino, cartoleria giornali per trasferimento, tel. 730469. 45625 R

CORMONS vendesi avviatissimo negozio pulitura a secco. Scrivere: cassetta n. 6334 R, SPI Trieste.

DROGERIA profumeria vendesi occasione ore 9-14, tel. 812169. 75190 R

FINANZIAMENTI fiduciari sino 40 mensilità ipoteche decennali anche secondo grado tassi bancari procuriamo rapidità e riservatezza. Comfai, Ponterosso 3, orario 9-13, tel. 61697. 45753 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità discrezione, affidamenti immobiliari. Julia, piazza Tommaseo 2. 45539 R ●

FRUTTA - verdura vendesi centro. Tel. 272662 ore 14-16 20-22. 24536 R

LATTERIA caffè, via Verga affittasi o vendesi anche compresi muri, prezzo occasione. Scrivere cassetta 45561 R, SPI.

LATTERIA avviata vendesi causa malattia lire 2.200.000. Cassetta 24510 R, SPI.

LICENZA fiori e piante fresche, minuto e ingrosso, telefonare 37375. 24568 R

MAGAZZINO - DEPOSITO 600 mq via Luciani vende o affitta IMMOBILIARE ITALIA telefono 38102. 91 R

MONFALCONE cedesi per fine attività avviato negozio di motocicli, posizione centrale. Per informazioni rivolgersi via IX Giugno 45. 103 R

NEGOZIO abbigliamento e varie vendesi. Telefonare 61772 dalle 16 alle 19 feriali. 23717 R

OSTERIA piccola vendesi tavola calda birra a spina tel. 815188. 45783 R ●

RIVENDITA pane, posizione centrale, licenza estesa vendesi, tel. 792605. 75014 R

SALONE bene avviato, riscaldamento centrale, servizi igienici vendesi causa trasferimento 1.300.000, telef. 744171. 45417 R

SALONE parrucchiera rionale vendesi occasionissima. Tel. 765189 feriali ore pasti. 45717 R ●

STABILE 15 stanze, 3 piani uso albergo affittasi causa morte affittuario, telefonare 38767 ore 17-18. 45605 R

TABACCHINO avviatissimo, arredamento recente, licenze voci varie, affittasi cauzionando causa malattia 35664 CIVIDIN & SERPO. 46 R

TELEFONARE 60831 (sostitutivo del 33743) grande magazzino frutta-verdure cedesi. 45831 R

VENDESI o gestione rivendita pane, dolciumi, liquori, telef. 793845. 24586 R

CASE, VILLE, TERRENI
8 Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. INTERESSANTE INIZIATIVA DELLA ADRIATICA Vendonsi appartamenti tutti comfort 800.000 acconto, 1.400.000 entro 15 mesi, rimanenza 51.000 mensili 20 anni. PRENOTAZIONI Mazzini 30. 75076 S

A.A.A.A.A.A.B. COMMERCIALE seminuovo martimoniale due stanze tinello cucinino bagno poggiolo giardinetto proprio vendesi 8.500.000 consegna 1.o luglio AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 23741 S

A.A.A.A.A.A.B. PANORAMA RESIDENCE (SISTIANA) centro iniziata costruzione di eleganti appartamenti in palazzina 1-2 stanze soggiorno cucinino salone 2 stanze cucina servizi poggioli giardino garage assoluta tranquillità VISTA MARE rifiniture moderne e accurate. Visione progetti presso l'Ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telef. 768163. 23741 S

A.A.A.A.A.A.B. SPLENDIDA VISTA SU TRIESTE E GOLFO in V. S. PASQUALE vendonsi appartamenti in condominio elegante salone 2-3 stanze cucina doppi servizi terrazze giardini propri garage. Serramenti Bilicbora riscaldamento centralizzato con termostato a regolazione autonoma. Rifiniture modernissime. Mutui fino 75% ventennali. Ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 23741 S

A.A.A.A.A.A. BROLETTO ultimi appartamenti anche piani alti con vista mare cucinino, soggiorno, stanza, stanzetta, terrazza, mutuo 70% vende IMMOBILIARE ITALIA telefono 38102. 91 S

A.A.A.A.A.A. DUINO villa lussuosa tutti confort, 4 stanze, salone con 2 caminetti, terrazza panoramica, garage, giardino, spiaggia privata, vende IMMOBILIARE ITALIA telefono 38102. 91 S

A.A.A.A.A.A. MATTEOTTI - PICCARDI superattico panoramicissimo, lussuoso, primingresso, salone, 2 stanze, stanzetta, doppi servizi, 2 terrazze 17 milioni 650.000 vende IMMOBILIARE ITALIA tel. 38102. 91 S

A.A.A.A.A.A. SANDRINELLI - SANSOVINO salone, stanza, stanzetta, tinello cucinino, doppi servizi, poggiolo facciata, lussuoso, prontingresso, 16 milioni vende IMMOBILIARE ITALIA tel. 38102. 91 S

A.A.A.A.A.A. SAN PASQUALE primingresso saloncino 2 stanze doppi servizi 2 terrazze posto macchina, cantina, finiture accurate, prontingresso, vende IMMOBILIARE ITALIA telefono 38102. 91 S

A.A.A.A.A.A. SOLEGGIATO piano IV, cucina, stanza, accessori ottimo stato 3.750.000 vende IMMOBILIARE ITALIA telefono 38102. 91 S

A.A.A.A.A.A. ZONA COMMERCIALE lussuoso tutti confort, salone 60 mq, 2 stanze, doppi servizi, poggiolo, giardino, garage, cantina, vende IMMOBILIARE ITALIA tel. 38102. 91 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI v. Giulia, San Giacomo, Eremo, 1-2-3 stanze tutti comfort vendonsi. ADRIATICA Mazzini 30 75078 S

A.A.A.A.A. DUINO complesso «Residence Tennis Mare» in costruzione due palazzine con appartamenti una o due camere, soggiorno,-cucinino, oppure tre camere e cucina, terrazze poggioli, campo tennis, sottoportico con zona giochi e ginnastica. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Telefono 755885. Orario 16.19.30. 23661 S

A.A.A.A.A. «EURORESIDENCE» complesso residenziale vista panoramica sul mare in via ITALO SVEVO con appartamenti modernissimi da due, tre, quattro stanze, servizi, campo giochi, spazi verdi, zona parcheggio, campi tennis, garage, scuola materna, elementare e media nelle vicinanze. PREZZI CONVENIENTISSIMI, possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 23661 S

A.A.A.A.A. «PANORAMA SUL GOLFO» palazzine signorili vista panoramica sul golfo, in zona verde tra VIALE MIRAMARE E GRETTA vendonsi appartamenti con una, due, tre o più stanze, servizi, ascensore, aria condizionata, videocitofono, posteggi auto. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16.19.30. 23661 S

A.A.A.A.A. SISTIANA palazzine signorili, VISTA MARE, vendonsi appartamenti con salone, più due, tre stanze, servizi, massimo comfort. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 23661 S

A.A.A.A.A. STRADA DI FIUME in palazzina vendesi ultimo appartamento soleggiato, tre stanze servizi terrazza centralnafta giardino vasto portico BOX AUTO. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 23659 S

A.A.A.A.A. VIA BRUNI (Via Bonomea) palazzine veramente signorili nella zona di GRETTA con vista panoramica sul GOLFO. Vendonsi appartamenti salone, tre stanze, doppi servizi, dotati massimo comfort. Disponibili anche medesimi appartamenti con locale taverna con scala interna e splendidi ULTIMI PIANI con mansarda. Consegna giugno. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 23661 S

A.A.A.A.A. VIA DEI GIARDINI (Servola) palazzine in costruzione vendonsi OTTIMI PREZZI 2 stanze soggiorno-cucinino servizi riscaldamento centrale. Possibilità mutui pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 23659 S

A.A.A.A.A. COMPLESSO CONDOMINIALE «VERDE - AZZURRO» in costruzione sulle prime pendici di via Commerciale vi attende nella sua già delineata e splendida veste architettonica. Gli appartamenti, distribuiti in tre eleganti palazzine, sono funzionali e signorili, con ampie terrazze che si affacciano sul panorama del golfo. Rifiniture di classe. Consegna settembre: mutui fino al 75%. Vendite presso AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 23659 S

A.A.A.A.A. VIA DEI GERANI (Roiano) complesso residenziale «I GERANI» zona verde panoramica e tranquilla. Vendonsi appartamenti 2-3 stanze soggiorno cucina servizi terrazze cantina massimo comfort. Possibilità mutui. Svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6 tel. 755885. Orario 16-19.30. 23659 S

A.A.A.A.Z. OCCASIONE bellissimo appartamento - rifiniture accurate - tre stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, cantina, centralnafta - recente costruzione - VENDESI 6 milioni in contanti saldo prezzo mutuo ventennale IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.A.Z. VILLA LUSSUOSA - 3000 mq giardino - tutti comforts, lisciaia, garage, costruzione nuova, architettura moderna VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.A.Z. ATTICO ZONA ROIANO vista mare - appartamento bellissimo 130 mq grande salone, due stanze, tinello, cucinino, doppi servizi, ripostiglio, grande terrazza, poggiolo, cantina, ascensore centralnafta VENDESI 22.000.000 IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.A.Z. ULTIME DISPONIBILITA' cantiere in ultimazione COMMERCIALE - SARA DAVIS appartamenti panoramicissimi: grande salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, moderni comforts centralizzati, posto auto al coperto - appartamento all'ultimo piano con mansarda - esenzioni fiscali, mutui al 75% IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.A.Z. CONTI - PICCARDI piano alto nuova costruzione tutti comforts - salone, due stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, impianti centralizzati - agevolazioni fiscali - mutuo 75% ventennale - VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.A.Z. PINDEMONTE appartamento in zona alberata - esposizione panoramica soleggiata - camera, tinello, cucinino, bagnogabinetto, ripostiglio centralnafta VENDESI 7 milioni IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.A.Z. ULTIME DISPONIBILITA' cantiere ultimato MONTEBELLO - VIA CUMANO appartamenti confortevoli: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagnogabinetto, terrazza - impianti centralizzati disponibili box auto - esenzioni fiscali - mutuo 75% ventennale IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.A.Z. VIA UDINE vista mare - due stanze, stanzetta, grande cucina, ripostiglio poggiolo, bagnogabinetto, ascensore, centralnafta VENDESI 6 milioni in contanti saldo prezzo mutuo ventennale IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.A.Z. ULTIMA DISPONIBILITA' - OPICINA CENTRO - cantiere ultimato pronta consegna appartamento mansardato in palazzina di tre appartamenti: tre stanze, cucina, doppi servizi, mansarda con terrazza, impianti centralizzati, posto per la macchina IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.A.Z. VIA FRANCA appartamenti occupati - due o tre stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore VENDESI 6.500.000 IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.A.Z. GINESTRE MARE appartamento con spiaggia privata - nuova costruzione - tutti comforts, mq complessivi 80, cabina al mare INFORMAZIONI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO 54 S

A.A.A.A.Z. VIA TRENTO - costruzione signorile - appartamento al IV piano 174 mq: 5 stanze grandi, cucina, bagnogabinetto, toilette separata, ripostiglio, poggiolo, grande soffitta VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.A.Z. PANORAMICO - vicinissimo al centro - due stanze, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta - piano alto - VENDESI 10.500.000 IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.A.Z. COMBINAZIONE IN POSIZIONE VICINISSIMA AL CENTRO - recente costruzione: matrimoniale, tinello, cucinino, poggiolo, impianti centralizzati VENDESI 6.300.000 IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.A.Z. GRETTA panoramico vista mare - tre stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, centralnafta VENDESI OCCASIONE 12.000.000 IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.A.Z. COMBINAZIONE casa nuova recente via Matteotti III piano, stanza, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, ascensore, VENDESI 4.700.000 IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A. A POCHI minuti da piazza Goldoni e dalle rive, in pieno sole e nel verde, fuori del traffico veicolare, via Carpaccio 4 angolo via Bazzoni, in splendida palazzina vendonsi appartamenti condominio 4 stanze più salone 2 bagni cucina terrazze poggioli cantina garage più parcheggio privato esterno, giardino, finiture accuratissime. Visite in loco sabato domenica ore 10-12; altri giorni per appuntamento telefonando impresa 795894. 45623 S

A.A. APPARTAMENTO via BENUSSI 2 stanze cucina bagno poggiolo cantina libero giugno 6.000.000 vende Immobiliare Giuliana piazza Dalmazia 3 pomeriggio. 24448 S

A.A. ZONA Romagna Università eccezionale vista panoramica ultimo appartamento rifiniture signorili 3 stanze salone cucina doppi servizi terrazze soffitte box ascensore acqua calda centralizzata consegna pronta vendesi. Telefonare 38827. 24520 S ●

A.I. S. GIOVANNI. PRONTINGRESSO. Camera, soggiorno, cucinino, servizi; ascensore centralnafta, posto auto. FACILITAZIONI PAGAMENTO. ALTRI COSTRUZIONE 2 camere, cucina, e 3 stanze, cucina, tutti i comforts, posto auto. MUTUO ASSICURATO 50% ventennale possibilità mutuo regionale. Pratiche gratuite. Informazioni ESPERIA. Imbriani, 8 telef. 29235. 45781 S



A.I. VICOLO DELLE ROSE, 39 (RIANO) Bellissimo Complesso VISTA CITTA' e GOLFO. Appartamenti 1-2-3 stanze, saloncino, balconate, ogni comforts. ANCHE GIARDINI PROPRI. ATTICI GRANDE TERRAZZA. MUTUO ASSICURATO 50% ventennale. Possibilità mutuo regionale. PRATICHE GRATUITE. VENDITE DIRETTE senza PROVVIGIONE. VISITARE FERIALI ORE 15-17.30 anche SABATO. Informazioni telefonare 29235. 45781 S

A. ACIT. CENTRALE rimesso nuovo 3 stanze cucina bagno 7.800.000. S. Lazzaro 3 telef. 68810. 23685 S

A. ACIT. APPARTAMENTO signorile prima entrata salone 3 stanze cucina doppi servizi garage cantina ampio parco. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 23685 S

A. ACIT. S. MARCO vendesi libero nuovo 3 stanze cucina bagno centralnafta. Altro GARIBALDI ultimo piano panoramico 4 stanze cucina servizi poggioli centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 23685 S

A. ACIT. PANORAMICO vista mare nuovo 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta garage 11.500.000. Altro adatto INVESTIMENTO 2 camere cucina bagno centralnafta garage, affittato 50.000. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 23685 S

A. ACIT. ULTIMO piano vendesi consegna estate salone 2 stanze cucina servizi poggioli soleggiati vista mare. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 23685 S

A. ACIT. BAIAMONTI ultimi appartamenti stanza soggiorno cucinino bagno, contanti 2.500.000 resto 20 anni, possibilità contributo regionale. Altro salone 2 stanze cucina servizi. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 23687 S

A. ACIT. CASETTA due appartamenti NOGHERE composta 2 stanze soggiorno cucinino bagno garage 500 mq terreno. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 23687 S

A. ACIT. CONSEGNA estate vendonsi appartamenti con finiture accurate, 2-3 stanze cucina servizi tutti comfort. Disponibile ultimo piano con mansarda. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 23687 S

A. ACIT. STRADA FIUME vendesi appartamento salone 2 stanze cucina tutti comfort. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 23687 S

A. LOCALE servizi 75 mq uso magazzino negozio circolo zona Flavia vendesi. Tel. 752267. 45647 S

A. ROSSETTI (zona) vendesi in palazzina salone 2 stanze soggiorno biservizi poggiolo garage. AGEP Crispi 14. 24462 S

A. SISTIANA zona verde soleggiata palazzina elegantemente rifinita appartamenti 3 stanze cucina giardino proprio garage vendonsi. Immobiliare VESTA Gallina 4. 23649 S

A. SOCIETA' «PANORAMA SUL GOLFO» VIA COMMERCIALE iniziata costruzione palazzina signorile splendido panorama, appartamenti 3 stanze salone. ATTICI con mansarda. Vendite esclusive AGEP Crispi 14 24458 S

A. STAZIONE VI piano 4 stanze biservizi centralnafta ascensore vendesi. AGEP Crispi 14 24460 S

A. VIGNETI iniziata costruzione appartamenti 1-2-3-4 stanze forti facilitazioni pagamento, mutui agevolati 75%. Vendite AGEP Crispi 14. 24456 S

A Grado vendesi albergo di nuova costruzione dotato dei più moderni comfort. Rivolgersi: agenzia d'affari comm. Ilario Zuberti, Grado, via Marconi 11, tel. 80285. 880 S

ACQUISTASI appartamento signorile salone 3 stanze doppi servizi riscaldamento centrale garage centro inintermediari. Cassetta 24548 S, SPI.

ACQUISTEREI casa-villetta costruzione recente minimo tre camere accessori garage oppure scambierei con altra 1 camera in meno avente orto-giardino, acquisterei anche terreno per costruirla. Telefonare 814130. 24418 S

ACQUISTO condominio 2 stanze cucina accessori moderni comfort possibilmente zona San Vito. Cassetta 45575 S, SPI.

ACQUISTO alloggio due-tre vani vuoto da privato. Telefono 793090. 1 S

APPARTAMENTI a Muggia 1-2-3 stanze servizi prezzi convenienti mutuo ventennale 75% agevolazione regionale prenotansi. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA, telefono 35111. 620 S

APPARTAMENTI condominiali bistanze tristanze mansarda vendesi palazzina via Verga 50, sole, verde, silenzio, accuratissime rifiniture, tel. impr. costr. 61962. Feriali 9-12, 17-20. 45847 S

APPARTAMENTI d'occasione 1-2-3 stanze zone M. a Vento, Giulia, Piccardi vendonsi. Telefonare 730344. 23649 S

APPARTAMENTI pronta entrata Petronio 6 vendonsi. Rivolgersi ing. Battara Donota 4, orario 16-19. 45699 S

APPARTAMENTI S. GIOVANNI ultime prenotazioni, 3 camere cucina bagno poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore; 8.350.000, quota contanti 2.500.000 vende Immobiliare CIVICA p.zza S. Giovanni 4. 45673 S

APPARTAMENTI 3-4-5 stanze accessori rifiniture pronto ingresso zone viale Ippodromo viale R. Sanzio vende direttamente Impresa Chermetz-Crismani via Roma 20. 24494 S

APPARTAMENTI, uffici, locali d'affari varie grandezze finiture accurate riscaldamento, acqua calda e tv centralizzati, poggioli, vende Impresa costruzioni Luigi Marcon v. Castaldi 3 tel. 790718. 24438 S

APPARTAMENTI diverse grandezze vende direttamente Impresa. Complesso Verga Cilino, complesso Rivo Giuliani Caprin. Rivolgersi Settefontane 4. 24546 S

APPARTAMENTI condominio liberi, occupati, via Rossetti 93. Due, tre, quattro stanze vendesi. Informazioni Michelli Manzoni 3, tel. 741097. 23753 S

APPARTAMENTINO OCCASIONE completamente rinnovato 1 stanza cucina bagno grande ripostiglio, vende libero 4 milioni 500.000 Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4. 45673 S

APPARTAMENTO nuovo zona Gretta, saloncino 2 stanze cucinetta 2 poggioli panoramico finiture pregio vendesi. Telefonare 413910. 24412 S

NACMIAS

VIA S. LAZZARO 17
ANGOLO VIA DELLE TORRI

IL CONFEZIONISTA
DI LUSSO

APPARTAMENTO condominiale tristanze accurate rifiniture ottimo investimento vendesi via Marco Polo 6, tel. impr. Costr. 61962. Feriali 9-12, 17-20. 45849 S

APPARTAMENTO panoramico 4 stanze accessori vendo Strada del Friuli 124/2 Boschetti ore 10-12, 14-17. 24410 S

APPARTAMENTO 1-2 stanze bagno riscaldamento cercasi affitto acquisto zona Rozzol Sinico S. Pasquale. Telefonare lunedì ore 13-15, 749751. 23745 S

BELLISSIMO camera cucina corridoio rinnovato vista vendesi 3.200.000 via Gramsci 5, II piano. 24442 S

CACCIATORE - iniziate prenotazioni appartamenti confortevolissimi - salone, 2 stanze, terrazze, mansarda, pagamento agevolato, mutuo, vende esente mediazione CIVIDIN & SERPO Canalpiccolo 2. 46 S

CACCIATORE-ROZZOL zona soleggiata tranquilla palazzine signorili appartamenti salone 2 stanze cucina eventualmente mansarda box, mutuo assicurato vende Immobiliare VESTA Gallina 4. 23649 S

CAPANNONE uso industriale preferibilmente zona Zaule 700-800 mq cerca società. Scrivere cassetta 23647 S, SPI.

SISTIANA
PALAZZINE VISTA MARE
1-3 stanze, soggiorno, servizi, terrazze, giardino, comforts, da L. 6.800.000 in poi
FACILITAZIONI E MUTUI
CIVIDIN & SERPO
Trieste, via Canalpiccolo 2
Telefono: 35664 · 35389

CAPANNONE sito altipiano camionale, uso magazzino industriale, commerciale circa 2500 mq con annessi uffici, servizi banchina, carico, scarico vendesi, affittasi. Cassetta 45298 S, SPI.

CASETTA ROIANO, 4 stanze stanzetta cucina servizi giardino, vende 11.500.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 45673 S

CENTRALE stanza cucina servizi cerco in affitto o condominio. Tel. 66252. 45735 S

CONDOMINIO 2-3 stanze, cucina, acquistasi per contanti telefonare 30077. 23801 S

CROCIFERI, 1 (HORTIS) OCCASIONE. Ultimi appartamenti. 2-3 stanze, cucina, WC proprio. Da 2.900.000 in poi. LOCALI D'AFFARI. Pagamento 50% dilazionato. VISITARE FERIALI ORE 11-12.30. Informazioni telefonare 29235. 45781 S

DUE stanze, cucina, WC vuoto Rotonda Boschetto, vendesi tel. 793090. 1 S

ECCEZIONALE. Iniziate prenotazioni CONVENIENTISSIMI S. GIOVANNI, 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli o giardino proprio recintato; attici con terrazze. Contanti da 2.500.000, mensili 39.000 compreso interesse vende Immobiliare Oriani 2 tel. 767993. 23057 S

FLAVIA - Metastasio, locali affari vendonsi in blocco o separatamente, affittati, rendita 6% - 35664 CIVIDIN & SERPO 46 S

GABROVIZZA appartamento in villetta con parco proprio ingresso indipendente vendesi con mutuo. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA, telefono 35111. 623 S

GIARDINO Pubblico vendesi 4 stanze cucina servizi poggiolo ripostiglio soffitta vuoto; oppure cambiasi con villetta - appartamentino. Telefonare al 414035. 45761 S

GRADO. Vendonsi appartamenti, zona Città Giardino, ottima posizione, scelte rifiniture. Rivolgersi direttamente al costruttore: Grado, viale Italia 36. telefono 81170. 1528 S

HABITAT ideale in via Artemisio. Vendonsi: duplex con ampie terrazze salone 3 stanze servizi; altro soggiorno 2 stanze servizi; comfort moderni, parcheggi privati. Impresa Steinbach tel. 421280 dopo le ore 18. 45629 S

MONFALCONE, pressi Liceo scientifico, 3 stanze cucina bagno ripostiglio soffitta centralnafta ascensore soleggiato vista vendesi libero fine anno. Tel. (0481) 72839 ore ufficio. 45659 S

OVIDIO (Commerciale) - fine Maggio - panoramici, 2/3 stanze, salone, giardini, cantine, IMPIANTO ARIA CALDA, mutuo approvato 75%, vende esente mediazione CIVIDIN & SERPO Canalpiccolo 2. 46 S

PALAZZINA v. Vigneti 167 avanzata costruzione appartamenti in zona alberata, 2-3 stanze cucina ampie terrazze, posteggio coperto in proprietà, vende direttamente Impresa Peralma 820961, 416316. 45577 S ●

PALAZZO signorile centro città adatto per sede importante società acquistasi inintermediari massima riservatezza. Cassetta SPI, 45529 S.

PANORAMICISSIMO - Eremo - saloncino, 2 stanze, terrazze, consegna imminente, 35664 CIVIDIN & SERPO. 46 S

PERMUTASI appartamento perfetto rimesso nuovo riscaldamento autonomo zona centrale con casetta periferia anche restaurare eventualmente accordo prezzo. Telef. 65748. 45573 S

PRIVATO vende 2 stanze soggiorno cucinino servizi garage giardino. Telefono 731582. 23509 S

RESTAURATO centralissimo 3 camere cucina bagno terrazza vendesi prontamente. Telefonare 734257. 23625 S

SAN Giovanni D. Chiesa 65 visite cantiere oggi e tutta la settimana 10-12, vendonsi pronto ingresso 2 stanze cucina o soggiorno cucinino comfort grandi poggioli; altri costruzione iniziata bellissimi vista mare da 1-2 stanze cucina o soggiorno balconi tutti comfort moderni. Informazioni giornalmente telef. 734257. 23625 S

SAN GIOVANNI zona panoramica appartamenti 3 stanze cucina poggioli eventualmente box, mutui massimi 70% più Ente Regione. Immobiliare VESTA Gallina 4. 23649 S

SOGGIORNO, stanza, 7.800.000 stabile due anni, prontamente vendesi - 35664 CIVIDIN & SERPO. 46 S

TELEFONARE 60831 (sostitutivo del 33743) Blocco bellissimi appartamenti arredati al mare in lussuoso complesso vendesi. 45831 S

TERRENO edificabile circa 1000 mq Altipiani cercasi. Telefonare 36455 ore pasti. 23577 S

TERRENO, progetto approvato, zona Flavia, vende - 35664 CIVIDIN & SERPO. 46 S

TERRENO recintato Gabrovizza progetto approvato villa con mansarda strada acqua luce lire 3000 al mq vendesi. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA, telefono 35111. 621 S

TERRENO con progetto villetta rustica località Bristie strada acqua luce vendesi. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA, telefono 35111. 622 S

TERRENO costruibile zona Campanelle vendesi mq 1800 frazionabili. Telef. 741029. 45653 S

TERRENO edificabile acquistiamo pagando contanti. Telef. 24412 orario 16-19. 45699 S

TERRENO Pese di circa 6300 mq con grande fronte sulla strada statale affittasi per più anni. Scrivere cassetta 45563 S, SPI.

TERRENO uso industriale Prosecco vicinanze stazione strada acqua luce lire 4000 al mq vendesi. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA, telefono 35111. 624 S

TOR S. PIERO, n. 6 (ROIANO). Ultimi appartamenti. OCCASIONE. 2-3 camere, cameretta, cucina, camerino bagno, cantina. MINIMO CONTANTI 2.500.000. Rimanenza MUTUO. VISITARE FERIALI ORE 16-17.30. Informazioni telefonare 29235. 45781 S

VANI per negozi, laboratori, magazzini varie zone città vendonsi tel. 61962. Feriali 9-12, 17-20. 45849 S

VIA CORONEO appartamento 3 stanze 3 ripostigli doppi servizi cantina soffitta ascensore riscaldamento centrale vende Amministrazione Samaritan, telefono 767733. 45641 S

VIA dell'Istria appartamento interno camera cucina wc mobiliato vende amministrazione Samaritan tel. 767733. 45641 S

VIA Scalinata vendesi locale 60 mq circa 10.000.000 trattabili. Amministrazione Samaritan telefono 767733. 45641 S

VERA occasione camera cucina veranda wc mezzanino vendo 2.700.000. Tel. 754442. 24442 S

VILLA VICENTINA (Cervignano) - Complesso modernissimo, 1/4 stanze, grande soggiorno, servizi, 5.500.000 - 14.500.000 adatti anche investimento capitale, 10% assicurato, vendite direttamente (040) 35664 CIVIDIN & SERPO - Trieste. 46 S

VILLE residenziali, premodulate. Progetti standard, baite, bungalow mare montagna tel. 33576. 45813 S ●

VILLETTA inintermediari tre stanze cucina garage vendesi. Telefonare 768282, 16-21. 23727 S

ZONA Giardino Pubblico bellissimo due camere saloncino riscaldamento quarto piano senza ascensore 9.500.000, telefono 754442. 75192 S

ZONA Staranzano impresa vende ultimi appartamenti ultramoderni, 3 stanze soggiorno pranzo cucina con retro ripostiglio doppi servizi ampie terrazze garage e cantine, rifiniti lusso; con agevolazioni mutuo anche regionale. Telefonare 73569. 2443 S

Z. STRADA di Rozzol 119/1 — Pronto ingresso palazzina con finiture di pregio vendiamo re 2 stanze saloncino cucina ultimi appartamenti vista mare poggioli box auto facilitazioni mutui. Informazioni: Impredil, San Francesco 11 telef. 790582. 75084 S

Z.Z. OPICINA, via Nazionale ULTIMI APPARTAMENTI. Impresa PETRA tel. 37246. 74968 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE. Appartamenti signorili in palazzina a Barcola. Tutti i comfort, giardino alberato, telef. 413333. 163 S

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

ALTIPIANO affittasi appartamento nuovo, tutti comfort, giardino per mese giugno, telefono 225386. 24474 T

BELLARIA - RIMINI. HOTEL TONETTI, tel. 44390. Modernissimo vicino mare camere con-senza servizi cucina genuina autoparco. Bassa 1700-2000 luglio 2300-2600 1-25/8 2900-3200 compl. 6310 T

CATTOLICA - HOTEL ADRIATICO, tel. 63445. Vicinissimo mare camere servizi cabine spiaggia. Bassa da 1.800 a 2.300, alta da 2.500 a 3.000 compl. Apertura Pasqua. 5843 T

CESENATICO, Albergo Adriatica, tel. 80207. Sulla spiaggia, camere con doccia, WC, balconi, tranquillo centrale, cucina eccellente. Prezzi veramente convenienti. 6078 T

GABICCE MARE - HOTEL ATHENA, tel. 61882-961882. 15 m mare camere servizi parcheggio. Giugno - sett. 2500 1-10/7 20-31/8 3000 11-31/7 3500 1-19/8 3900 compl. 6262 T

GORIZIA affittasi agosto appartamento villa 6 vani accessori giardino autorimessa riscaldamento acqua calda centralizzata. Tel. 68477 Trieste. 24502 T

MOTOSCAFO 7 letti affitto luglio agosto mini-crociere in Istria. Tel. lunedì 13-14, 820824, Trieste.

GRADO o Lignano professoressa lettere cerca stanza 2 letti poco comodo cucina da giugno a settembre, eventualmente escluso luglio. Cassetta 45707 T, SPI.

GRADO Pineta affittansi appartamento 5 posti letto e altro 3 posti letto completamente arredati ogni comodità cucina frigorifero suppellettili acqua calda ecc. Telef. 29020, 61190 Trieste. 24436 T

JET HOTEL - Portorecanati (MC). Tel. 979220. 500 camere, bagno, telefono, balcone mare, ristorante-bar, tennis, piscine, bocce, giardino. 6254 T

LIGNANO Pineta affitta giugno, luglio appartamento 4 posti letto, tel. 39643. 45475 T

MILANO MARITTIMA - HOTEL COSTAVERDE, tel. 0544-72398 92398. Modernissimo dirett. mare tutte camere servizi ristorante autoparco menù alla carta. Ai clienti barche vela gratis. Prezzi speciali giugno e settembre. 6397 T

MAREBELLO - RIMINI. HOTEL SOLE MIO, tel. 32623. 20 m mare camere con servizi. Bassa 2400 alta modici. Interpellateci. Garage. 6436 T

MIRAMARE DI RIMINI - HOTEL VENUS. Viale R. Margherita, 183. Tel. 32677, gestito diretto dai proprietari. Chiedere prezzi e prospetti. 5640 T

MIRAMARE - RIMINI. HOTEL RUBENS, tel. 0541-33443. Costruzione 1971. Tranquillo 100 m mare camere servizi e balcone. Bassa 2000-2300 luglio 2600-2900 complessive. 6096 T

MIRAMARE DI RIMINI - HOTEL BING, viale Bari, telef. 32762. Vicinissimo mare tranquillo camere con e senza la doccia wc balcone autoparco cabine mare. Bassa 2000-2300 alta da 2500 a 3500 complessive. 5634 T

MIRAMARE - RIMINI. HOTEL BLITZ, tel. 33067. Vicino mare tranquillo e confortevole. Bassa 2000-2200 luglio 2600-2800 complessive. 6142 T

RICCIONE - KURSAAL HOTEL tel. 41325. Direttamente mare tranquillo camere servizi giardino parcheggio. Richiedete nostra offerta speciale. 6309 T

RIMINI - VISERBELLA. HOTEL PLAYA, tel. 38598-734705 Direttamente sul mare moderno camere con balcone sul mare autoparco. Bassa stagione L. 2000-2300 alta interpellateci. Direz. Prop. 5768 T

RIMINI - BELLARIVA. VILLA CANDIOTTI, via Verri 10, tel 32838. Vicina mare familiare Bassa 1800-2000 alta modici Parco e parcheggio. 5765 T

RIMINI Marina Centro. PENSIONE VILLA LALLA, telef 23570. Vicina mare giardino familiare. Bassa 2200 luglio 2500-2800 agosto 3200-2800 complessive. 6434 T

RIMINI - MIRAMARE. HOTEL IMPERO, tel. 32028. 50 m mare moderno. Bassa 2100-2500 luglio 2700-3000 compl. Agosto interpellateci. Sconti speciali per famiglie. 5826 T

RIMINI - HOTEL ZANGOLI viale Fezzan 10, tel. (0541) 23546. Vicino mare tranquillo e riposante camere servizi ottima cucina. Bassa 2200. Nuova gestione. 6307 T

RIMINI - HOTEL DELLE NAZIONI, tel. (0541) 27844. Direttamente sulla spiaggia. Tutte camere servizi privati ascensore bar grande giardino parcheggio. Giugno settembre 2500-2700 luglio 3500-3700 agosto 4000-4300 tutto compreso 6304 T

RIMINI - HOTEL EUROPA, telef. 24565. Centralissimo. Dal 15 maggio al 9 luglio vacanze azzurre gratuite. Ottimo trattamento Prenotatevi!!! 6255 T

RIMINI - VISERBELLA. HOTEL CADIZ, tel. 38448-734615 Direttamente mare moderno camere servizi privati balconi vista mare. Bassa 2000-2200 luglio 2900 agosto 3200. 5771 T

RIMINI - PENSIONE VALVERDE, via Tulipano, tel. 2556 Moderna cucina genuina parcheggio. Bassa 2000-2200 complessive. Alta interpellateci Dir. Propria. 5774 T

RIMINI - PENSIONE TRANQUILLA, tel. 24317. Vicina mare camere con-senza servizi cucina bolognese. Bassa 2000 luglio 2600 agosto 3000 complessive. 5822

RIMINI - PENSIONE IMPERIA, tel. 24222. Sul mare Giugno 1800-2200 luglio 2700 2900 compl. Riduzioni per soggiorno 1-15/6. 5936

RIMINI - PENSIONE LUIGINA, viale Carducci 49, tel 27330. Vicino mare familiare cucina genuina. Bassa 2000 2200 compl. Dir. Franco Fabris. 6306

RIMINI - PENSIONE NICOLINI, tel. 81050, via Severino Ferrari. Vicina mare camere con-senza servizi. Bassa 1900 2200 luglio 2500-2800 compl. Agosto interpellateci. 6306

RIMINI - PENSIONE BRENNERO, tel. 26969 II cat. Moderno al mare camere doccia wc balcone telefono privato autoparco. Bassa L. 2500. Alta interpellateci. 5716

RIMINI - RIVAZZURRA. HOTEL PALMIRI, tel. 32622. 50 m spiaggia moderno. Giugno-sett. 1900-2200 luglio 2600 3000 agosto 3200-3700 compl. 5861

RIMINI - RIVAZZURRA. HOTEL PENSIONE TULIPANO NUOVA GESTIONE Giuseppina Mordini, tel. 32756. Bassa stagione 1800-2200 luglio 2300 2500 agosto modici. 5641

RIVAZZURRA DI RIMINI. HOTEL MONVISO, via Bergamo tel. 32887. Al mare tutti comforts ottima cucina tutte camere con servizi. Bassa 2200. Alta prezzi modici. 5863

VISERBA - HOTEL JET - Tel. 38231-738231. Direttamente mare, camere servizi. Maggio 1800 2100, giugno sett. 2400. Alta convenienti. 6068

47037 **RIMINI** - HOTEL NIAGARA, via Zanzur 16, tel. 2456 Pochi passi mare comforts cabine mare. Bassa 2000-2200. Alta interpellateci. 5845

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

ASPIRANTI matrimonio ottimo felice. Inviamovi gratuitamente rivista autorizzata Tribunale Milano oltre 8 mila autentiche, vantaggiosissime «proposte matrimoniali». Ultratrentennale esperienza, moralità Scrivete fiduciosamente Istituto «Focolare», Eustachi, Milano. 5074

CELIBE 30enne posizione diplomato longilineo 1,80 cerca signorina bruna colta ben fatta 19-28 di Trieste, scopo matrimonio, serietà, telefono. Cassetta 23623 U, SPI.

PENSIONATA 70enne conoscerebbe persona di cuore scopo matrimonio. Cassetta 45601 SPI.

PER sposarvi non affidatevi solamente al destino. Scrivetci: Insieme, casella postale 1572, Milano. Informazioni gratuite. 5071

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, Casella postale 16, 71100 Foggia. 5066

62ENNE vedovo conoscerebbe signorina 56enne pensionata sola affettuosa aspetto giovanile seria scopo matrimonio Cassetta 45493 U, SPI.

DIVERSI
V Lire 150 per parola

ALMA astrologia chiromanzia cartomanzia. Appuntamenti ore 17-20 tel. 38742. 24522

CANI tengo a pensione, parco recintato, habitat ideale. Seguire statale 202, bivio Padriciano, 50 metri destra (n. 11) 24590 V

CARTOMANZIA cristallomanzia numerologia. Telefonare 763714 lunedì martedì mercoledì. 45757

SIGNORA comprerebbe un posto in tomba, oppure una nicchia, telefonare 753012. 458199

TOMBA famiglia 2-3 posti acquisterei. Tel. 790662. 45589